ONORANZE FUNEBRI
Angel

SABATO 1 MARZO 2025

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 145 N° 50 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771592 169468 50301

ONORANZE FUNEBRI
Angel

SCONTRO SENZA PRECEDENTI ALLA CASA BIANCA CON URLA E MINACCE. TERRE RARE, NIENTE FIRMA

## Trump caccia Zelensky in diretta tv «Ritorna qui quando sarai pronto»

Urla, minacce e recriminazioni. L'incontro tra Donald Trump e Volodymyr Zelensky si è trasformato in un duello durissimo e senza precedenti nello Studio Ovale, luogo simbolo della diplomazia americana che in oltre due secoli di storia ha ospitato i colloqui tra gli inquilini della Casa Bianca e centinaia di leader stranieri. Sotto lo sguardo attonito di reporter e membri del governo Usa, il presidente e il suo vice JD Vance hanno messo all'angolo il leader ucraino. «Torna quando sarai pronto per la pace». Salta l'intesa sulle terre rare. **GUERRERA** / ALLE PAGG. 2 E 3

Il litigio tra Zelensky e Trump nello Studio Ovale

### IL COMMENTO

**MARCO ZATTERIN**

## L'IMBOSCATA CHE COMPLICA LA PACE

È stata un'imboscata. Volodymyr Zelensky è finito nella trappola di Donald Trump e del suo vice, un JD Vance in modalità pitbull. / A PAG. 3

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA APPROVATO IL DECRETO LEGGE. IL CONTRIBUTO È SUBORDINATO ALL'ISEE

# Bollette, 200 euro a famiglia

Aiuti per abbattere i costi di luce e gas. Ulteriori misure per 1,4 miliardi a beneficio delle imprese

Tre miliardi di aiuti a famiglie e imprese per far fronte al caro bollette. Il Consiglio dei ministri ha approvato l'atteso e più volte rimandato decreto che mira a contrastare la corsa al rialzo dei prezzi dell'energia. Tante le novità, a partire dall'innalzamento delle soglie Isee che dovrebbero secondo il Governo andar a raddoppiare i beneficiari, stimati in oltre 8 milioni. **RIGO** / ALLE PAGG. 4 E 5

LA MAGISTRATURA CONTABILE

## Corte dei conti Recuperati venti milioni in dieci anni

**TALLANDINI** / ALLE PAGG. 6 E 7

LO STOP ALLE PRENOTAZIONI

## Sanità privata, agende chiuse: la Procura apre un fascicolo

**BALLICO E SARTI** / A PAG. 9

MALATTIE RARE

## Sindrome di Rett L'Aifa dà il via allo studio guidato da Units

**BASSO** / A PAG. 16

### L'ANALISI

**MARCO PANARA**

## LE TRE STRADE PER RIDURRE I PREZZI PAZZI

In gennaio il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso in Italia è balzato a 143,03 euro per Mwh dai 108,5 della media del 2024. / PAG. 4

### ETICA MINIMA

**PIER ALDO ROVATTI**

## SE IL SILENZIO È PIÙ OSTILE DELLE PAROLE

Proprio a Trieste è attivo un gruppo di lavoro che ha per obiettivo la critica delle parole ostili. / PAG. 23

IN TANTI PER L'ESIBIZIONE TENUTA IN PIAZZA UNITÀ. OGGI L'ARRIVO DEL VELIERO

## Fanfara a cavallo, spettacolo in attesa del Vespucci

Un momento dell'esibizione della Fanfara del Quarto reggimento dei Carabinieri a cavallo (foto Lasorte). **BERCIC** / A PAG. 15

### CRONACA

## Anche un parcheggio nell'ex caserma di via Rossetti

**PATTARO** / A PAG. 29

Uno scorcio dell'ex caserma

## Barcola, campus sul terrapieno: via libera alla bonifica

**CODAGNONE** / A PAG. 25

L'area interessata dalla bonifica

## Mail e sms, le banche allertano i clienti: «Attenti alle truffe»

**BERCIC** / A PAG. 27

### DOMANI

## Lezioni di Scienze al via con Einstein

Albert Einstein (Agf) **MARCOLIN** / PAG. 36

...anche nel tuo comune
ONORANZE FUNEBRI
Angel
29 SINCE 1996
CIVIDAL MARMI GROUP
REPERIBILITÀ 24h/24h 0481 1588027
Su richiesta, possibilità di sbrigare tutte le pratiche presso la vostra abitazione, senza recarvi in agenzia.
Funerale inumazione "terra" 1900€
Funerale tumulazione "loculo o riservato" 2200€
Funerale con cremazione 2400€

### IL LIBRO

## Storia e riscatto degli emigranti

**FILIPPO TOSATTO**

L'epopea dell'emigrazione nordestina non è il refrain di stracci e marmocchi piangenti. L'intrapresa di veneti, friulani, giuliani, trentini "in luoghi assai lontani" disegna il moto poderoso che investe un secolo e mezzo nel ciclo narrato dallo storico Emilio Franzina in "Triveneto migrante". / ALLE PAGG. 34 E 35

Le crisi internazionali

# Minacce e accuse alla Casa Bianca Alla fine Trump caccia via Zelensky

L'incontro si è trasformato in un duro scontro sotto lo sguardo dei reporter, nessuna firma per l'accordo sulle terre rare

**B. Guerrera** / WASHINGTON

Urla, minacce e recriminazioni. L'incontro tra Donald Trump e Volodymyr Zelensky si è trasformato in un duello durissimo e senza precedenti nello Studio Ovale, luogo simbolo della diplomazia americana che in oltre due secoli di storia ha ospitato i colloqui tra gli inquilini della Casa Bianca e centinaia di leader stranieri.

**L'ASSALTO VERBALE**

Sotto lo sguardo attonito di reporter e membri del governo americano, il presidente e il suo vice JD Vance hanno messo all'angolo il leader ucraino che non è riuscito a rispondere a tono, complice anche la mancanza di un interprete, di solito presente in queste occasioni ufficiali. Venti minuti ad altissima tensione che si sono conclusi con la partenza anticipata di Zelensky dalla Casa Bianca, senza una conferenza stampa, senza la firma sull'intesa sulle terre rare e soprattutto senza un accordo che possa portare pace in Ucraina. L'incontro, alla fine di una settimana intensa di negoziati che ha visto alternarsi a Washington il presidente francese Emmanuel Macron e il premier britannico Keir Starmer, non era iniziato sotto i migliori auspici con Trump che aveva accusato Zelensky di essere un «dittatore». Ma sembrava aver preso una piega migliore quando lo stesso presidente americano, alla vigilia del colloquio, aveva corretto il tiro esprimendo «grande rispetto» per il leader di Kiev. E, invece, al di là dei convenevoli iniziali la situazione è subito degenerata. Ad accendere la miccia di un rapporto incrinato almeno dal 2019 - quando il presidente ucraino si rifiutò di indagare sui rapporti tra Hunter Biden e la società energetica ucraina Burisma come chiesto dall'allora presidente Trump - è stata l'entrata a gamba tesa del numero due del tycoon, che ha accusato il presidente ucraino di aver mancato di rispetto agli Stati Uniti.



**J.D VANCE**
VICEPRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

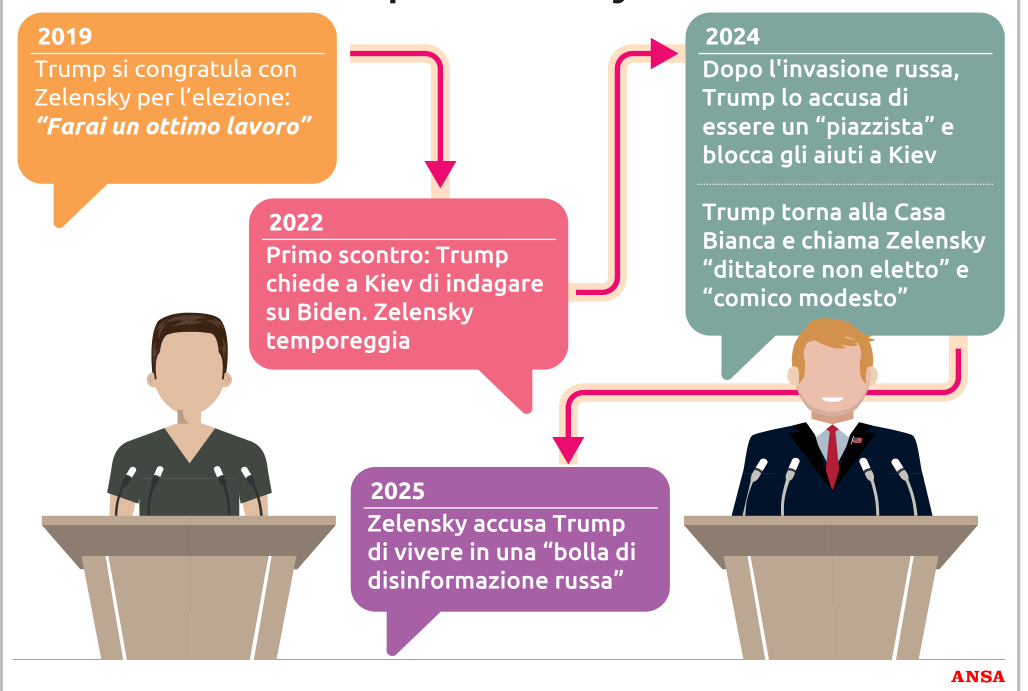
«Zelensky dovrebbe anche ringraziare il presidente per aver cercato di farlo partecipare a questo colloquio»

«Dovresti ringraziare il presidente per aver cercato di coinvolgerti in questo colloquio», ha attaccato l'ex senatore dell'Ohio che ha poi ricordato la visita di Zelensky in Pennsylvania per visitare una fabbrica di armi durante l'ultima campagna elettorale a bordo dell'Air Force One di Joe Biden. Visibilmente in difficoltà, il presidente ucraino ha provato a parlare al suo interlocutore del dramma che il suo popolo vive da tre anni. «Sei mai stato in Ucraina? Voi avete un bell'oceano e non sentite gli effetti della guerra ma li sentirete», ha avvertito. A quel punto, il commander-in-chief rimasto in silenzio durante gli attacchi del suo vice contro l'ospite straniero non si è più tenuto, ha preso la parola, segnato la fine della conversazione e, almeno per il momento, di qualsiasi accordo. «Non dirci cosa proveremo, noi staremo bene e saremo forti», ha tuonato Trump progressivamente alzando la voce fino ad accusare Zelensky di «giocare con la terza guerra mondiale».
«O fai un accordo o noi ci tiriamo fuori», è stata la minaccia del tycoon nel silenzio dello Studio Ovale di fronte ai giornalisti ammutoliti e all'ambasciatrice ucraina a Washington, Oksana Makarova, accasciata sulla sedie con la testa tra le mani. —






Volodymyr Zelensky e Donald Trump nel teso vertice bilaterale alla Casa Bianca ANSA




**IL CAMBIO DI PASSO**

## Macron: «L'Ue saprà reagire Partiranno i dazi reciproci»

**Dopo la visita alla Casa Bianca L'Eliseo prefigura una risposta europea molto forte, totalmente diversa da quella di chi voleva puntare su accordi bilaterali**

BRUXELLES

Se i dazi americani su acciaio e alluminio «verranno confermati, gli europei risponderanno, ci saranno tariffe reciproche. Perché dobbiamo proteggerci, dobbiamo difenderci. Non dobbiamo mostrarci in qualche modo deboli di fronte a queste misure». Emmanuel Macron non ci sta e decide di rompere gli indugi dicendosi praticamente pronto ad affrontare la guerra commerciale con gli Stati Uniti.
Un approccio che punta a una risposta europea molto forte, radicalmente diverso da quello di chi, dentro e fuori l'Ue, pensa di poter risolvere la tensione con gli Stati Uniti con accordi bilaterali. Mentre Ursula von der Leyen a Delhi ha posto le basi per un trattato di libero scambio Ue-India entro l'anno, il presidente francese, in visita in Portogallo, si è ripreso prepotentemente la scena europea nel ruolo di protagonista come nemico numero uno delle politiche della nuova amministrazione americana, spronando le tante, secondo alcuni eccessive, prudenze di Bruxelles.



Emmanuel Macron

È stato lui il primo a convocare il 17 febbraio i leader dei maggiori Paesi europei per affrontare il nodo ucraino di fronte all'accelerazione di Donald Trump con la Russia. Quindi, sempre primo tra i leader europei, lunedì si è recato alla Casa Bianca per cercare un difficile dialogo con il presidente americano. Ed è ancora lui il primo a annunciare che, sul tema dei dazi, l'Europa risponderà colpo su colpo al protezionismo statunitense. Perché dal suo incontro con Trump è uscito «con pochissime speranze» che la questione possa essere risolta diversamente.

**Con l'insediamento di Merz riprenderà forza un solido asse franco-tedesco**

In un momento in cui le istituzioni europee sembrano ancora sotto shock dalle continue bordate della Casa Bianca - basti pensare che Von der Leyen è ancora in lista d'attesa per un colloquio con Trump - a tenere banco è quindi il superattivismo dell'Eliseo.
Quando si insedierà anche Friedrich Merz riemergerà quel famoso asse franco-tedesco che tradizionalmente, nel bene e nel male, è stato l'anima della politica e dell'economia comunitaria. E che tanti sperano possa rilanciare l'Unione, mai così in difficoltà. Del resto, sul tema dei dazi anche il futuro cancelliere ha fatto la voce grossa, ricordando che il grande mercato europeo, con oltre 500 milioni di consumatori, è importante anche per le aziende americane: «Non siamo indifesi di fronte a loro», ha osservato in un'intervista alla Faz. —


Il presidente russo Vladimir Putin e l'ex presidente Dmitri Medvedev

# La soddisfazione di Mosca «Uno schiaffo al maiale»

L'esito del confronto tra il capo americano e quello ucraino scatena i commenti
Va avanti il disgelo con Washington, presto arriverà il nuovo ambasciatore russo

Alberto Zanconato / MOSCA

«Aspettiamo i risultati dell'incontro di oggi, e le dichiarazioni che ne seguiranno». Le parole felpate del portavoce Dmitry Peskov, mentre rispondeva alle domande dei giornalisti in mattinata, avevano mostrato tutta la prudenza con cui il Cremlino attendeva il colloquio di Donald Trump e Volodymyr Zelensky alla Casa Bianca.

#### IL CREMLINO GONGOLA

Ma probabilmente nemmeno lui poteva prevedere che il tutto si sarebbe risolto in uno scontro senza precedenti davanti al mondo intero che allo stato attuale - a meno di nuove clamorose sorprese in linea con il carattere del tycoon - sembra mettere Vladimir Putin in un'insperata posizione di schiacciante vantaggio in vista dei negoziati per la pace. Il primo a commentare a Mosca quanto avvenuto nello Studio Ovale è stato, con parole degne del suo stile, l'ex presidente Dmitry Medvedev. «Per la prima volta - ha scritto sul suo profilo Telegram - Trump ha detto la verità in faccia al pagliaccio della cocaina: il regime di Kiev sta giocando con la Terza Guerra Mondiale. E il maiale ingrato ha ricevuto un sonoro schiaffo dai padroni del porcile». Ma questo ancora «non basta», ha insistito Medvedev, attuale vice segretario del Consiglio di Sicurezza nazionale: «Dobbiamo fermare gli aiuti militari alla macchina nazista».
Da parte sua la portavoce del ministero degli Esteri, Maria Zakharova, ha affermato che «la più grande bugia» di Zelensky è stata «l'affermazione secondo cui il regime di Kiev nel 2022 è stato lasciato solo, senza sostegno». «Il modo in cui Trump e Vance si sono trattenuti e non hanno colpito questa faccia è un miracolo di resistenza», aggiunge la portavoce.
Lo scontro Trump-Zelensky è avvenuto poco dopo l'annuncio da parte di Mosca dei risultati raggiunti in un incontro tra funzionari diplomatici russi e americani ieri a Istanbul, convocato per avviare concretamente una ricostruzione dei rapporti bilaterali dopo la telefonata tra Trump e Putin e il primo faccia a faccia tra i ministri degli Esteri la settimana scorsa a Riad. Mosca ha fatto sapere che gli Stati Uniti hanno concesso il gradimento al nuovo ambasciatore russo a Washington, Alexander Darchiev, dopo una vacanza di quattro mesi. Inoltre, i russi hanno chiesto la ripresa dei collegamenti aerei diretti tra i due Paesi, sospesi nell'ambito delle sanzioni alla Russia per l'attacco all'Ucraina. Ai colloqui, durati oltre sei ore nel consolato generale degli Usa a Istanbul, la delegazione russa era guidata dallo stesso Darchiev, attuale direttore del Dipartimento per il Nord America, al quale la capo delegazione americana, la vice assistente segretario di Stato Sonata Coulter, ha consegnato direttamente la lettera di gradimento per il nuovo incarico di ambasciatore. Quelle di Istanbul sono state discussioni «significative e professionali» e «si è convenuto di proseguire il dialogo attraverso questo canale», ha commentato Zakharova. I rappresentanti di Mosca hanno chiesto anche «la restituzione di sei proprietà immobiliari sequestrate illegalmente nel periodo 2016-2018». Peskov, ha detto che la Russia vuole «costruire il dialogo, non solo con gli Usa, ma con tutti i Paesi da una posizione di mutuo rispetto e mutuo beneficio». Anche i contatti tra Mosca e Cina restano fitti. Dopo i colloqui telefonici tra Putin e Xi Jinping nell'arco di un mese, il presidente cinese ha ricevuto oggi a Pechino il segretario del Consiglio di Sicurezza nazionale russo, Serghei Shoigu. Xi ha detto che i due Paesi sono «amici sinceri». —


**MARIA ZAKHAROVA**
PORTAVOCE
DEL MINISTERO DEGLI ESTERI

«Il modo in cui Trump e Vance si sono trattenuti e non hanno colpito la sua faccia è un miracolo di resistenza»

IL SUMMIT A LONDRA

## Meloni va da Starmer per il nodo della difesa

LONDRA

Una maggioranza divisa, con Matteo Salvini che sposa totalmente la linea di Donald Trump anche dopo lo scontro senza precedenti con Volodymyr Zelensky alla Casa Bianca. La «preoccupazione» per la minaccia dei dazi americani. E i calcoli, affatto semplici, per avvicinarsi almeno al target del 2% per le spese militari, se non per superarlo. Sono giornate complicate a Palazzo Chigi.
Giorgia Meloni si mantiene il più possibile lontana dai riflettori (salvo che per un video registrato sulle bollette che ha mandato coprendo, di fatto, la conferenza stampa dei suoi ministri) e prepara la missione a Londra. Dove vedrà a tu per tu il primo ministro Keir Starmer, con cui parlerà probabilmente pure di migranti, anche se il vero nodo da sciogliere, oggi, sono quelle «garanzie di sicurezza» per l'Ucraina per le quali, di ora in ora, sembra sempre più lontana la possibilità di un appoggio americano. Il presidente Usa «ha sorpreso un pò tutti non solo sull'aspetto scenografico, è molto più frizzante di quello che avevamo immaginato» ammette Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario alla presidenza e braccio destro della premier.
Intanto Starmer allarga il vertice paneuropeo anche alla Turchia.Tra gli altri partecipanti Italia , Francia, Germania, Polonia, Spagna, Olanda, Danimarca, oltre che ai vertici di Ue e Nato. Inclusi - accanto al presidente ucraino Volodymyr Zelensky, a sua volta reduce da Washington - i capi di governo di Finlandia, Norvegia, Svezia, Repubblica Ceca e Romania. —

IL COMMENTO

## L'IMBOSCATA CHE COMPLICA LA PACE

MARCO ZATTERIN

È stata un'imboscata. Volodymyr Zelensky è finito nella trappola di Donald Trump e del suo vice, un JD Vance in modalità pitbull, uscendone umiliato come mai s'era visto fare col presidente di uno Stato sovrano aggredito e costretto alla guerra. I toni sprezzanti e duri dei colloqui di Washington interrompono le comunicazioni diplomatiche fra l'Ucraina e gli Stati Uniti; le speranze di un cessate il fuoco slittano drammaticamente in avanti.

A queste condizioni, non ci può essere «una rapida pace giusta» per chi ha subìto l'offensiva dei russi. Dopo le parole del presidente Usa, portatore sconsiderato di una dialettica spregiudicata con cui ha accusato Kiev di non voler porre fine al conflitto, Vladimir Putin riterrà di avere ogni titolo per chiudere da vincitore la contesa che lui stesso ha iniziato tre anni fa. E questo potrebbe convincerlo, nelle prossime confuse ore, a scatenare un altro inferno di fuoco e acciaio sul territorio dove sventola ancora fiera la bandiera gialla e blu.

Trump gioca con le sue regole da immobiliarista, attacca il più debole, del resto è convinto che Dio lo abbia salvato anche per questo. Non si cura dei morti di Kiev, né della distruzione ininterrotta a cui abbiamo assistito dal 24 febbraio 2022. Il suo interesse è arrivare alla fine delle ostilità e vantarsene in pubblico, indipendentemente da come questo potrà accadere. Il suo fine giustifica i suoi mezzi, macro obiettivo consolidato dalla smania di mettere le mani sul tesoro ucraino, quelle terre rare a cui l'America anela per poter aumentare il suo sviluppo tecnologico.

La coreografia inscenata ieri dimostra che non c'era volontà se non quella di mettere Zelensky con le spalle al muro. L'ucraino avrebbe dovuto immaginarlo, poteva aspettare la parte privata del dibattito, ma non ha resistito agli attacchi dei due bulli della Casa Bianca. Ha risposto a muso duro in mondovisione al suo biondissimo interlocutore che gli diceva «hai parlato abbastanza, non stai vincendo, torna quando vorrai la Pace». Poi gli ha mostrato la porta. E la parte pubblica del brutto spettacolo è finita.

Adesso, se Zelensky non torna a Canossa (difficile), è assai probabile un intensificarsi degli scontri sul terreno, visto che Putin cercherà di sfruttare la debolezza strategica ucraina, offertagli su un piatto d'argento da Trump, per colpire «il porco insolente di Kiev» (Vlad *dixit*). Il presidente ucraino – al quale in serata sono giunti i messaggi di solidarietà di quasi tutti i leader del Vecchio Continente – da Macron a Sanchez, passando per i nordici – domani sarà a Londra per un vertice organizzato dai britannici con una selezione di leader Ue.

Gli europei non hanno a questo punto scelta se non quella di sfidare Trump (e una parte delle opinioni pubbliche), restando al fianco di Zelensky, aumentando le forniture agli aggrediti e valutando l'invio di truppe *peacekeeping* in caso di tregua, possibilità sulla quale un'intesa appare comunque difficile. Allo stesso tempo, è necessario tentare di riannodare il filo con il presidente americano, cercando di dimenticare lo scherno con cui ha imputato a Zelensky di «giocare con la terza guerra mondiale», cosa che in realtà sta facendo lui - con il suo risiko brutale e una diplomazia da circo Barnum - offrendosi da sponda a Putin contro l'Ucraina, l'Europa e persino la Nato. —

## Il provvedimento del governo

### Le soglie

## Come si attiva la procedura?

Attivare la procedura di riconoscimento automatico dei bonus per disagio economico (elettrico, gas e acqua), è, in teoria, abbastanza semplice. Dopo l'approvazione del nuovo decreto sarà sufficiente inoltrare domanda all'Inps e presentare annualmente una Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu). Se l'attestazione di Isee risulterà essere entro la soglia di accesso ai bonus, l'erogazione sarà automatica.



Fino a ieri la soglia era fissata a 9.530 euro e a 20 mila euro per i nuclei con più di 4 figli. Con il nuovo decreto la soglia è stata innalzata a 25 mila euro (30 mila con più di 4 figli).

Una volta appurato che si ha diritto al bonus, l'Inps invierà al Sistema informativo integrato (la banca dati delle forniture di elettricità, gas e acqua) tutti i dati necessari per completare le verifiche e permettere l'erogazione del bonus, che avverrà direttamente tramite la società che vende l'energia, a chi ne ha diritto.

### IL DECRETO BOLLETTE

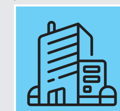
**Prezzo del gas negli ultimi sei mesi**

circa 35 euro al megawattora

58 euro al megawattora

**Il bonus sociale per fronteggiare il caro bollette**

3 miliardi di euro
Stanziamento del Governo



1,4 miliardi
per le imprese



1,6 miliardi
per le famiglie

### Gas, elettricità e acqua

## Come funziona il bonus sociale?

Si chiama bonus sociale per il disagio economico, ma in realtà il sostegno alle famiglie pensato dal Governo interessa tre diverse fattispecie. Si tratta infatti di uno sconto che sarà applicato in modo automatico sulle bollette elettriche, gas e idriche ai nuclei familiari che hanno un'attestazione Isee al di sotto della soglia limite.



Il bonus, dopo la presentazione della domanda all'Inps, viene concesso per 12 mesi, su una sola fornitura per ogni tipo di servizio (elettrico, gas e idrico) e ne hanno diritto anche le famiglie che abitano in un condominio.

Ogni nucleo familiare ha quindi diritto a un bonus per disagio economico per la fornitura elettrica, a uno per la fornitura gas e uno per la fornitura idrica, se sono rispettati i requisiti di ammissibilità. E ogni anno, in presenza di un'attestazione Isee sottosoglia il nucleo, sarà inserito automaticamente nel procedimento di erogazione degli sconti. L'intento è quello di agevolare le famiglie nell'ottenimento del bonus.

# Caro bollette 3 miliardi di aiuti

## Approvato il decreto: 200 euro in arrivo per 8 milioni di italiani

Cristian Rigo

Tre miliardi di aiuti a famiglie e imprese per far fronte al caro bollette. Il Consiglio dei ministri ha approvato il tanto atteso, e più volte rimandato, decreto che punta a contrastare la folle corsa al rialzo dei prezzi dell'energia. Tante le novità a partire dall'innalzamento delle soglie Isee che dovrebbero, secondo il Governo, portare a raddoppiare il numero dei beneficiari, stimati in oltre 8 milioni. I bonus saranno erogati in bolletta direttamente dai fornitori, ma per ottenerli sarà necessario fare domanda all'Inps fornendo una Dichiarazione sostitutiva unica (Dsu)

**IL DOPPIO ANNUNCIO**

La misura è stata illustrata dalla premier Giorgia Meloni attraverso i suoi social e, contestualmente, dal ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti che ha parlato con i giornalisti nella sala stampa di Palazzo Chigi.

> **Per avere diritto al bonus è necessario non superare la soglia Isee di 25 mila euro**

**IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE**

«Il governo ha stanziato 3 miliardi di euro. Parliamo di circa 1,6 miliardi di euro per le famiglie e 1,4 miliardi per le imprese», ha precisato Meloni. «Con questo intervento le famiglie con reddito fino a 25 mila euro di Isee, quindi la stragrande maggioranza, potranno contare nel prossimo trimestre su un sostegno di circa 200 euro se ne faranno richiesta. Signifi-

L'ANALISI

## LE TRE STRADE PER RIDURRE I PREZZI PAZZI

MARCO PANARA

In gennaio il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso in Italia è balzato a 143,03 euro per Mwh (Megawatt-ora) dai 108,5 della media del 2024. Era il più alto d'Europa nel 2024 come negli anni precedenti e continua imperterrito a esserlo. La ragione per la quale vanta questo non invidiabile record è che il 60% dell'energia elettrica che consumiamo viene prodotta bruciando gas, e il gas è più caro del carbone, del nucleare e delle energie rinnovabili ed è diventato particolarmente caro dopo l'invasione della Russia all'Ucraina. In Germania è ancora usato il carbone, in Francia e Spagna c'è il nucleare, i Paesi scandinavi hanno il nucleare e molte rinnovabili e questo spiega perché l'elettricità costa meno.

Di fronte all'ultimo aumento dei prezzi il governo ha deciso di intervenire fiscalizzando, mettendo cioè a carico della collettività una parte della bolletta delle famiglie con redditi più bassi e delle piccole e medie imprese. Si tratta per le prime di un intervento di welfare e per le seconde di una scelta di politica industriale. È un intervento congiunturale che è stato già fatto in passato da governi diversi e in altri Paesi, ma il problema, chiunque sia a pagare la bolletta, rimane.

Il mercato dell'energia è enormemente complesso, la sicurezza, ovvero la garanzia per tutti di avere l'energia di cui abbiamo bisogno dove e quando ne abbiamo bisogno, richiede legami solidi con i fornitori di materie prime, connessioni consolidate con gli altri sistemi elettrici, ridondanza della capacità produttiva e delle reti di distribuzione. Tutto questo ha un costo ed è giusto che siamo noi consumatori a pagarlo insieme alle altre componenti che insieme determinano il costo dell'energia elettrica, così come è giusto che nel prezzo sia compreso un margine di profitto per le imprese del settore, tale da consentire loro di finanziare gli investimenti e remunerare il capitale.

Ma, anche comprendendo tutto ciò, il prezzo che paghiamo resta troppo alto. Abbiamo detto che il mercato dell'energia è molto complesso, dobbiamo aggiungere che il sistema energetico è anche estremamente sofisticato e tecnologicamente avanzato. È in grado cioè di utilizzare luogo per luogo e momento per momento la fonte di produzione più efficiente e di misurare momento per momento il suo costo. Questa efficienza però non arriva nelle nostre bollette, perché il prezzo dell'energia non viene fissato in base all'insieme delle diverse fonti di volta in volta utilizzate, ma su quella "marginale", che in genere è il gas. Poiché il gas è la fonte più costosa, a fare il prezzo che noi paghiamo è la frazione prodotta dall'impianto meno efficiente che utilizza la materia prima più cara. L'effetto è che una parte di quanto pagato dalle famiglie e dalle imprese, cioè da tutti, diventa una rendita a vantaggio di qualcuno.

La motivazione che in Italia, come nel resto d'Europa, ha giustificato la scelta di fare il prezzo sulla "unità marginale", quasi sempre quella più costosa, è che così si incentiva lo sviluppo delle energie rinnovabili che non dovendo pagare la materia prima, e cioè il vento per l'eolico, il sole per il solare e l'acqua per l'idroelettrico, hanno costi di produzione decisamente più bassi e quindi margini più alti.

Nobile motivazione, peccato che quantomeno in Italia si sia creato un corto circuito, perché da una parte strapaghiamo l'energia per favorire l'investimento in fonti rinno-

## Il provvedimento del governo






ca - ha precisato - che dovrete presentare il vostro Isee». I 200 euro del nuovo bonus saliranno «fino a 500 euro per chi ha già i requisiti per il bonus sociale quindi i nuclei con Isee fino a 9.530 euro», ha aggiunto la premier. Attenzione però: il contributo di 200 euro «sarà riconosciuto nel secondo trimestre 2025 a chi ha già presentato l'Isee e nel primo trimestre utile in caso di nuova presentazione», si legge nella nota del Governo. Il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto, ha evidenziato che il beneficio andrà a «8 milioni di famiglie».

#### GLI AIUTI ALLE IMPRESE

«Andiamo incontro anche alle imprese, in particolare tagliamo gli oneri di sistema per le piccole e medie imprese, assicuriamo così una riduzione delle prossime bollette che si aggira intorno al 20%», ha proseguito la premier. «Oltre a un certo prezzo dell'energia, lo Stato ha deciso che rinuncerà all'Iva e destinerà l'eccesso dell'imposta alla riduzione delle bollette». Nel comunicato del consiglio dei ministri che ha approvato il decreto bollette si legge poi che «per la tutela di pmi e imprese energivore, si


La premier Giorgia Meloni con il ministro Giancarlo Giorgetti

autorizza, per l'anno 2025, la spesa di 600 milioni di euro per il finanziamento del Fondo per la transizione energetica nel settore industriale, con copertura a valere sulla quota parte dei proventi derivanti dalle aste delle quote di emissione di $CO_2$ dell'anno 2024». e ancora: «Inoltre, ulteriori 600 milioni sono destinati alle agevolazioni per la fornitura di energia elettrica e gas alle pmi, in particolare all'azzeramento per un semestre della spesa per oneri di sistema relativi al sostegno alle energie ricavate da fonti rinnovabili e alla cogenerazione (cosiddetta componente Asos) per i clienti finali non domestici in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW».

#### I FONDI PER LA TRANSIZIONE

Ma da dove arrivano i soldi? Giorgetti ha spiegato che la copertura economica è stata assicurata «dalla Cassa servizi energetici e ambientali, il che evita di ricorrere a maggiore indebitamento e deficit». C'è poi «l'indicazione dell'utilizzo delle risorse del piano sociale per il clima, che sono previste di un ammontare attorno a 8 miliardi dal 2026 al 2032 che saranno anch'esse destinate a supportare e sostenere le situazioni di vulnerabilità». Secondo il Wwf, però è «illegittimo» recuperare le risorse dal Fondo sociale per il clima: «Il Governo, destinando una gran parte del fondo ad ammortizzare il caro gas, utilizza i soldi della transizione per incentivare l'uso del combustibile fossile», è la tesi degli ambientalisti.

#### LE CRITICHE DEI CONSUMATORI

Per Federconsumatori «il decreto contro il caro-bollette è ancora insufficiente e non fa altro che ampliare la platea del bonus energia ma riducendone in maniera insoddisfacente e risibile la durata». Che sarà di soli tre mesi. Confesercenti e Cna hanno evidenziato che «le piccole attività sono di fatto escluse». Per Confcommercio, che ha apprezzato il decreto, è però «indispensabile però agire fin da subito sugli oneri di sistema delle imprese con potenza fino a 16,5 kW». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Gli aumenti

## Come nasce la misura



Per capire perché il governo ha deciso di intervenire con un bonus è sufficiente prendere in considerazione l'andamento dei prezzi dell'energia. Negli ultimi sei mesi, il prezzo del gas è salito da circa 35 euro al megawattora al picco di 58 euro del 10 febbraio, per poi cominciare una lenta discesa (ieri ha chiuso a 45,10). Logica conseguenza è che le bollette della luce e del gas sono aumentate in maniera anche considerevole tanto che le associazioni dei consumatori hanno chiesto l'intervento delle istituzioni. Secondo le stime di Facile.it, per una famiglia tipo la maggiore spesa nel 2025 nel mercato libero con contratto a tariffe variabili sarebbe di circa 350 euro. Il governo ha quindi stanziato tre miliardi di aiuti suddivisi più o meno a metà tra famiglie e imprese. Gli interventi, di fatto, saranno concentrati in un arco di tre mesi, confidando che la primavera e i venti di pace in Ucraina contribuiscano a stabilizzare verso il basso le quotazioni del gas. —



### La platea

## Quali sono gli importi



Con l'aumento del tetto Isee entro il quale si ha diritto al bonus sociale sulle bollette la platea interessata allo sconto dovrebbe all'incirca raddoppiare arrivando a quasi 8 milioni. Per quanto riguarda le soglie Ises, dagli attuali 9.530 euro si passerà a 25 mila (e da 20 mila a 30 mila per le famiglie con almeno 4 figli a carico). Il bonus, però, non sarà più di importo unico, ma modulato a seconda delle fasce di Isee: lo sconto sarà ovviamente più alto per chi ha un basso indicatore sintetico della situazione economica della famiglia e viceversa. In particolare le famiglie con Isee fino a 9.530 euro riceveranno il nuovo bonus determinato dal decreto in aggiunta a quello che già prendono mentre quelle con Isee superiore avranno solo il nuovo bonus.

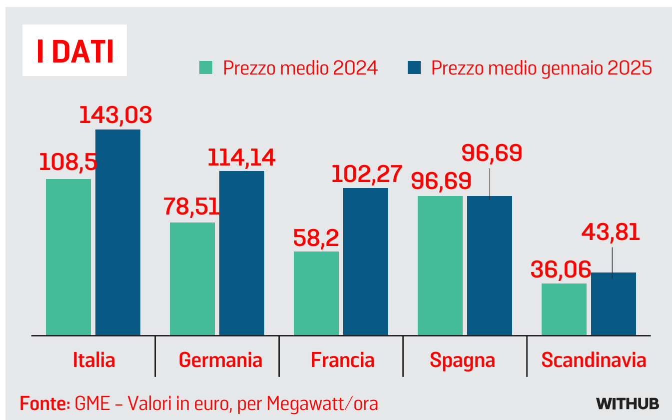
A circa 8 milioni di famiglie arriverà quindi un nuovo bonus di circa 200 euro, un importo che per i nuclei più disagiati, ovvero le famiglie con un Isee inferiore ai 9.530 euro, si aggiunge ai circa 200-300 euro di bonus che già ricevono oggi. —



vabili e dall'altra blocchiamo quegli investimenti con una serie di ostacoli in parte reali e soprattutto artificiali. Un esempio? I pannelli solari di ultima generazione hanno una efficienza energetica di 3-4 volte superiore a quella dei pannelli di quindici anni fa, ma per sostituirli è previsto un iter autorizzativo del quale non si capisce la ragione, visto che gli impianti sono già istallati e si tratta solo di cambiare i pannelli, né i motivi della lentezza e complessità.

Le soluzioni al problema dei prezzi troppo elevati dell'energia ci sono. La prima è sciogliere i lacci e lacciuoli che frenano lo sviluppo delle rinnovabili. Siamo oltre il 40% della produzione italiana e raggiungere il 60 o il 70 in pochi anni con il *revamping* dei vecchi impianti e l'istallazione di nuovi è assolutamente alla nostra portata. Più rinnovabili significa meno dipendenza dal gas, che importiamo e che costa molto e il cui prezzo è soggetto a oscillazioni per ragioni geopolitiche e spesso anche speculative. È una scelta che il governo italiano, se volesse, potrebbe fare.

La seconda soluzione, che non è alternativa alla prima, è cambiare il metodo di formazione del prezzo basato sull'«unità marginale», eliminando così l'iniquo passaggio di denaro dalle tasche delle famiglie e delle imprese consumatrici alla rendita dei produttori. Questa è una scelta che va fatta a livello europeo. Queste due soluzioni, virtuose e complementari consentirebbero il *decoupling*, la parola magica degli ultimi anni, la separazione dei prezzi dell'elettricità da quelli del gas.




La terza soluzione, che non è alternativa né alla prima né alla seconda, è ridurre il prezzo del gas combattendo, come suggerisce Mario Draghi, a livello europeo la speculazione e creando un acquirente unico europeo che avrebbe un potere contrattuale con i Paesi esportatori di combustibili fossili ben maggiore.

Si tratta di soluzioni concrete e percorribili che sono sul tavolo da tempo. Perché non vengono adottate? La risposta è la solita: «Follow the money», segui i soldi. Gli interessi in gioco sono enormi e i conflitti di interesse matasse intricate. In Italia lo Stato è importante azionista di Eni ed Enel, i maggiori produttori di energia dai quali riceve pingui dividendi; inoltre in Italia, come negli altri Paesi, ha un prelievo fiscale sulle bollette tanto più alto quanto più alto è il costo dell'energia.

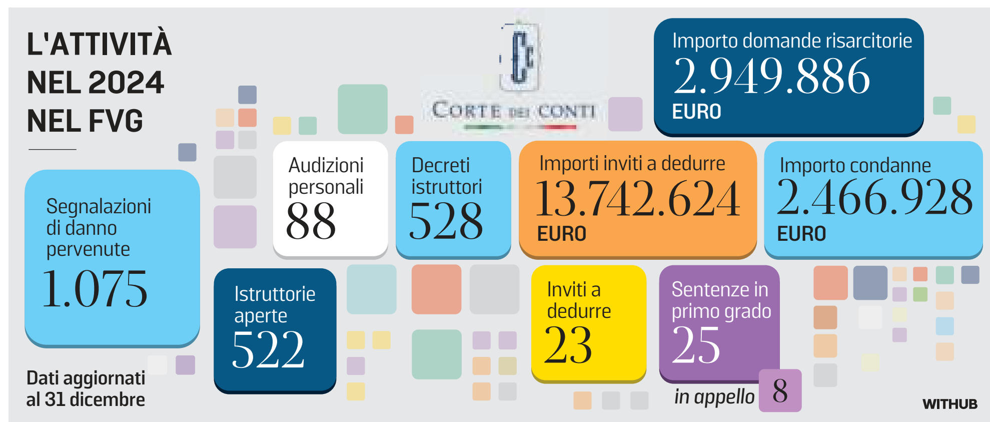
Su un altro fronte Eni, Enel, Edison e gli altri maggiori produttori di energia sono associati a Confindustria, che di fronte agli interessi di questi grandi contributori al suo bilancio fa fatica a difendere quelli delle decine di migliaia dei suoi meno potenti iscritti. Questo quadro vale ovunque, la forza di Iberdrola in Spagna, di Edf, Engie e Total in Francia, di E.On in Germania, di Vestas e delle altre grandi ha un peso su quello che si decide nelle capitali come a Bruxelles.

È, quello dei prezzi dell'energia, uno dei casi più evidenti di confronto tra gli interessi forti dei grandi produttori di energia elettrica con quelli diffusi delle decine di milioni di famiglie e di imprese europee che quella energia consumano e pagano a caro prezzo.

Parlamenti e governi rappresentano gli uni o gli altri? Forse i tempi difficili delle nostre preziose democrazie dipendono anche un po' dalla sensazione che gli interessi forti di pochi prevalgano su quelli diffusi di molti. Il problema dei prezzi dell'elettricità è sul tavolo, le soluzioni pure, potrebbe essere l'occasione per parlamentari e governanti di dimostrare che stanno dalla parte di chi vota. —

## Friuli Venezia Giulia






**IMPORTI RECUPERATI NEL QUINQUENNIO 2020-2024 DALLA MAGISTRATURA CONTABILE**

| Categoria | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|---|---|---|
| Recuperi in corso di istruttoria | 389.309,09 | 3.932.112,18 | 256.969,79 |
| Recuperi a seguito invito a dedurre | 512.311,46 | 98.178,45 | 9.078,30 |
| Recuperi in corso di giudizio | 0,00 | 0,00 | 1.621,60 |
| Recuperi a seguito di rito abbreviato (art. 130 cgc) | 14.875,10 | 60.863,59 | 2.548,20 |
| Recuperi a seguito di sentenze di condanna di I grado | 473.052,40 | 348.438,02 | 320.047,05 |
| Recuperi a seguito di sentenze di condanna di II grado | 54.569,71 | 72.523,58 | 78.117,04 |
| TOTALE | 1.444.117,76 | 4.512.115,82 | 668.381,98 |

# Venti milioni recuperati

## I soldi restituiti alla collettività in dieci anni grazie alla Corte dei Conti

Piero Tallandini

Recuperati nell'arco di dieci anni, dal 2015 al 2024, quasi 20 milioni di euro: risorse che, tornate nei bilanci pubblici, sono state a tutti gli effetti rimesse a disposizione della collettività. È il considerevole risultato finanziario dell'impegno profuso dalla magistratura contabile del Friuli Venezia Giulia evidenziato ieri nell'ambito dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2025 dal procuratore regionale della Corte dei conti Tiziana Spedicato. Un dato emerso dall'illustrazione dei numeri che hanno caratterizzato l'attività nel corso dell'anno passato, nonostante il perdurare delle difficoltà di organico.

«Nel 2024 la nostra Procura ha lavorato con grande intensità e svolto una notevole attività istruttoria con significativi recuperi a beneficio dei bilanci pubblici di soldi spesi o sottratti – ha sottolineato Spedicato –. Nel solo 2024 i recuperi totali sono stati di quasi 1,4 milioni di euro, di cui 652 mila grazie all'attività istruttoria in interlocuzione con le amministrazioni. Notevoli anche i recuperi in sede di giudizio con rito abbreviato, pari a 175 mila euro».

L'anno scorso sono state in tutto 1.075 le segnalazioni di danno giunte alla Procura regionale della Corte dei Conti, appena 200 in meno rispetto al numero di denunce presentate nello stesso periodo alla sezione della Corte dei Conti del Veneto, dove il numero di abitanti è decisamente più alto rispetto al Fvg e anche il numero di magistrati è ben maggiore. Dati che secondo Spedicato dimostrano «una forte domanda di giustizia» e confermano che «in un clima generale di sfiducia nella magistratura, c'è invece un atteggiamento di fiducia nella Corte dei Conti e nella Procura di questa regione».

Sempre nell'ambito dell'attività del 2024 sono stati emessi 800 decreti istruttori, un dato che certifica come la Procura «dialoghi con le istituzioni del territorio» ha osservato il procuratore. Molto elevato il numero delle archiviazioni, 1.298. A inizio 2024 erano in itinere 2.300 fascicoli ai quali si sono aggiunte le 1.075 denunce dell'anno scorso, dunque «senza le archiviazioni il carico di lavoro sarebbe stato insostenibile» ha evidenziato Spedicato.

Delle 1.298 archiviazioni dello scorso anno, 556 sono state immediate perché prive dei requisiti fondamentali per avviare l'indagine, ovvero concretezza o visibile dolo o colpa grave, mentre altre 742 sono state archiviate in seguito allo svolgimento dell'attività istruttoria. In tutto sono state 88 le audizioni personali, di cui 81 quelle effettuate direttamente dal procuratore, di soggetti indagati e anche di amministrazioni e istituzioni del territorio. «Numerose istituzioni – ha precisato a tale proposito Spedicato – hanno chiesto di essere ascoltate, per avere una conferma sulla legittimità di azioni amministrative e in questo senso la Procura resta sempre disponibile all'ascolto». Gli inviti a dedurre sono stati 23 e hanno contestato danni per 13,7 milioni.

Le sentenze emesse dalla sezione del Fvg della Corte dei conti nel 2024 sono 25, di cui solo due assoluzioni (contro le quali la Procura non ha presentato appello), mentre 16 sono state le sentenze di accoglimento totale o parziale della domanda. L'importo totale delle domande risarcitorie ha sfio-

orto giardino
Lo Spettacolo della Primavera
Pordenone Fiere
Exhibitions since 1947
In contemporanea
cucinare
SALONE DELL'ENOGASTRONOMIA DI QUALITÀ
1-9 marzo 2025
Fiera di Pordenone
12° Festival dei Giardini
L'Emporio Verde
Pordenone Orchidea
Banca Partner: INTESA SANPAOLO
Partner: Pordenone with love · Camera di Commercio Pordenone - Udine · Io sono Friuli Venezia Giulia · Confartigianato Imprese Pordenone
carecom.it

| 2023 | 2024 | TOTALE |
| --- | --- | --- |
| 600.953,25 | 652.692,35 | 5.832.036,66 |
| 11.845,93 | 6.633,68 | 638.047,82 |
| 45.979,85 | 2.138,00 | 49.739,45 |
| 16.282,20 | 175.732,09 | 270.301,18 |
| 440.201,85 | 302.180,51 | 1.883.919,83 |
| 230.975,63 | 252.142,10 | 688.328,06 |
| 1.346.238,71 | 1.391.518,73 | 9.362.373,00 |

WITHUB

**LA MAGISTRATURA CONTABILE**
A SINISTRA IN ALTO UN MOMENTO DELLA CERIMONIA DI IERI. FOTO BRUNI

I numeri illustrati alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario

Resta il problema della scopertura d'organico, fra il 20 e il 25 per cento

rato i 3 milioni di euro (2.949.886) mentre quello delle condanne è stato di quasi 2,5 milioni (2.466.928 euro). Sono state otto le sentenze di appello, di cui sette hanno confermato, del tutto o parzialmente, la sentenza di primo grado.

Tornando agli importi recuperati, quelli nel quinquennio 2020-2024 sono stati pari a 9.362.373 euro e, nel quinquennio precedente, avevano raggiunto i 10.317.434 euro, con un totale nell'arco del decennio che, come detto, è arrivato a quasi 20 milioni.

Resta il problema del sotto organico. I magistrati sono soltanto tre (la pianta organica è di quattro, con una scopertura che è dunque del 25%) e per alcuni mesi, a causa di un avvicendamento per un magistrato andato in pensione, ne sono rimasti in servizio appena due. Negli ultimi mesi del 2024, per affrontare il grande carico di lavoro, i funzionari amministrativi (scopertura al 20%) hanno maturato oltre 300 ore di straordinario. «La pianta organica prevede in tutto dieci unità, ma in servizio ce ne sono otto», di cui due part time «e comunque, anche in dieci saremmo pochi a fronte della mole di lavoro», ha riconosciuto Spedicato.

La cerimonia di inaugurazione di ieri è stata aperta dalla relazione di Grazia Bacchi, presidente della Sezione giurisdizionale della Corte. Poi, la relazione del procuratore e gli interventi, tra gli altri, del rappresentante dell'Ordine distrettuale degli avvocati Roberto Mantello. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE PAROLE DI FEDRIGA**

## «Alleanza nell'interesse di cittadini e istituzioni»

«L'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei conti sottolinea l'importanza dell'alleanza tra le istituzioni nell'interesse dei cittadini. Collaborazione che aiuta l'amministrazione regionale a essere efficiente nella messa a terra dei fondi pubblici con le corrette tempistiche». Lo ha rimarcato il governatore Massimiliano Fedriga, a margine della cerimonia di inaugurazione. Per Fedriga «i dati positivi dimostrano come l'istituto rappresenti un importante punto di riferimento per la comunità. Con questa Corte dei conti, in particolare, si è da sempre instaurato un percorso di cooperazione costruttivo, nel rispetto dei distinti ruoli istituzionali, che permette alla Regione e alla pubblica amministrazione di continuare a migliorare le risposte alle esigenze della cittadinanza». Presenti anche il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin. —

# «La sanità in regione è ancora un'urgenza Ok i contratti a gettone»

Il procuratore Spedicato auspica una «rinnovava capacità strategica» nel settore
Intanto, tutti archiviati i procedimenti sulle sostituzioni dei medici: costi invariati

«L'attenzione sulla spesa sanitaria, che assorbe circa la metà del bilancio regionale, nasce dal dato di fatto che la sanità ha rappresentato e continua a rappresentare in questa regione un'urgenza che richiede una rinnovata capacità strategica anche in funzione dei progetti connessi al Pnrr»: è questo il passaggio introduttivo, nella relazione del procuratore regionale della Corte dei conti Tiziana Spedicato, sulla situazione della sanità in Friuli Venezia Giulia. Sanità che resta dunque anche nel 2025, secondo il procuratore della magistratura contabile, «un'urgenza».

Spedicato ha riferito che la Procura ha svolto indagini anche sul ricorso ai contratti a gettone per la sostituzione dei medici "in fuga" dalle strutture sanitarie pubbliche: tutti i procedimenti in questione si sono conclusi con l'archiviazione, in particolare perché si è ritenuto insussistente il danno per le finanze pubbliche perché «il contratto a gettone non è risultato più oneroso di quello previsto nei contratti collettivi per gli operatori pubblici».

Il procuratore ha evidenziato nella relazione che dal 2017 alla fine dello scorso anno sono stati aperti 2.458 fascicoli istruttori (97 nel 2024) per casi di presunta negligenza in ambito medico, comunemente definita malasanità, e ne sono stati archiviati 2.102. Attualmente in corso di istruttoria sono 325 casi e 9 quelli per i quali si è attivato il giudizio di responsabilità finanziaria per danno indiretto.

Nel 2024 è stato emesso un atto di citazione nei confronti di un medico chirurgo di un ospedale del territorio udinese, condannato anche penalmente per omicidio colposo «per la grave imprudenza e imperizia dimostrata nell'esecuzione, quale primo operatore, di un intervento chirurgico videolaparoscopico per l'asportazione di un'ernia ombelicale» nel 2017: il danno è stato determinato in 359.606 euro. Il medico ha chiesto di essere ammesso al rito abbreviato, offrendo il pagamento del 30% dell'importo e ottenendo parere favorevole dalla Procura.

A parte la sanità, per quanto riguarda i casi più rilevanti emersi dall'attività nel 2024, nella relazione il procuratore ha citato la complessa istruttoria relativa a nove contratti di appalto di lavori e servizi al termine della quale è stato emesso un atto di citazione in giudizio, con contestuale domanda cautelare, nei confronti di due dirigenti di Anas Spa. «Il sequestro in sede penale di migliaia di documenti anche informatici – ha ricordato Spedicato – ha reso possibile il disvelamento di una contabilità dei lavori e dei servizi eseguiti dalle società appaltatrici parallela a quella ufficiale, rendicontata alla stazione appaltante».


Il procuratore regionale della Corte dei conti Tiziana Spedicato

Paziente morto durante l'intervento videolaparoscopico: 360 mila euro di danni

Tra i procedimenti più significativi trattati nell'attività istruttoria c'è il caso Anas


Tra il pubblico presente anche Bordin, Fedriga e Dipiazza FOTO BRUNI

Funzionario delle Dogane infedele: maxi-risarcimento da oltre 2 milioni

Conversazioni erotiche durante l'orario di lavoro: carabiniere nei guai

In un altro caso è stato emesso un invito a dedurre con il quale si è contestato ad alcune società, una delle quali con sede in regione, la responsabilità per aver causato un danno erariale di oltre 10 milioni di euro con l'indebito conseguimento di titoli di efficienza energetica per interventi su caldaie mai effettuati.

L'importo di 986.846 euro è stato il danno contestato dalla Procura nell'ambito del caso di un canile privato della Destra Tagliamento che riceveva per l'attività, comprese prestazioni veterinarie poi non erogate, risorse finanziarie da parte di diversi Comuni.

La Procura ha emesso due atti introduttivi del giudizio per due agenti contabili, tenuti alla riscossione di entrate pubbliche (proventi del lotto e imposta di soggiorno), i quali, dopo la loro riscossione, non le avevano riversate nei bilanci pubblici.

Un atto di citazione è scattato nei confronti di un amministratore di sostegno accusato di essersi appropriato di risorse finanziarie, nella sua disponibilità per ragioni di ufficio, di proprietà della persona fragile che assisteva: secondo l'accusa aveva omesso di pagare, in nome e per conto dell'assistita, le rette per il ricovero in un'azienda per i servizi del Pordenonese.

Spedicato ha poi messo in risalto l'importanza di un'altra sentenza pronunciata nei mesi scorsi, quella per il funzionario infedele dell'Ufficio delle Dogane di Trieste, accusato di aver causato un danno erariale milionario, consumando, tra gli altri, i reati di sottrazione all'accertamento e al pagamento dell'accisa sull'alcol e sulle bevande alcoliche, falso ideologico in atto pubblico e accesso abusivo a sistema informatico continuato. Secondo la ricostruzione accusatoria venivano chiuse pratiche doganali con l'apposizione di un falso "visto uscire", mentre al contrario le merci non erano mai giunte a Trieste e tanto meno erano uscite dal territorio doganale italiano verso Paesi non Ue, ma circolavano senza il pagamento di accise e Iva. Il funzionario è stato condannato a risarcire un danno molto rilevante: 2.117.362 euro, come da domanda della Procura.

Sono stati emessi, inoltre, diversi atti introduttivi del giudizio per episodi di assenteismo. I danni patrimoniali diretti, quelli all'immagine e da disservizio e, in un caso, il danno da indebito utilizzo dell'auto di servizio sono stati contestati a dipendenti del Comune di Trieste, del Ministero della Giustizia, dell'Arma dei Carabinieri, di Anas spa. Emessa la sentenza anche a carico di un dipendente di un ente locale accusato di aver usufruito di permessi retribuiti per la cura dei genitori invalidi, utilizzandoli in realtà per le vacanze. Un danno da disservizio quantificato in 14 mila euro è stato contestato a un ufficiale dei Carabinieri, che impegnava parte del tempo lavorativo in conversazioni erotiche. —

PI.TA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le sfide della medicina

Ieri alla Camera premiate le strutture più virtuose. Massetti: «La direzione da seguire consiste nella personalizzazione»

# Il paziente al centro della cura sanitaria «Sbagliato frammentare le prestazioni»

IL CONVEGNO

Laura Berlinghieri

Il malato, e non più la singola prestazione, al centro delle cure. A partire da una presa in carico che non consideri più soltanto la malattia in senso clinico, ma anche i vissuti soggettivi della persona e l'impatto sociale della sua condizione di salute.

È a partire da questi concetti che è stato redatto *Dignitas Curae. Manifesto per la Sanità del futuro*, al centro del convegno *Cambiare la cura per cambiare la sanità*, organizzato da Perla (la prima certificazione per la cura a misura di persona) e la fondazione Dignitas Curae, e andato in scena ieri nella sara Refettorio della Camera dei deputati.

Un evento organizzato anche per premiare le strutture sanitarie (alcune delle quali in Veneto) che si sono distinte per l'adozione di modelli sanitari personalizzati per i singoli pazienti. E per conoscere le valutazioni dei pazienti, fatte attraverso un sondaggio anonimo.

Perché è questo il modello per il futuro: una medicina sempre più tarata sulle singole persone. «E il progetto Perla – ha fatto presente Massimo Massetti, presidente della fondazione *Dignitas Curae* – nasce per certificare e promuovere percorsi assistenziali centrati sulla relazione e la personalizzazione della cura: contenuti oggi di grande attualità, nel contesto della crisi sanitaria che stiamo vivendo».

**L'iniziativa a Roma organizzata da Perla e dalla fondazione Dignitas Curae**

Al suo fianco, ieri, Stefania Polvani, del board di Perla. E poi Marco Testa, presidente di SIMeN (Società italiana di medicina narrativa), e altri nomi rappresentativi di tutti i volti della sanità: la federazione dei medici, Agenas, l'Istituto superiore di sanità, i sindacati, ma anche le aziende sanitarie e importanti gruppi che operano nel settore.

Al centro, appunto, l'approccio olistico della cura, che sta orientando l'intero andamento del settore, a partire dalla progettazione delle case e degli ospedali di comunità: strutture che dovranno accogliere più tipologie di specialisti. Anello di congiunzione tra la medicina di base e gli ospedali, nel nome di una sanità di prossimità. Perché, fanno presente gli organizzatori del convegno di ieri, «gli studi dimostrano che approcci personalizzati e attenti alla dimensione relazionale, uniti a modelli organizzativi appropriati, possono migliorare significativamente gli esiti clinici e la qualità dell'assistenza, ottimizzando le risorse necessarie».



Il convegno andato in scena ieri alla Camera dei deputati

E spiega Massetti: «Questa crisi sanitaria, che investe inevitabilmente il sociale, sta incrinando uno dei pilastri fondamentali della nostra società: la tutela della salute nei suoi aspetti caratterizzanti di universalità, equità e gratuità. Tra le principali cause ci sono l'invecchiamento progressivo della popolazione, che corrisponde a una crescita dei bisogni in salute, e l'aumento esponenziale dei costi della ricerca scientifica e delle tecnologie biomediche, che hanno portato alla progressiva perdita della sostenibilità economica di tutto il "Sistema salute". E a questo ha contribuito un modello di erogazione dei servizi sanitari prevalentemente centrato sulle singole prestazioni, piuttosto che sull'intero problema di salute, che ha contribuito alla frammentazione dei percorsi di cura, diventati inefficienti e meno efficaci».

Da qui la necessità di individuare un nuovo modello, che torni a porre al centro il paziente, portatore della sua storia. Necessità che sta trovando una sponda nel Ministero della Salute, con l'istituzione di un tavolo tecnico sul tema dell'umanizzazione delle cure e il benessere organizzativo, e con l'elaborazione di una norma giuridica ad hoc, appena approvata nella legge di bilancio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune di Muggia
71° CARNEVALE MUGGESANO
DAL 27 FEBBRAIO AL 5 MARZO
... Musica, Spettacoli e Divertimento !!!
CARNEVAL DE MUJA
MUGGIA
DOMENICA 2 MARZO
dalle ore 13.00 sfilano le compagnie
BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE LA BORA ONGIA MANDRIOI LAMPO BELLEZZE NATURALI
www.carnevaldemuja.com

## Friuli Venezia Giulia

Da oggi l'alt per una serie di prestazioni in convenzione con il pubblico
La magistratura vuole verificare i disagi e l'impatto sui cittadini

# Stop alle prenotazioni nella sanità privata La Procura di Trieste apre un fascicolo

Gianpaolo Sarti
Marco Ballico

La Procura di Trieste ha aperto un fascicolo di indagine sull'interruzione delle prenotazioni nelle strutture sanitarie del privato accreditato. Uno stop che si concretizza a partire da oggi come da decisione unitaria delle associazioni Aiop, Anisap, Aris e Assosalute del Friuli Venezia Giulia, messe all'angolo, così denunciano, dalla revisione delle tariffe a livello nazionale, con ribassi tali (dal 20% al 60% è la stima) da non rendere sostenibile l'erogazione di un centinaio di prestazioni diagnostiche e di riabilitazione.

**MAGISTRATURA IN CAMPO**

L'indagine è stata avviata dal procuratore facente funzioni Federico Frezza; il magistrato intende eseguire accertamenti e convocare innanzitutto i funzionari sanitari e gli operatori del privato per chiarire l'impatto, i disagi e gli effetti sulla cittadinanza. L'inchiesta è al momento a carico di ignoti e senza ipotesi di reato. Ma, in astratto, stando a quanto si apprende, potrebbe successivamente configurarsi in un'interruzione di pubblico servizio.

**IL NODO TARIFFE**

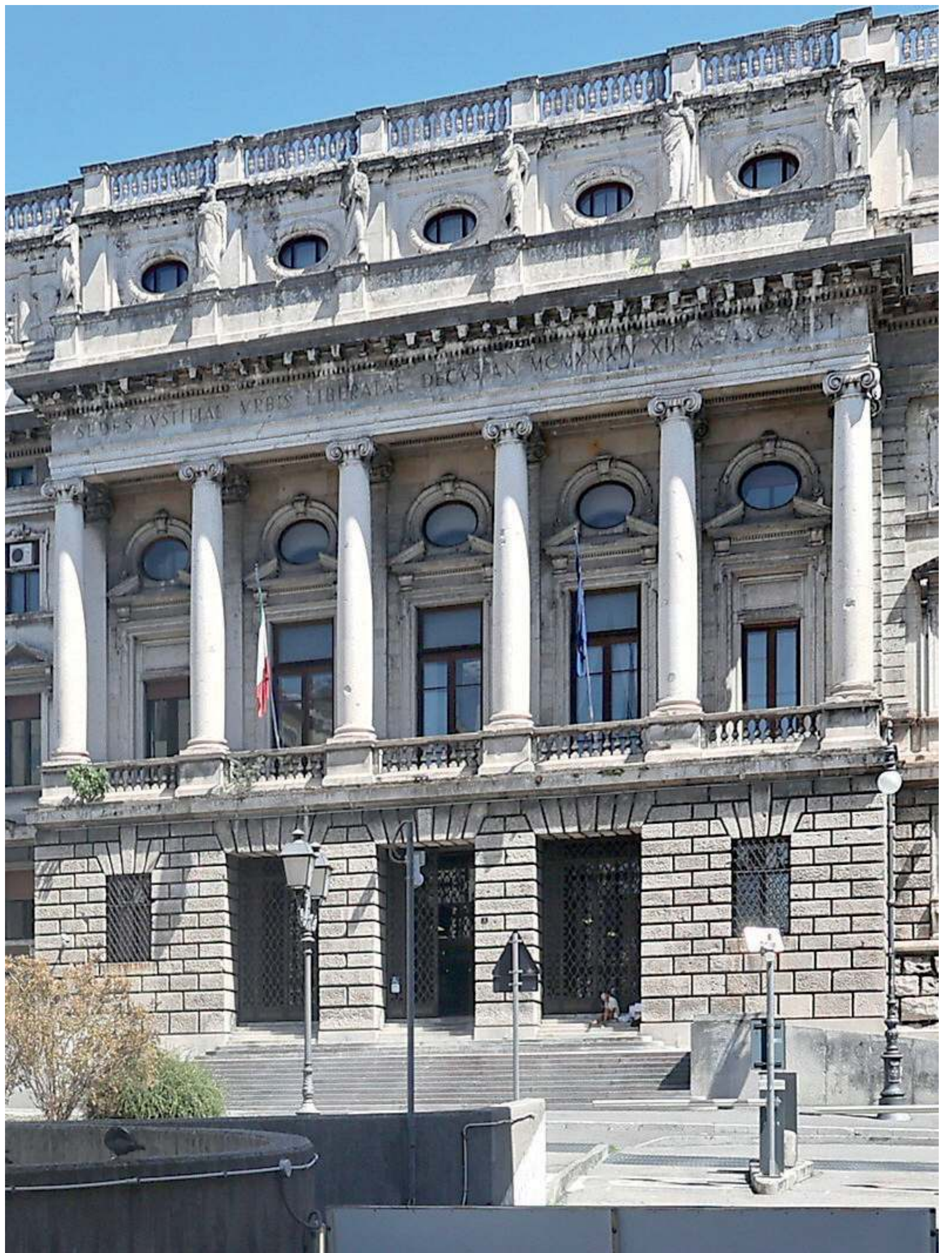
Un ulteriore capitolo, dunque, di una complessa vicenda che inizia negli ultimi giorni dell'anno, con l'entrata in vigore del Decreto Tariffe approvato a novembre dalla Conferenza Stato-Regioni, documento che aggiorna i tariffari della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica, congelati l'uno dal 1996, l'altro dal 1999. A cambiare oltre 1.100 tariffe, un terzo del totale, con sforbiciate che hanno fatto scendere sul piede di guerra centri privati e laboratori di analisi cliniche, pronti al ricorso al Tar del Lazio, e ora pure le strutture della sanità convenzionata Fvg (che a loro volta si sono rivolte al Tar Fvg contro la delibera di giunta che recepisce il nomenclatore tariffario nazionale), un totale di 32 aziende che occupano 2.500 persone e mettono in fila 400 mila riabilitazioni, 350 mila esami diagnostici, 9 mila interventi di ortopedia all'anno.



**FEDERICO FREZZA**
PROCURATORE FACENTE FUNZIONI A TRIESTE. A DESTRA, IL TRIBUNALE

Inchiesta al momento a carico di ignoti e senza ipotesi di reato Il procuratore facente funzioni Frezza sentirà operatori e funzionari

Il governatore Fedriga lancia un appello alle aziende: «Serve responsabilità da parte di tutti, parliamo di servizi essenziali»




**LO SCONTRO**

Un prezioso alleato della sanità pubblica, ha più volte sottolineato Riccardo Riccardi, soprattutto sul fronte liste d'attesa. Ora, però, c'è il gelo. Da una parte l'assessore alla Salute chiarisce che le regole le detta il pubblico, dall'altra imprenditori che fanno i conti, li vedono in rosso da un paio di mesi su tac, risonanze magnetiche, radiografie e sedute di fisioterapia, e bloccano le prenotazioni fino a data da destinarsi, fermo restando che verranno garantite le prestazioni precedentemente fissate a favore degli utenti.

**LA DENUNCIA DEL SINDACATO**

Il fascicolo aperto dalla Procura spiega bene quanto delicato sia il passaggio della sospensione delle attività in convenzione con il Servizio sanitario regionale. La Cgil, con il segretario generale Michele Piga, aveva già lanciato l'allarme: «Ci chiediamo se questa scelta non possa configurare gli estremi di un'interruzione di pubblico servizio, con annesso danno alla salute dei cittadini».

**L'APPELLO DEL PRESIDENTE**

Non a caso, ieri, è intervenuto Massimiliano Fedriga: «Stiamo parlando con tutti i privati convenzionati per fare presente la responsabilità che abbiamo per dare risposte al diritto alla salute. Credo oltretutto che il Fvg soddisfi nella media le esigenze economiche che devono permettere all'attività di stare in piedi». Mediazione dunque in atto perché, aggiunge il presidente della Regione, «serve responsabilità da parte di tutti, parliamo di un servizio essenziale, non possiamo pensare che i cittadini paghino».

**LA PREOCCUPAZIONE PER I LAVORATORI**

In una nota firmata da Renata Della Ricca e Romina Dazzara, che auspicano un confronto con Regione e imprese, la Cisl Fvg trasmette intanto vicinanza verso i 2.500 operatori del privato accreditato, metà dipendenti, metà liberi professionisti. «La situazione è ad alto rischio – si legge nel comunicato – e non è purtroppo difficile prevedere che da una parte, con la diminuzione delle entrate, le strutture del privato inizieranno a tagliare sul personale, dall'altra assisteremo a un ulteriore collasso della sanità pubblica, con un aggravamento delle liste d'attesa».

**POLEMICHE**

L'opposizione va invece all'attacco. «Se non è accettabile una chiusura sine die delle agende di prenotazione di prestazioni nelle strutture private convenzionate, lo sono ancora di meno un governo nazionale e una giunta regionale che ci hanno portato a questo punto», dichiara il responsabile Sanità del Pd Fvg Nicola Delli Quadri, mentre il segretario provinciale dem di Udine Luca Braidotti chiama Fedriga a «ripristinare il principio di tutela della salute pubblica».

Secondo la consigliera regionale Serena Pellegrino (Avs), «quello che stiamo denunciando da anni si sta drammaticamente avverando: aver depotenziato in modo scientifico la sanità pubblica a favore del privato sposta il potere dalla Regione alle strutture convenzionate che, ovviamente – conclude –, agiscono come imprenditori e non come erogatori di servizi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cgil, Cisl e Fials rivendicano la firma del testo, bocciato da Uil e Nursind
«Unire i fondi contrattuali di Trieste e Gorizia è stata una scelta politica»

# Accordo Asugi, sindacati pronti a monitorare il gap economico

**L'INTESA**

Giorgia Pacino

Un accordo «inevitabile», frutto di una scelta politica e non sindacale, su cui le sigle vigileranno per garantire gli stessi stipendi a Trieste e Gorizia, anche attraverso l'adozione di eventuali correttivi. Cgil, Cisl e Fials rivendicano la sottoscrizione dell'intesa con Asugi che ha previsto – oltre alle maggiorazioni sulle indennità di notturni, festivi e turni aggiuntivi – la gestione unificata del fondo contrattuale per rendere omogeneo il trattamento economico nell'area giuliana e in quella isontina.

L'accordo pone fine al doppio binario nella gestione delle performance di produttività e dei passaggi di fascia, che hanno portato negli anni infermieri, tecnici di laboratorio, Oss e assistenti amministrativi triestini a guadagnare una media del 40% in meno rispetto ai colleghi goriziani. Con l'unificazione dei fondi le cifre saranno allineate, con possibili ricadute a danno dell'area isontina. Da qui la contrarietà di Uil Fpl e Nursind a un accordo definito «al ribasso».

«Unificare i fondi è una scelta politica, non sindacale: noi siamo qua per difendere i diritti di tutti i lavoratori. Abbiamo firmato l'accordo per ripartire dal punto zero – ha spiegato Francesca Fratianni della Cgil – ora sarà compito dei sindacati mettere in atto tutte le iniziative nei confronti della Regione per far sì che lo stipendio sia corretto e uguale per tutti». Per monitorare eventuali modifiche al ribasso per l'area isontina, le sigle firmatarie hanno aggiunto una nota a verbale all'accordo con cui si riservano di rivalutare la capienza del fondo provvisorio e si impegnano a chiedere alla Regione di colmare l'eventuale gap economico. «Per l'assestamento del fondo unico bisognerà aspettare la fine dell'anno, mentre la produttività in più arriverà in busta paga nel 2026. Abbiamo tutto il tempo per eventuali correttivi», ha sottolineato Fabio Potoschnig della Fials. Che, insieme a Cgil e Cisl, chiede di non alimentare ostilità tra i lavoratori delle due aree. Invito rivolto da Giorgio Iurkic della Cisl anche ai sindacati che non hanno siglato l'accordo: «Non chiudiamo la porta a nessuno. Se le altre sigle vogliono lavorare insieme alla vertenza regionale, per colmare eventuali differenze, noi siamo qui». —



**FRANCESCA FRATIANNI**
RESPONSABILE SANITÀ PUBBLICA DELLA CGIL DI TRIESTE. FOTO LASORTE

Le sigle firmatarie si sono riservate di mettere in atto ogni iniziativa per garantire parità di trattamento

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICOVERO AL GEMELLI

# Il Papa ha avuto un'altra crisi respiratoria

Paura per un broncospasmo: 24-48 ore per valutare le conseguenze. I riti della Quaresima inizieranno senza il Pontefice

Manuela Tulli

Nuova ansia per il Papa. Ieri ha vissuto una nuova crisi respiratoria, questa volta, diversamente da quella di sabato, anche con un broncospasmo che gli ha causato vomito. I medici hanno provveduto all'aspirazione ma hanno bisogno di 24-48 ore per valutarne le conseguenze, per capire se il difficile pomeriggio vissuto da Papa Francesco abbia peggiorato il quadro complessivo. La crisi è rientrata, il Papa non è stato intubato, è vigile, ma è passato, per la prima volta da queste due settimane di ricovero al Policlinico Gemelli, alla ventilazione meccanica con una maschera che gli copre sia naso che bocca. È ancora, questo, un dispositivo non invasivo ma la preoccupazione resta, come indica quel lasso di tempo che i medici chiedono per esprimersi sulle conseguenze della crisi.

**POMERIGGIO DI ANSIA**

Dopo l'ottimismo che si respirava giovedì sera, ieri pomeriggio alle 14 è dunque arrivata questa nuova crisi che conferma che la situazione è complessa e che la prognosi resta riservata. In poche parole, come i medici hanno più volte ripetuto, il Papa non è ancora fuori pericolo. E dire che la mattinata era cominciata positivamente con il Pontefice che alternava la terapia e fisioterapia respiratoria alla lettura dei giornali e al lavoro che non ha mai interrotto. Resta dunque tutto sospeso, dal punto stampa con i medici, non escluso per i prossimi giorni ma forse non immediato considerata la criticità della situazione, alle modalità dell'Angelus di domenica. Tutto viene deciso di ora in ora, considerata la complessità del quadro clinico del Pontefice.

**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

Quello che è certo è che la Quaresima comincerà senza la presenza di Papa Francesco. Sarà infatti il Penitenziere Maggiore, il cardinale Angelo De Donatis a presiedere i riti del mercoledì delle Ceneri il 5 marzo. Era impensabile vedere Papa Francesco all'Aventino la prossima settimana. Ma è un fatto che il periodo dell'anno più significativo per il mondo cattolico comincia senza la presenza del Pontefice. Come ogni anno si svolgerà comunque nella chiesa di Sant'Anselmo all'Aventino, la liturgia 'stazionalè cui farà seguito la processione penitenziale verso la Basilica di Santa Sabina. Alla processione prenderanno parte i cardinali, gli arcivescovi, i vescovi, i monaci benedettini di Sant'Anselmo, i padri domenicani di Santa Sabina e anche alcuni fedeli. —



Un medico dell'ospedale Gemelli passa davanti al ritratto del Papa

I DOCUMENTI

# La lista Epstein, nomi eccellenti C'è anche Trump

**Pubblicati i documenti dell'ex finanziere: star e politici tra i contatti. Tra gli altri Mick Jagger, Naomi Campbell, Alec Baldwin, Andrew Cuomo e Ethel Kennedy**

NEW YORK

Il Dipartimento di Giustizia ha pubblicato i tanto attesi documenti su Jeffrey Epstein. Le carte confermano i rapporti fra Donald Trump e l'ex finanziere accusato di pedofilia morto suicida in carcere, ma non contengono la famigerata 'lista dei clientì. I file - che sono solo i primi a essere ufficialmente resi noti - riportano infatti solo i contatti della vasta rete di Epstein: da Mick Jagger a Naomi Campbell, passando per l'attore Alec Baldwin e Micheal Jackson. Ma anche Ethel Kennedy, la madre del ministro della sanità Robert F. Kennedy Jr, e l'ex governatore di New York Andrew Cuomo. Tutti nomi celebri già precedentemente resi noti nel corso del lungo processo a Ghislaine Maxwell, la complice dell'ex finanziere. Le carte rese pubbliche includono la lista delle prove raccolte: tre pagine di materiale rinvenuto dalle autorità durante le perquisizioni. Fra queste un cd dal titolo 'girl pics nude book 4' e diversi tavoli da massaggio. Nei documenti anche sette pagine con i nomi delle massaggiatrici, tutti però oscurati in quanto le donne sono ritenute vittime di Epstein. Nelle 95 pagine di contatti ci sono varie liste. Una contrassegnata con 'Citrix' riporta il nome Trump. Nella rubrica generale invece ci sono i contatti di Ivana e Ivanka Trump. Il nome del presidente americano compare anche nel registro dell'aereo di Epstein, il famoso 'Lolita Express'. Il presidente volò sul velivolo insieme l'11 ottobre 1993 e poi ancora il 15 maggior del 1994 con l'allora moglie Marla Maples, la figlia Tiffany e la babysitter: prima da Palm Beach all'aeroporto Reagan di Washington e poi da Washington allo scalo di Teteboro, in New Jersey. I contatti fra Epstein e Trump erano noti da tempo ed erano già emerse anche delle foto che li immortalavano insieme, una anche con Maxwell e Melania. La pubblicazione degli 'Epstein Files - Part Ì è accompagnata da molte polemiche e delusione: chi si attendeva rivelazioni shock è rimasto a bocca asciutta. I file non contengono praticamente nulla che non fosse già emerso negli anni. A complicare le cose è il fatto che i documenti siano stati accessibili a un gruppo di influencer di destra prima di venire pubblicati. —



Alcuni influencer mostrano i file declassificati di Epstein

LA MORTE DEL DIVO DI HOLLYWOOD

# Hackman, tempi lunghi Non esclusa fuga di gas

NEW YORK

Nel giallo della morte di Gene Hackman e della moglie Betsy Arakawa torna a farsi strada l'ipotesi della fuga di gas. Ci potrebbero volere da 4 a 6 prima di averne la certezza ma gli investigatori di Santa Fe sono tornati a rimettere sul tavolo una teoria avanzata inizialmente dalla famiglia del leggendario attore due volte premio Oscar. I corpi di Gene e di Betsy sono stati trovati riversi a terra in due parti diverse della casa «come se fossero caduti di schianto all'improvviso», ha detto una fonte della polizia a una rete locale affiliata alla Cnn, mentre lo sceriffo incaricato delle indagini, Adan Mendoza, ha osservato che «le autopsie e i test tossicologici saranno decisivi» per capire cosa è successo nella tenita. La villa era alimentata dal gas naturale che avrebbe avuto il tempo di dissiparsi alla scoperta dei cadaveri. La tesi della fuga di gas era stata avanzata inizialmente da Elizabeth Hackman, una delle figlie dell'attore. Un'altra figlia, Leslie, ha detto che il padre godeva di buona salute e, a dispetto dei 95 anni, «faceva regolarmente yoga e pilates piu' volte alla settimana». Betsy lo teneva «a stecchetto» vigilando sulla sua dieta, ha rivelato un amico e coautore dei suoi recenti romanzi Doug Lanham. —




Gene Hackman

L'INCIDENTE FERROVIARIO DI DUE ANNI FA

# La Grecia sotto assedio Scontri e feriti ad Atene per commemorare Tebi

ATENE

Torna altissima la tensione ad Atene ed in tutta la Grecia: centinaia di migliaia di persone sono scese in piazza, a due anni del disastro ferroviario di Tebi in cui morirono 57 persone, per chiedere giustizia e che le indagini in corso sull'incidente non vengano insabbiate dal governo conservatore di Nea Dimokratia. Una protesta, accompagnata da uno sciopero generale e manifestazioni in oltre 300 città del Paese che non ha tardato a degenerare in una guerriglia armata. Piazza Syntagma, nel centro della capitale, si è trasformata in un campo di battaglia con decine di antagonisti incappucciati che hanno lanciato molotov e pietre contro gli agenti in tenuta antisommossa fuori dal parlamento ellenico. E gli agenti che hanno risposto con granate stordenti e lacrimogeni, mentre alcuni antagonisti hanno dato fuoco ai cassonetti. Disordini si sono verificati anche nella seconda città della Grecia, Salonicco dove un gruppo di persone con il volto coperto ha lanciato oggetti e pietre contro i poliziotti al termine della manifestazione. Si è trattato, riferiscono i media ellenici, della più grande protesta degli ultimi anni per celebrare il secondo anniversario del disastro ferroviario che ha provocò 57 morti e decine di feriti. Giovedì l'inchiesta ha concluso che l'incidente è stato causato da un errore umano, scarsa manutenzione e personale inadeguato. Nella notte del 28 febbraio di due anni fa un treno passeggeri carico di studenti si è scontrò con un treno merci nei pressi della gola di Tebi, nella Grecia centrale. Da allora sono affiorati tanti dubbi sul presunto tentativo del governo conservatore di insabbiare la tragedia che vedrebbe coinvolti funzionari di alto rango. «Credo fermamente che il governo stia coprendo i responsabili dell'incidente», ha detto uno dei portavoce dell'associazione dei familiari delle vittime - Pretendiamo che tutte le prove vengano alla luce». Nella giornata sono i negozi del centro hanno tenuto la saracinesca abbassata, le scuole sono rimaste chiuse, i voli e i treni cancellati e l'unico trasporto pubblico ancora operativo è stato quello che portava le persone da e per Piazza Syntagma. —



La polizia greca si protegge dalle bombe molotov lanciate

# nel giardino del Doge Manin

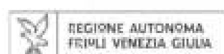
mostra floreale
di piante e arredi
per il verde
15/16 marzo
dalle 9 al tramonto
ventesima edizione

Biglietti

Nel Giardino del Doge Manin
intero € 3,00
acquistabile anche online
dal 1° marzo

Villa Manin
intero € 8,00
ridotto € 5,00
www.villamanin.it

Villa Manin
Passariano di Codroipo (UD)
tel. 0432 821210
info@villamanin.it









Con il patrocinio della Città di Codroipo



ALVEARE PRODUZIONI, SAVÀ PRODUZIONI CREATIVE e GLI IPOCRITI DI MELINA BALSAMO
presentano

# sapore di mare

## IL MUSICAL

**CON I GRANDI CLASSICI DEGLI ANNI '60 CON ORCHESTRA**

STESSA SPPIAGGIA STESSO MARE
UNA ROTONDA SUL MARE
IL CIELO IN UNA STANZA
NON HO L'ETÀ
IL TUO BACIO È COME UN ROCK
FATTI MANDARE DALLA MAMMA
GUARDA COME DONDOLO
UNA LACRIMA SUL VISO
AZZURRO
STASERA MI BUTTO
...E MOLTE ALTRE

con **FATIMA TROTTA**
e la partecizione straordinaria di
**PAOLO RUFFINI**



saporedimaremusical.it

Sapore di mare – Il Musical è prodotto su licenza esclusiva di Redvelvet srl e Dean Film srl

Radio Ufficiale



Media Partner



Partner






**POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE**
**SALA ASSICURAZIONI GENERALI**
**DAL 6 AL 9 MARZO 2025**

Fondazione il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

ANCHE VIDEO SULLE MOSTRUOSITÀ

# Foto di abusi su bambini generate dall'Ai Arresti in tutto il mondo, 34 solo in Italia

Due diverse operazioni internazionali hanno svelato una vasta rete di pedopornografi che si scambiavano del materiale

**Mimmo Trovato** / CATANIA

Due importanti operazioni internazionali contro la pedopornografia sono state eseguite con centro delle indagini in Europa. Una dall'Europol, denominata «Cumberland», che ha arrestato almeno 25 persone per la distribuzione online di contenuti pedopornografici generati dall'intelligenza artificiale, in una delle prime operazioni internazionali di questo tipo. Sono 273 i sospettati identificati: sono stati eseguiti 173 sequestri e 33 perquisizioni domiciliari. Un'altra, denominata «Hello», è invece nata e si è sviluppata su indagini della Polizia postale di Catania, portando all'arresto di 34 persone e all'esecuzione di 115 perquisizioni in 54 città italiane. «L'operazione Cumberland - spiega l'agenzia di polizia europea con sede all'Aia - è stato uno dei primi casi di pornografia infantile generata dall'Intelligenza artificiale, rendendo il compito degli investigatori particolarmente difficile a causa della mancanza di una legislazione nazionale riguardante questi crimini. Bisognerà sviluppare nuovi metodi e strumenti investigativi per affrontare nuove sfide».

**DANESI**

La maggior parte degli arresti è stata effettuata 2 giorni fa durante un'operazione mondiale guidata dalla polizia danese a cui hanno partecipato anche le forze dell'ordine dell'Ue, di Australia, Gran Bretagna, Canada e Nuova Zelanda. L'operazione è scattata dopo l'arresto, a novembre, del principale sospettato del caso, un cittadino danese che gestiva una piattaforma online su cui distribuiva il materiale di intelligenza artificiale da lui prodotto. «Queste immagini generate artificialmente sono così facili da creare che possono essere prodotte da individui con intenzioni criminali, anche senza conoscenze tecniche approfondite - ha affermato Catherine De Bolle, direttore esecutivo di Europol - e questo contribuisce all'aumento dei contenuti di abusi sessuali su minorenni e, man mano che il volume aumenta, diventa sempre più difficile per gli investigatori identificare gli autori o le vittime». L'acceso ai file avveniva «dopo un simbolico pagamento online» e così «utenti da tutto il mondo hanno potuto ottenere una password per accedere alla piattaforma e assistere agli abusi sui minori»,

**È uno dei primi casi in cui si sono generate immagini con l'ausilio di nuove tecnologie**

ha ricostruito Europol annunciando che le indagini proseguono e che sono previsti ulteriori arresti. L'operazione «Hello» è stata eseguita dalla Polizia postale italiana, con il coordinamento della Dda di Catania: 34 le persone arrestate. I destinatari del provvedimento emesso dal gip sono persone di varie estrazioni sociali che hanno fra i 21 e i 59 anni.

**I VIDEO**

Due arrestati avevano immagini e video autoprodotti con abusi su minori. Le vittime sono state identificate dalla polizia postale di Catania, diretta da Marcello La Bella. Il fenomeno della pedopornografia online, ha detto il procuratore Francesco Curcio, è «in crescita» e lo si «deve contrastare, e noi lo contrastiamo», ma «sarebbe necessario prevedere delle misure più incisive di carattere restrittivo nei confronti delle persone che fanno questo ignobile commercio». L'indagine ha svelato la presenza di «stanze» con chat pedopornografiche su un social, non tra i più diffusi. —



Il procuratore di Catania, Francesco Curcio, durante una conferenza stampa sulla maxi operazione ANSA

DELITTO CECCHETTIN. ERA DETENUTO NEL CARCERE DI MONTORIO, IN UN'AREA PROTETTA

# Filippo Turetta trasferito nella sezione ordinaria

VERONA

Fine della detenzione nella sezione protetta, Filippo Turetta è stato trasferito in quella ordinaria. Il ventitreenne di Teolo è stato condannato all'ergastolo per il delitto di Giulia Cecchettin. Dal giorno del rientro dalla Germania, dove aveva provato a scappare dopo aver buttato il cadavere dell'ex fidanzata, è detenuto nella casa circondariale di Montorio (Verona).

La direttrice del penitenziario l'aveva sistemato in una cella con un carcerato sulla sessantina, in modo da favorire un momento di inserimento per il giovane appena venuto a contatto con il carcere. Era fine novembre 2023. È passato più di un anno e ora c'è anche un orizzonte lungo di detenzione per Turetta. Potrebbe essere questo ad aver indotto il cambio.



Filippo Turetta, condannato all'ergastolo per l'uccisione di Giulia

Il legale di Filippo Turetta, il professore Giovanni Caruso, ha comunque espresso la sua preoccupazione con una nota, chiedendo la riassegnazione alla sezione protetta. «Richiesta motivata dalla giovane età di Filippo, dalla gravità del reato che ha commesso, dalla risonanza mediatica della vicenda e dal generalizzato sentimento di orrore che il fatto ha suscitato nell'intera comunità nazionale. L'interesse mediatico, diffuso e morboso ha creato un clima di violenza verbale e reale», evidenzia il legale.

Fonti interne al penitenziario sostengono che sia stato proprio Turetta a chiedere un cambio, in modo da ambientarsi in un luogo in cui dovrà rimanere molti anni. Ma il suo legale smentisce questa ricostruzione.

Sul fronte giudiziario ora si attendono le motivazioni della sentenza di ergastolo. I giudici della Corte d'Assise di Venezia avevano fissato il termine in 90 giorni. Termine prorogato di altri 40 giorni, a metà aprile. —

E.FER.

L'INCIDENTE È AVVENUTO IL 30 NOVEMBRE 2022

# Il pirata che ha ucciso Rebellin ora chiede lo sconto di pena

VICENZA

Il camionista tedesco Wolfgang Rieke chiede lo sconto di pena e presenta appello contro la sentenza pronunciata dal tribunale di Vicenza che lo ha condannato a 4 anni di reclusione per aver travolto e ucciso, per poi darsi alla fuga, il campione di ciclismo vicentino Davide Rebellin. La tragedia risale al 30 novembre 2022, a Montebello.

La difesa, con gli avvocati Enrico Ambrosetti e Andrea Nardin punta così ad uno sconto di pena, sostenendo che l'incidente mortale fu un concorso di colpa.

Rieke, 64 anni, oggi ricoverato in uno struttura a causa di un grave problema di salute e accusato di omicidio stradale aggravato, dopo la fuga in Germania era stato identificato dai carabinieri del nucleo investigativo di Vicenza, arrestato ed estradato in Italia dopo un mandato di cattura europeo.

I giudici del tribunale berico, che nel frattempo hanno depositato le motivazioni della sentenza, riconoscendo la responsabilità del camionista, in un passaggio spiegano che se avesse inserito l'indicatore di direzione si sarebbe accorto della presenza della bicicletta di Rebellin, anche grazie alla telecamera posta sullo specchietto retrovisore che si attiva con l'indicatore di direzione e che avrebbe anche attivato uno schermo in cabina.



Il ciclista Davide Rebellin, ucciso il 30 novembre 2022

A identificare il tir del camionista erano state le telecamere di sorveglianza installate vicino al luogo dell'incidente, che hanno immortalato anche alcuni istanti in cui il 64enne scende da camion, si avvicina più volte al corpo di Rebellin per poi darsi alla fuga. Alcuni testimoni poi avevano pure scattato delle foto, finite negli atti d'indagine.

L'inchiesta dei carabinieri ha messo successivamente in luce che una volta rientrato in Germania c'era stato anche un tentativo di ripulire le parti del veicolo coinvolte nell'incidente.

Il pm Hans Roderich Blattner aveva chiesto una condanna a 5 anni ma al camionista erano state riconosciute dal giudice le attenuanti generiche, avendo risarcito con 825 mila euro la famiglia del ciclista. —

Friuli Venezia Giulia

# Nuove norme sul fotovoltaico Il Pd: «Legge regionale in ritardo»

I dem chiedono di coinvolgere il comparto agricolo: «I provvedimenti rischiano di essere inefficaci»

Riccardo De Toma

«Consideriamo la legge un punto di partenza, ora serve un approfondimento». Questa la premessa, apparente espressione di una posizione non troppo critica sul ddl 38, approvato mercoledì dal Consiglio regionale per normare l'installazione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili. Ma quella del Partito democratico su fotovoltaico e dintorni non è stata e non sarà un'opposizione morbida: da qui l'annuncio di una richiesta imminente di convocazione congiunta della commissione Attività produttive, commercio e agricoltura e di quella Infrastrutture, ambiente, energia, per un esame della norma di fronte alle associazioni imprenditoriali del comparto agricolo.

**ASTENSIONE CRITICA**

Dietro alla scelta di astenersi in aula c'era solo l'intenzione di non bocciare a priori un intervento legislativo che per i dem era necessario e nel segno della transizione energetica. Decisamente più duro, invece, il giudizio suoi contenuti di una norma che, per il Pd, non solo giunge in ritardo, come hanno spiegato ieri a Udine il relatore di minoranza del ddl Andrea Carli e altri due esponenti del gruppo consiliare, Massimiliano Pozzo e Manuela Celotti, ma che tuttora non fa chiarezza sulla gestione degli iter autorizzativi e si interfaccia in modo carente con i regolamenti e la pianificazione dei Comuni. «Ci siamo astenuti criticamente davanti a un intervento che tenta di regolamentare una materia complessa, ma la strada intrapresa rischia di essere inefficace per fermare e regolamentare gli impianti, sia nella transizione che a regime». Così Pozzo, preoccupato non solo dai tempi di «una norma tardiva, che arriva in un momento in cui tanti impianti sono già stati autorizzati, in particolare in aree come la Bassa Friulana», ma anche dalla sua tenuta e applicazione futura.


Da sinistra: Massimiliano Pozzo, Andrea Carli e Manuela Celotti, consiglieri regionali del Pd

Dai consiglieri regionali la richiesta di convocare due commissioni

**SOS BIOMETANO**

«La legge – rincara Carli – è concentrata sul fotovoltaico, che evidentemente preoccupa di più per la diffusione degli impianti, ma decisamente carente su altre fonti come il biometano. Gli articoli in materia si limitano a dettare criteri sulle superfici degli impianti, senza preoccuparsi ad esempio delle modalità di alimentazione: invece di privilegiare piccoli impianti tesi allo smaltimento e all'impiego dei reflui organici, si consentiranno impianti anche di grandi dimensioni alimentati a mais, che comporteranno un abnorme impiego di terreni, finendo per favorire la speculazione sugli incentivi e con il risultato di privilegiare la vocazione energetica rispetto a quella alimentare. Un tema, questo, su cui c'è una forte preoccupazione da parte delle associazioni agricole».

**COMUNI MESSI DA PARTE**

Una delle maggiori preoccupazioni riguarda i tempi di definizione della cartografia delle aree non idonee, che saranno lunghi. L'approvazione dell'emendamento proposto dal Pd, che prevede il recepimento dei vincoli già posti dai comuni rispetto alle vedute di pregio e panoramiche e agli itinerari della rete ecologica non basta a tranquillizzare sul futuro: «È un piccolo passo avanti – dichiara Celotti – ma i Comuni restano i grandi esclusi di questa legge, dopo essere stati abbandonati a gestire richieste e procedure in questi anni». Altre carenze da colmare, secondo il Partito democratico, anche sulle compensazioni alle comunità locali, sul sostegno alle famiglie e alle comunità energetiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DELIBERA DI GIUNTA

# A diciotto locali e negozi il titolo di "attività storica"

Arriva il via libera dalla giunta regionale ad attribuire la qualifica di "Attività storica del Friuli Venezia Giulia" a diciotto insegne della regione in una delibera. Una qualifica di cui si possono fregiare, secondo la normativa regionale, i pubblici esercizi e gli esercizi commerciali attivi da almeno sessanta anni, la cui attività e merceologia offerte siano specificatamente e inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale.

Per l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, si tratta di «un bel segnale e dimostra ancora una volta l'attenzione della Regione verso il commercio e in particolare i negozi di vicinato: è importante valorizzare e dare riconoscimento alla storicità e all'esperienza, alla tradizione e alle peculiarità che queste attività portano avanti con longevità, da attori protagonisti della nostra microeconomia regionale». Come detto, sono 18 le attività cui è stato attribuito il titolo di "Attività storica del Friuli Venezia Giulia", presenti nei comuni di Trieste, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Arba, Polcenigo, Spilimbergo, Paularo, Pozzuolo del Friuli e Taipana. Parteciperanno alla messa in rete di tutti i "locali storici" e delle "attività storiche" nell'offerta turistica predisposta dalla Regione.

Metà delle insegne che riceveranno la qualifica si trovano a Monfalcone. Si tratta in totale di nove negozi, dal negozio di alimentari (Alimentari Bais dal 1964), ad attività artigianali come la vetreria (Avem – Antica Vetreria Monfalcone dal 1955), le pelletterie (Pelletterie Dejust dal 1958, Pelletteria e valigeria Manfrini dal 1955), la gioielleria (Gioielleria Cernigoi dal 1936), e negozi come il calzaturificio (Calzature Guisar dal 1959), la merceria (Il bottone dal 1916), e altri negozi come la Rivendita Colautti (dal 1939) e Trevisan Mario (dal 1959).

Non lontano da Monfalcone, riceve l'attestazione La casa del salotto di Ceschia Bruno e C. Sas, attività artigiana localizzata a Ronchi dei Legionari dal 1955.

Nel Pordenonese, a potersi fregiare del titolo saranno Il grappolo d'oro, pubblico esercizio localizzato ad Arba dal 1964, la trattoria Marcandella dal 1836, pubblico esercizio a Polcenigo dal 1925, il panificio pasticceria Giordani Mario di Giordani Stefano, esercizio commerciale a Spilimbergo dal 1946 e, sempre a Splimbergo, la trattoria Agli amici di Pietrella Carla (dal 1953). Nel capoluogo regionale toccherà a Pertot foderami, esercizio commerciale a Trieste dal 1934 a poter godere del titolo. In provincia di Udine, invece sono tre le nuove attività storiche: Fabiani Stefano, esercizio commerciale a Paularo dal 1912, Là di Gusto, esercizio commerciale a Pozzuolo del Friuli dal 1929 e l'osteria Al centro in Taipana dal 1901, il pubblico esercizio più antico di questo round di attribuzione del titolo.


SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«A breve – annuncia Bini – organizzeremo un evento di consegna ufficiale delle targhe, per omaggiare e celebrare queste nuove attività storiche, che rappresentano la linfa vitale dei nostri centri storici e dei nostri borghi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO CON ROSOLEN

# Usb: «Su U-blox urgente aprire il tavolo al Mimit»

È urgente aprire un tavolo al Mimit per affrontare la crisi della U-blox. È la richiesta avanzata da Usb e rappresentanze sindacali che ieri hanno incontrato l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, per fare il punto della situazione sulla cassa integrazione per cessazione, oggetto di trattativa al tavolo di cofnronto con l'azienda.

Per il sindacato di base, la cassa integrazione – che potrebbe protrarsi fino a un anno dall'accordo – «sarebbe solo uno "svuota fabbrica" che farebbe tramontare il progetto di acquisizione del sito». Sarebbe infatti già cominciato l'esodo dei lavoratori, anche di «quelli che sarebbero più garantiti rimanendo in azienda per un tempo utile a permettere l'assistenza sul prodotto a finire», ha sottolineato l'Usb. L'assenza di un chiaro progetto di reindustrializzazione e di un soggetto interessato ad acquisire il sito è vista dai lavoratori come «un'anticamera del licenziamento». «Il tempo gioca a sfavore della reindustrializzazione. Abbiamo chiesto un tavolo ai massimi livelli per garantire il livello di attenzione necessario», ha rimarcato il sindacato, facendo sapere di aver ricevuto garanzie sull'intenzione della Regione di attivarsi in tempi brevi con il governo. «Vanno pensati strumenti forti contro le delocalizzazioni, le chiusure, i licenziamenti», ha aggiunto il sindacato, per evitare che le aziende guardino all'Italia come un territorio da poter lasciare «senza pagare le conseguenze del danno economico e sociale inflitto a lavoratrici e lavoratori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VISITA DELL'ASSESSORE

# Riccardi a Basovizza alla Fondazione fegato

L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi ha fatto visita alla sede della Fondazione italiana fegato (Fif) di Basovizza. «La Fondazione italiana fegato svolge un lavoro prezioso, ricco di qualità, capacità e generosità, e la Regione continuerà a sostenerla nei suoi nuovi obiettivi di espansione nella ricerca e nella clinica ma anche nelle attività di divulgazione e di prevenzione», ha affermato l'assessore.



Ripandelli e Riccardi

«Ci sono ampi margini per poter sfruttare a livello di rete regionale in dimensione interdisciplinare i percorsi di studio e di acquisizione dei dati che qui a Basovizza sono collaudati. La Fondazione rappresenta un punto di riferimento non solo per il Friuli Venezia Giulia ma a livello internazionale, come confermano le crescenti collaborazioni a livello mondiale e la sua capacità di attrarre ricercatori da tutti i continenti», ha aggiunto. I dirigenti della Fondazione, a partire dal presidente Decio Ripandelli e dal direttore scientifico Claudio Tiribelli, hanno ringraziato la Regione per l'importante supporto finanziario assicurato, pari a 500 mila euro su base triennale. —

## Nel capoluogo regionale

LA NUOVA AMMIRAGLIA FIRMATA FINCANTIERI

### Visite ancora aperte su Nave Trieste



**Le visite al Vespucci sono esaurite da giorni, ma rimangono invece ancora posti disponibili per Nave Trieste, la nuova ammiraglia della Marina Militare che ha attraccato al molo Bersaglieri martedì pomeriggio. A unire le due navi, oltre al legame simbolico tra la più "giovane" e la più "anziana", è la costruzione a opera di Fincantieri: Nave Vespucci nel cantiere navale di Castellammare di Stabia, Nave Trieste tra la stessa città e il cantiere navale del Muggiano.**

BARCOLANA SPECIAL EDITION

### In mare 1.333 imbarcazioni



**Sono 1.333 le imbarcazioni che animeranno Barcolana Special Edition. Oltre mille, tra barche a vela e motoscafi, partiranno alle 14 davanti al terrapieno di Barcola per raggiungere Nave Vespucci al centro del Golfo per poi scortarla fino alle Rive, gli altri dalla Diga Vecchia. L'evento non è competitivo ma verranno premiati il circolo con il maggior numero di iscritti e l'equipaggio che meglio interpreterà lo spirito carnevalesco.**

LA MOSTRA ALLA LEGA NAVALE

### Il legame con l'ammiraglio Straulino



**Nave Vespucci e l'ammiraglio Agostino Straulino sono un binomio indissolubile. Per celebrare questa leggenda della vela e comandante del Vespucci dal 1964 al 1965, anno in cui compì la memorabile impresa di entrare a vele spiegate nel porto di Taranto, la Lega navale italiana di Trieste ha allestito la mostra "Agostino Straulino. Marinaio, ufficiale, sportivo". L'inaugurazione il 2 marzo alle 11, con il presidente nazionale ammiraglio Donato Marzano.**

# Vespucci

# Inizia la festa sulle Rive

Oggi l'approdo dello storico veliero in molo Bersaglieri
Tra Fanfara e Frecce Tricolori la città pronta all'arrivo









In alto, il Vespucci alla Barcolana 54; al centro, le Frecce Tricolori e Briciola; in basso, il Reggimento

L'EVENTO

Francesco Bercic

Il grande giorno è arrivato: l'Amerigo Vespucci, dopo un anno e mezzo di tour in giro per il mondo, tornerà oggi in Italia per approdare al molo Bersaglieri di Trieste tra le 15.30 e le 16. Il profilo inconfondibile del veliero e nave scuola della Marina Militare si potrà scorgere già dalla tarda ora di pranzo nel golfo, mentre l'attracco sarà accompagnato dal passaggio delle Frecce Tricolori (alle 14.45 e alle 15.10), dal volo dei paracadutisti del Gruppo Incursori e da un'edizione speciale della Barcolana.

Si entrerà così nel vivo dei tre giorni di eventi, che fino al prossimo lunedì scandiranno la permanenza sulle Rive di quella che è considerata la nave più bella del mondo. Il veliero sarà aperto al pubblico domani e lunedì, ma i posti per le visite, prenotabili sul sito internet ufficiale, risultano esauriti da giorni.

#### L'ESIBIZIONE DELLA FANFARA DELL'ARMA

Trieste è già pienamente pervasa da un clima di euforia popolare. Nella mattinata di ieri, nonostante il giorno lavorativo, centinaia di persone si sono riversate in piazza Unità per assistere all'esibizione tenuta dalla Fanfara del quarto Reggimento Carabinieri a cavallo. Scolaresche, gruppi di curiosi d'ogni età, rappresentanti istituzionali: il concerto, che combina abilità tecniche e militari, ha calamitato l'attenzione della città per un'ora e mezza, fornendo un piccolo assaggio di ciò che accadrà tra oggi e lunedì.



TRA GRANDI E PICCOLI
STUDENTI E CURIOSI IERI AL CONCERTO (FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

Folla in piazza Unità per il concerto tenuto dall'Arma a cavallo
Ma a rubare gli occhi è Briciola, il cagnolino mascotte e brigadiere

La cerimonia ufficiale si svolgerà all'interno della neo-ammiraglia
A tarda ora di pranzo si potrà già scorgere la celebre nave scuola

Ci si affaccia dalle finestre della Prefettura e degli altri palazzi di piazza Unità, si cerca di farsi spazio tra i bambini e gli studenti, mentre nel cielo rimbombano le Frecce Tricolori impegnate nelle esercitazioni. Qualche minuto prima delle 9.30, i 24 cavalli s'intravedono lungo le Rive, poi scompaiono per riapparire in perfetta puntualità al centro della piazza. L'arrivo è marcato da una prima esibizione musicale, che s'interrompe solo per lasciare il posto a un applauso. Tutti gli sguardi cercano però di individuare un'unica cosa: la mascotte-vicebrigadiere Briciola, una cagnolina meticcio che – con tanto di cappottino dell'Arma – affianca disinvolta e con fierezza l'incedere dei cavalli.

Il repertorio è variegato, capace così di riscuotere un consenso generale. Si va dai classici "Diana" o "Principe Eugenio", utilizzati per i cambi della guardia solenni o durante la marcia della Cavalleria italiana, fino ai più leggeri "Somewhere over the rainbow", Ennio Morricone o la sigla di Indiana Jones. Il comandante Alessandro Barone intervalla il tutto con brevi spiegazioni alla portata degli scolari, che però paiono più interessati a Briciola: una bambina vestita di rosa rompe il cordone di sicurezza per accarezzarla e Briciola si presta al gioco volentieri. È il momento più commovente e l'inno di Mameli disperde la folla, con il sindaco Dipiazza che consegna al comandante Barone lo stemma del Comune di Trieste.

#### I PREPARATIVI

In vista dell'arrivo del Vespucci, nel pomeriggio sono proseguiti i preparativi, in particolare per l'allestimento del Villaggio in Italia tra il molo Bersaglieri e il molo Audace. Quest'ultimo debutterà oggi e al suo interno sarà illustrata l'esperienza del Tour mondiale di cui il Vespucci è stato protagonista: il mini-expo itinerante pensato per raccontare le eccellenze del Made in Italy in tutti i continenti. Nel frattempo, sono continuate ieri e continueranno fino a lunedì anche le visite a bordo di Nave Trieste, la nuova ammiraglia della Marina Militare che rimarrà attraccata nel capoluogo giuliano fino al prossimo lunedì.

#### IL PROGRAMMA

L'approdo del Vespucci al molo Bersaglieri, come detto, è previsto tra le 15.30 e le 16 di oggi. Già alle 14 il veliero si unirà alle imbarcazioni che partecipano alla Barcolana Special Edition, mentre qualche minuto più tardi prenderà le mosse la cerimonia istituzionale a bordo di Nave Trieste.

Assieme alle Frecce Tricolori, al volo dei paracadutisti del Gruppo operativo Incursori della Marina Militare e all'edizione speciale della Barcolana, ad attendere l'arrivo del Vespucci ci saranno anche le dieci imbarcazioni del Marina Militare Nastro Rosa Tour, il Giro d'Italia in barca a vela con Caterina Banti (olimpionica a Parigi) e Giovanna Micol, protagonista in America's Cup. L'accompagnamento musicale sarà curato dalla banda della Marina, dalla Fanfara dell'undicesimo Reggimento Bersaglieri e dalla Fanfara del quarto Reggimento Carabinieri a cavallo.

Una volta completato l'attracco del Vespucci in molo Bersaglieri, il comandante Giuseppe Lai sarà ricevuto dalle autorità. In sottofondo, l'Inno di Mameli. —

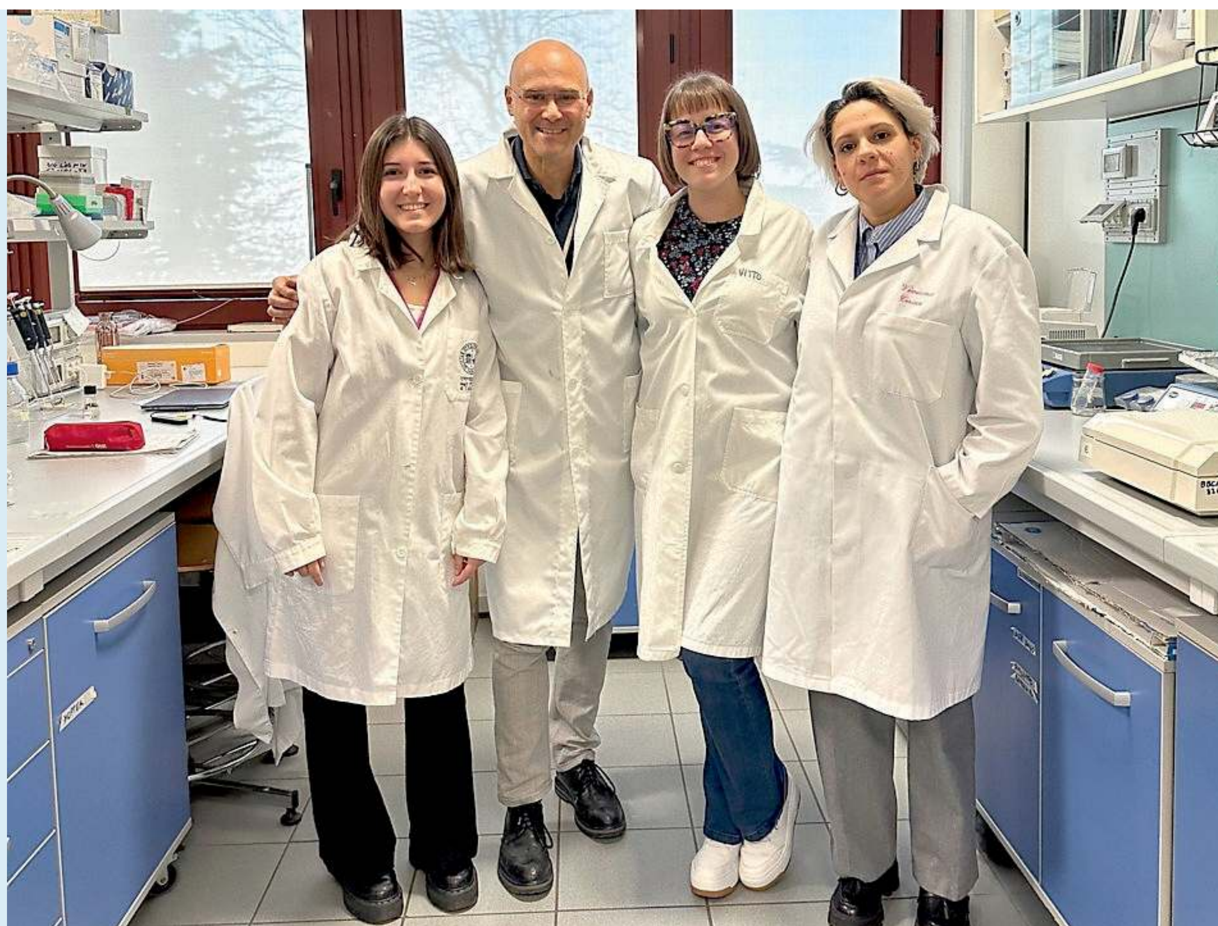
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ricerca

UNA MALATTIA RARA

### Ne è colpita una bambina ogni diecimila

**La sindrome di Rett è una patologia neurologica dello sviluppo che colpisce una bambina su 10 mila. Spesso confusa con una diagnosi di autismo o generico ritardo cognitivo, è la seconda causa di disabilità intellettiva tra le donne a livello mondiale. La malattia congenita interessa il sistema nervoso centrale e si manifesta di regola intorno al secondo anno di vita: dopo un normale sviluppo iniziale, le bambine perdono capacità già acquisite, come la parola. Con il progredire della malattia, si sviluppano crisi epilettiche e difficoltà respiratorie.**







L'Aifa ha dato il via libera allo studio italiano guidato dall'ateneo giuliano
Verrà somministrata Mirtazapina a 54 pazienti divise in tre gruppi di età

# Un antidepressivo per contrastare la sindrome di Rett Il progetto di UniTs

LA SPERIMENTAZIONE

Giulia Basso

Era il 2009 quando il professor Enrico Tongiorgi dell'Università di Trieste intuì le potenzialità di un antidepressivo nella lotta contro la sindrome di Rett. Quindici anni dopo, quella visione pionieristica è diventata realtà: l'Aifa ha dato il via libera alla prima sperimentazione clinica mondiale della Mirtazapina contro questa grave malattia genetica, uno studio interamente italiano denominato "Mirta-Rett". La sperimentazione, coordinata dall'ateneo triestino, coinvolgerà 54 pazienti di età compresa tra 5 e 40 anni, suddivise in tre gruppi di diverse fasce d'età, e vedrà la partecipazione dei principali centri specializzati del Paese: Milano, Genova, Siena e Messina.

«Abbiamo verificato che nelle pazienti adulte il farmaco aiuta a ridurre la progressione della malattia. Ora la nostra speranza è che, intervenendo nelle bambine, dove la malattia è ancora in fase iniziale, si possano ottenere risultati ancora più significativi», spiega il professor Tongiorgi, che ha guidato la ricerca fin dall'inizio. «Ci siamo prefissi di mantenere questo progetto interamente in Italia, coinvolgendo i principali centri clinici di riferimento».

La sindrome di Rett colpisce una bambina su 10.000 ed è la seconda causa di disabilità intellettiva negli individui di sesso femminile a livello mondiale. Si manifesta tipicamente intorno al secondo anno di vita, quando le bambine, dopo un normale sviluppo iniziale, cominciano a regredire perdendo capacità già acquisite come la parola e l'uso volontario delle mani. Con il progredire della malattia, si sviluppano crisi epilettiche e difficoltà respiratorie che rappresentano la principale causa di decesso. L'intuizione di Tongiorgi risale a 15 anni fa, quando venne pubblicato uno studio che dimostrava come alcuni antidepressivi aumentassero la produzione del fattore neurotrofico Bdnf, fondamentale per lo sviluppo dei neuroni. «Con uno di questi antidepressivi puntavamo a riaccendere lo sviluppo dei neuroni, che nella sindrome di Rett hanno un processo di maturazione interrotto», racconta Tongiorgi.

Dopo un'attenta ricerca, il professore identificò nella Mirtazapina il candidato ideale. I test sui modelli animali

IL GRUPPO DI LAVORO
IL TEAM GUIDATO DA ENRICO TONGIORGI A DESTRA, UNA VISITA MEDICA E I FARMACI

Ogni persona sarà trattata per sei mesi Per monitorarne i parametri si userà una T-shirt intelligente

Coinvolti i principali centri specializzati: Milano, Genova, Siena e Messina Si parte tra due mesi

diedero risultati promettenti, e un incontro fortuito durante un congresso con due medici dell'ospedale Le Scotte di Siena rivelò che il farmaco era già stato somministrato come cura standard per ansia e disturbi del sonno a 40 pazienti Rett adulte, con risultati inaspettati: oltre ai benefici attesi, si erano riscontrati miglioramenti in alcuni sintomi tipici della malattia.

La sperimentazione, sostenuta da finanziamenti no-profit, in particolare dal progetto "Angelini for future" di Angelini Pharma SpA e dalle Fondazioni Canali Onlus, Ico Falck Onlus e Amadei e Setti Onlus, verificherà l'efficacia del farmaco sui sintomi e sulla progressione della malattia. Un aspetto innovativo è rappresentato dall'utilizzo di una T-shirt intelligente di fabbricazione italiana, dotata di nanoconduttori integrati nel tessuto che permetteranno di monitorare in wireless i parametri vitali delle piccole pazienti, come battito cardiaco, respirazione e temperatura. La sperimentazione partirà tra circa due mesi, il tempo necessario per mettere a punto la macchina organizzativa nei vari centri. Ogni paziente sarà trattata per sei mesi, con l'obiettivo di verificare se i benefici riscontrati nelle pazienti adulte possano essere amplificati intervenendo nelle prime fasi della malattia. L'intero progetto porta il marchio "made in Italy": una dimostrazione di come la ricerca italiana, nonostante le difficoltà di finanziamento, possa raggiungere l'eccellenza mondiale e offrire speranza a migliaia di famiglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri è rimasta inaccessibile per un'ora la sezione "Notizie dalla giunta"
Insiel non ha rilevato alcuna evidenza di accessi non autorizzati

# Sbloccato il sito della Regione «Postumi dell'attacco hacker»

IL DISSERVIZIO

Marco Ballico

Qualche intoppo nella sezione "Notizie dalla giunta", ma l'attacco hacker al sito istituzionale della Regione risulta superato. Così garantiscono a una voce sola l'assessore regionale ai Sistemi informativi Sebastiano Callari e il presidente di Insiel Diego Antonini.

«No, non siamo di nuovo nel mirino», spiegava l'assessore ieri pomeriggio nelle ore in cui chi avesse voluto informarsi sulle iniziative di giornata della giunta Fedriga, tra l'altro riunita in mattinata nella consueta seduta del venerdì, si vedeva rispondere con un messaggio in inglese: «403 Forbidden: The request was a legal request, but the server is refusing to respond to it». In sostanza, il server ha compreso la richiesta dell'utente, ma ha negato l'accesso. E impedito per circa un'ora e mezza di leggere le notizie che venivano elencate e annunciate con un titolo in homepage: dai 18 nuovi esercizi commerciali con qualifica di attività storica al commento del governatore Fedriga sulla collaborazione tra amministrazione e Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia nel giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Il lavoro messo in atto dopo l'attacco di due giorni fa, è la ricostruzione di Callari e Antonini, è servito a respingere la minaccia, ma nella specifica sezione dedicata all'esecutivo, oggetto più di altre parti del blitz informatico di matrice filorussa riconducibile al gruppo NoName (057)16, è stato necessario chiudere qualche porta d'accesso per ottenere superiori margini di sicurezza e c'è stato qualche conseguente intoppo. Nulla di sorprendente a sentire Insiel, che parla con il suo presidente di «postumo dell'attacco», in un contesto in cui il resto del portale di Palazzo funzionava regolarmente. Dopo averlo fatto mercoledì, la Regione, attraverso la sua società in house, rassicura in ogni caso sulla protezione dei dati sensibili. «Non ci sono state evidenze di accessi non autorizzati», ribadisce Antonini. Anche ieri, per il dodicesimo giorno consecutivo, gli hacker hanno continuato a colpire siti italiani. Tra questi, pure quelli del Csm e di Fratelli d'Italia Roma. Disservizi si sono registrati sulla versione web di WhatsApp, con difficoltà degli utenti a connettersi e inviare messaggi. —



SEBASTIANO CALLARI
ASSESSORE REGIONALE AI SISTEMI INFORMATIVI

Dopo il blitz filorusso di mercoledì sono stati adottati standard di sicurezza più elevati in quella parte del portale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio

La 32enne Anna ha trionfato nel cooking show. Vive a Dorsoduro da 2 anni
«Trasferita in laguna per amore, il colpo di fulmine a Palazzo Loredan»

# La vincitrice Zhang: «Dopo MasterChef aprirò la mia oasi» Magari a Venezia


Anna Zhang in barca, che attraversa la Laguna al tramonto: vive a Venezia da due anni

L'INTERVISTA

Camilla Gargioni / VENEZIA

I fuochi del Redentore, i canali attraversati in barca al tramonto, la passione per il baccalà. Anna Yi Lan Zhang ha portato anche la sua vita veneziana nei piatti che le hanno fatto vincere la quattordicesima edizione di MasterChef Italia, il cooking show in onda su Sky e Now e prodotto da Endemol Shine Italy, nell'edizione più vista degli ultimi quattro anni (la finale ha avuto oltre un milione di spettatori in total audience). Zhang ha vinto 100mila euro in gettoni d'oro e un corso di alta formazione alla Scuola Internazionale di Cucina Italiana. Nata a Milano nel 1991 da genitori scappati dalla Cina per sottrarsi alla legge del figlio unico, è cresciuta a Rovigo. Poi è tornata a Milano per studiare comunicazione della moda, ma l'amore l'ha riportata in Veneto: da due anni vive a Venezia. E in futuro sogna di aprire un '"oasi" di cucina, arte e musica. Magari, proprio a Venezia.

**Anna Zhang, è emozionata per questa vittoria?**
«Da morire. È stato un insieme di emozioni incredibili, ed è solo l'inizio».

**Che cosa l'ha portata a vivere a Venezia?**
«Venezia è un incontro romantico. È dove ho conosciuto il mio compagno, a un vernissage di Inti Ligabue a Palazzo Loredan: ci siamo visti ed è stato colpo di fulmine. Vivo a Venezia da due anni, a Dorsoduro. Da piccola, invece, ho vissuto a Rovigo».


Anna Zhang nel momento della vittoria a MasterChef FOTO SKY

**Quando è nata la passione per la cucina?**
«È una curiosità che si è radicata nel periodo del lockdown. Ho iniziato a leggere libri sulla macrobiotica, mi affascina quello che offre la natura, l'autoterapia, come tenersi in forma con quello che si mangia».

**Nel menu che l'ha portata alla vittoria, ci sono anche i ravioli ripieni di garusoli. Quanto l'ha influenzata Venezia?**
«Questi sapori li conoscevo, non ne ho aggiunti di nuovi. Sono i gusti italiani, che sento come miei, così come quelli asiatici: ho voluto legarli».

**Che cosa unisce la cucina veneta a quella cinese?**
«Ci sono punti di contatto, per esempio, nelle tipologie di cottura: il pesce è cucinato senza troppi ghirigori, sia in Cina sia a Venezia. È autentico, sincero. Le seppie in umido le preparava spesso mia mamma, però con le spezie. La polenta si prepara con il mais, che si usa molto in Asia. Insomma, la cucina cinese è molto più del riso alla cantonese».

**Se dovesse scegliere tra noodles e spaghetti?**
«Di primo impatto, direi spaghetti pomodoro e basilico, li mangerei tutti i giorni. Certo, se i noodles sono in brodo...».

**Il suo piatto veneziano preferito?**
«Senza dubbio il baccalà, nel panino con anche un po' di pomodori secchi. Durante i primi due mesi in città, è stata la mia merenda preferita. Poi anche le seppie in nero, ma sono più un piatto da ristorante».

**E un piatto veneziano che vorrebbe rielaborare?**
«Direi di nuovo baccalà e seppie in nero. Certo, rischioso, ma mi piace correre rischi».

**Tra pochi giorni, l'11 marzo, esce il suo primo libro "Pentole e Zodiaco", edito da Baldini + Castoldi. Che ricette leggeremo?**
«Troverete ricette che parlano di me, dei miei sapori, vedrete sicuramente un fil rouge con la cucina che ho portato in televisione».

**Le piacerebbe aprire un ristorante a Venezia?**
«Ora mi catapulterò nel "post" MasterChef, non ho ancora pensato di aprire un locale. Sicuramente nei progetti per il futuro c'è qualcosa del genere: immagino un'oasi che contempli l'acqua, quindi di Venezia che è città del cuore sicuramente è inclusa».

**Che cosa intende per oasi?**
«L'oasi è ciò che ho portato anche nel menu della finale, con l'antipasto "Albero della vita e il suo elisir". È il punto di incontro tra le mie due culture, un luogo olistico che metta insieme cucina, arte, musica, arti manuali. Amo costruire, il fare manualmente, perché mi riconnette alla natura come essere umano».

**E la sua oasi a Venezia?**
«Abito a Dorsoduro, il mio luogo preferito sono le Zattere. Adoro vedere il tramonto, l'acqua... è la magia di questa città, un richiamo costante alla nostra natura. Mi sento così ogni volta che passeggio lungo le Zattere. Tra l'altro, quando ho ricevuto la chiamata per partecipare a MasterChef mi trovavo proprio lì».

**E che cosa ha provato?**
«Era una giornata grigia, con quella malinconia che ti pervade. Quando ho saputo che avrei partecipato, ho visto l'arcobaleno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCELTA VINCENTE

## L'albero della vita e il babà rivisitato Ecco il menu

**Il menu vincitore firmato da Anna Zhang è intitolato "L'Eden di YilAnna". Parte dall'antipasto "Albero della vita e il suo elisir" (chips di riso verdi con capasanta marinata, mela verde e daikon, aioli alla menta, zenzero e finger lime, servito con un elisir di kombucha e agrumi). Il primo è "Il sorriso di mia madre" (raviolo ripieno di garusoli, fungo ostrica e guanciale, tobiko e dashi di zafferano), il secondo "Il potere del tempo" (pancia di maiale stufata e laccata con spezie orientali, insalata croccante di cetrioli, susine gialle e peperoncino, ricci di mare). Come dessert, ha proposto "Uguale babà no?" (babà al rum e osmanto, mousse di mozzarella e cocco, olio al tagetes).**

L'ASSOCIAZIONE DI TRIESTE

## «Sos caffè, crisi infinita Il settore è in pericolo»

TRIESTE

Iniziano "da lontano" , fin dai Paesi di origine, e coinvolgono tutta la filiera i rincari del caffè che si osservano al bar. Comincia così la riflessione dell'Associazione Caffè Trieste sul prezzo e il futuro della bevanda. «Il costo della materia prima, o caffè crudo, negli ultimi due anni è continuato a salire. Nel solo 2024 il prezzo medio è cresciuto del 70%. Nei primi 40 giorni del 2025 ha superato ogni livello precedente, aumentando per più del 30%». I motivi sono da ricercare «nei Paesi d'origine, nelle perduranti condizioni climatiche sfavorevoli» ma anche nelle normative Ue stringenti, la speculazione finanziaria a cui si aggiungono «i rincari dei trasporti marittimi e l'aumento dei costi dell'energia». Questa «perdurante crisi mette in pericolo l'esistenza del settore in Italia, che rappresenta decine di migliaia di posti di lavoro». —

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
"Lo guardi, ti sente, lo ami"
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.
climassistance.it | info@climassistance.it
CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++
PROMOZIONE ESCLUSIVA dei
NEGOZI UFFICIALI
approfitta della promozione 40.50.60
40% SCONTO da listino
50% DETRAZIONE fiscale
60 mesi di GARANZIA
CLIMASSISTANCE assieme nell'aria
20 anni
IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

## Gli eventi




Il Carnevale di Fiume

# Fiume, Carnevale da record Alla sfilata 11 mila maschere

Domani alle 12 il via alla manifestazione internazionale animata da 109 gruppi
Tra gli appuntamenti il Gran gala di beneficenza e la Notte delle crinoline

**LA FESTA**

Andrea Marsanich / FIUME

Sarà un'edizione da record, con la partecipazione di 109 gruppi, 70 carri allegorici e 11 mila maschere. Il Carnevale internazionale di Fiume, in programma domani con inizio a mezzogiorno, è da tempo inserito nella lista dei grandi eventi culturali d'Europa e quest'anno si preannuncia un successo.

Grazie alle previsioni meteo, che indicano per domani sole e bora e l'assoluta mancanza di precipitazioni, è scontato che lungo il percorso della sfilata – in pieno centro a Fiume – si daranno appuntamento anche decine di migliaia di spettatori, vogliosi di vedere da vicino colori, suoni, idee, coreografie. Si andrà avanti fino a sera inoltrata, con l'ultimo gruppo ad esibirsi – come tradizione comanda – gli zvončari dello Halubje, ovvero gli scampanatori di Viškovo (Fiumano) e immediati dintorni, dal 2010 facenti parte del Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco.

### Una tradizione nella città di San Vito ininterrotta da 600 anni

Alla sfilata fiumana prenderà tradizionalmente parte anche il gruppo di Este, legato da decenni da vincoli di amicizia con la Comunità degli Italiani di Fiume. Gli atestini saranno oggi ospiti pure della Comunità degli Italiani di Abbazia, con incontro previsto a Villa Angiolina, ritenuto il luogo dove nel 1844 nacque il turismo abbaziano. In serata, gli atestini parteciperanno al ballo in maschera a Palazzo Modello, sede del sodalizio dei connazionali fiumani e il giorno dopo si aggregheranno al gruppo Circolo (Comunità degli Italiani fiumana) per la kermesse internazionale.

Il 42esimo Carnevale di Fiume, che va a confermare la tradizione delle maschere nella città di San Vito che dura da ben 600 anni, vedrà in coda pure il Gran gala di beneficenza nel capannone dell'Exportdrvo, la Notte delle crinoline sul Botel Marina, il Retro Čiket Party, il Pigiama Party, la Minestra e la Jota mascherate, eventi quest'ultimi di beneficenza.

A tutte queste iniziative, si aggiungono numerosi appuntamenti in maschera che fanno del Carnevale di Fiume una manifestazione da non perdere. Che il periodo più allegro e pazzo dell'anno rappresenti anche un'occasione per instaurare rapporti di amicizia a livello internazionale, lo conferma anche la partecipazione del gruppo mascherato abbaziano Lumber (fondato nel 1966) che martedì sarà presente alla Sfilata di Conegliano, nell'ambito dei Carnevali della Marca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'EXPO**



Una veduta di Parenzo

# Parenzo è pronta per Promohotel la fiera del turismo

Valmer Cusma / PARENZO

Al palasport di Zatika a Parenzo, ultimi ritocchi di Promohotel, la fiera internazionale degli alimenti, delle bevande e delle attrezzature turistiche che dal 5 all'8 marzo prossimo aprirà le sue porte per la 40esima edizione. Saranno circa 150 gli espositori da tutto il mondo in rappresentanza di mezzo migliaio di marchi globali.

Oltre all'aspetto fieristico, Promohotel offrirà opportunità commerciali di alto livello, incontri di lavoro e mercato, scambi di esperienze e l'avvio di nuove collaborazioni. «Regolarmente i nostri ospiti lasciano la fiera ricchi di nuove conoscenze e acquisizioni per il miglioramento del loro lavoro», afferma la direttrice della fiera Ivana Stikovic alla conferenza stampa di presentazione.

«Promohotel è la rondine che annuncia la stagione turistica», ha aggiunto il sindaco Loris Persuric. La fiera, ha concluso il sindaco, «ha aperto la strada ad altri eventi simili sul territorio parentino a conferma del respiro turistico di questa parte dell'Istria». Tra i vari contenuti dell'evento è stato messo l'accento sull'aspetto educativo e di formazione professionale con riferimento particolare alla qualità dei servizi, alla sostenibilità, alle risorse umane nonché all'impiego dell'intelligenza artificale nel settore.

Sarà sicuramente di forte richiamo l'edizione croata della gara tra maestri pizzaioli Caputo Pizza Cup, organizzata dal Molino Caputo, dall'Associazione pizzaioli napoletani Apn e da Mainardi Food. I concorrenti si sfideranno nella preparazione della pizza classica e di quella napoletana e i vincitori accederanno al campionato mondiale Trofeo Caputo a Napoli. Dal canto suo il direttore dell'Ente turistico cittadino Nenad Velenik si è soffermato sull'importanza di Promohotel nella promozione di Parenzo quale destinazione turistica: «La fiera unisce tradizione e innovazione consolidando Parenzo quale centro di eventi turistici», ha affermato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È mancato all'affetto dei suoi cari

**Pierpaolo Zangrando**

**Capitano L.C.**

Lo annunciano i figli LEONARDO e MARCO con le nuore, i nipoti e Edith.

Lo saluteremo lunedì 3 marzo, alle ore 10.00, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 marzo 2025

---

Ciao

**Capitano**

LIDIA e CARLO.
Trieste, 01 marzo 2025

---

Partecipano

ALEX con CRISTINA, FRANCESCA, NIC, CARLA MAX, VIOLA, ALEX e ALINE.
Trieste, 01 marzo 2025

---

Partecipano

i cugini e gli amici di San Candido.
Trieste, 1 marzo 2025

---

Ciao

**Nonno Pao**

GAIA, CHIARA e BARBARA.
Trieste, 01 marzo 2025

---

Capitano resterai nei nostri cuori, gli amici del bar WAYRA:

ILENIA e MAURIZIO, DANIELA, ROBERTA, FRANCO e ADRIANA, VERONICA, NEVIO, GUERINO, STELIO e LAURA, MAURO, FLAVIO e ROSSELLA.
Trieste, 1 marzo 2025

---

Ciao

**Zio**

Famiglie SORANZO e MATELICH.
Trieste, 01 marzo 2025

---

La ASD Polisportiva Opicina saluta con affetto

**Sergio Cordioli**

nostro socio fondatore.
Opicina, 1 marzo 2025

Numero Verde
800-504940
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord est multimedia

## Il caso choc



Il quartier generale di Europol a L'Aja, nei Paesi Bassi

# Bosnia, 31 piccoli segregati La pista del traffico di bimbi

Sono stati trovati in una casa a tre piani, erano in condizioni igieniche precarie
Arrestate tre persone, fra cui una donna. I minori non ancora identificati

**Stefano Giantin** / SARAJEVO

Agenti di polizia, sotto la supervisione dell'ufficio della Procura e in cooperazione con i servizi sociali e la Croce Rossa, «hanno ritrovato un certo numero di bambini» e li hanno «trasferiti in un posto sicuro», mentre «tre persone sono state arrestate con l'accusa di traffico di minori».

È questa la laconica dichiarazione che sta creando un polverone nei Balcani, la prima notizia che ha scosso tutti. Perché evoca una storia agghiacciante, dai contorni ancora confusi, che ha commosso e messo in allerta una regione intera.

Storia che arriva da Brčko, in Bosnia-Erzegovina, dove la polizia ha annunciato nei giorni scorsi di aver appunto ritrovato «un gran numero» di bambini – i media locali hanno parlato addirittura di «casa degli orrori» con 31 piccoli di età dai sei mesi fino a dodici anni – che erano custoditi in una grande casa a tre piani.

A finire per primi in manette – ma poi gli arresti sono aumentati – una donna, che avrebbe avuto il compito di prendersi cura dei bambini, pare con passaporto italiano, mentre alcuni minori sarebbero stati in possesso di passaporti croati.

Ma chi sono, quei misteriosi bambini? Le informazioni sono scarsissime, perché il caso è così «sensibile» da consentire solo la pubblicazione di notizie essenziali, hanno spiegato le autorità bosniache, che hanno addirittura fatto appello ai media, per bocca del capo della polizia di Brčko, Goran Pisić, ad «avere comprensione» in considerazione della «delicatezza del complesso caso». L'inchiesta però riguarda un caso certamente complicato. Lo conferma, tra le altre cose, il rapido coinvolgimento dell'agenzia di polizia Ue, Europol per un'indagine che, con alta probabilità, non riguarderà solo la Bosnia, ma anche Paesi stranieri. Indagine, ha confermato ieri il procuratore Radmilo Ivanović, che verte in particolare sul crimine di «traffico di bambini, per il quale la pena è di dieci anni».

Ivanović ha anche fatto sapere che la magistratura indaga anche su altre persone, arrestate nei giorni scorsi sempre in Bosnia, con il sospetto che siano «i genitori» naturali o «parenti» dei bimbi recuperati a Brčko. Bimbi, ha poi svelato Ivanovic, che vivevano in «condizioni igieniche» precarie nella casa degli orrori, alcuni «avevano parassiti». E ancora oggi i minori «non sono stati identificati», mentre su alcune ragazzine «sono stati compiuti esami ginecologici».


**RADMILO IVANOVIĆ**
IL PROCURATORE
CHE SEGUE IL CASO

È coinvolta anche l'agenzia di polizia Ue, Europol, cosa che fa pensare che le indagini riguarderanno anche altri Paesi

Nel frattempo, sui social lo sconcerto e l'indignazione accendono gli animi, con utenti che chiedono pugno duro contro i presunti trafficanti, altri che suggeriscono scenari foschi – bambini usati per loschi traffici – altri ancora che chiedono di indagare sull'identità dei più piccoli, magari per risolvere "cold case" di bambini scomparsi.

C'è anche un'altra ipotesi, tuttavia, meno drammatica. I media locali hanno suggerito che i bambini sarebbero stati affidati dai genitori naturali ai "custodi" della casa in cambio di somme di denaro, prima di emigrare per periodi più o meno lunghi in Italia e altri Paesi Ue, forse non per lavoro, ma per chiedere l'elemosina. Anche svariati vicini hanno confermato, parlando di una sorta di «asilo» privato – e illegale – dove i bimbi venivano lasciati volontariamente in custodia. Al contempo non mancano voci che suggeriscono che i bambini sarebbero invece stati usati, una volta cresciuti, appunto per chiedere la carità nelle strade delle grandi città europee da un "clan" specializzato. Luce sarà fatta dalla magistratura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUOVI DATI

## Migranti, giù i rintracci in Slovenia a gennaio

LUBIANA

Non si arresta il calo dei rintracci di migranti e profughi nella vicina Slovenia. La tendenza è stata confermata ieri da nuovi dati ufficiali relativi a gennaio, mese in cui la polizia di Lubiana ha registrato poco meno di 1.200 ingressi irregolari, un terzo rispetto al gennaio del 2024. Oltre alla diminuzione dei rintracci, cambiano anche le nazionalità dei migranti che tentano di attraversare la Slovenia.

A gennaio sono stati in particolare afghani – ma il loro numero si è dimezzato a soli 151 rispetto a gennaio 2024 – marocchini e cittadini con passaporto del Bangladesh (+25%). Invece è letteralmente crollato il numero dei siriani, scesi nel giro di un anno da quasi 1.800 a soli 89. In aumento, anche le cifre assolute sono basse, gli arrivi di egiziani (da 37 a 90). In flessione, hanno informato le autorità di Lubiana, anche i casi di passeur scoperti dalle forze dell'ordine slovene, passati da 77 a soli 13 in un confronto tra gennaio 2024 e gennaio 2025. Non sono però mancati neppure il mese scorso gli arresti di "smuggler", in gran parte stranieri. L'anno scorso, ha ricordato l'agenzia di stampa Sta, i fascicoli relativi a passeur sono stati oltre 480, 533 gli arresti. A gennaio sono scese anche le richieste d'asilo in Slovenia, passate su base annua da 5.722 a sole 1.826.

Il Paese nel corso dell'intero 2024 ha registrato poco più di 46 mila ingressi irregolari della frontiera, con un calo di 14.500 unità rispetto al 2023. L'anno scorso le nazionalità più rappresentate fra i migranti sono state di siriani e afghani, ma già nei mesi scorsi era stata segnalata una tendenza in calo degli arrivi dai due Paesi. — ST.G.

Il 2025 è l'anno della presidenza serba. Illustrato il programma
Tra le priorità indicate connettività, biotecnologie, Ai e sicurezza

# L'Ince si riunisce a Belgrado Faro sulla ferrovia verso Trieste

L'INCONTRO

BELGRADO

A Belgrado prima riunione del Comitato dei Coordinatori Nazionali dell'Iniziativa Centro Europea (Ince) sotto la presidenza serba 2025, che segna l'avvio di un anno importante per il ruolo dell'Organizzazione nel processo di allargamento dell'Unione Europea e nell'adesione dei Balcani Occidentali.

Il segretario di Stato del Ministero degli Affari esteri, Nikola Stojanovic, in apertura dei lavori, ha delineato il programma per l'anno in corso: le priorità sono la connettività, le biotecnologie, la migrazione del lavoro, l'intelligenza artificiale e la sicurezza, settori nei quali l'Ince mira a potenziare l'integrazione e l'innovazione come leve fondamentali per rispondere alle sfide globali e garantire un progresso condiviso. Alla riunione ha partecipato il segretario generale dell'Ince, Franco Dal Mas. Nel corso dell'incontro si è ribadita l'importanza del corridoio ferroviario Trieste-Belgrado.

Si è parlato anche di diplomazia giuridica, con particolare attenzione alla lotta alla corruzione e al contrasto della criminalità organizzata. È stato, quindi, presentato da Raffaele Langella e Giovanni Tartaglia Polcini del Ministero degli Affari esteri il Programma Falcone-Borsellino. Un'iniziativa volta a migliorare la collaborazione tra i Paesi membri nella lotta contro la criminalità organizzata transfrontaliera. Prevede corsi di formazione e azioni congiunte per sviluppare le capacità istituzionali dei Paesi in tema di prevenzione e contrasto delle reti criminali, in linea con gli standard Ue.


**FRANCO DAL MAS**
SEGRETARIO GENERALE
DELL'INCE

Tra i temi affrontati il piano Falcone-Borsellino per collaborare nella lotta alla criminalità organizzata

Sono inoltre state presentate le candidature per la selezione di due nuovi vice segretari generali rispettivamente per l'Ucraina e Serbia e la riconferma dell'attuale vice segretario generale ungherese, Zsuzsanna Kiraly.

La Presidenza serba ha ribadito gli obiettivi strategici cruciali dell'Ince, che si basano sulla promozione dell'integrazione europea, la cooperazione regionale, il sostegno all'Ucraina, lo sviluppo sostenibile e il rafforzamento dell'Ince come piattaforma centrale per il dialogo e la cooperazione regionale. —

# ECONOMIA

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
banca360fvg.it
Totalmente FVG.

Il 97% dei presenti all'assemblea di Piazza Meda ha deliberato di alzare a 7 euro l'offerta
Ora l'Ops di Piazza Gae Aulenti diventa più dispendiosa e non è detto vada avanti

# Banco Bpm, sì dei soci al rilancio nell'Opa Anima UniCredit valuta lo stop

IL PUNTO

LUIGI DELL'OLIO

La palla passa a UniCredit. Ieri i soci di Banco Bpm hanno approvato con un voto bulgaro la proposta di alzare da 6,2 a 7 euro l'offerta pubblica di acquisto su Anima Holding per adeguarla al prezzo fatto dal mercato. Questo significa che l'Ops (offerta pubblica di scambio) di UniCredit sulla società guidata da Giuseppe Castagna diventa più dispendiosa e non è detto che vada avanti. Non a caso nei giorni scorsi il ceo dell'istituto di Piazza Gae Aulenti, Andrea Orcel, aveva diffuso una nota per sottolineare che – in caso di via libera assembleare – avrebbe valutato se fare marcia indietro. Una posizione ribadita da fonti vicine all'istituto all'esito del voto di ieri. Il messaggio non ha comunque fatto breccia tra gli azionisti dell'istituto lombardo veneto, tanto che l'ok alla proposta del management è stata approvata con voti in rappresentanza del 97,64% del capitale, mentre appena l'1,90% si è astenuto e lo 0,46% ha espresso voto contrario. La procedura, svoltasi con voto elettronico, è stata molto rapida e l'esito è stato accolto con un lungo applauso da parte dei presenti, a conferma della fiducia riposta da piccoli e grandi azionisti nel lavoro di Castagna e dei suoi collaboratori.

Il via libera ha riguardato anche la possibilità di poter rinunciare alle condizioni di efficacia pubblicate lo scorso novembre, al momento dell'annuncio dell'Opa, tra cui l'ottenimento del Danish Compromise (che consente alle banche di non dover dedurre interamente alcune partecipazioni dal proprio capitale regolamentare se l'operazione viene condotta tramite una compagnia assicurativa controllata) richiesto alla Bce, che ridurrebbe l'impatto sul capitale dell'istituto di circa 1,3 miliardi.

L'assemblea si è aperta con le parole del presidente Massimo Tononi, il qualche ha evidenziato la presenza di 3.536 azionisti in rappresentanza del 56,6% delle quote e ha stilato la lista dei soci rilevanti, a cominciare da Crédit Agricole (per il 9,9% del capitale, con fonti vicine all'istituto francese che hanno confermato la presenza all'assise), per proseguire con Deutsche Bank (5,18%, ingresso nell'azionariato comunicato giovedì, con diverse fonti che accreditano le mosse dell'istituto tedesco al servizio di Crédit Agricole, che attende l'autorizzazione della Bce per salire sopra il 10%), BlackRock con il 5,4% e Jp Morgan Chase con il 3,6%.

Durante la presentazione dei numeri della società e delle condizioni dell'offerta su Anima, Castagna ha evidenziato che già prima dell'assemblea erano state ricevute adesioni all'offerta al prezzo di 7 euro. L'Opa «ha una forte rilevanza strategica industriale e di creazione di valore per i nostri azionisti», ha esordito. Per poi rivendicare: «Si tratta dell'unica operazione tra le tante al momento sul mercato (con riferimento al risiko finanziario in corso, ndr) che non è di scambio, ma in denaro». Quindi ha ricordato: «Siamo partiti dal 22% nella nostra percentuale di detenzione del titolo Anima, al quale si sono aggiunti degli impegni da parte di alcuni azionisti di Anima molto importanti come Poste italiane e Fsi. Con tutto questo raggiungiamo già una quota che è il 44,8%, che ci consente praticamente di dire che il successo dell'operazione è abbastanza scontato».

Dopo la relazione si è passati all'intervento dei soci. Tra i temi dibattuti, la decisione di tornare all'assemblea in presenza dopo la lunga stagione delle assise da remoto causa Covid. «E' la prima volta che una grande società italiana fa una scelta di questo genere, a dimostrazione dell'attenzione ai soci», ha rivendicato Tononi. Il quale ha risposto a un socio, sottolineando che questa scelta non è stata frutto di imposizioni da parte delle autorità. Numerosi interventi hanno riguardato la possibilità che la Bce riconosca all'operazione il Danish Compromise.

«Aspettiamo con molta serenità, non possiamo essere noi a dettare i tempi ai regolatori ma siamo stati molto trasparenti nel dire il punto di atterraggio del capitale sia con il Danish Compromise che senza», è stata la risposta in merito di Castagna. Infine non è mancato un momento di ilarità, quando un socio, dichiaratosi tifoso dell'Inter, ha chiesto all'ad (tifoso del Napoli) se preferisse il successo dell'Opa su Anima o la vittoria del campionato del Napoli, il banchiere ha risposto: «Visto che considero con molto ottimismo l'operazione in corso su Anima, faccio molti auguri alla squadra del socio Caradonna», è stata la risposta di Castagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MASSIMO TONONI, PRESIDENTE E GIUSEPPE CASTAGNA, AD DELL'ISTITUTO DI PIAZZA MEDA


Andrea Orcel, ad di UniCredit

«Con la nostra quota e azionisti importanti come Fsi e Poste siamo al 44,8% della Sgr»

L'ALTRO FRONTE

## Il sindacato di Commerz «Via di Orcel più fangosa»

MILANO

«Stiamo rendendo la strada che Orcel deve percorrere nella lotta con noi il più fangosa e profonda possibile», ha dichiarato Sascha Uebel, presidente del Consiglio di fabbrica di Commerzbank, in un'intervista alla Dpa. Il sindacato interno dell'istituto tedesco ha già annunciato l'intenzione di frapporre il maggior numero possibile di ostacoli al tentativo di acquisizione da parte della banca italiana. «Anche nelle trattative, di fronte a una eventuale acquisizione, avrà filo da torcere», ha aggiunto Uebel, lasciando intendere un'opposizione determinata all'operazione.

Nel frattempo, nei giorni scorsi, UniCredit ha notificato all'Antitrust tedesco l'acquisto di una «quota di minoranza» di Commerzbank, come emerge dal sito dell'Autorità, che ha inserito l'operazione tra i procedimenti in corso di valutazione con data 24 febbraio. Secondo quanto riportato dall'Handelsblatt, l'ufficio federale per i Cartelli sta ora esaminando l'impatto dell'operazione sulla concorrenza. L'Authority ha fino a un mese di tempo per completare la prima valutazione.

Attualmente, UniCredit detiene una posizione complessiva pari al 28% in Commerzbank, tra azioni e derivati, con l'obiettivo dichiarato di spingersi fino al 29,9%, soglia oltre la quale scatterebbero obblighi normativi più stringenti. L'operazione si inserisce in un contesto di consolidamento bancario europeo che vede l'istituto guidato da Andrea Orcel impegnato su più fronti. —

IL RISPARMIO DEGLI ITALIANI

## Operazione Natixis duro botta e risposta fra governo e Generali

TRIESTE

Duro botta e risposta sull'operazione Natixis fra il governo e le Generali. A aprire le ostilità ieri sono state alcune dichiarazioni del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giovanbattista Fazzolari, intervistato da Bruno Vespa nel forum in corso a Saturnia. «L'unica cosa che interessa il governo – ha detto Fazzolari – è chi gestisce il risparmio» degli italiani «e se lo fa nell'ottica di agevolare il sistema produttivo italiano: in questa fase di risiko bancario ci sono delle situazioni che oggettivamente ci preoccupano, primi fra tutti questi movimenti che riguardano Generali. Qualunque meccanismo che possa ancorare il risparmio italiano in Italia è qualcosa che vediamo di buon occhio».

In serata la replica del Leone di Trieste. «L'accordo definito con il gruppo Bpce (Natixis) – ha detto il portavoce del gruppo Generali, Simone Bemporad – per creare la più grande piattaforma europea di risparmio gestito per ricavi, con 1,9 trilioni di asset under management, non solo non mette in discussione le scelte di investimento dei risparmi italiani, che restano di competenza di Generali e non della piattaforma, ma potrà offrire opportunità di investimento in Italia anche a nuovi investitori internazionali».

«Generali – ha aggiunto Bemporad – gestisce da anni il risparmio di milioni di clienti nel mondo e in Italia. La compagnia è da sempre protagonista della crescita del Paese, e intende restarlo. Ad oggi vanta oltre 40 miliardi di euro di investimenti verso emittenti privati e pubblici italiani, in aggiunta a 10 miliardi di immobili siti in Italia».

«La percentuale di investimenti in Italia da parte del gruppo – ha concluso il portavoce del gruppo assicurativo triestino – è ampiamente superiore alla media (12% nel 2023) degli altri operatori che raccolgono risparmio italiano. Ribadiamo ancora una volta che l'ancoraggio di Generali in Italia è solido e fuori discussione». —

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

CARPENTERIA METALLICA

# Ros, al lavoro per crescere «Apriremo nuovi mercati»

L'azienda di Azzano Decimo prevede nel 2025 un aumento di ricavi e dipendenti
Francesca Ros: «Molto dipenderà anche dalle azioni macroeconomiche»

Paola Dalle Molle / AZZANO DECIMO

«Stiamo lavorando a livello aziendale e commerciale per crescere come fatturato e organico. Siamo partiti più di 40 anni fa, come piccola attività artigianale e a oggi siamo ancora un'azienda familiare, ma con una grande famiglia, formata da ben 75 persone impiegate».

Commenta così, guardando al 2025, Francesca Ros, direttrice marketing dell'omonima azienda specializzata nella lavorazione della lamiera per conto terzi, un'eccellenza nel settore della carpenteria metallica leggera.

Fondata nel 1981 ad Azzano Decimo, l'impresa si occupa della lavorazione di laminati in acciaio, acciaio inox e alluminio per conto terzi, tramite lavorazioni di taglio laser e punzonatura, presso-piegatura, saldatura, verniciatura a polvere e assemblaggio, seguendo tutte le fasi del processo produttivo, dal co-design alla consegna.



Un addetto al lavoro nel reparto produzione di Ros

Nel 2022 il fatturato di Ros ha superato i 16 milioni di euro, nel 2023 ha chiuso a 15, con un Ebitda margin del 10,8%, mentre il 2024 andrà archivio (i conti sono attualmente in fase di definizione) con una flessione che si annuncia a doppia cifra.

«Purtroppo – spiega Ros – l'anno scorso ha risentito di diverse situazioni macroeconomiche e globali (dalle guerre alle nuove elezioni americane). Nonostante un calo importante del fatturato, la gestione durante il 2024 è stata ottimale e ci ha permesso di chiudere in modo dignitoso. Considerando la struttura aziendale, abbiamo raggiunto e superato il pareggio di bilancio, cosa non scontata per l'anno che si è concluso. A "pesare" sui conti – prosegue la manager – ci sono stati anche gli investimenti fatti negli ultimi anni: principalmente il rinnovamento del parco macchine e l'installazione dell'impianto fotovoltaico, il quale ci rende autonomi per l'utilizzo dell'energia elettrica».

L'azienda si affaccia sia al mercato interno, con un peso pari al 60% del fatturato, mentre il restante è destinato al mercato estero: Germania, Austria, Spagna, San Marino, Svizzera. «Lavoriamo per settori industriali come quello meccano tessile, navale, riscaldamento domestico, intralogistico, agricolo, arredo e molti altri. Questa diversificazione settoriale – fa sapere ancora l'imprenditrice – rappresenta la nostra strategia commerciale ed è anche la nostra forza in quanto non dipendiamo in assoluto da un solo settore e acquisiamo competenze e know-how che vengono re-impiegati in tutti i settori. Tra i nostri clienti troviamo aziende multinazionali, italiane ed estere, che apprezzano e riconoscono la qualità del servizio e dei prodotti forniti».

Decisamente migliore l'inizio del 2025. «Siamo fiduciosi nella ripresa e abbiamo preventivato una crescita rispetto al 2024, sia di fatturato, sia di nuovo personale in azienda – annuncia l'imprenditrice –. Nel frattempo, stiamo lavorando molto sulla definizione di una nuova strategia commerciale, che ci permetta di affacciarci a nuovi settori e nuovi mercati. Tra questi quello del Nord Europa».

«Molto dipenderà anche dalle azioni macroeconomiche che verranno attuate, infatti molti nostri clienti rappresentano multinazionali che hanno rapporti commerciali worldwide e quindi – conclude Francesca Ros – potrebbero essere colpiti dalle decisioni politiche che stanno venendo attuate o che verranno attuate in futuro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISTRUTTURAZIONE

## Il tribunale dà a Coin ulteriori 60 giorni

VENEZIA

Il Tribunale di Venezia, sezione fallimentare, ha concesso a Coin un termine di 60 giorni per integrare la richiesta di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza. La catena di grandi magazzini aveva presentato istanza nelle scorse settimane. A confermarlo, dopo un articolo apparso su Mf, sarebbero fonti vicine alla vicenda. Coin contattata non ha commentato.

Il termine fissato consentirà all'azienda di depositare una proposta con piano, attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità, oppure di richiedere l'omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione. Chiara Boldrin e Federica Candiotto sono state nominate commissari giudiziali. Il percorso di risanamento della società dunque prosegue. L'esigenza di chiedere ulteriori 60 giorni si è resa necessaria in quanto non era più possibile chiedere una proroga alla composizione negoziata scaduta il 23 febbraio. —



Da sinistra, Da Pozzo, Bini, Vida e Bravo

Debutta il nuovo Fidimprese Friulveneto
Vida: «Prodotto specifico per il settore»

# Prestiti agli artigiani fino a 50 mila euro dal nuovo Confidi

Riccardo De Toma / UDINE

Sessantuno milioni di patrimonio e 26 mila soci, che ne fanno l'ottavo Confidi a livello nazionale per dimensioni, il settimo per le garanzie in essere, pari a 265 milioni di euro, con 23 milioni di deliberato complessivo l'anno passato tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. Sono i numeri con cui parte, da oggi, Fidimpresa FriulVeneto, ente nato dalla fusione tra Confidi Friuli e Fidi Impresa&Turismo Veneto. Ad accompagnare l'atteso debutto, anche un nuovo prodotto, che ha come beneficiari i soci artigiani già iscritti o nuovi associati all'ex Confidi Friuli.

IL NUOVO PRODOTTO

Il tetto del finanziamento diretto è di 50 mila euro, per domande presentate dal 31 marzo al 30 novembre. Tecnicamente si tratterà di un mutuo chirografario, senza spese di istruttoria, con interesse al + 3% sul tasso interbancario. Finanziabili svariate tipologie d'investimento, con spese sostenute a partire dal 31 dicembre 2024. La novità non riguarda solo la tipologia di prodotto, il primo finanziamento diretto nella storia di Confidi Friuli, ma anche la platea di riferimento, tradizionale bacino di Confidimprese Fvg, che nell'artigianato vanta 14 mila soci.

ARTIGIANI

I dettagli sono stati forniti ieri in Regione a Udine dal presidente di Confidi Friuli Cristian Vida e dal direttore Stefano Bravo. «Non è un'entrata a gamba tesa» assicura Bravo riguardo alla scelta di rivolgersi al settore artigiano, nel quale Confidi Friuli conta 800 aziende associate. «In un'economia sempre più articolata, con aziende impegnate in settori diversi – spiega Vida – ci è sembrato opportuno non trascurare le imprese del mondo artigiano. Concretizziamo dunque un prodotto specifico a sostegno del settore, forti dei vantaggi della recente fusione».

LA FUSIONE

A sottolineare i pro della fusione anche Giovanni Da Pozzo, vicepresidente nazionale di Confcommercio e presidente della Cciaa di Pn-Ud: «Fidimpresa FriulVeneto rappresenta uno step di ulteriori percorsi di prospettiva per le associazioni di categoria», espressione «di un sistema economico che guarda alle opportunità di crescita per le imprese».

Dietro a questa potenza di fuoco il sostegno della Regione, che guarda con grande interesse, rimarca da parte sua Bini, anche alla futura riforma nazionale dei Confidi: «Il sistema è in forte evoluzione ed è fondamentale guardare al futuro, anche con operazioni di fusione lungimiranti che abbiano lo scopo di rafforzare i Confidi e metterli nella condizione di offrire condizioni sempre più vantaggiose per le imprese e soprattutto per le microimprese». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOROTHEUM
DAL 1707

Valutazioni e consegne
PER LE NOSTRE ASTE INTERNAZIONALI DI GIOIELLI E OROLOGI

Trieste 12 e 13 marzo

Per appuntamenti contattare:
Milano | Giulia Pastore
giulia.pastore@dorotheum.it
+39 02 303 52 41
Mobile +39 345 54 82 385

Collier Chantecler con diamanti e zaffiri non trattati, totale ca. 35 ct
prezzo realizzato € 130.000

dorotheum.com

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-2-2025

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3D Systems Corp | 3,291 | -4,05 | 3,3 | 3,301 | 7,02 | - |
| 3M | 147,46 | 1,18 | 145,16 | 145,16 | 17,51 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,189 | -0,05 | 2,173 | 2,202 | 1,81 | 6.833,34 |
| Abbvie | 197,6 | - | 197,94 | 197,94 | 14,92 | - |
| Abitare in | 4,32 | 0,23 | 4,27 | 4,32 | 2,16 | 114,38 |
| Acea | 17,67 | 1,03 | 17,47 | 17,72 | -5,82 | 3.730,63 |
| Acinque | 2,12 | 2,42 | 2,12 | 2,14 | 2,11 | 408,80 |
| Adidas | 245,4 | -0,04 | 243 | 245 | -0,43 | - |
| Adobe | 417,2 | -1,80 | 417,9 | 420 | 0,40 | - |
| Advanced Micro Devic | 96,6 | -2,03 | 94,92 | 97,33 | -15,57 | - |
| Aedes | 0,183 | -0,54 | 0,179 | 0,183 | 9,94 | 5,78 |
| Aeffe | 0,76 | - | 0,752 | 0,766 | -12,49 | 81,14 |
| Aeroporto di Bologna | 7,8 | 0,52 | 7,68 | 7,8 | 4,28 | 279,09 |
| Ageas | 52,55 | -1,50 | 52,85 | 52,85 | 14,07 | - |
| Ahold Kon . | 33,89 | -0,47 | 34 | 34,18 | 8,66 | - |
| Air France-Klm | 8,81 | 0,02 | 8,784 | 8,924 | 7,54 | - |
| Airbnb | 133,22 | -3,04 | 133,28 | 135,14 | 6,53 | - |
| Airbus Group | 165,46 | 0,32 | 164,78 | 165,9 | 6,61 | - |
| Aixtron | 12,225 | 5,62 | 11,345 | 11,615 | -18,29 | - |
| Akamai Technologies | 78,15 | 3,58 | 78,36 | 78,36 | -15,94 | - |
| Alerion Cleanpwr | 12,36 | 0,16 | 12 | 12,5 | -24,40 | 660,13 |
| Alkemy | 11,8 | -0,42 | 11,75 | 11,8 | 1,92 | 66,96 |
| Allianz | 330,2 | -0,75 | 329,1 | 333,9 | 12,80 | - |
| Alphabet Classe A | 161,82 | -1,71 | 160,68 | 162,94 | -9,65 | - |
| Alphabet Classe C | 163,36 | -1,76 | 162,84 | 164,46 | -9,22 | - |
| Altea Green Power | 7,52 | 1,62 | 7,26 | 7,56 | 19,16 | 137,93 |
| Altria Group | 53,41 | 1,17 | 53,02 | 53,1 | 4,90 | - |
| Amazon | 201,95 | -2,01 | 199,18 | 202,6 | -2,15 | - |
| American Airlines Group | 13,956 | -1,97 | 13,956 | 14,08 | -16,07 | - |
| American Express | 286,5 | -0,17 | 284,9 | 287,4 | -1,65 | - |
| Amplifon | 24,39 | -0,41 | 24,12 | 24,44 | -1,34 | 5.549,60 |
| Anheuser-Busch | 57,7 | 0,14 | 57,22 | 57,4 | 17,68 | - |
| Anima Holding | 6,935 | 0,51 | 6,9 | 6,965 | 4,38 | 2.244,23 |
| Antares Vision | 3,7 | -3,39 | 3,7 | 3,83 | 22,42 | 269,77 |
| Apple | 228,05 | -1,64 | 225,5 | 228,85 | -5,47 | - |
| Applied Materials | 150,64 | -4,65 | 151,18 | 151,18 | 2,75 | - |
| Aquafil | 1,4 | -1,41 | 1,392 | 1,44 | -0,75 | 104,00 |
| Archer-Daniels-Midland | 45,325 | 0,45 | 45,085 | 45,105 | -6,91 | - |
| Ariston Holding | 3,69 | -2,28 | 3,66 | 3,762 | 10,00 | 474,89 |
| Ascopiave | 2,93 | -0,68 | 2,93 | 2,975 | 7,03 | 689,92 |
| Asml | 678 | -3,03 | 670,7 | 686,3 | 4,36 | - |
| At&T | 26,09 | 0,85 | 25,785 | 26,075 | 16,41 | - |
| Autostrade M. | 2,615 | 1,95 | 2,565 | 2,615 | 0,12 | 11,37 |
| Avio | 16,9 | 0,36 | 16,76 | 17,1 | 21,69 | 447,71 |
| Axa | 37,41 | -0,64 | 36,96 | 37,62 | 9,91 | - |
| Azimut H. | 26,04 | 0,15 | 25,75 | 26,07 | 8,83 | 3.729,05 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 15,9 | -0,93 | 15,9 | 16 | -3,91 | 177,84 |
| B. Cucinelli | 125 | 0,24 | 122,5 | 125,1 | 17,85 | 8.474,64 |
| B. Desio | 7,96 | -4,33 | 7,96 | 8,38 | 21,76 | 1.094,83 |
| B. Generali | 50,05 | -0,50 | 49,86 | 50,4 | 12,34 | 5.889,60 |
| B. Ifis | 21,74 | -0,64 | 21,52 | 21,96 | 3,91 | 1.182,68 |
| B. Profilo | 0,1805 | -0,28 | 0,18 | 0,1825 | -2,10 | 123,55 |
| B.Co Santander | 6,205 | 0,18 | 6,146 | 6,21 | 42,26 | 100.169,69 |
| B.F. | 4,53 | 1,34 | 4,43 | 4,53 | 3,12 | 1.175,19 |
| B.P. Sondrio | 10,88 | -0,82 | 10,79 | 10,94 | 35,18 | 4.976,16 |
| Banca Mediolanum | 13,59 | -0,73 | 13,55 | 13,67 | 19,40 | 10.201,53 |
| Banca Sistema | 1,724 | -6,91 | 1,712 | 1,844 | 48,08 | 149,35 |
| Banco BPM | 9,62 | 0,38 | 9,514 | 9,62 | 22,99 | 14.527,78 |
| Banco De Sabadell | 2,642 | -0,53 | 2,623 | 2,65 | 39,54 | - |
| Bank Of America | 43,74 | 2,27 | 42,695 | 43,74 | -0,03 | - |
| Basf | 49,305 | 1,14 | 47,55 | 49,835 | 15,22 | - |
| BasicNet | 7,92 | 0,76 | 7,62 | 8,06 | 0,10 | 425,48 |
| Bastogi | 0,698 | 0,58 | 0,67 | 0,704 | 40,30 | 84,46 |
| Bayer | 22,79 | 0,26 | 22,44 | 22,79 | 17,72 | - |
| Bbva | 12,78 | -0,51 | 12,705 | 12,79 | 39,75 | 41.286,13 |
| Beewize | 0,45 | -8,16 | 0,45 | 0,492 | -13,08 | 5,42 |
| Boeing | 167,82 | -0,92 | 167,24 | 167,24 | 2,62 | - |
| Booking Holdings | 4736 | -0,90 | 4683 | 4747 | 1,15 | - |
| Borgosesia | 0,576 | 0,35 | 0,574 | 0,588 | 0,30 | 27,72 |
| Boston Scientific | 98 | -0,51 | 95,5 | 96 | 10,95 | - |
| Bper Banca | 7,348 | 0,71 | 7,224 | 7,348 | 19,88 | 10.344,90 |
| Brembo | 9,645 | -0,72 | 9,506 | 9,65 | 7,20 | 3.259,02 |
| Brioschi | 0,0632 | -1,25 | 0,0626 | 0,0634 | 13,45 | 51,01 |
| Bristol-Myers Squibb | 56,33 | 0,28 | 54,72 | 56,25 | -5,97 | - |
| Broadcom | 190,9 | -4,79 | 187,02 | 193 | -11,24 | - |
| Buzzi | 43,56 | 0,51 | 43,16 | 44,08 | 22,48 | 8.400,33 |
| **C** | | | | | | |
| C3.Ai Inc | 22,545 | - | 22,45 | 23,625 | -21,88 | - |
| Cairo Comm. | 2,8 | -0,88 | 2,78 | 2,815 | 16,17 | 380,44 |
| Caixabank | 6,648 | - | 6,55 | 6,626 | 29,81 | - |
| Caleffi | 0,828 | 1,97 | 0,802 | 0,858 | 11,85 | 12,60 |
| Caltagirone | 7,28 | -1,89 | 7,22 | 7,4 | 14,99 | 893,58 |
| Caltagirone Ed. | 1,725 | -0,58 | 1,68 | 1,78 | 24,27 | 214,94 |
| Campari | 5,726 | 0,14 | 5,618 | 5,786 | -5,42 | 7.035,34 |
| Carel Industries | 20,8 | 2,46 | 20,3 | 21,3 | 10,84 | 2.306,71 |
| Caterpillar | 329 | -0,60 | 330 | 330 | -4,21 | - |
| Cellularline | 2,62 | -1,13 | 2,59 | 2,66 | 13,85 | 57,59 |
| Cembre | 45,3 | 6,21 | 42,5 | 45,3 | 4,29 | 732,15 |
| Cementir Hldg. | 13,02 | -1,51 | 13 | 13,38 | 25,14 | 2.101,39 |
| Centrale Latte Italia | - | - | - | - | - | - |
| Chevron | 150,5 | -0,29 | 150,96 | 151 | 7,08 | - |
| Cir | 0,602 | -0,33 | 0,597 | 0,607 | 0,61 | 846,51 |
| Class | 0,0948 | -2,27 | 0,0948 | 0,0968 | 16,14 | 31,28 |
| Cleveland-Cliffs | 10,378 | - | 10,83 | 10,83 | 13,99 | - |
| Cnh Industrial | 12,31 | -0,89 | 12,15 | 12,39 | 15,15 | 16.746,25 |
| Coeur Mining | 4,881 | -0,79 | 4,687 | 4,687 | -10,17 | - |
| Coinbase Global | 203,95 | -2,51 | 190,96 | 207 | -13,87 | - |
| Comer Industries | 27 | -0,37 | 26,7 | 27 | -13,28 | 778,58 |
| Commerzbank | 20,54 | 0,10 | 20,51 | 20,7 | 31,61 | - |
| Conafi | 0,182 | 0,55 | 0,179 | 0,182 | -33,63 | 6,71 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Constellation Brands | 167,5 | 0,45 | 158,8 | 169,85 | -20,43 | - |
| Continental | 68,88 | -1,12 | 67,74 | 68,96 | 7,82 | - |
| Costco Wholesale | 985,1 | - | 971 | 987,3 | 10,42 | - |
| Credem | 12,46 | - | 12,3 | 12,46 | 14,37 | 4.221,79 |
| Credit Agricole | 15,94 | -0,03 | 15,84 | 15,98 | 19,73 | - |
| Csp Int. | 0,3 | -0,33 | 0,29 | 0,3 | -4,68 | 12,01 |
| Cy4Gate | 3,745 | -2,09 | 3,74 | 3,84 | -21,95 | 90,78 |
| **D** | | | | | | |
| Daimler Truck Hd | 41 | - | 43,13 | 43,13 | 11,56 | - |
| Daimlerchrysler | 59,84 | 0,03 | 59,1 | 59,84 | 11,13 | - |
| D'Amico | 3,715 | -0,40 | 3,625 | 3,745 | -6,62 | 466,09 |
| Danieli | 30 | -0,50 | 29,35 | 30 | 24,91 | 1.229,76 |
| Danieli r nc | 23,05 | -1,50 | 22,9 | 23,4 | 22,32 | 944,07 |
| Datalogic | 4,61 | -0,86 | 4,555 | 4,64 | -7,67 | 275,49 |
| De' Longhi | 33,68 | -1,06 | 33,26 | 33,98 | 12,72 | 5.150,05 |
| Dell Technologies | 97,1 | -10,04 | 96 | 101,32 | -2,72 | - |
| Deutsche Bank | 20,645 | 0,83 | 20,29 | 20,68 | 25,17 | - |
| Deutsche Lufthansa | 6,898 | 0,88 | 6,852 | 6,982 | 10,21 | - |
| Deutsche Post | 37,71 | 0,96 | 37,36 | 37,83 | 10,44 | - |
| Deutsche Telekom | 34,77 | 1,25 | 34,3 | 34,66 | 19,00 | - |
| Dexelance | 8,57 | -0,92 | 8,54 | 8,76 | -3,58 | 231,57 |
| Diasorin | 101,45 | 0,64 | 99,84 | 101,45 | 0,85 | 5.616,20 |
| Digital Bros | 14,28 | -5,43 | 14,26 | 14,98 | 31,26 | 213,36 |
| Digital Value | 18,42 | -2,23 | 18,42 | 19,04 | -24,49 | 193,48 |
| Dollar General | 71,03 | - | 70,97 | 70,97 | 4,79 | - |
| doValue | 1,636 | -4,33 | 1,618 | 1,82 | 18,45 | 324,82 |
| Dow | 36,53 | - | 36,545 | 36,545 | -1,59 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.On . | 12,29 | - | 12,26 | 12,26 | 11,47 | - |
| E.P.H. | 0,0525 | - | 0,045 | 0,0525 | -55,72 | 0,23 |
| Ebay | 60,99 | -0,25 | 60,72 | 61,32 | 0,26 | - |
| Ecolab | 258,5 | 0,08 | 255,8 | 255,8 | 12,81 | - |
| Edison r nc | 1,86 | - | 1,84 | 1,87 | 0,70 | 203,28 |
| Eems | 0,1645 | -1,50 | 0,1624 | 0,1702 | -10,05 | 1,47 |
| El.En | 11,68 | 0,09 | 11,41 | 11,68 | -0,28 | 927,21 |
| Eli Lilly & Company | 865,2 | -2,45 | 859,7 | 872,9 | 17,97 | - |
| Elica | 1,51 | -0,33 | 1,505 | 1,515 | -8,72 | 97,40 |
| Emak | 0,91 | -0,44 | 0,91 | 0,919 | 3,66 | 151,01 |
| Enav | 3,366 | 1,02 | 3,326 | 3,366 | -18,07 | 1.812,35 |
| Endesa | 21,37 | -0,70 | 21,49 | 21,63 | 4,90 | - |
| Enel | 7,059 | 1,03 | 6,977 | 7,064 | 1,31 | 70.870,81 |
| Enervit | 3,16 | 0,64 | 3,15 | 3,16 | -2,77 | 55,89 |
| Eni | 13,854 | -1,56 | 13,746 | 14,014 | 8,33 | 47.715,20 |
| Equita Group | 4,28 | -1,61 | 4,28 | 4,35 | 7,14 | 227,82 |
| Erg | 18,27 | -0,11 | 18,18 | 18,41 | -6,83 | 2.757,02 |
| Esprinet | 4,862 | -1,78 | 4,862 | 4,952 | 14,06 | 248,18 |
| Essilorluxottica | 287,4 | -0,24 | 284,7 | 287,6 | 21,84 | - |
| Eukedos | 0,81 | - | 0,77 | 0,81 | -0,67 | 18,30 |
| Eurocommercial Prop. | - | - | - | - | - | - |
| EuroGroup Laminations | 2,828 | -2,95 | 2,74 | 2,888 | 6,39 | 277,49 |
| Eurotech | 0,845 | -0,59 | 0,831 | 0,853 | 7,99 | 29,51 |
| Exxon Mobil | 105,76 | -0,60 | 105,36 | 106,14 | 2,85 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 635,9 | -1,61 | 618,4 | 640,3 | 13,99 | - |
| Faurecia | 8,45 | -22,33 | 8,412 | 10,38 | 28,40 | - |
| Fedex | 251,95 | - | 250 | 250 | -7,28 | - |
| Ferrari | 450 | 1,15 | 435,4 | 450,2 | 8,15 | 86.435,07 |
| Ferretti | 2,87 | -1,20 | 2,86 | 2,995 | 3,50 | 984,26 |
| Fidia | 0,0106 | -3,64 | 0,0106 | 0,0108 | -76,86 | 0,48 |
| Fiera Milano | 5,11 | -0,78 | 4,98 | 5,14 | 16,14 | 373,58 |
| Fila | 10,02 | -0,99 | 9,99 | 10,14 | -1,66 | 435,15 |
| Fincantieri | 9,446 | -3,02 | 9,38 | 9,766 | 41,24 | 3.134,96 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 6,62 | -2,07 | 6,62 | 6,82 | -8,62 | 150,18 |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,678 | 1,19 | 0,67 | 0,68 | 19,64 | 40,19 |
| Gamestop Corp | 23,715 | -2,15 | 23,28 | 23,345 | -22,08 | - |
| Garofalo Health Care | 4,96 | - | 4,93 | 4,96 | -8,61 | 449,16 |
| Gasplus | 2,82 | -1,74 | 2,8 | 2,88 | -4,91 | 127,93 |
| Gaz De France | 17,195 | -1,15 | 17,155 | 17,52 | 14,53 | - |
| Gefran | 9,64 | -1,63 | 9,5 | 9,74 | 6,78 | 141,31 |
| Gen Digital | 22,2 | -3,48 | 23,2 | 23,2 | -8,57 | - |
| General Electric | 196,5 | 0,26 | 195 | 201 | 18,16 | - |
| General Motors | 47,215 | - | 45,63 | 45,63 | -10,34 | - |
| Generalfinance | 14,15 | 9,27 | 12,95 | 14,15 | 3,57 | 164,45 |
| Generali | 31,74 | - | 31,62 | 31,83 | 16,34 | 49.799,25 |
| Geox | 0,422 | 0,24 | 0,419 | 0,4225 | -21,96 | 109,21 |
| Giglio Group | 0,379 | -0,26 | 0,379 | 0,386 | 3,78 | 10,03 |
| Gilead Sciences | 108,14 | 0,71 | 108,46 | 108,46 | 18,98 | - |
| Goldman Sachs Group | 590,3 | - | 582,3 | 587,3 | 7,68 | - |
| GPI | 8,98 | -0,66 | 8,96 | 9,09 | -14,09 | 261,24 |
| Grandi Viaggi | 1,28 | -1,92 | 1,26 | 1,28 | 16,71 | 61,82 |
| GVS | 4,94 | -1,40 | 4,93 | 5,01 | 3,55 | 955,81 |
| **H** | | | | | | |
| Harley-Davidson | 25,11 | - | 25,22 | 25,22 | -20,80 | - |
| Hca-Healthcare | 291,1 | - | 295,4 | 300 | 7,39 | - |
| Heidelberg Cement | 143,9 | 0,35 | 143,85 | 145 | 21,15 | - |
| Hensoldt | 51,9 | -2,72 | 51,35 | 54,5 | 56,19 | - |
| Hera | 3,742 | 1,68 | 3,688 | 3,748 | 7,21 | 5.466,86 |
| Hilton Worldwide Holdings | 252,1 | - | 252,2 | 252,2 | 7,36 | - |
| Hp | 29,5 | - | 31,07 | 31,115 | 5,91 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 13,895 | 0,65 | 13,805 | 13,9 | 5,06 | - |
| Ibm | 239,3 | - | 238,6 | 243,4 | 16,66 | - |
| Igd - Siiq | 2,86 | -1,04 | 2,85 | 2,91 | 16,30 | 318,32 |
| Illimity bank | 3,692 | -2,07 | 3,69 | 3,884 | 13,93 | 319,02 |
| Immsi | 0,606 | 4,12 | 0,573 | 0,614 | 12,37 | 199,87 |
| Indel B | - | - | - | - | - | - |
| Inditex | 52,16 | - | 52,36 | 52,36 | 7,01 | - |
| Industrie De Nora | 8,855 | -2,42 | 8,8 | 9,085 | 19,44 | 464,26 |
| Infineon Technologie | 35,33 | -1,97 | 35,22 | 36,305 | 14,68 | - |
| Ing Groep | 17,104 | 0,33 | 17,022 | 17,08 | 13,59 | - |
| Intel | 22,86 | -0,65 | 21,96 | 23,45 | 18,82 | - |
| Intercos | 14,32 | 0,70 | 14 | 14,38 | 2,24 | 1.367,39 |
| Interpump | 36,46 | - | 35,92 | 36,76 | -14,30 | 3.979,50 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Intesa Sanpaolo | 4,733 | -0,41 | 4,709 | 4,753 | 23,18 | 84.786,06 |
| Intuit | 576,4 | - | 575,8 | 580,4 | -4,39 | - |
| Intuitive Surgical | 538,4 | -3,20 | 544,6 | 547 | 10,09 | - |
| Investor Ab Class B | 28,44 | - | 28,85 | 28,85 | 12,16 | - |
| Inwit | 9,68 | 0,62 | 9,57 | 9,68 | -1,89 | 8.959,28 |
| Irce | 2,02 | -0,49 | 2 | 2,05 | 2,09 | 57,27 |
| Iren | 2,108 | -0,47 | 2,108 | 2,132 | 9,76 | 2.737,16 |
| It Way | 1,08 | -1,28 | 1,068 | 1,092 | -1,44 | 11,45 |
| Italgas | 6,19 | -0,64 | 6,19 | 6,265 | 14,51 | 5.024,48 |
| Italian Exhibition Gr. | 7,3 | -1,08 | 7,3 | 7,4 | 13,57 | 226,05 |
| Italmobiliare | 27,25 | -0,55 | 27,15 | 27,55 | 5,98 | 1.163,26 |
| Iveco Group | 15,115 | -0,20 | 14,91 | 15,16 | 63,00 | 4.123,79 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 251,05 | -0,28 | 248,9 | 250,85 | 8,66 | - |
| Johnson & Johnson | 157,02 | 0,33 | 156,82 | 162,26 | 12,43 | - |
| Juventus FC | 3,008 | 6,55 | 2,8005 | 3,07 | -9,31 | 692,68 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 13,245 | -1,30 | 13,155 | 13,155 | 25,81 | - |
| Kering | 271,15 | -0,68 | 266,3 | 271,65 | 14,92 | - |
| Kion Group | 38,58 | -4,83 | 39,07 | 39,07 | 31,62 | - |
| KME Group | 0,89 | -0,22 | 0,89 | 0,892 | -0,84 | 243,61 |
| KME Group r nc | 1,335 | - | 1,3 | 1,335 | 2,04 | 18,97 |
| Kone | 54,34 | - | 54,06 | 54,44 | 18,62 | - |
| **L** | | | | | | |
| Lam Research | 74,13 | -3,38 | 72,99 | 81,37 | 14,71 | - |
| Landi Renzo | 1,704 | -0,35 | 1,704 | 1,73 | -3,72 | 73,80 |
| Lazio | 0,94 | -0,42 | 0,916 | 0,964 | -9,59 | 63,46 |
| Leonardo | 38,56 | -1,13 | 38,52 | 39,36 | 49,10 | 22.305,59 |
| Lottomatica Group | 16,57 | 0,67 | 16,33 | 16,57 | 27,76 | 4.124,20 |
| Lumen Technologies | 4,5135 | 0,40 | 4,273 | 4,3 | -12,42 | - |
| LU-VE | 30,55 | 2,69 | 29,7 | 30,6 | 8,45 | 667,95 |
| Lvmh | 691,8 | -0,06 | 680,5 | 691,8 | 9,17 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 9,34 | -1,22 | 9,32 | 9,45 | 15,34 | 3.126,37 |
| Marr | 10,7 | 0,19 | 10,5 | 10,78 | 8,25 | 723,93 |
| Marvell Technology | 86,97 | -1,66 | 83 | 89,25 | -12,29 | - |
| Mastercard | 545 | -0,49 | 537,6 | 548,3 | 7,25 | - |
| Mediobanca | 17,15 | 0,32 | 16,96 | 17,22 | 20,96 | 14.213,28 |
| Merck & Co. | 87,5 | 0,69 | 86,5 | 87,4 | -10,18 | - |
| Met.Extra Group | 1,85 | - | 1,85 | 1,85 | -16,12 | 1,08 |
| Mfe A | 3,248 | 1,06 | 3,18 | 3,264 | 9,77 | 1.072,20 |
| Mfe B | 4,454 | -0,36 | 4,386 | 4,51 | 8,85 | 1.058,11 |
| Microchip Technology | 55,87 | 0,58 | 54,79 | 55,8 | 2,48 | - |
| Micron Technology | 89,96 | -1,66 | 87,33 | 90,35 | 12,35 | - |
| Microsoft Corp | 375,3 | -2,01 | 372,65 | 379,3 | -6,29 | - |
| Microstrategy | 239 | -2,57 | 212,1 | 246,6 | -16,77 | - |
| Mittel | 1,745 | - | 1,745 | 1,745 | -0,33 | 141,95 |
| Moderna | 29,595 | -3,77 | 29,235 | 30,225 | -19,04 | - |
| Moltiply Group | 34,35 | -1,29 | 34,3 | 35 | -2,52 | 1.415,41 |
| Moncler | 66,12 | 0,98 | 64,3 | 66,4 | 27,85 | 17.941,29 |
| Mondadori | 2,12 | -0,24 | 2,115 | 2,14 | 1,60 | 558,94 |
| Mondo TV | 0,0355 | -10,13 | 0,0342 | 0,0414 | -65,66 | 3,17 |
| Monrif | 0,054 | - | 0,054 | 0,054 | 8,00 | 11,15 |
| Monte Paschi Si | 6,974 | -0,60 | 6,92 | 7,008 | 3,84 | 8.861,38 |
| Mtu Aero Engines | 333,4 | 3,83 | 329,5 | 332,2 | 1,21 | - |
| Munich Re | 544,4 | -0,40 | 538,6 | 544,6 | 9,30 | - |
| **N** | | | | | | |
| Naturgy Energy Group | 25 | -0,56 | 25,3 | 25,38 | 16,24 | - |
| Neodecortech | 2,84 | 1,43 | 2,8 | 2,8 | -1,75 | 40,14 |
| Neste | 8,778 | -1,64 | 8,6 | 8,702 | -25,65 | - |
| Netflix | 931,3 | -1,71 | 924,4 | 935,9 | 9,53 | - |
| Netweek | 0,042 | -7,49 | 0,0396 | 0,0484 | 682,17 | 1,16 |
| Newlat Food | 11,48 | -1,03 | 11,48 | 11,68 | -4,56 | 510,77 |
| Nexi | 5,06 | 9,00 | 4,739 | 5,144 | -13,75 | 5.687,81 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nike | 77 | -0,70 | 70,62 | 77,54 | 6,68 | - |
| Nokia Corporation | 4,641 | -1,33 | 4,6305 | 4,654 | 10,49 | - |
| Northern Data | 38,7 | - | 38,4 | 38,4 | 0,00 | - |
| Northrop Grumman | 405,3 | - | 382,6 | 423,6 | -1,77 | - |
| Nvidia Corp | 117,16 | -4,23 | 111,98 | 118,86 | -4,45 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 46,535 | -1,09 | 46,575 | 46,62 | -0,05 | - |
| Olidata | 2,2445 | 0,65 | 2,13 | 2,285 | -32,76 | 42,28 |
| On Semiconductor | 45,325 | - | 44,855 | 45,9 | -21,52 | - |
| Oneok | 95,93 | - | 95,7 | 95,7 | -2,81 | - |
| Oracle | 156,04 | -5,03 | 157 | 158,14 | 3,34 | - |
| Orange | 11,515 | 0,57 | 11,43 | 11,43 | 20,19 | - |
| Orsero | 12,34 | -0,64 | 12,24 | 12,44 | -1,91 | 219,07 |
| OVS | 3,622 | -0,49 | 3,59 | 3,648 | 7,92 | 958,93 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 79,54 | -8,57 | 75,5 | 81,32 | 16,80 | - |
| Palo Alto Networks | 182,2 | - | 182,08 | 182,08 | -1,54 | - |
| Paypal | 67,68 | -2,11 | 67,58 | 68,9 | -16,27 | - |
| Pepsico | 147,18 | 0,81 | 146,08 | 146,08 | -1,60 | - |
| Pfizer | 24,935 | -0,87 | 25 | 25,14 | -1,55 | - |
| Pg&E | 15,752 | - | 15,308 | 15,308 | -20,70 | - |
| Pharmanutra | 54,7 | -1,44 | 54,1 | 55,3 | 1,55 | 533,80 |
| Philip Morris International | 147,96 | -0,75 | 147,3 | 147,3 | 26,33 | - |
| Philips | 25,12 | -0,20 | 25 | 25,11 | 3,96 | - |
| Philogen | 18,25 | -2,41 | 18,25 | 19 | -3,90 | 542,32 |
| Piaggio | 2,138 | -1,47 | 2,12 | 2,162 | 0,23 | 773,47 |
| Pininfarina | 0,872 | 2,83 | 0,832 | 0,884 | 22,23 | 67,29 |
| Piovan | 13,9 | - | 13,9 | 13,95 | 0,08 | 745,35 |
| Piquadro | 2,02 | 1,25 | 1,995 | 2,02 | -1,34 | 100,01 |
| Pirelli & C. | 6,034 | -0,92 | 5,992 | 6,066 | 10,61 | 6.055,01 |
| PLC | 1,53 | 0,66 | 1,515 | 1,535 | -13,57 | 39,57 |
| Plug Power | 1,515 | -6,34 | 1,509 | 1,5898 | -26,63 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 37,66 | -0,32 | 37,27 | 37,82 | 3,81 | - |
| Porsche Pref | 58,02 | -0,24 | 56,42 | 56,84 | -1,19 | - |
| Poste Italiane | 15,525 | 0,88 | 15,33 | 15,525 | 12,73 | 20.058,95 |
| Procter & Gamble | 165,86 | - | 164,88 | 166,06 | 1,56 | - |
| Prosiebensat1 Media | 5,86 | - | 5,885 | 5,89 | 26,58 | - |
| Prysmian | 57,04 | -0,14 | 53,62 | 57,6 | -3,98 | 17.502,97 |
| Puma | 28,82 | -2,31 | 28,72 | 29,33 | -31,82 | - |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Q** | | | | | | |
| Qiagen | 36,72 | - | 36,72 | 36,72 | -18,61 | - |
| Qualcomm | 149,76 | -2,07 | 148 | 151 | 2,59 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,61 | -0,53 | 5,61 | 5,66 | 3,47 | 1.533,26 |
| Ratti | 1,99 | - | 1,96 | 1,99 | -5,98 | 53,42 |
| RCS Mediagroup | 1,03 | 1,48 | 1,005 | 1,035 | 18,57 | 534,96 |
| Recordati | 54,3 | -0,37 | 54 | 54,45 | 6,98 | 11.340,75 |
| Reddit Inc | 153,48 | -3,40 | 150 | 166,48 | 0,90 | - |
| Renault | 49,84 | 0,22 | 48,61 | 49,85 | 5,82 | - |
| Reply | 154,2 | -1,60 | 153,7 | 156 | 1,60 | 5.856,62 |
| Repsol | 12,315 | - | 12,21 | 12,24 | 8,23 | - |
| Revo Insurance | 12,15 | -0,82 | 12,15 | 12,2 | -0,37 | 321,40 |
| Rheinmetall | 1004,5 | 0,40 | 984 | 1013 | 59,88 | - |
| Risanamento | 0,0285 | 2,89 | 0,0277 | 0,0285 | -4,49 | 50,59 |
| Robinhood Markets | 47,315 | -6,27 | 44,27 | 48,3 | 32,45 | - |
| Rockwell Automation | 272,6 | - | 267,9 | 267,9 | 6,46 | - |
| Rwe | 30,3 | 0,66 | 30,07 | 30,41 | 5,56 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 8,1 | 2,99 | 7,71 | 8,1 | 16,83 | 1.346,60 |
| Sabaf | 14,4 | -0,35 | 14,3 | 14,45 | -4,29 | 182,74 |
| Safilo Group | 0,95 | -1,66 | 0,936 | 0,989 | 5,01 | 404,95 |
| Saipem | 2,202 | -2,09 | 2,196 | 2,281 | -10,60 | 4.469,41 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salesforce | 286,55 | -1,61 | 281,45 | 287,8 | -12,83 | - |
| Sanlorenzo | 32,45 | -0,15 | 31,85 | 32,45 | -0,10 | 1.159,07 |
| Sanofi | 104,14 | -0,38 | 103,4 | 104,22 | 12,17 | - |
| Sap | 264,1 | -1,53 | 263 | 266,35 | 14,14 | - |
| Seco | 1,884 | -2,08 | 1,862 | 1,95 | 5,69 | 253,18 |
| Seri Industrial | 2,14 | -1,38 | 2,13 | 2,175 | -16,47 | 116,79 |
| Sesa | 72,3 | -1,50 | 71,95 | 73,7 | 18,23 | 1.152,44 |
| Siemens | 220,25 | -0,02 | 219,1 | 221,1 | 15,37 | - |
| Siemens Energy | 54,74 | -0,94 | 52,9 | 54,92 | 12,78 | - |
| Siemens Healthineers | 53,86 | - | 54,06 | 54,06 | 6,60 | - |
| SIT | 1,2 | 0,84 | 1,15 | 1,205 | 27,21 | 29,54 |
| Skyworks Solutions | 63,8 | 0,89 | 63,92 | 63,92 | -24,06 | - |
| Sma Solar Technology | 14,57 | -1,09 | 14,42 | 14,42 | 8,74 | - |
| Snam | 4,649 | 0,61 | 4,608 | 4,69 | 7,89 | 15.516,61 |
| Snowflake | 167,86 | -4,45 | 164,36 | 166,72 | 15,77 | - |
| Societe Generale | 39,175 | -0,39 | 38,7 | 39,33 | 45,58 | - |
| Softlab | 0,88 | 0,57 | 0,88 | 0,88 | 13,69 | 4,36 |
| Sogefi | 2,005 | -14,32 | 2,005 | 2,33 | 18,08 | 282,95 |
| Sol | 36,75 | -0,94 | 36,5 | 37,1 | 0,41 | 3.369,84 |
| Sole 24 Ore | 0,696 | - | 0,686 | 0,696 | 14,82 | 39,22 |
| Somec | 11,6 | 1,75 | 11,2 | 11,75 | -0,29 | 79,02 |
| Spotify Technology | 567,7 | -1,90 | 567,7 | 572,9 | 32,82 | - |
| Stellantis | 12,36 | 0,73 | 12 | 12,478 | -1,79 | 35.840,33 |
| STMicroelectr. | 23,72 | -1,80 | 23,355 | 23,95 | 1,57 | 22.328,21 |
| Stryker | 369,1 | -1,94 | 376,4 | 376,4 | 5,57 | - |
| Super Micro C | 40,5 | -9,60 | 37,45 | 41,63 | 54,19 | - |
| SYS-DAT | 6,55 | -4,24 | 6,27 | 6,8 | 36,10 | 218,06 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 8,27 | 0,24 | 8,17 | 8,27 | -1,62 | 1.520,80 |
| Technogym | 11,51 | -0,60 | 11,46 | 11,55 | 10,15 | 2.318,91 |
| Technoprobe | 5,74 | -1,96 | 5,635 | 5,855 | 3,54 | 3.873,48 |
| Telecom It. r nc | 0,3095 | 0,16 | 0,3065 | 0,3105 | 6,62 | 1.857,28 |
| Telecom Italia | 0,2707 | 0,59 | 0,2669 | 0,2714 | 9,57 | 4.126,39 |
| Telefonica | 4,293 | -0,26 | 4,305 | 4,327 | 8,19 | - |
| Tenaris | 18 | -0,53 | 17,775 | 18,12 | -0,24 | 21.286,41 |
| Terna | 8,06 | 0,88 | 7,968 | 8,068 | 4,55 | 16.014,05 |
| Tesla | 278,15 | 0,32 | 263,5 | 281,25 | -31,25 | - |
| Tesmec | 0,067 | 1,21 | 0,0662 | 0,0683 | 0,76 | 40,40 |
| Tessellis | 0,233 | -0,85 | 0,231 | 0,2365 | 5,22 | 64,70 |
| The Coca-Cola Company | 67,93 | -0,92 | 67,85 | 68,63 | 13,85 | - |
| The Italian Sea Group | 7,77 | -1,65 | 7,72 | 7,9 | 7,22 | 421,96 |
| The Kraft Heinz | 29,575 | 0,37 | 29,5 | 29,5 | -4,04 | - |
| The Walt Disney | 108,66 | 0,26 | 106,74 | 108,78 | 0,52 | - |
| Thyssenkrupp | 7,58 | -2,45 | 7,38 | 0 | 96,46 | - |
| Tinexta | 7,77 | -0,89 | 7,565 | 7,865 | 1,38 | 378,04 |
| Toscana Aeroporti | 15,55 | -1,58 | 15,55 | 15,55 | 10,07 | 293,40 |
| Trevi | 0,2625 | -1,69 | 0,26 | 0,2665 | -4,10 | 82,99 |
| Triboo | 0,467 | 1,74 | 0,439 | 0,467 | -23,54 | 12,91 |
| Txt e-solutions | 38,8 | -0,89 | 38,6 | 39,75 | 12,21 | 509,36 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 72,06 | -2,61 | 71,21 | 72,21 | 24,67 | - |
| Under Armour - Classe A | 6,797 | - | 6,71 | 6,71 | -26,55 | - |
| Unicredit | 50,61 | -0,49 | 50,23 | 50,9 | 31,65 | 78.934,01 |
| Unidata | 2,86 | -0,35 | 2,82 | 2,88 | -5,41 | 87,26 |
| Unipol | 14,34 | 0,21 | 14,15 | 14,34 | 18,86 | 10.236,19 |
| United Airlines Holdings | 90,46 | -1,43 | 88,6 | 88,6 | -1,25 | - |
| United States Steel | 38,17 | 0,85 | 38 | 38 | 25,76 | - |
| Unitedhealth Group | 454,35 | -0,11 | 449,65 | 456,45 | -8,10 | - |
| **V** | | | | | | |
| V.F. | 23,92 | -1,71 | 23,485 | 23,485 | 16,92 | - |
| Valsoia | 10,4 | -0,48 | 10,3 | 10,4 | 1,35 | 111,52 |
| Varta | 1,433 | -9,02 | 1,353 | 1,577 | 5,42 | - |
| Viatris Inc | 8,856 | -1,64 | 8,96 | 9,37 | -24,82 | - |
| Virgin Galactic Holdings | 4,05 | 5,58 | 3,84 | 3,84 | -35,61 | - |
| Visa - Classe A | 343,3 | -0,15 | 339,1 | 344,2 | 10,62 | - |
| Volkswagen | 104,45 | 0,48 | 103,15 | 106,35 | 16,44 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walgreens Boots Alliance | 10,374 | -6,13 | 10,4 | 10,85 | 19,95 | - |
| Walmart | 93,48 | -0,49 | 92,75 | 93,79 | 5,48 | - |
| Waste Management | 221,65 | 0,05 | 222,35 | 222,35 | 12,72 | - |
| Webuild | 3,186 | 0,44 | 3,138 | 3,186 | 11,77 | 3.227,71 |
| Webuild r nc | 14,8 | 1,37 | 14,3 | 14,9 | 47,45 | 23,80 |
| Wec Energy Group | 101,9 | - | 102,8 | 106,1 | -3,80 | - |
| WIIT | 17,42 | -1,36 | 17,34 | 17,84 | -8,52 | 492,90 |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 34,67 | -1,56 | 34,84 | 34,84 | 9,82 | - |
| Zest | 0,176 | 0,28 | 0,176 | 0,1825 | 7,20 | 28,37 |
| Zignago Vetro | 9,73 | 0,10 | 9,65 | 9,85 | 4,61 | 873,31 |
| Zoetis | 157,88 | -1,69 | 157,8 | 159,66 | 2,29 | - |
| Zucchi | 1,38 | 1,47 | 1,36 | 1,39 | -9,27 | 5,36 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 921.92 | -0.43 |
| Cac 40 | 8111.63 | 0.11 |
| Dax (Xetra) | 22495.28 | -0.25 |
| FTSE 100 | 8809.74 | 0.61 |
| Ibex 35 | 13347.30 | 0.58 |
| Indice Gen | 61714.17 | -0.19 |
| Nikkei 500 | 3179.50 | -2.58 |
| Swiss Market In. | 13004.48 | 0.36 |

## EURIBOR 27-2-2025

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 2,607 | 2,643 |
| 1 Mese | 2,463 | 2,497 |
| 3 Mesi | 2,464 | 2,498 |
| 6 Mesi | 2,355 | 2,388 |
| 1 Anno | 2,394 | 2,427 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 28/2/2025 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 85.5 | 88.46 |
| Argento (per kg.) | 908.5 | 963.6 |
| Platino p.m. | 957.00 | 0.0000 |
| Palladio p.m. | 922.00 | 0.0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,0411 | -0,63 | 0,21 |
| Giappone | 156,96 | 0,15 | -3,74 |
| G. Bretagna | 0,82608 | -0,08 | -0,37 |
| Svizzera | 0,9394 | -0,14 | -0,19 |
| Australia | 1,6741 | 0,62 | -0,18 |
| Brasile | 6,0712 | -0,19 | -5,51 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,5019 | -0,14 | 0,47 |
| Danimarca | 7,4583 | -0,00 | 0,01 |
| Filippine | 60,355 | -0,46 | 0,09 |
| Hong Kong | 8,098 | -0,57 | 0,36 |
| India | 90,971 | -0,37 | 2,29 |
| Indonesia | 17228,17 | -0,06 | 2,42 |
| Islanda | 145,7 | 0,14 | 1,25 |
| Israele | 3,7457 | 0,73 | -1,13 |
| Malaysia | 4,6459 | -0,23 | 0,01 |
| Messico | 21,2191 | -0,61 | -1,54 |
| N. Zelanda | 1,8579 | 0,79 | 0,25 |
| Norvegia | 11,7245 | 0,20 | -0,60 |
| Polonia | 4,1503 | 0,47 | -2,92 |
| Rep. Ceca | 25,029 | 0,17 | -0,62 |
| Rep.Pop.Cina | 7,5782 | -0,45 | -0,07 |
| Romania | 4,9768 | 0,01 | 0,05 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4037 | -0,09 | -0,90 |
| Sud Corea | 1519,92 | 0,53 | -0,80 |
| Sudafrica | 19,1917 | -0,53 | -2,18 |
| Svezia | 11,188 | 0,26 | -2,36 |
| Thailandia | 35,567 | 0,13 | -0,31 |
| Turchia | 38,0186 | -0,39 | 3,49 |
| Ungheria | 399,5 | 0,02 | -2,88 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 14.03.25 | 6060 | 99,93 | 0,00 |
| 31.03.25 | 6621 | 99,81 | 0,00 |
| 14.04.25 | 5071 | 99,73 | 1,95 |
| 14.05.25 | 5763 | 99,52 | 2,03 |
| 30.05.25 | 794 | 99,43 | 2,06 |
| 13.06.25 | 1436 | 99,37 | 1,86 |
| 14.07.25 | 5714 | 99,16 | 1,91 |
| 31.07.25 | 2871 | 99,04 | 2,05 |
| 14.08.25 | 749 | 98,97 | 1,93 |
| 12.09.25 | 4812 | 98,83 | 1,88 |
| 14.10.25 | 1046 | 98,62 | 1,91 |
| 14.11.25 | 1404 | 98,45 | 1,91 |
| 12.12.25 | 6756 | 98,28 | 1,95 |
| 14.01.26 | 3064 | 98,08 | 1,94 |
| 13.02.26 | 13911 | 97,91 | 1,95 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 28/2/2025 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 501,39 | 532,09 |
| Sterlina | 632,25 | 670,96 |
| 4 Ducati | 1.189,18 | 1.261,98 |
| 20 $ Liberty | 2.599,21 | 2.758,34 |
| Krugerrand | 2.686,44 | 2.850,92 |
| 50 Pesos | 3.238,97 | 3.437,27 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| BOT | | | |
| 14.03.25 | 99,931 | 99,926 | 0,00 |
| 31.03.25 | 99,813 | 99,805 | 0,00 |
| 14.04.25 | 99,733 | 99,715 | 1,95 |
| 14.05.25 | 99,522 | 99,509 | 2,03 |
| 30.05.25 | 99,431 | 99,425 | 2,06 |
| 13.06.25 | 99,366 | 99,345 | 1,86 |
| 14.07.25 | 99,159 | 99,157 | 1,91 |
| 31.07.25 | 99,042 | 99,023 | 2,05 |
| 14.08.25 | 98,973 | 98,956 | 1,93 |
| 12.09.25 | 98,831 | 98,787 | 1,88 |
| 14.10.25 | 98,624 | 98,606 | 1,91 |
| 14.11.25 | 98,45 | 98,439 | 1,91 |
| 12.12.25 | 98,281 | 98,749 | 1,95 |
| 14.01.26 | 98,08 | 98,068 | 1,94 |
| 13.02.26 | 97,909 | 97,884 | 1,95 |
| BTP | | | |
| 28.03.2025 | 100,074 | 100,05 | 0,00 |
| 15.05.2025 | 99,827 | 99,823 | 2,15 |
| 01.06.2025 | 99,774 | 99,758 | 2,22 |
| 01.07.2025 | 99,824 | 99,821 | 2,16 |
| 15.08.2025 | 99,481 | 99,475 | 2,17 |
| 29.09.2025 | 100,7 | 100,694 | 1,89 |
| 15.11.2025 | 100,205 | 100,195 | 1,87 |
| 01.12.2025 | 99,877 | 99,853 | 1,92 |
| 15.01.2026 | 101,028 | 101,011 | 1,86 |
| 28.01.2026 | 100,804 | 100,793 | 1,88 |
| 01.02.2026 | 98,446 | 98,442 | 2,16 |
| 01.03.2026 | 102,181 | 102,161 | 1,71 |
| 01.04.2026 | 97,69 | 97,68 | 2,18 |
| 15.04.2026 | 101,68 | 101,66 | 1,80 |
| 01.06.2026 | 99,29 | 99,27 | 1,99 |
| 15.07.2026 | 99,95 | 99,86 | 1,89 |
| 01.08.2026 | 97 | 96,97 | 2,17 |
| 28.08.2026 | 101,21 | 101,16 | 1,90 |
| 15.09.2026 | 102,36 | 102,32 | 1,80 |
| 01.11.2026 | 108,25 | 108,23 | 1,30 |

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| 01.12.2026 | 98,45 | 98,42 | 2,01 |
| 15.01.2027 | 97,59 | 97,53 | 2,07 |
| 15.02.2027 | 101,28 | 101,21 | 1,91 |
| 25.02.2027 | 100,47 | 100,45 | 1,99 |
| 01.04.2027 | 97,7 | 97,68 | 2,11 |
| 01.06.2027 | 99,94 | 99,88 | 1,95 |
| 15.07.2027 | 102,58 | 102,53 | 1,91 |
| 01.08.2027 | 99,5 | 99,46 | 2,01 |
| 15.09.2027 | 96,72 | 96,7 | 2,18 |
| 15.10.2027 | 100,87 | 100,74 | 2,03 |
| 01.11.2027 | 110,74 | 110,71 | 1,55 |
| 01.12.2027 | 100,77 | 100,74 | 2,03 |
| 01.02.2028 | 99,04 | 98,96 | 2,10 |
| 15.03.2028 | 93,71 | 93,72 | 2,39 |
| 01.04.2028 | 102,9 | 102,79 | 1,99 |
| 15.07.2028 | 93,74 | 93,69 | 2,37 |
| 01.08.2028 | 104,21 | 104,19 | 2,05 |
| 01.09.2028 | 107,59 | 107,52 | 1,90 |
| 01.12.2028 | 101,15 | 101,07 | 2,13 |
| 01.09.2029 | 105,55 | 105,46 | 2,09 |
| 15.02.2029 | 92,19 | 92,08 | 2,48 |
| 15.06.2029 | 100,67 | 100,66 | 2,30 |
| 01.07.2029 | 102,73 | 102,61 | 2,27 |
| 01.08.2029 | 101,55 | 101,52 | 2,27 |
| 01.10.2029 | 101,18 | 101,11 | 2,36 |
| 01.11.2029 | 111,38 | 111,3 | 2,03 |
| 15.12.2029 | 105,04 | 104,91 | 2,26 |
| 01.03.2030 | 103,7 | 103,61 | 2,28 |
| 01.04.2030 | 93,37 | 93,3 | 2,60 |
| 15.06.2030 | 104,15 | 104,09 | 2,38 |
| 01.07.2030 | 100,47 | | 2,50 |
| 01.08.2030 | 90,58 | 90,55 | 2,73 |
| 15.11.2030 | 105,66 | 105,56 | 2,43 |
| 01.12.2030 | 93,54 | 93,39 | 2,67 |
| 15.02.2031 | 102,89 | 102,81 | 2,55 |
| 01.04.2031 | 88,71 | 88,61 | 2,84 |
| 01.05.2031 | 117,37 | 117,25 | 2,23 |

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| 15.07.2031 | 102,46 | 102,37 | 2,61 |
| 01.08.2031 | 86,17 | 86,11 | 2,92 |
| 15.11.2031 | 100,48 | 100,34 | 2,69 |
| 01.12.2031 | 87,47 | 87,26 | 2,91 |
| 01.03.2032 | 91,26 | 91,16 | 2,85 |
| 01.06.2032 | 86,28 | 86,1 | 2,96 |
| 01.12.2032 | 95,62 | 95,47 | 2,81 |
| 01.02.2033 | 117,69 | 117,55 | 2,56 |
| 01.05.2033 | 108,41 | 108,35 | 2,71 |
| 01.09.2033 | 94,31 | 94,19 | 2,92 |
| 01.11.2033 | 107,92 | 107,88 | 2,79 |
| 01.03.2034 | 106,77 | 106,57 | 2,84 |
| 01.07.2034 | 103,8 | 103,61 | 2,92 |
| 01.08.2034 | 113,3 | 113,13 | 2,78 |
| 01.02.2035 | 103,4 | 103,29 | 2,99 |
| 01.03.2035 | 99,59 | 99,33 | 3,00 |
| 01.08.2035 | 101,36 | 101,13 | 3,06 |
| 01.03.2036 | 81,28 | 81,2 | 3,34 |
| 01.09.2036 | 88,05 | 87,88 | 3,24 |
| 01.02.2037 | 104,53 | 104,28 | 3,06 |
| 01.03.2037 | 74,58 | 74,41 | 3,46 |
| 01.03.2038 | 95,63 | 95,44 | 3,28 |
| 01.09.2038 | 92,32 | 92,15 | 3,31 |
| 01.08.2039 | 113,78 | 113,48 | 3,20 |
| 01.10.2039 | 103,94 | 103,76 | 3,31 |
| 01.03.2040 | 92,21 | 92,05 | 3,40 |
| 01.09.2040 | 113,57 | 113,33 | 3,27 |
| 01.10.2040 | 99,82 | 99,65 | 3,41 |
| 01.03.2041 | 75,87 | 75,67 | 3,60 |
| 01.09.2043 | 106,45 | 106,25 | 3,44 |
| 01.09.2044 | 110,9 | 110,54 | 3,41 |
| 01.09.2046 | 89,79 | 89,51 | 3,55 |
| 01.03.2047 | 81,69 | 81,5 | 3,60 |
| 01.03.2048 | 91,89 | 91,65 | 3,56 |
| 01.09.2049 | 97,1 | 97,01 | 3,57 |
| 01.09.2050 | 75,27 | 75,05 | 3,67 |
| 01.09.2051 | 63,51 | 63,44 | 3,67 |

Le idee

# SE IL SILENZIO È PIÙ OSTILE DELLE PAROLE

PIER ALDO ROVATTI

Proprio qui, a Trieste, da diversi anni è attivo un gruppo di lavoro che ha come obiettivo la critica delle parole ostili attraverso manifestazioni pubbliche: l'ultima è avvenuta qualche giorno fa in Porto Vecchio e ha riunito centinaia di studenti distribuiti in numerosi tavoli allo scopo di "inventare" parole amiche in contrasto con quelle che di solito adoperiamo.

La sigla di questa manifestazione, precisamente "Parole O_stili", basterebbe, con il suo gioco di maiuscole e trattini di congiunzione, a suggerirci che la questione non è poi così semplice. Non è semplice indicare in che cosa può consistere l'ostilità delle parole che di solito adoperiamo, come si possa cambiare "stile" da un uso quotidiano molto discutibile a una modalità, diciamo così, "virtuosa" del nostro modo di adoperare le parole. La cosa curiosa è che la questione si complica non solo nei tentativi di costruire un linguaggio positivo ma anche, e forse soprattutto, nel cercare di capire bene quando e come le parole che adoperiamo risultino "nemiche" e appunto ostili.

**La capacità di inserire l'attesa nei discorsi che facciamo ha in sé la virtù dell'ascoltare gli altri**

Sembrerebbe ovvio, ma non lo è del tutto: ostili sono palesemente gli insulti, con tutta la loro fraseologia, e l'ostilità si manifesta sicuramente nel tono di voce che adoperiamo, nelle comunicazioni vibrate e colorate di rabbia, forse di più in questa, chiamiamola, "coloritura" irata che non attraverso le parole stesse (le quali, senza che si alzi la voce, potrebbero sembrare innocue e perfino pacifiche).

Come si vede, e si sa, la questione non è poi così semplice e le parole in quanto tali, se le isolassimo, potrebbero anche risultare estranee all'ostilità della comunicazione.

Vorrei portare un esempio al quale ricorriamo poco o quasi mai: l'esempio del tacere, cioè del "silenzio". La comunicazione, tanto quella pubblica (che, di solito, ci arriva attraverso i media), quanto quella diciamo "privata", cioè quella che avviene nella normale vita quotidiana di ciascuno di noi, è fatta di parole e di silenzi. Chi scrive queste righe ha tessuto molto spesso le lodi del silenzio, e lo ribadisco qui, ma occorre riconoscere che il silenzio è anche un'arma capace di produrre e intensificare l'ostilità.

Da una parte, la nostra capacità di introdurre il silenzio nei discorsi che facciamo, negli scambi che abbiamo con gli altri, è qualcosa di decisamente virtuoso: ha in sé la virtù del riuscire ad ascoltare gli altri, la capacità, non così semplice, di trattenersi dal rispondere. Questa capacità, non banale e sempre meno disponibile, questo riuscire ad aspettare, cioè a costruire dei tempi di intervallo nelle nostre conversazioni di ogni giorno, e proprio ciò che permette la comunicazione, ciò che ci trattiene dalla replica immediata grazie a una pausa che allarga la comunicazione stessa.

Questo "esercizio del silenzio", come mi piace chiamarlo, risulta sempre meno facile da promuovere e realizzare nella situazione attuale: con i tempi che corrono, sempre più precipitosi, questo silenzio è diventato qualcosa di raro: come se, per compiere anche solo un poco di questo esercizio, occorressero ormai una grande pazienza e spesso la convinzione di una sua estrema difficoltà.

**Dobbiamo anche fare i conti con un tacere che cancella ogni dialogo e la sensazione stessa di essere presenti**

Tuttavia, come possiamo negare che esista una pratica ostile del silenzio? Tu parli e l'altro non risponde, si gira dall'altra parte come se non ti avesse sentito. E allora dobbiamo anche (anzi, sempre di più) fare i conti con un silenzio che cancella l'ascolto, cancellando ogni dialogo e perfino la sensazione che tu sei lì, presente.

Non è difficile constatare che "questo" silenzio è una pratica che caratterizza significativamente la situazione sociale e individuale che stiamo vivendo: un silenzio che ti isola, a volte completamente, ti cancella come interlocutore e ti dà quasi l'impressione raggelante di non esistere.

Dunque, dobbiamo tenere conto che l'ostilità delle parole va paradossalmente al di là delle parole stesse: finché ti riguardano, anche nella maniera più ostile, hai un tuo angolo, magari minimo, nella comunicazione. Ma quando le parole dell'altro ti escludono, avvolgendoti in un silenzio insopportabile, allora vieni escluso da ogni reale comunicazione: non ci sei più, non esisti.

L'ostilità può, insomma, spingersi oltre un rapporto di inimicizia e trasformarsi in una totale negazione: non ti nega soltanto il diritto di una qualunque risposta, fosse solo un lamento, ti esclude definitivamente.

Osservando questo, non sto soltanto immaginando situazioni di grande violenza, una realtà che per fortuna non ci riguarda da vicino e non appartiene dunque alla nostra acquisita "civiltà". La violenza del silenzio può appartenere a noi stessi, alla nostra normalità e presunta distanza da ogni barbarie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fatti spiegati visivamente
in un volume semplice
e completo per capire
come funziona la filosofia




In edicola dal
15 febbraio
con il tuo quotidiano
a 12,90 euro
oltre il prezzo del giornale

Come funziona la filosofia spiega tutto ciò che serve sapere in merito alle grandi domande che riguardano la metafisica, le teorie del sapere, l'etica, la logica e molto altro, utilizzando infografiche, illustrazioni e un testo sempre chiaro e diretto

# TRIESTE

VisionOttica Pellaschiar
A TRIESTE
Campo S. Giacomo, 12 - 040 772377
Via Carducci, 15 - 040 632515

I RIALZI DELLE TARIFFE NEL 2025

## Posteggi multipiano Fino a 20 euro in più al mese per l'abbonamento

Aumenti a Park San Giusto e Saba Italia. Solo alla Maddalena i prezzi calano. Nelle strutture di Esatto adeguamenti Istat






Due immagini della struttura di Park San Giusto inaugurata nell'ottobre del 2015 FOTO ANDREA LASORTE

Laura Tonero

Lasciare l'automobile al riparo nei parcheggi multipiano, pagando un abbonamento, da inizio anno costa di più. Con rialzi anche da dieci o venti euro al mese delle tariffe che assicurano il parcheggio sulle 24 ore o solo la notte. I prezzi all'insù sono stati applicati al Park San Giusto e nelle strutture gestite da Saba Italia. Esatto spa nei suoi parcheggi multipiano ha invece applicato solo l'adeguamento Istat.

Unica eccezione in città da questo punto di vista è il parking Maddalena, dove il nuovo gestore, la Servizi Parcheggi srl, in promozione ha ridotto di un terzo la tariffa dell'abbonamento annuale sulle 24 ore e per 100 posti, portandolo da 1.500 a mille euro, pagabili anche in due rate. Un modo per promuovere quel contenitore ancora poco sfruttato, come in media tutti i parcheggi multipiano periferici.

Dallo scorso gennaio per due strutture è stata aumentata di 10 centesimi anche la tariffa oraria, passata sia al Park San Giusto che al Park Maggiore da 2,10 a 2,20 euro. I due parcheggi sotto questo aspetto risultano i più cari della regione, il che trova giustificazione in una richiesta elevatissima a Trieste di un posto dove sistema l'automobile, cresciuto ulteriormente negli ultimi mesi con il venir meno parcheggio al Molo IV. Più un posto dove sistemare un veicolo è richiesto, più è ambito, più è prezioso e costoso: è la regola del mercato. «Nel nostro caso – spiega Franco Sergas di Interparking, che gestisce il park di via del Teatro – si tratta di un aumento dettato dall'adeguamento del piano

### Nei contenitori in via del Teatro Romano e vicino al Maggiore 2,20 euro per un'ora

economico finanziario». Sergas fa notare che «era dal periodo pre-Covid che non rivedevamo i prezzi degli abbonamenti, e per quanto riguarda le tariffe orarie sono più vantaggiose di quelle di parcheggi così centrali di città con caratteristiche simili a Trieste: ricordo che siamo a un passo da piazza dell'Unità». Nella struttura davanti alla Questura poter fruire con un abbonamento mensile, 24 ore al giorno, di un posto macchina costa 220 euro (110 per la sola fascia notturna) quando in precedenza la tariffa era di 200. Si pagano 175 euro (erano 160) al mese per parcheggiare dal lunedì al venerdì, dalle 7 alle 19. Un curiosità: Park San Giusto è stato inaugurato nell'ottobre del 2015 e allora la tariffa oraria era di 1,50 euro.

Più ampio il ventaglio delle possibilità nelle realtà della Saba Italia «dove il ritocco (tranne che per il park del Giulia) è stato in media del 4-5% degli abbonamenti, a seconda della richiesta che registriamo nelle singole strutture – constata Claudio Borghetto, responsabile di Saba Italia per il Nord-Est – con la più importante che continua a palesarsi nel park Maggiore». Lì, tale è la richiesta, che per accedere agli abbonamenti serve mettersi in lista di attesa. Perché in zona la sete di posti macchina è molto importante, con i prezzi dei box auto alle stelle, e la vicinanza con il nosocomio vede tra gli abbonati anche molti sanitari. In quel contenitore l'abbonamento annuale ora costa 1.701 euro (1.320 con la convenzione per i residenti nei paraggi), 655 se solo per le ore notturne. Quello mensile per 24 ore 183 euro, 85 euro invece per quello notturno che offre la copertura dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 8.

Nel park Saba di Foro Ulpiano l'annuale costa 1.804 euro (499 per il solo notturno), il mensile 180, che diventa di 50 euro se il posto viene utilizzato solo dalle 18 alle 8.

Il park Silos, sempre a gestione Saba Italia, prevede un abbonamento mensile sulle 24 ore di 160 euro, 1.412 se annuale. Tariffe diverse in Campo San Giacomo: 1.224 euro per quella annuale, 150 la mensile.

Sfogliando i tariffari dei contenitori multipiano gestiti da Esatto e dislocati perlopiù nelle zone rionali, l'adeguamento Istat ha comportato sugli abbonamenti mensili ritocchi da 50 centesimi a un euro. Ad esempio, nel parcheggio ricavato nel comprensorio di largo Niccolini, il più centrale, e dal quale si accede da via Foscolo, sottoscrivendo un abbonamento annuale un posto macchina costa 1.138,50 euro, mentre nel 2024 la tariffa era di 1.129,50. La tariffa mensile invece è di 114 euro: un euro in più rispetto all'anno scorso. Guardando solo agli abbonamenti mensili, sono aumentati di un euro, portandosi a 114 euro, quelli per i park di Esatto in via Cologna, in viale Sanzio a San Giovanni e in via Carli a Sant'Andrea. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EPISODIO IN VIA TRENTO E VIA GALATTI NELLA NOTTE

## Auto nel mirino dei vandali Questa volta in Borgo Teresiano

Risveglio amaro ieri per alcuni automobilisti che avevano parcheggiato nelle vie nella zona della Posta centrale. Dei passanti, intorno alle 8, si sono resi conto che ad alcune vetture erano stati infranti i finestrini. Avvertito il 112, i carabinieri intervenuti sul posto hanno costatato la presenza di tre vetture danneggiate in via Galatti, all'altezza di piazza Vittorio Veneto, e di altre tre in via Trento. Non è escluso che altri automobili fossero già state rimosse. Chi ha procurato quei danni ha agito nella notte, e in alcuni casi ha rubato dall'abitacolo anche oggetti di scarso valore come un caricabatterie e un capellino. Per infrangere i finestrini ha usato un oggetto contundente.

Sull'episodio, come detto, indagano i carabinieri, che acquisiranno le immagini delle videocamere presenti in quelle vie. Purtroppo, non avendo certezza dell'orario preciso in cui il malintenzionato ha agito, risulterà più complesso individuare il responsabile, a meno che qualche telecamera abbia ripreso almeno un episodio.

Emerge poi la segnalazione di una vettura presa di mira con le stesse modalità anche nell'area di largo Santos, verso l'ingresso del Porto vecchio.



Una delle automobili danneggiate tra le vie del Borgo Teresiano

In quella zona le automobili erano già finite nel mirino dei vandali nella notte di Capodanno, con i proprietari che arrivati da fuori città avevano parcheggiato lì la vettura per godersi i festeggiamenti.

Va detto che nell'ultimo anno i danni più o meno importanti alle autovetture sono ormai all'ordine del giorno. Dai gravi episodi dei mezzi dati alle fiamme nella periferia Est della città ai raid ai danni degli pneumatici o degli specchietti retrovisori, dai finestrini infranti alle carrozzerie rigate. Senza contare anche di automobili saccheggiate di alcuni pezzi: cerchioni, specchietti, fanali.

Una situazione che spinge molti automobilisti a cercare un posto macchina al sicuro, in un box o in un park, e quindi a fare i conti con i costi salati di quel mercato. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A BARCOLA

# Campus sul Terrapieno, via libera alla bonifica

Piano esecutivo per tombare gli inquinanti nel terreno dov'è prevista la realizzazione dell'area sportiva in Porto Vecchio

Francesco Codagnone

I cantieri da cui nascerà il futuro campus sportivo del Porto Vecchio prendono forma, ma prima di procedere con la realizzazione dei campi da gioco occorrerà bonificare un tratto del Terrapieno di Barcola: un'area di 975 metri quadrati, da anni inquinata e mangiata dalla vegetazione, che adesso si prepara essere messa in sicurezza per ospitarvi il previsto campus sportivo.

Il progetto esecutivo è stato appena approvato dalla giunta su delibera dell'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi, forte del disco verde già ottenuto dalla Conferenza regionale dedicata. Il finanziamento è di 175 mila euro e rientra nel più ampio piano di messa in sicurezza del Terrapieno (finanziato dalla Regione con 5,5 milioni di euro), che ha già visto il completamento di un primo lotto nel lembo più a nord della prominenza, dove si trovano le società veliche.

Poiché rimuovere tutto il materiale tossico presente nell'area risulterebbe estremamente oneroso, la direzione adottata è quella di una messa in sicurezza globale dell'area, con l'isolamento permanente delle fonti inquinate. L'operazione consisterà nella rimozione parziale della parte di superficie inquinata (o il suo innalzamento con del terreno fresco), superficie che verrà poi spianata e resa omogenea. Il terreno verrà poi rinforzato con una "geogriglia" e uno strato di ghiaia, quindi avvolto da materiali isolanti e coperto da terra.

Per l'ultimo strato, il progetto prevede in generali una serie di possibilità o "pacchetti" alternativi, da scegliere in base a cosa verrà realizzato su quella porzione del Terrapieno. In questo caso, il ventaglio comprende tappeti verdi per le aree gioco e i campi sportivi, dune inclinate per le zone esterne del campus, cemento per i tratti in cui correranno le piste ciclabili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


L'area del Terrapieno di Barcola interessata dalla bonifica FOTO BRUNI

L'INTERVENTO PNRR

### Campi da tennis, basket e volley pronti entro l'anno

**Il campus sportivo del Terrapieno di Barcola è finanziato con 4,7 milioni dal Pnrr. La cittadella si comporrà di vari campi sportivi: due da tennis, uno multidisciplinare per basket e pallavolo, uno skatepark e due arene da beach volley. File di tribunette circonderanno i campi: saranno inoltre realizzati spogliatoi, servizi e uffici. La fine del cantiere è prevista entro l'anno.**

LA RICONVERSIONE

# Dalla Ferriera all'ex Aquila Le zone da mettere in sicurezza

Tra le opere più complesse il comprensorio di Servola e le Noghere
In corso gli studi per l'ex Esso che in futuro ospiterà progetti per l'idrogeno






Una vista dell'ex area a caldo della Ferriera oggi interamente demolita. A destra, dall'alto l'ex raffineria Aquila, il termovalorizzatore, l'assessore Scoccimarro e le prime bonifiche del 2004

L'ex area a caldo della Ferriera di Servola, da riconvertire a terminal di terra a servizio del futuro Molo VIII progettato da Hhla. La zona ex Esso, dove sorgerà l'elettrolizzatore di AcegasApsAmga e Hestambiente per la produzione di idrogeno rinnovabile. L'ex raffineria Aquila, con circa trenta ettari che ospiteranno la piattaforma general cargo e ro-ro dell'ungherese AdriaPort Zrt. E più in generale una zona industriale dove ogni nuovo insediamento paga lo scotto della necessità di bonificare terreni inquinati.

Il Sito di interesse nazionale (Sin) di Trieste venne definito nel febbraio 2003 tramite decreto dell'allora ministro dell'Ambiente Altero Matteoli: 22 anni fa. L'auspicio era quello di sbloccare il destino di circa duemila ettari di terreni profondamente inquinati e in parte inutilizzati nella provincia di Trieste, ma è solo nell'ultimo lustro – con il rilancio del porto nella scacchiera internazionale – che l'area industriale triestina ha saputo attrarre progetti di riconversione accompagnati da pesanti investimenti pubblici e privati, capaci di mettere in moto le parallele opere di bonifica da decenni attese.

Procedure lunghe e complesse, snellite (solo in parte) con la riperimetrazione del Sin e la creazione (nel 2021) del nuovo Sir di competenza regionale: un atto «importante e lungamente atteso da operatori e imprenditori, che così hanno potuto giovare di tempistiche e procedure più snelle», afferma l'assessore regionale Fabio Scoccimarro, sottolineando come «tutto questo poi si tramuta in maggiori economie, investimenti e soprattutto garanzie di posti di lavoro e nuovi posti di lavoro per i triestini».

Nel vecchio Sin (a gestione ministeriale) restano comunque i grandi "clienti" dell'area, a partire dall'ex Ferriera di Servola, che in futuro servirà da terminal a terra per la piattaforma del Molo VIII che Hhla realizzerà in partenariato con un investimento di oltre 315 milioni di euro.

I lavori di bonifica dell'ex area a caldo sono iniziati nel maggio dello scorso anno, ultimate le ultime demolizioni della Ferriera, e a oggi vedono la realizzazione delle fondamenta per le future infrastrutture portuali, oltre alla gestione di un terzo dei rifiuti confinanti con la piattaforma logistica e alla messa in sicurezza della maggior parte della zona Arvedi. Lato mare si sta procedendo con l'intervento di barrieramento, necessario a evitare lo sversamento in acqua di materiali inquinati: ultimata la parte davanti lo stabilimento Arvedi, si procederà ora a completare la trincea drenante davanti l'ex parco fossili.

Nel perimetro Sin rientra poi il comprensorio dell'ex raffineria Aquila (circa 30 ettari), dove AdriaPort Zrt intende realizzare un terminal portuale multifunzionale. Gli ungheresi sono pronti a partire e attendono ora le autorizzazioni finali, con il procedimento amministrativo vicino alla fase di approvazione dell'Analisi del rischio. Poco più in là è situata l'ex discarica delle Noghere, inizialmente pensata come zona commerciale e ora posta sotto l'ombrello dei fondi Pnrr gestiti dall'Autorità portuale.

Attende la chiusura delle Analisi del rischio anche il progetto di bonifica per l'area ex Esso (14,1 ettari). Qui AcegasApsAmga e Hestambiente (entrambe controllate dal gruppo Hera) intendono realizzare un impianto di produzione di idrogeno rinnovabile tramite elettrolisi, attiguo all'attuale termovalorizzatore di via Errera (sito a sua volta già oggetto di messa in sicurezza), oltre a un impianto fotovoltaico a servizio dello stesso. La procedura è in fase di approfondimento. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAN GIACOMO

# In via Giuliani un nuovo centro per minori non accompagnati

Gestito dalla Sant'Angela Merici, ospiterà 15 ragazzi stranieri oggi in via Beccaria
L'assessore Tognolli: «Confido nella buona amministrazione della comunità»

Francesco Codagnone

L'immobile al civico 2 di via dei Giuliani si appresta a ospitare una comunità per minori stranieri non accompagnati. La struttura sarà gestita dalla cooperativa Sant'Angela Merici (con sede a Cividale del Friuli) e ospiterà, almeno per un primo momento, 15 ragazzi attualmente accolti nel centro di via Beccaria, con la previsione di portare la capienza futura fino a 24 letti. Il trasloco dovrebbe avvenire entro l'estate.

La notizia è iniziata a circolare a San Giacomo nei giorni scorsi, ed è stato lo stesso presidente della coop, Ivo Valoppi, a informare gli abitanti durante l'ultima assembla della V Circoscrizione. «Ci siamo subito confrontati con i residenti, per tranquillizzarli: i minori che ospitiamo – assicura Valoppi – sono tutti ben integrati, frequentano la scuola, alcuni hanno già trovato lavoro».

La Sant'Angela Merici è tra le principali realtà private attive sul territorio nella gestione di comunità per l'integrazione sociale e socio-culturale dei minori stranieri. Solo a Trieste la coop offre ospitalità a un centinaio di ragazzi, prevalentemente seguiti dai Servizi sociali del Comune, e divisi in due centri: una in via Battisti, e una via Beccaria. A questi si affiancano due alloggi ad "alta autonomia" per neo maggiorenni: ragazzi che lavorano, seguono tirocini o stanno completando gli studi, in attesa di avviare un proprio progetto di vita.


La facciata del palazzo al numero 2 di via dei Giuliani FOTO ANDREA LASORTE

### Il presidente della coop: «Bene integrati, studiano e lavorano Mai dato problemi»

La nuova struttura di via dei Giuliani accoglierà i 15 minori che attualmente trovano spazio in via Beccaria, centro che la coop intende a sua volta convertire in una comunità socio-educativa in cui ospitare fino a 12 minori (sei maschi e sei femmine) residenti in città, ma allontanati da contesti familiari di disagio e fragilità.

Il centro di San Giacomo dovrebbe entrare in funzione entro l'estate, e il presidente Valoppi tiene a rassicurare i residenti del rione. «Tutti i ragazzi che vi saranno accolti – precisa – si sono ben inseriti nella società: frequentano istituti professionali, studiano l'italiano e, alcuni di loro, hanno già iniziato a lavorare con contratti regolari». «Il Comune monitorerà il rispetto dei criteri richiesti per l'apertura del centro, ma confido che la struttura potrà essere gestita nel migliore dei modi», afferma l'assessore al Sociale Massimo Tognolli.

La struttura di via dei Giuliani sarà completamente rinnovata, dotata di un'aula in cui i ragazzi potranno studiare l'italiano o svolgere i compiti di scuola, e di un'ampia cucina attrezzata per attività didattiche: nel centro saranno erogati anche corsi di cucina e professionali, cui seguirà il rilascio di un certificato, utile per chi intende cercare lavoro nell'ambito della ristorazione.

Assieme ai minori durante il giorno saranno presenti anche una dozzina di educatori, oltre al personale esterno di pulizia e di guardiania. Durante la notte saranno sempre presenti almeno un educatore e una guardia giurata. In futuro, il progetto è quello di portare la capienza a un massimo di 24 posti, per ospitare in parte minori non accompagnati, in parte giovani maggiorenni all'ultimo anno di scuola o impegnati in tirocini e stage lavorativi.

I ragazzi ospitati nel centro hanno il coprifuoco fissato alle 21: nel caso non dovessero rientrare in comunità per quell'ora, verranno avvisati i tutori (se presenti), i Servizi sociali, il Tribunale dei minori. «In ogni caso – precisa Valoppi – generalmente sono sempre in comunità già per l'ora di cena: sono ragazzi per bene, che non hanno mai dato problemi», tiene a rassicurare.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN V CIRCOSCRIZIONE

## Adesso Trieste: «Rassicurati sulla nuova realtà»

**La presidente della V Circoscrizione Michela Novel conferma che «sì, in un primo momento i residenti erano in apprensione per il nuovo centro per minori in via dei Giuliani, ma il confronto con la cooperativa è stato rassicurante: come Adesso Trieste e – afferma – spero con le altre forze politiche, continueremo a seguire i prossimi passi fino e dopo l'inaugurazione, per accompagnare il nostro rione alla nuova realtà». Nei piani futuri della Sant'Angela Merici c'è quello di dismettere l'attuale comunità di via Battisti, e aprire un centro per il supporto psicologico di famiglie (italiane o straniere) in difficoltà, che la coop prevede di attivare in via Settefontane.**

IL TAGLIO DEL NASTRO

## Cucine e bar rinnovati per il centro Ad formandum

**Nuove cucine e sala bar inaugurate negli spazi del centro Ad formandum. «La Regione ha messo a disposizione 15 milioni per il settore strategico della formazione», ha detto l'assessore Rosolen, secondo cui «garantendo a queste strutture le tecnologie necessarie, riusciremo a dare risposte adeguate a tanti giovani la cui intelligenza si esprime attraverso le capacità manuali».**



OPEN DAY AL FERDINANDEO

## Mib School Trieste si presenta agli studenti

Mib Trieste School of Management, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Trieste, apre anche quest'anno le porte del palazzo Ferdinandeo per il tradizionale Open day, una mezza giornata dedicata a studenti, professionisti e imprenditori desiderosi di continuare a crescere o avviare un'impresa nel territorio locale.

Appuntamento oggi dalle 9.30 alle 14 al Ferdinandeo, sede storica della scuola a Trieste. Il programma della giornata prevede un orientamento su master post-laurea, corsi brevi e lauree magistrali, con postazioni informative per colloqui individuali e una "master class" per tutti i partecipanti.

«L'Open Day del Mib – spiega Andrea Tracogna, dean della scuola – rappresenta un'occasione unica per scoprire il nostro approccio innovativo alla formazione manageriale. L'obiettivo dell'evento è di condividere con i partecipanti un ambiente dinamico e internazionale, dove vive una comunità in grado di stimolare l'apprendimento e le relazioni. Qui, talento e ambizione trovano spazio per crescere grazie a programmi che coniugano eccellenza accademica e rilevanza per il business. L'invito è quello, dunque, di esplorare le opportunità che Mib Trieste può offrire, per costruire insieme solidi progetti che guardano al futuro e allo sviluppo di carriere che intendono generare non solo una crescita personale, ma anche un impatto sociale».

Sarà possibile confrontarsi con la squadra del "career center", avere un riscontro sul curriculum e ottenere consigli per migliorare il proprio profilo professionale, conoscendo alcuni studenti, docenti e diplomati durante l'aperitivo finale.

Ulteriori informazioni si possono consultare sul sito internet ufficiale. —

TRASLOCHI E SGOMBERI
APPARTAMENTI
CANTINE E GARAGE
MONTAGGIO MOBILI
PREZZI IMBATTIBILI
FAI IL CONFRONTO
CHIAMA ALESSANDRO 7 GIORNI SU 7
392 837 2474

IL QUESTIONARIO DEL COMITATO

## «Servizio peggiorato nei due consultori dopo l'accorpamento»

Una persona su due, tra chi negli ultimi mesi si è rivolto ai due Consultori familiari cittadini, ritiene che il servizio sia «peggiorato». Quattro su dieci, inoltre, hanno avuto difficoltà di accesso alle strutture a causa della distanza e del cambio di sede delle attività, oltre che per effetto delle liste di attesa.

È quanto emerge dal questionario distribuito e elaborato dal Comitato di partecipazione per i Consultori familiari di Trieste, insieme al movimento "Non una di meno", tra maggio e dicembre del 2024 su un campione di 1.660 utenti.


L'incontro di ieri FOTO LASORTE

La ricerca è stata avviata proprio per approfondire il punto di vista della cittadinanza a un anno dall'accorpamento delle strutture e quindi al dimezzamento delle sedi. Un'operazione che aveva suscitato una lunga serie di proteste in città.

L'esito della ricerca è stato presentato ieri nel corso di un incontro pubblico al Circolo della Stampa. «La partecipazione attiva è il filo conduttore di questo incontro – spiegano gli organizzatori del Comitato – partecipazione che sulla vicenda dei Consultori si è espressa fin dal primo momento come condivisione collettiva di quanto stesse accadendo nella sanità pubblica a partire proprio da questi servizi e moltiplicando le iniziative per informare, coinvolgere e mantenere viva l'attenzione. Il racconto fotografico di quasi due anni di attività del Comitato creato dall'Associazione Fotografare Donna ha ripercorso le tante iniziative organizzate direttamente o insieme a "Non una di meno" di Trieste. Un percorso che ha coinvolto tantissime persone, gruppi, associazioni di donne, movimenti, organizzazioni e che intende continuare a mantenere viva e attiva la partecipazione della cittadinanza». —

LE MOSSE PER FERMARE I RAGGIRI

# La stretta delle banche contro le truffe «Ora prevenzione mirata con i clienti»

Gli istituti di credito scendono in campo per rafforzare il sistema di protezione sul territorio
Campagne via e-mail e formazione dei dipendenti dopo gli ultimi episodi del "falso poliziotto"

Francesco Bercic

"Anziana truffata a Valmaura, bonifici da 60 mila euro". "Truffa del conto in banca: spariti 49 mila euro". "La truffa del bancario colpisce ancora: rubati altri 66 mila euro a una triestina". E ancora l'avvocato che versa 15 mila euro accorgendosi poi del raggiro, infine il caso di ieri, anche stavolta sventato all'ultimo. Di truffe bancarie si scrive da anni, ma l'escalation degli ultimi giorni a Trieste è verticale. Gli episodi sopracitati si sono registrati nell'arco di sole tre settimane, con un preoccupante dettaglio in comune: il metodo utilizzato – sfruttando come pretesto dei presunti dipendenti infedeli e invitando a effettuare un bonifico quanto prima – che appare più sofisticato ed efficace rispetto a tempo fa.

Dagli istituti bancari locali non trapela alcuna sorpresa. Anzi. Il metodo del "finto poliziotto", nelle varie declinazioni possibili, è già conosciuto da anni in Italia e l'improvviso arrivo a Trieste era previsto o comunque ampiamente prevedibile. Neanche il tempismo stupisce: spesso le diverse truffe si muovono a ondate, sfruttando al massimo il fattore novità, quando il metodo non è ancora conosciuto. La crescita esponenziale delle settimane recenti s'inserisce pienamente in questa logica e sarà interessante scoprire quando l'ultima ondata, almeno in siffatte proporzioni, avrà termine.

Lo stupore non c'è, ma ciò non significa che le filiali triestine delle banche stiano a guardare. Anche perché quest'ultimo metodo chiama in causa, seppur indirettamente, proprio i loro dipendenti: rei, nell'inganno perpetrato, di volere derubare i clienti e perciò privati di ogni credibilità. D'altro canto, però, va ribadito un punto fondamentale, per quanto scontato possa sembrare: le banche non possono impedire il versamento di un bonifico e la libertà del cliente rimane, a fronte di tutto, un principio inviolabile.


Clienti al bancone di un istituto bancario

Il margine d'intervento degli istituti di credito si riduce perciò alla sensibilizzazione o persuasione sul tema. Banca nazionale del lavoro (Bnl Bnp Paribas) si è fatta promotrice di una nuova campagna via e-mail, all'interno delle quali si fa proprio riferimento alla «truffa dei finti agenti di Polizia». La descrizione riportata ricalca perfettamente gli ultimi casi triestini: «La persona che chiama informa di una truffa attuata da dipendenti infedeli e convince la vittima a fare un bonifico urgente». Segue quindi un paragrafo su come difendersi.

Anche Unicredit ribadisce il suo «massimo impegno» e annuncia di «stare lavorando a nuovi progetti e collaborazioni a Trieste per promuovere una maggiore consapevolezza tra i cittadini». Ricorda poi le misure di sicurezza già adottate, come l'autenticazione a due fattori o il monitoraggio delle transazioni sospette. Sempre in questa direzione, si è mossa CiviBank: con campagne e-mail a tutta la clientela, messaggi a lettura obbligatoria al momento dell'accesso all'home banking (peraltro in imminente via di estensione al pre-login) e una sensibilizzazione dei colleghi.

L'impegno è corale e testimonia la necessità di incrementare ancora la rete di protezione esistente. Nei limiti del possibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONSIGLI

## Dai messaggi alle chiamate Un manuale per la difesa

Assieme alle banche, sono tutte le istituzioni a essere scese in campo nel tentativo di arginare il fenomeno delle truffe. L'ultima in ordine temporale è la campagna condivisa dalla Polizia di Stato e dalla catena di supermercati Despar, ma si potrebbero citare decine di altre iniziative, dalla politica ai privati.

Il filo rosso, in tutti questi casi, è quello di rivolgersi direttamente agli sportelli fisici o ai numeri ufficiali prima di effettuare versamenti, specialmente se di grandi dimensioni. Tra i consigli, si possono ricordare: non cliccare su link provenienti da messaggi che simulano urgenza o che richiedono dati personali; diffidare da messaggi convenzionali in questi casi, come quelli che segnalano la morte di un parente; fare attenzione a chiamate provenienti da numeri in apparenza di una banca e rivolgersi a quelli ufficiali; infine ricordare che le forze dell'ordine e qualunque altra istituzione non effettuano mai chiamate per verifiche bancarie né richiedono pagamenti. —

IL FALSO MESSAGGIO E LA TELEFONATA

# Carta di credito usata come esca ma la vittima sventa l'imbroglio

Maria Elena Pattaro

Quando ha letto l'sms targato Nexi le si è gelato il sangue. Il servizio di pagamento elettronico la avvisava che era appena stato fatto un acquisto online da quasi 900 euro con la sua carta di credito. E le dava la possibilità di intervenire telefonando al numero indicato. Sembrava tutto molto credibile, in realtà era una truffa ben architettata. Ma la 40enne triestina non ci è cascata. L'impiegata ha avuto la lucidità di chiamare dal numero fisso e di fornire dati falsi, sbugiardando il truffatore.

La trappola è scattata ieri mattina, mentre la donna era in ufficio. Alle 11.29 le arriva un messaggio da Nexi, come sempre accade dopo un pagamento con la carta di credito. Nella cronologia della chat, infatti, ci sono molti altri messaggi con richiesta di autorizzare la transazione. L'ultimo risale a metà ottobre e tutti corrispondono ad acquisti fatti dalla titolare del conto. Tranne quello di ieri mattina. «Autorizzata spesa online di euro 892,50», si legge nel messaggio, in cui è indicata una fantomatica stringa di lettere e numeri che allude alla carta di credito. «Se non sei stato tu, contattaci al numero indicato (con prefisso milanese, *ndr*)».

La donna temeva che qualcuno le avesse clonato la carta. Invece la truffa vera e propria doveva ancora concretizzarsi e quel messaggio fungeva appunto da esca: l'autore voleva farsi dare le credenziali per accedere al conto bancario e svuotarlo. La donna ha avuto la prontezza di reagire


Un pagamento eseguito con la carta di credito

con astuzia, ben sapendo che le truffe sono ormai all'ordine del giorno. «Ho chiamato dal telefono fisso dell'ufficio, per precauzione», spiega. La risposta dell'interlocutore (un semplice "Pronto?", senza nessun'altra presentazione né riferimento all'azienda), ha rafforzato i suoi sospetti. «A quel punto ho retto il gioco per vedere fino a dove lui si sarebbe spinto. Ho fornito una data di nascita falsa e alla richiesta di comunicare quanti soldi avevo nel conto, decimali compresi, mi sono rifiutata. A loro bastava sapere che quel pagamento non l'avevo fatto io».

Il truffatore ha mangiato la foglia e ha chiuso la telefonata in modo frettoloso. Nel frattempo l'impiegata ha avvertito Nexi, ricevendo la conferma che nessuno dei veri operatori si era messo in contatto con lei. L'autore del raggiro, quindi, aveva rubato l'identità all'azienda, spacciandosi per essa. «Per sicurezza ho bloccato tutte le carte e trasferito i soldi su un altro conto. «Mi è andata bene perché ho mantenuto il sangue freddo – conclude la donna – ma bisogna stare sempre all'erta perché è davvero molto facile cadere nel tranello». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTO
VISIONE A DOMICILIO
AUTO-SUV-CAMPER-FURGONI
CHILOMETRATE
FUSE-INCIDENTATE
PAGAMENTO IMMEDIATO
PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
E RITIRO A CARICO NOSTRO
Esperienza e serietà
Trattativa e definizione in mezz'ora
344 5910425
info-cars@libero.it

IL PROCESSO D'APPELLO ALL'EX ANESTESISTA DEL 118

# Campanile: «Sedavo i pazienti per frenare le loro sofferenze»

Le dichiarazioni ai giudici del medico accusato di aver ucciso nove anziani «Erano giunti all'agonia finale e stavano morendo. Non sono un giustiziere»

Gianpaolo Sarti

«La sedazione palliativa è una terapia a tutti gli effetti ed è esattamente ciò che ho ritenuto necessario e doveroso fare nelle gestione di questi miei pazienti, ormai giunti all'agonia finale». Sette pagine di relazione, anzi di «dichiarazioni spontanee» consegnate dai legali del dottor Vincenzo Campanile – gli avvocati Manlio Contento e Alberto Fenos – alla Corte di assise d'appello nel processo che vede imputato l'ex anestesista del 118 per l'omicidio volontario di nove anziani affetti da gravi patologie. Il monfalconese Campanile li avrebbe uccisi – questa l'accusa – con iniezioni letali di un potente sedativo, il Propofol. Iniezioni che poi non aveva indicato nelle schede di intervento che compilava dopo i soccorsi di emergenza dei pazienti deceduti. Di qui il falso in atto pubblico.

Il medico è già stato condannato in primo grado a 15 anni e 7 mesi di reclusione. Ora la palla è passata ai giudici della Corte di appello.



Vincenzo Campanile in una delle ultime udienze di Appello LASORTE

Le dichiarazioni del monfalconese, preparate nero su bianco, sono state lette solo parzialmente nell'udienza del 14 febbraio: il presidente della Corte, il giudice Paolo Alessio Vernì, aveva infatti richiamato più volte l'ex anestesista sollecitandolo a esprimere dichiarazioni «coerenti» con i capi di imputazione. Cioè quanto gli era effettivamente contestato nel processo. Il documento non è quindi stato letto nella sua interezza in aula, ma è ora nelle mani della Corte e delle parti coinvolte nel dibattimento.

**Le schede di intervento sulle persone decedute non riportavano le iniezioni eseguite**

Campanile in queste sette pagine respinge fermamente le accuse di omicidio: «Un paziente – spiega nel suo testo facendo riferimento ai principi dell'appropriatezza clinica dei trattamenti terapeutici – potrà essere intubato e ventilato meccanicamente e portato in terapia intensiva, mentre un altro paziente potrà invece ricevere un trattamento palliativo con sedazione palliativa in urgenza-emergenza. In questo ultimo caso non si è "giustizieri" né, come purtroppo è stato detto nei miei confronti in quest'aula, "dottori della morte", ma semplicemente medici che fanno ciò che è giusto fare per quel determinato paziente».

L'ex anestesista entra anche nel merito di ogni singolo decesso che gli viene contestato nel processo: «Tutti i pazienti che ho trattato – si legge nella relazione – sono stati da me visitati, inquadrati clinicamente come estremamente critici e gestiti attraverso il principio di appropriatezza clinica. Che si trattasse di persone morenti e sofferenti (erano anziani, affetti da gravi patologie, *ndr*) non vi è dubbio alcuno». Pazienti in coma, in condizioni di grave insufficienza respiratoria «e che stavano morendo in quel preciso momento».

E ancora: «Per nessuno di loro c'era più una prospettiva di stabilizzazione e di sopravvivenza. Il paziente in coma, con grave danno cerebrale, va comunque sedato farmacologicamente per porre freno alle sofferenze – osserva – sia perché non sappiamo quale sia il suo reale vissuto e sia perché la sofferenza fisica non è solo quella cosciente. Sedare non è uccidere: è una terapia a tutti gli effetti ed è ciò che ho ritenuto necessario e doveroso fare nella gestione di questi pazienti, ormai giunti all'agonia finale. Il mondo scientifico – conclude Campanile – e anche le nostre leggi affermano che la sedazione palliativa è doverosa e clinicamente appropriata verso il paziente morente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROSSIME UDIENZE

## A metà giugno la pronuncia della sentenza

**La prossima udienza in Corte d'assise d'appello è fissata per il 21 marzo. Il processo potrebbe concludersi a giugno. Ieri, in aula, erano presenti il pm della Procura di Trieste Cristina Bacer e il procuratore generale della Corte di appello Carlo Maria Zampi. All'udienza, come nelle altre precedenti, hanno preso parte l'avvocato Giovanni Borgna (nella doppia veste di parte civile e responsabile civile per conto di Asugi, in quanto datore di lavoro dell'imputato all'epoca dei fatti), e gli avvocati di parte civile Maria Genovese, Antonio Santoro e Giuliano Iviani . —**

G.S.

IL SINDACATO DI POLIZIA

# Daspo contro i migranti Il Siulp: «Fantasioso»

«L'immigrazione a Trieste è il festival dell'ipocrisia mediatica, tra idee stravaganti e attacchi screditanti alla Polizia. Il tema, a Trieste, sta assumendo sempre più toni grotteschi in cui tutti gli attori mediaticamente esposti si scambiano dichiarazioni altisonanti, più rumorose che sensate, guardandosi bene però dall'assumersi qualsiasi responsabilità per le rispettive funzioni».

Così Francesco Marino, segretario provinciale del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori Polizia). «Soluzioni fantasiose, come un Daspo urbano a chi accede all'area cantieristica di Porto Vecchio – prosegue sempre il segretario Marino – esternano un'audacia spensierata che non si lascia turbare dalla realtà. Chi pensa che un provvedimento amministrativo possa fungere da deterrente per uomini che hanno percorso per mesi l'estenuante "rotta balcanica", attraversando clandestinamente confini e territori inospitali – dice ancora – non solo eccede in ottimismo ma non valuta le ricadute prodotte dall'emissione di centinaia di provvedimenti».

E conclude perentorio: «Mettere in dubbio l'attività della Polizia, in questo momento storico, equivale ad attaccare i sanitari durante le fasi più buie della recente pandemia. Questo perché la Polizia resta impropriamente l'unica istituzione che sopperisce alle lacune del sistema, gestendo tutte le fasi del fenomeno, molto spesso anche quella umanitaria attraverso la fornitura di viveri e assistenza primaria, attingendo sovente dalle risorse proprie degli operatori». Gli operatori che «in termini di spessore morale non intendono accettare lezioni da nessuno». —

L'INCIDENTE

## Auto ribaltata in autostrada Il conducente resta illeso

**L'auto si ribalta sul raccordo autostradale 13: conducente illeso. L'incidente è successo ieri mattina, verso le 10.20, nel tratto tra Fernetti e Prosecco, in direzione Venezia. L'automobilista è uscito da solo dall'abitacolo. Sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco, Polizia stradale e Anas.**



RISTORANTI DEL GHETTO ANCORA NEL MIRINO

# Tenta la spaccata da Morgan «Spranga contro la vetrina»

Il vetro stavolta ha resistito all'assalto del ladro, armato di spranga artigianale. Nei locali del ghetto torna l'incubo delle spaccate. Nella notte tra giovedì e venerdì qualcuno ha cercato di infrangere la porta a vetri del noto ristorante da Morgan, in via del Pane. E lo ha fatto usando la gamba di un tavolino in metallo arraffata dal plateatico di chissà quale altro locale. È il terzo episodio in venti giorni, dopo il blitz a El Bufo con bottino da alcolici da 700 euro e all'Hostaria Malcanton, dove il ladro era stato messo in fuga dal gestore dopo aver buttato giù la vetrina a calci e spallate.

Da Morgan la lastra antisfondamento, spessa diversi centimetri, si è lasciata scalfire solo in modo superficiale. Sotto l'insegna, ieri mattina, erano visibili alcuni graffi. Oltre alla gamba in metallo usata a mo' di mazza. «L'abbiamo trovata proprio qua davanti – spiega il titolare Luca Morgan, mostrando l'arnese –. È stata la signora delle pulizie ad accorgersene. Quando sono arrivato ho notato i segni sul vetro. Il ladro evidentemente si è arreso: se avesse insistito avrebbe fatto molto rumore, rischiando di svegliare il vicinato». Il gestore ha segnalato il fatto ai carabinieri.




Il titolare Luca Morgan mostra la gamba del tavolo usata dal ladro

Se da un lato le difese passive hanno mandato in fumo i piani del responsabile, dall'altro l'allerta in ghetto resta alta. «Non siamo tutelati – denuncia Morgan –. Questa zona è un buco nero nella rete della videosorveglianza cittadina. Siamo a ottanta metri dalla Questura e a pochi passi dal Comune e da piazza Unità, tutte aree molto sorvegliate ma questo non basta come deterrente. Ne abbiamo già avuto la prova». Il ristoratore invoca più sicurezza, attraverso telecamere pubbliche e più controlli.

In attesa che chi di competenza provveda, Morgan correrà ai ripari installando la videosorveglianza privata nei suoi quattro locali di via del Pane. «Voglio tutelarmi – afferma –. Non possiamo essere in balìa di questi malviventi». Lo chef confida nei fondi del bando da 2 milioni di euro che verrà pubblicato il 2 marzo dalla Camera di Commercio. Dei finanziamenti, stanziati dalla Regione, potranno beneficiare gli esercenti di Trieste e Gorizia. Il contributo per la vigilanza privata va dai 2 mila ai 30 mila euro, mentre per gli occhi elettronici connessi con le sale operative delle forze dell'ordine si va dai mille ai 15 mila. —

M.E.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Parte il progetto in via Rossetti Anche un park nell'ex caserma

La giunta regionale approva le linee di indirizzo dell'Edr per la realizzazione del campus scolastico

Maria Elena Pattaro

Un parcheggio interrato, da 200 posti auto, a servizio sia delle scuole che dei residenti di via Rossetti. È la novità che balza all'occhio nella delibera della giunta regionale sul progetto che trasformerà l'ex caserma Vittorio Emanuele III in un maxi campus scolastico con annessi polo sportivo e alloggi universitari.

«L'ipotesi è di posizionare l'area destinata agli stalli sotto l'attuale piazza d'armi, lì dove sorgerà una delle due palestre. L'accesso è previsto da via Revoltella», spiega l'assessore regionale Pierpaolo Roberti. In una città affamata di posteggi come Trieste, la creazione di nuovi stalli potrebbe facilitare non poco la vita dei residenti.

Ieri la giunta regionale ha approvato la delibera di indirizzo presentata dall'assessore Pierpaolo Roberti (con delega alle Autonomie locali) e dalla collega Alessia Rosolen (Istruzione). A dieci giorni dal passaggio di proprietà dell'area di via Rossetti, arriva questo primo atto dell'amministrazione sull'ambizioso progetto del campus. Il programma prevede due scuole superiori da 2.500 studenti, due auditorium, una mensa, una biblioteca e una residenza universitaria per gli studenti di Medicina, due palestre, una pista di atletica leggera. E ancora: uno spazio per l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis), aree comuni come aule studio, archivi, mense, biblioteche. Infine, il parcheggio pubblico a servizio non solo del polo scolastico ma anche dell'abitato circostante.




A disposizione c'è un'imponente superficie di 87 mila metri quadrati su cui insistono attualmente 13 edifici. Il costo complessivo per la riqualificazione potrebbe superare i 50 milioni. Vista la mole dell'intervento, si procederà per lotti.

Alcune opere sono già state finanziate, come la parte relativa all'Ardis, gli interventi sui sottoservizi e le scuole prefabbricate in cui ospitare gli studenti degli istituti cittadini che via via verranno sottoposti a ristrutturazione. Altre opere lo saranno man mano. «In tutto questo – spiega Roberti – abbiamo contemplato la possibilità di realizzare, in fase gestionale e organizzativa, delle partnership pubblico-privato».

«Nella parte alta del campus verrà realizzata una residenza da destinare agli studenti di Medicina – sottolinea l'assessore Rosolen –. Mentre per quanto riguarda l'insediamento delle scuole superiori, è in corso un tavolo con i dirigenti scolastici».

La compravendita per l'acquisizione dell'ex caserma è stata firmata due mesi fa, a inizio dicembre. Il contratto tra l'Ente di decentramento regionale di Trieste e Cassa depositi e prestiti – Real Asset Sgr rappresenta il punto di arrivo di una lunga procedura a evidenza pubblica che ha coinvolto Edr di Trieste, Comune di Trieste, Agenzia regionale per il diritto allo studio e Cdp, con l'obiettivo della rigenerazione urbana di un'area in cui realizzare interventi destinati al settore educativo.

L'intera area, sottoposta a vincolo paesaggistico e culturale, è stata acquistata per la somma di 15 milioni, con il fine di realizzare un campus scolastico e polo sportivo scolastico ed universitario. La procedura per l'acquisto del compendio della ex caserma Rossetti si è sviluppata nel corso del 2024 e restituirà alla cittadinanza un'area verde di pregio storico e architettonico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA



Il Castello di San Giusto

## Musei civici Domani l'ingresso sarà gratuito

Anche nel 2025 i Civici musei di Trieste rinnovano l'appuntamento con la #domenicalmuseo, l'iniziativa del ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito ai luoghi della cultura ogni prima domenica del mese.

La proposta consentirà di non pagare il biglietto d'ingresso al museo Revoltella – che riaprirà a pieno regime nella primavera del 2025 e del quale è attualmente visitabile gratuitamente la dimora baronale – al Castello di San Giusto e nei musei Schmidl, de Henriquez e in quello di Storia naturale.

Restano invece escluse dall'iniziativa le mostre temporanee non comprese nel prezzo del biglietto dei musei e le grandi mostre allestite al Salone degli Incanti. —






Alcuni momenti della coloratissima sfilata dei ricreatori che ieri pomeriggio ha animato le vie del rione di Servola con tanti giovani e giovanissimi FOTO DI FRANCESCO BRUNI

Ieri le strade di Servola invase da centinaia di bambini e ragazzi in festa
Appuntamento odierno da via dei Moreri. Domani sarà la volta di Muggia

# Dai ricreatori a Roiano il Carnevale entra nel vivo Oggi la sfilata in Carso

GLI EVENTI

Musica, balli, bande e costumi coloratissimi ieri hanno sfilato lungo le vie di Servola in occasione di uno dei momenti di questo Carnevale 2025, il Carnevale dei Servizi educativi e scolastici del Comune di Trieste. Protagonisti i bambini e i ragazzi che frequentano i tanti ricreatori cittadini. Ma questo non è ovviamente l'unico evento in programma in questi giorni di festa in tutto il territorio, in Carso, in centro città, nei rioni e a Muggia.

La sfilata rionale di Roiano, con l'accompagnamento della Filarmonica di Santa Barbara, che muoverà alle 15 dal Centro giovanile di via Moreri 22, seguita dalle premiazioni del 25esimo Concorso mascherato a tema libero e la festa, sempre al Centro giovanile, costituisce la tappa odierna nell'ambito del Carnevale di Trieste, che ieri ha vissuto analoga manifestazione a Valmaura. Restando a Trieste, domani alle 15.30, ancora a Servola, si svolgerà il Corso mascherato rionale, con l'accompagnamento musicale della banda Refolo. Sta dunque entrando nel vivo la 31.a edizione del Carnevale di Trieste, che vivrà come sempre il suo momento più atteso martedì con il corteo mascherato. Non ci saranno i carri allegorici, a causa dei lavori in Porto Vecchio, dove ha sede il capannone per il loro allestimento. Quest'anno pertanto il Palio non sarà assegnato, ma il divertimento sarà assicurato grazie alla presenza di maschere che si potranno iscrivere gratuitamente: gruppi e singoli, adulti e soprattutto bambini.

Saranno sette i rioni che parteciperanno al Corso mascherato. Roiano ("La storia del pan contada da Roian), Barriera Vecchia ("Animali da Fiaba"), Valmaura ("El genio del Triestin sempre col morbin..."), San Giacomo ("Mexicanos en Trieste"), Cittavecchia San Giusto ("Comunque vada sarà un su…cess"), Borgo San Sergio ("Bacoli, mussati e creature fantastiche del sottoBorgo"), Servola ("Energia de Servola").

Ma oggi è anche la giornata del Carnevale carsico, che vedrà i fari puntati su Opicina, dove le strade principali saranno attraversate dal corteo di cui saranno protagonisti i cinque carri allegorici e i 16 gruppi in gara per la vittoria di categoria. Partenza alle 14 dal poligono di tiro e conclusione sulla strada di Prosecco. Ma tutto il borgo sarà invaso, come ogni anno, da centinaia di figuranti in maschera e dall'allegria che la manifestazione porta sull'altipiano. Domani invece appuntamento con il classico Carnevale di Muggia dove il corteo, giunto alla 71.a edizione, prenderà il via alle 13, con arrivo e premiazioni alle 18.30 in piazza Marconi. —

U.SA

# Sito e atti dell'Anagrafe nazionale in sloveno grazie a San Dorligo

Il portale della popolazione residente e i certificati tradotti per tutta l'Italia con un progetto del Comune

**Ugo Salvini**
/ SAN DORLIGO DELLA VALLE

Il portale dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, noto con l'acronimo (Anpr), ora dispone anche della pagina in lingua slovena. Il merito è del Comune di San Dorligo della Valle, e più precisamente degli uffici amministrativi che si occupano della parte anagrafica, i quali hanno provveduto alla traduzione delle tabelle e dei contenuti, creando poi i certificati bilingui.

Si è trattato di un lavoro notevole, se si considera che l'Anagrafe nazionale della popolazione residente è la banca dati unica, digitale e protetta, del ministero dell'Interno, che raccoglie i dati e fornisce servizi demografici a milioni di persone, favorendo lo scambio delle informazioni tra Comuni e amministrazioni pubbliche, nonché il dialogo tra enti locali e cittadini italiani.

Per rendere il servizio accessibile anche alla comunità slovena, presente in tutti i comuni della provincia di Trieste e in alcune aree dell'Isontino e del Friuli, il Comune di San Dorligo della Valle ha deciso di prendere in carico il lavoro di traduzione, che è durato quasi sei anni, articolandosi in un periodo che va dal 2020 a oggi. Inizialmente si è proceduto con la traduzione dei certificati, mentre dal 2022 in poi gli addetti all'anagrafe del Comune si sono dedicati al portale vero e proprio.

«Il problema – spiegano dagli uffici – è che alcune diciture classiche di questa materia non sono letteralmente traducibili in sloveno, che ha una grammatica di impostazione diversa rispetto all'italiano. Abbiamo così trovato nel tempo le formule che ripetessero, in sloveno il senso dei campi in cui sono suddivisi i certificati per arrivare a una conclusione logica».

La realizzazione del progetto ha richiesto un notevole impegno anche perché, per fornire un servizio adeguato del quale potranno beneficiare migliaia di persone, le traduzioni e i certificati sono stati revisionati dalle traduttrici dell'Ufficio centrale regionale per la lingua slovena e successivamente implementati con l'assistenza della società Sogei Spa.

Il risultato ottenuto è ora a disposizione di tutti i Comuni che rilasciano certificati bilingui. Dopo l'implementazione dei documenti, è seguita infatti la traduzione ufficiale del sito (www.anagrafenazionale.interno.it/home-slo/) che è ora accessibile a tutti i cittadini.


La facciata del Municipio di San Dorligo della Valle


**ALEKSANDER CORETTI**
SINDACO DI SAN DORLIGO DELLA VALLE (FOTO ANDREA LASORTE)

Un lavoro lungo 6 anni cominciato nel 2020 «Un beneficio per l'intera comunità»

Molto soddisfatto del risultato raggiunto è ovviamente il sindaco di San Dorligo della Valle, Aleksander Coretti: «Va innanzitutto precisato – sottolinea il primo cittadino – che la scelta di offrire questo tipo di servizio alla collettività era maturato durante la precedente amministrazione, quando era sindaco il mio predecessore, Sandy Klun. Io ho solo ereditato una programmazione che comunque ho ritenuto giusto e corretto portare a termine. Si tratta infatti di un beneficio che va a favore dell'intera comunità nazionale – conclude Coretti – e perciò ben vengano assolutamente iniziative di questo tipo».

È peraltro difficile quantificare il monte ore impiegato per arrivare al traguardo: «Abbiamo lavorato dedicando a questo lavoro – dicono gli impiegati che si sono impegnati per le traduzioni – spazi ricavati all'interno dell'orario normale, ma è impossibile dare un dettaglio, perché spesso si è trattato di interventi intrecciati con le altre mansioni».

Va ricordato che, entrando nel sito si possono ottenere autocertificazioni e certificati, procedere alla rettifica dei dati presenti, cambiare la residenza, il domicilio digitale ed entrare nell'area dei Servizi per i cittadini europei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFRONTO IN CIRCOSCRIZIONE SU LUCI E MARCIAPIEDE

## Centro migranti a Campo Sacro «Edr responsabile della strada»

PROSECCO

Sarà l'Ente di decentramento regionale (Edr) a doversi occupare della sistemazione del tratto di strada che passa davanti al comprensorio di Campo Sacro scelto per dare ospitalità ai migranti richiedenti asilo. Lo ha confermato l'assessore comunale Michele Babuder, nel corso della seduta che il consiglio della prima Circoscrizione (Altipiano ovest) ha dedicato all'argomento.

Convocato dal presidente Pavel Vidoni, l'appuntamento aveva all'ordine del giorno una serie di temi che coinvolgono Babuder, in quanto titolare delle deleghe per le Politiche del territorio. E il discorso è caduto sul problema poiché, da mesi, il Consiglio circoscrizionale pone l'accento sulle difficoltà che, sotto il profilo logistico, un insediamento del genere comport per Prosecco. Lo stesso Vidoni, a più riprese e a nome dell'assemblea, aveva chiesto al Comune un intervento destinato a «dotare la strada che passa davanti al comprensorio ex scout di un adeguato impianto di illuminazione, oggi inesistente, e di un marciapiede».

Babuder ha spiegato che «la normativa classifica quella strada come ex provinciale, perciò regionale. Di conseguenza sarà l'Edr a doversene occupare». Una risposta di cui Vidoni ha fatto tesoro.

Nel corso dell'incontro, dal Consiglio sono emerse anche altre richieste: l'istituzione di una zona 30 a Contovello, la predisposizione di un sistema che riduca la pericolosità della via che porta a San Nazario, «percorsa a eccessiva velocità – ha evidenziato Vidoni – da un gran numero di automobilisti», l'ampliamento dei parcheggi, in generale il rifacimento di varie strade.

Babuder ha rassicurato i presenti, confermando che «ci sono numerosi interventi sulle strade già calendarizzati» e che «tutte le risorse di cui disponiamo sono state utilizzate». L'assessore ha anche ribadito che temi come il posizionamento di telecamere, la gestione dei cimiteri, delle grondaie e delle scuole non riguardano le sue competenze. Ha poi precisato che «l'area indicata a Borgo Aan Nazario per eventuali nuovi parcheggi non è di proprietà del Comune, quindi l'amministrazione non può intervenire». Infine ha sottolineato che «la realizzazione di zone 30 non prevede solo la posizione dei cartelli, ma anche la costruzione di sistemi di moderazione della velocità, che presuppongono un forte limitazione degli spazi su strada a disposizione degli automobilisti». —

U.SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


L'ingresso all'ex ostello scout deputato a ospitare i migranti

IL COMITATO NOGHERE SUL TERMINAL EX AQUILA

## «Lavori Pnrr cominciati senza il via del ministero»

MUGGIA

«Nei giorni scorsi si è parlato tanto del progetto del "porto ungherese a Zaule". Tuttavia, tante parti del progetto del terminal Ro-Ro, non sono ancora chiare». Lo ha detto con una nota il capogruppo in Consiglio comunale del Comitato Noghere Sergio Filippi, secondo il quale «manca ancora il via libera da parte del ministero dell'Ambiente, anche se il cantiere è già aperto per i lavori di costruzione del muro di banchina e di dragaggio e sono arrivati in cantiere i pili da piantare nel fondale per sostenere la struttura».

Per quel che concerne l'utilizzo del retroporto per attività connesse alla portualità, Filippi ha ricordato che «stando alle note conclusive della conferenza dei servizi quest'ipotesi è stata scartata e quindi non praticabile e il parcheggio sarà riservato solamente ai mezzi pesanti funzionali alle industrie presenti e future operanti in Valle delle Noghere, e non quindi per il futuro porto. Cosa ribadita, tra l'altro anche dal sindaco Polidori». Motivo per il quale Filippi si chiede «perché non puntare soprattutto su industrie sostenibili dal punto di vista energetico o funzionali alla ricerca, sugli "orti franchi" alle Noghere, sull'ipotesi di colture idroponiche come aveva indicato l'ex presidente D'Agostino? Anche perché – la chiosa di Filippi – bisogna prendere atto che, oltre al parcheggio dei Tir, al momento purtroppo non c'è nessun altro progetto». —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUINO AURISINA

## Trasporti e immondizia al centro delle audizioni

DUINO AURISINA

Sono proseguite, in terza Commissione le audizioni delle società in cui il Comune di Duino Aurisina detiene una quota di partecipazione, in particolare con Isontina ambiente e Trieste trasporti.

«Con Isontina ambiente – riassume il sindaco Igor Gabrovec – abbiamo analizzato alcune criticità su gestione e raccolta dei rifiuti, constatando un miglioramento nella percentuale di raccolta differenziata. Riteniamo – che siano possibili miglioramenti nel servizio e, al contempo, riduzioni di costi a carico dei cittadini».

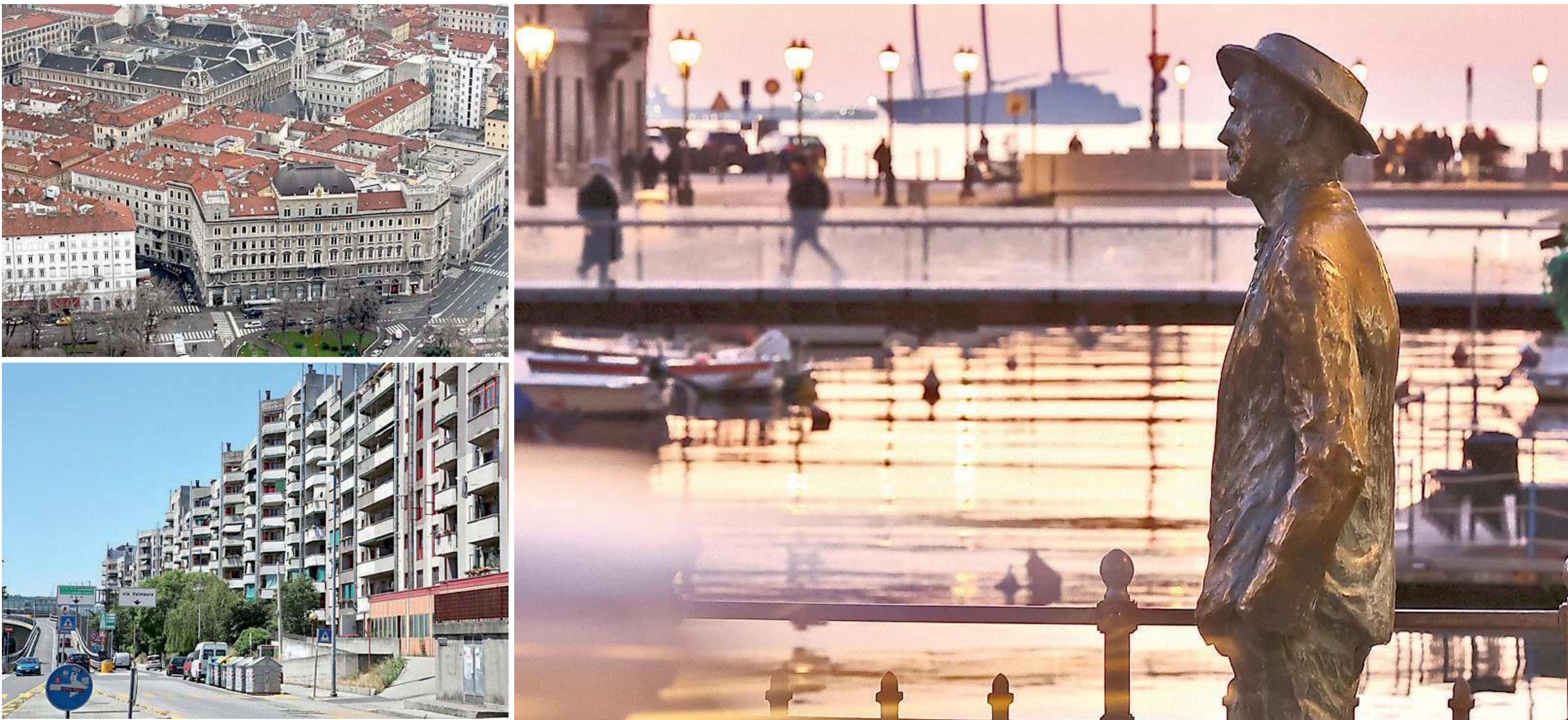
Con Trieste Trasporti è stato esaminato il sistema del tpl, che a Duino Aurisina conta 110 fermate e 16 pensiline, 133 corse nei giorni feriali e 8 vetture dedicate alle linee di interesse per il territorio. Gabrovec ha illustrato l'importanza di potenziare, nel periodo estivo, i collegamenti con la baia di Sistiana, le altre aree balneari e i parcheggi tra San Giovanni di Duino e Aurisina, funzionali all'accesso alle spiagge e di ampliare il servizio notturno. —

U. SA.


Il sindaco Igor Gabrovec

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La riflessione



Il titolo di un libro di Jan Morris e i numerosi indizi di una assenza in una città legata a Mercurio piuttosto che a Zeus Xenios

# Trieste, le tante facce del «nessun luogo» e un'identità che può prevalere

FRANCO BELCI

"Trieste o del nessun luogo" si intitola un libro di Jan Morris di più di vent'anni fa. Un titolo che ogni triestino "sente" a modo suo e nel quale può ritrovarsi in nome di una delle diverse facce che la città esibisce. Quella di pietra, grezza sul Carso, lisciata sui palazzi; quella del mare, ora liscio, ora corrugato dalle onde brevi e veloci della bora. Quella delle grotte e dei colli alle sue spalle, e del contrasto graduale tra gli alberi congiunti dal sottobosco e le vigne che sembrano aggrapparsi al terreno. Ma anche quella del confine, spesso barriera, alle volte ponte.

Facce fisiche e culturali che non costruiscono tuttavia un'identità.

Forse, l'identità dei triestini è proprio quella di non averne una: impossibile non ricordare le pagine di Ara e Magris su questo tema. Dopo quella, forzosa, del nazionalismo, se n'è persa ogni traccia. Oggi puoi trovarla nei gruppi linguistici, religiosi e nazionali, da tempo insediati in città, spesso testimoniata da chiese o monumenti. O tra la gente di mare e di montagna, entrambi connaturati alla storia di Trieste oltre ogni divisione. Ancora, nelle nostalgie mitteleuropee, nelle file del volontariato che rendono la città meno "scontrosa".

Molti indizi, anche piccoli, nei quali puoi imbatterti ogni giorno, suggeriscono questa assenza.

Le vie del centro o del Borgo Teresiano, che si somigliano tutte, raramente hanno una scritta rivelatrice che ti aiuti a capire dove ti trovi. Nulla. Solo, qualche volta, il nome della via all'inizio o alla fine; qualche altra neppure quello. E, spesso, anche i numeri civici sono privi di altre indicazioni, quasi i triestini fossero gelosi del proprio anonimato e ci tenessero a farlo sapere. Una città "bizzarra", ha scritto Paolo Possamai, cogliendo nella presenza architettonica della mitologia greca una rincorsa al passato piuttosto che una disposizione al futuro. La Trieste legata a Mercurio piuttosto che a Zeus Xenios: agli affari più che all'ospitalità.

Oggi, quei riferimenti hanno cambiato spazi, tempi e chiavi di lettura. Ma persistono, con altre interpretazioni e traduzioni. Mercurio ha consacrato a se stesso intere aree che riempiono il tessuto urbano senza arricchirlo, lasciando a Khaos le periferie malridotte, i buchi nelle strade, i parchi abbandonati e chiusi.

E tanti triestini si affidano, nel rapporto con le persone, agli avverbi interpretati all'opposto («volentieri» per negare, «magari» per dubitare).

**VEDUTE DI TRIESTE**
IN ALTO A SINISTRA IL BORGO TERESIANO, SOTTO VALMAURA. A DESTRA PONTEROSSO

Le vie del centro e del Borgo Teresiano si somigliano tutte, di rado una scritta aiuta a capire dove ci si trova

Parte del capoluogo è contro innovazioni che portino beneficio a tutti, l'altra è quella della solidarietà

Quella stessa città, o meglio, una parte di essa, si oppone con la pigrizia del «no se pol» a ogni innovazione che porti beneficio a tutti i cittadini e non solo al centro benestante attraverso un'immagine costruita artificialmente, con elementi estranei alla sua storia e alla sua vocazione.

L'altra parte è quella dell'accoglienza, della solidarietà, dell'attenzione all'ambiente, del sapere, della cultura che si esprime nei teatri, nelle librerie e negli antichi caffè che offrono bevande e lettura e che riescono a tenere assieme, nell'innovazione, passato e futuro. Quella che ha voglia di discutere, di misurarsi, di spendere parole e solidarietà con gli altri. Che non vuole limitarsi all'aspra sintesi del «cos'te vol» ma cerchi, dietro alla domanda, motivazioni e ragioni dell'interlocutore.

Ce la faremo a uscire da questa rappresentazione? Spero di sì, se la Trieste della solidarietà, della natura, dell'ambiente, prevarrà su quella della chiusura, dello sgarbo, della rassegnazione.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il NordEst Economia

Tutti i lunedì all'interno del tuo quotidiano.

Un settimanale dedicato all'economia del nostro territorio.
Il modo migliore per iniziare la settimana.

IL PICCOLO




nord est multimedia | Corriere delle Alpi | Messaggero Veneto | il mattino di Padova | la tribuna di Treviso | la Nuova di Venezia e Mestre

## LO STAND INFORMATIVO

# Gli oncologi medici dell'Aiom e la Fondazione Airc insieme per la prevenzione nei giorni del Vespucci

L'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom), la Fondazione Airc e la Fondazione Aiom saranno presenti da oggi a lunedì a Trieste al "Villaggio in Italia" (situato in Riva del Mandracchio davanti a piazza Unità d'Italia) nella tappa del "Tour Mediterraneo" del veliero più bello del mondo: la nave Amerigo Vespucci.

Gli oncologi medici delle diverse realtà coinvolte forniranno per tre giorni consigli ai cittadini e i volontari distribuiranno materiale informativo legato alla prevenzione e alla lotta al cancro.



«Ricerca e prevenzione sono i cardini per affrontare il cancro e per riuscire a renderlo sempre più curabile – afferma Andrea Sironi, presidente della Fondazione Airc –. Da sessant'anni Airc sostiene con continuità la ricerca oncologica indipendente per conoscere e curare sempre meglio il cancro. Un impegno che è davvero straordinario che si è tradotto negli anni in un investimento complessivo che è arrivato a raggiungere circa 2,5 miliardi di euro e che solo per quest'anno ci ha permesso di destinare 141 milioni di euro a sostegno di 5.400 diversi ricercatori al lavoro in 96 istituzioni di carattere prevalentemente pubblico».

Sironi (nella foto in un evento Airc con la presidente regionale Michela Cattaruzza e la testimonial Margherita Granbassi) sottolinea ancora una volta che «per affrontare il cancro è necessario uno sforzo collettivo che superi i confini dei singoli Paesi. Serve fare rete e avere una visione globale: e questi elementi che caratterizzano anche il Tour mondiale della Amerigo Vespucci. È necessario un forte spirito di squadra, lo stesso che ci ha portato a stringere la collaborazione con un'associazione come Aiom allo scopo di promuovere progetti di prevenzione che possano atterrare sui nostri territori come accadrà a Trieste con questa prima tappa del "Tour Mediterraneo" del Vespucci».

Sironi lancia infine un messaggio forte e chiaro sull'importanza della prevenzione: «Tutti noi – conclude il presidente della Fondazione Airc – possiamo fare la nostra parte per mantenerci in salute e ridurre il rischio di cancro. Conoscenza e consapevolezza sui temi della salute sono assolutamente centrali e per questo vogliamo rafforzare ulteriormente la nostra azione su questo fronte. Ringraziamo Aiom, la Presidenza del Consiglio e tutti i ministeri coinvolti per averci portato a bordo di questo importante progetto». —

## LE LETTERE

### Economia
### La crisi grave della manifattura

Le rilevazioni Istat sono un buon termometro per determinare lo stato di salute del Paese e in particolare per la produzione industriale, laddove si crea la ricchezza reale che a me interessa. La rilevazione del dicembre scorso certifica un crollo della produzione industriale con meno 3,1% rispetto al mese precedente e del 7,1% per l'intero anno: è la 23esima rilevazione negativa continuativ; il settore con maggiore sofferenza è quello meccanico che ritorna ai livelli del 1957.
Segnali di profonda crisi. E certo c'è di mezzo un macigno che è la questione energetica, che per adesso tralascio per soffermarmi di più sul tema dell'organizzazione del lavoro, del modello produttivo che vige nelle nostre fabbriche, nei nostri cantieri. Un modello che ai miei tempi era un fiore all'occhiello, anzi assieme a quello giapponese era quello che aveva determinato il superamento della parzializzazione tayloristica del lavoro sull'onda delle lotte operaie e studentesche del '68. Era il periodo di grandi trasformazioni dove imprenditori come Adriano Olivetti e manager come l'ingegnere Nicola Tufarelli, direttore generale della Fiat, e tanti altri (ricordo alla Gmt gli ingegneri Carchidio e Guglielmotti), che con lavoro e intuizioni hanno fatto grande l'industria italiana nel mondo. Un periodo storico dove si è compreso bene quanto sia importante il rispetto della persona per il benessere collettivo e ciò riguarda qualsiasi funzione organizzativa, anche quella più umile, perché produce equità ed eguaglianza che sono alla base del successo di ogni impresa.
La civiltà meccanica moderna tende a rendere l'uomo schiavo delle sue macchine, fa perdere la personalità, si standardizza non soltanto negli abiti e negli usi ma anche nella mentalità; l'individuo si confonde nella massa, diventa come un ciottolo sul greto, arrotondato, levigato, simile ai tanti altri. Noi italiani, noi giovani di allora, non eravamo e penso non lo siamo oggi, ciottoli sul greto e dobbiamo perciò tutti emulare i nostri migliori imprenditori, i nostri migliori dirigenti e i nostri migliori operai, i nostri migliori pensatori per creare un modello alternativo a quello proposto e imposto dalla civiltà dell'hamburger.
Siamo un Paese che merita di tornare ai vertici del sistema industriale mondiale e può farcela, sempre che i suoi cittadini tornino orgogliosi della propria nazione, della propria storia e del proprio lavoro. Oggi per la competizione globale non sono sufficienti buoni salari e lauti stipendi, ma è necessario molto di più.

**Ladi Minin**

### Servizi postali
### Il nodo della consegna delle raccomandate

Ho letto la risposta di Poste Italiane Media Relations pubblicata il 22 febbraio e riferita a una richiesta di informazioni circa l'inserimento, nella cassetta della posta, di un avviso di giacenza di una raccomandata non consegnata al destinatario pur presente in casa. In sostanza Poste Italiane ci informa che per i cosiddetti invii a firma (come la raccomandata) questi devono, per regolamento, essere consegnati sull'uscio del civico del destinatario.
A questo punto, sarebbe innanzitutto necessario sensibilizzare il personale. Nel momento in cui suonano al campanello di un appartamento di un condominio, alla domanda "Chi è?" non si limitino alla risposta "Posta" ma avvisino anche il destinatario che deve scendere nel portone per firmare per la ricevuta del cosiddetto invio. Quello che però mi lascia piuttosto perplesso è il fatto che Poste, sostanzialmente, ci informi che, a parte evidentemente gli ultimi tempi, per decenni, portalettere e fattorini non abbiano rispettato i regolamenti consegnando sull'uscio di casa, nei condomini, raccomandate e quant'altro ottenendo la fatidica firma.

**Furio Rodella**

### Storia del basket
### Cara Nidia, ricordo quello scudetto

Cara Nidia Pausich,
sono Doretta tua compagna nella squadra di pallacanestro della Ginnastica Triestina nei gloriosi anni Cinquanta. Ho letto con molto piacere sul Piccolo l'articolo a te dedicato per festeggiare i tuoi novant'anni ricordando le tue glorie nella pallacanestro femminile e la tua imperitura vitalità. Ti faccio tanti tanti auguri anch'io: quanti bei ricordi hai suscitato in me leggendo la tua intervista!
Una sola cosa mi è dispiaciuta, quando dici che alla Ginnastica Triestina le compagne ti trattavano con "distacco"! È ingiusto perché mai ci sono stati trattamenti diversi né tra noi giocatrici né da parte degli allenatori: Ferruccio Ghietti era il nostro coach; ci teneva moltissimo alla nostra buona educazione e all'amicizia tra di noi ed era da tutte noi tanto benvoluto. Tu eri il personaggio più notevole, brava, allegra, spiritosissima che ammiravamo cui volevamo molto bene.
Abbiamo passato assieme anni bellissimi colmi di successi fino a raggiungere lo scudetto: Campioni d'Italia! Purtroppo ora siamo rimaste in poche ma i ricordi ci legano e ci accomunano. Ti abbraccio con tanto affetto, cara "maestra di vita", augurandoti ogni bene.

**Doretta Martinoli Massa**

### Accoglienza
### Evangelizzare i migranti in via Udine

Ho letto con grande attenzione l'articolo del 20 febbraio sul Piccolo, ove si annuncia l'apertura della nuova struttura di accoglienza per migranti in via Udine 11. Un'iniziativa frutto dell'impegno della Caritas diocesana e dell'associazione Donk, con il sostegno dell'Unhcr.
Mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, ha dato concreta attuazione al comandamento di Cristo: "Ama il prossimo tuo come te stesso". Un gesto di grande valore che testimonia lo spirito evangelico della carità cristiana e della solidarietà.
Mi auguro che si tenga presente anche l'altro comando di Gesù: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo a ogni creatura, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". L'accoglienza cristiana, infatti, non si esaurisce nell'aiuto materiale, ma si accompagna all'annuncio della fede, affinché chi è accolto possa trovare non solo un riparo, ma anche un sostegno spirituale e una via di speranza.
A questo proposito, mi permetto di sollevare alcune riflessioni. Coloro che saranno ospitati nella struttura verranno informati che parte del finanziamento proviene dall'8x1000 versato dai fedeli cattolici? Sarà loro offerta l'opportunità di un percorso di catechesi o di incontro con la fede cristiana, in linea con la missione della Caritas? Nella struttura ci saranno segni visibili dell'identità cattolica, il crocifisso nelle stanze e negli spazi comuni? L'accoglienza della Chiesa non è solo umana solidarietà, ma nasce da una visione profonda

## GLI AUGURI



ROMANA
**Tanti auguri a questa "bela mula" compie 90 anni.**

## ELARGIZIONI

**È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l'Iban seguente: IT32B0200805364000107291372**

In memoria di Benvenuti Lucia da Luisa e Franco 30,00 pro ASSOCIAZIONE IOTIFOSVEVA

In memoria di Pierpaolo Poillucci da Patrizia Forza 50,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Nedda Zigon Salvini da Ninetta 100,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO.

## UNIVERSITÀ

# Le borse di studio di Manageritalia a 25 giovani meritevoli

Venticinque studenti universitari hanno ricevuto ieri una borsa di studio da 170 a 800 euro grazie al contributo di Manageritalia. Le borse sono state consegnate nella studentato ospitato dall'ex Ospedale militare. Le risorse derivano dal Fondo Mario Negri, il fondo contrattuale di previdenza integrativa dei dirigenti del terziario, volte a sostenere il merito e il talento di studentesse e studenti dalle scuole medie all'università, figli e figlie degli associati a Manageritalia.

A consegnare i 25 prestigiosi riconoscimenti è stato Stefano De Martin, presidente di Manageritalia Fvg. «Con immenso orgoglio riconosciamo l'impegno e il merito di queste giovani ragazze e ragazzi, che rappresentano il futuro della nostra società. Investire nelle loro competenze e nel loro talento significa costruire un domani più solido e inclusivo per tutti. Ogni traguardo raggiunto è un passo avanti verso un futuro in cui conoscenza, innovazione e opportunità siano accessibili a chiunque, senza barriere. Il loro successo è il nostro successo, e continueremo a sostenerli in questo percorso di crescita e realizzazione».



Prima della cerimonia, i vincitori e le vincitrici, insieme alle loro famiglie, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con Cristina Pozzi, che ha guidato il pubblico a interrogarsi sugli impatti delle tecnologie emergenti nella società e nella vita quotidiana.

## LA MOSTRA

# Le foto di Maniscalchi al Magazzino 26




Inaugurata al Magazzino 26, nella Sala Nathan, la mostra fotografica a ingresso libero "Living as Memory" del fotografo Rossano Maniscalchi, visitabile fino al 4 maggio. Ad anticipare l'evento la proiezione di "Nexus", il suo ultimo cortometraggio girato fra Trieste e Grado, dedicato a Lorenza Desiata e alla sua passione per la moda. Maniscalchi è un artista visionario e i suoi scatti hanno immortalato i personaggi più importanti del nostro tempo: capi di stato, premi Nobel, artisti, attori, intellettuali e imprenditori.

della dignità della persona e della speranza cristiana, elementi che sarebbe importante mantenere vivi. Confido che si saprà coniugare il doveroso aiuto con la testimonianza dei valori cristiani.

**Salvatore Porro**

Inglesismi

## Biglietti "esauriti", meglio che "sold out"

Leggo il vostro titolo del 22 febbraio, dal quale apprendo che i biglietti per visitare il Vespucci sono già "sold out", e mi chiedo: perché non "esauriti"? Lo spazio occupato nel titolo sarebbe lo stesso: 8 battute "sold out", 8 battute "esauriti". O forse che "sold out" è più comprensibile ai triestini di "esauriti"? Che sia un'eredità linguistica del vecchio Governo militare alleato? Che la lingua corrente nella vostra redazione sia l'inglese? Sinceramente vorrei capire.

**Claudio Fait**

*You're right, sir. Quando un'espressione straniera è ben traducibile in italiano, bisogna scegliere la soluzione con la nostra lingua. Le chiediamo scusa. Anzi, se ci consente un antico francesismo che ci arriva dalla Bretagna, pardon.* (f.b.)

## L'ESPOSIZIONE

# Riapre il Crp di Padriciano



Riapre il museo del Centro raccolta profughi di Padriciano, l'unico allestimento in Italia che conserva la struttura originaria dopo la dismissione negli anni Settanta. Da marzo a ottobre sarà aperto con ingresso gratuito ogni sabato e domenica dalle 10 alle 17.

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

## IL CALENDARIO

**Il santo** Albino di Angers (vescovo)

**Il giorno** è il 60°, ne restano 305

**Il sole** sorge alle 6.42 tramonta alle 17.52

**La luna** sorge alle 7.23 cala alle 19.57

**Il proverbio** Marzo pazzarello guarda il sole e prendi l'ombrello.

## LE FARMACIE

**Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30**

**In servizio anche dalle 13 alle 16**
Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Bagnoli della Rosandra 64 - Bagnoli della Rosandra, 040 228124

**In servizio fino alle 21.00**
Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**
Campo San Giacomo 1, 040 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (μg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (μg/Nm³)

| Giorno | PM10 in μg/m³ | 03 in μg/Nm³ |
|---|---|---|
| 27 febbraio | 2 | 70 |
| 28 febbraio | 18 | 79 |
| 1 marzo | 17 | 74 |
| 2 marzo | 17 | 95 |
| 3 marzo | 15 | 114 |
| 4 marzo | 17 | 93 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Guardia costiera emergenze | **1530** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Sanità - Prenotazione Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |

## UNA NAPOLETANA A TRIESTE

# Gli insofferenti al Carnevale



**CHIARA GILY**

Se esistesse un gruppo denominato "Gli insofferenti al Carnevale", molto probabilmente ne farei parte.

Non so spiegare il perché io non nutra affatto simpatia per una festa che ha tutte le caratteristiche per evocare gioia e scanzonata felicità: i travestimenti, l'essere per un giorno ciò che si vorrebbe diventare o solo un modo per svagarsi, la possibilità di osare un trucco diverso, casomai per nascondere qualche ruga che si ha più sul cuore che sul viso.

Forse la mia "fuga dal Carnevale" va ricercata nelle mie origini napoletane, quando tutti gli amichetti del parco dove abitavo si equipaggiavano con uova, farina e schiuma da barba e si divertivano a lanciarsi e schivare quelle che noi chiamavamo "le bombe". Mia sorella e io li guardavamo da casa – con il naso spiaccicato alla finestra – dato che avevamo il divieto di uscire "perché è pericoloso!".

Da piccola, poi, alle feste scolastiche avrei tanto voluto vestirmi da Damina dell'Ottocento o da Principessa, con quegli abiti in 100% poliestere infiammabile, larghi e pieni di balze e tulle, ma mia madre puntualmente si opponeva alle mie timide richieste, ripetendo la solita frase: «Non te li compro perché sono pacchiani!».

Tutte le foto ricordo del Carnevale mi ritraggono, infatti, con l'aria mesta e vestiti da Pulcinella o Pierrot ereditati dalle mie cugine più grandi.

Ora, non adduco a queste immagini deamicisiane il mio sentimento così contrario al sentir comune, anche perché, quando sono diventata adulta, non è che proprio fossi felice di festeggiarlo.

Poi è successa una cosa: mi sono dovuta confrontare con la mia triestinità, perché nella mia città d'adozione il Carnevale è sacro.Ricordo ancora la telefonata in cui mio marito, uscito con nostro figlio che allora aveva tre anni, esclamò: «Siamo in piazza Unità e Francesco è incantato dagli altri bambini: sono tutti vestiti da Carnevale e lui no». In quel momento mi sentii in difetto, chiusa nelle mie convinzioni di festa inutile, di coriandoli che si infilano sotto ai tacchi e di dolci troppo calorici.

Decisi, quindi, di dare una possibilità al Carnevale (ma soprattutto a me stessa) e che era arrivato il momento della mia "conversione carnevalesca". Come potevo ignorare una festa così amata dai bambini, dopo essere diventata madre? Da allora ho incoraggiato l'acquisto di abiti di carnevale dei Supereroi, ho imparato a fare i crostoli in casa e non ci siamo persi un invito alle feste in maschera.

Proprio quando ero convinta, dopo tanti anni, di non essere più il "Grinch" del Carnevale, mio figlio ieri candidamente mi ha confessato che non vuole più travestirsi e ha aggiunto: «Sai, mamma, non è che proprio mi faccia impazzire questa festa, anche se tu ne sei entusiasta».

Io non potuto non sorridere e pensare che, nonostante i miei sforzi di farmelo piacere, gli ho trasmesso nel Dna l'idiosincrasia per tutto il baraccone di stelle filanti, parrucche e trombette. Ho tirato un sospiro di sollievo per non dover acquistare l'ennesimo travestimento, sempre in 100% poliestere infiammabile e, soprattutto, ho pensato a quanta ragione avesse mia madre.

## EL TOC'

# Le Lettere d'amore vengono dal cuore. Ma a volte escono dal forno

**MAURIZIO STAGNI**

Svizzera, serendipità e Lettere d'amore formano un rebus che trova soluzione solo a Trieste. La dinamite, la penicillina, il viagra… e tante altre scoperte inaspettate nascono da errori. Anche la cucina ne è piena: tarte tatin, ganache, crêpes suzette, cono gelato, gorgonzola, pommes frites… la lista è lunga. Pare che i cuochi siano grandi pasticcioni. Ma, nonostante i *pastroci*, chi cucina con cura lo fa con il cuore, come un gesto d'amore, proprio come scrivere Lettere d'amore.




La carta e la penna stilografica, purtroppo, non si usano più e comunque le lettere piene di dolcezza di cui parlo non escono da una busta vergata e profumata, ma dal forno. Sono due biscotti fragranti, grandi quanto una mano, che racchiudono una crema al burro.

Se si vuole assaggiare l'originale, bisogna andare a Schaffhausen (Schaffusa) in Svizzera, dove sono nate con un altro nome: le Lingue di Schaffhausen. La pasticceria Reber le produce dal 1896 con una ricetta segreta. Ecco un altro caso dove un errore ha dato vita ad una meraviglia. Nella preparazione della génoise (pan di Spagna) si dimenticò di aggiungere la farina e così nacque questo squisito *pastroc*'.

La *dolze zavata* top secret, viaggiò nelle valigie degli svizzeri fino a Trieste, dove si trova da Sircelli, alla pasticceria Patti, alla Bomboniera… Proprio qui il pasticcere Poth, per amore della moglie Teresa, la reinventa e gliela dedica. Per farsi perdonare? Tra moglie e marito non metto il dito, ma un goloso e romantico gesto. Raramente io scrivo Lettere d'amore molto più spesso le inforno. —

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 28/2/2025

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 81 | 85 | 33 | 47 | 75 |
| CAGLIARI | 73 | 40 | 18 | 60 | 72 |
| FIRENZE | 7 | 15 | 67 | 80 | 6 |
| GENOVA | 4 | 45 | 66 | 85 | 14 |
| MILANO | 58 | 22 | 64 | 86 | 61 |
| NAPOLI | 56 | 17 | 50 | 21 | 46 |
| PALERMO | 30 | 59 | 72 | 83 | 40 |
| ROMA | 58 | 21 | 75 | 70 | 55 |
| TORINO | 42 | 47 | 84 | 72 | 67 |
| VENEZIA | 64 | 57 | 33 | 84 | 19 |
| NAZIONALE | 14 | 78 | 18 | 40 | 8 |

10e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | 7 | 15 | 17 | 21 |
| 22 | 30 | 33 | 40 | 42 |
| 45 | 47 | 56 | 57 | 58 |
| 59 | 64 | 73 | 81 | 85 |

Numero Oro 81 — Doppio Oro 81-85

SuperEnalotto

4-12-37-59-63-90

Jolly 70 — Superstar 15

JACKPOT 80.200.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 4 | 5 | 32.902,20 € |
| Ai 555 | 4 | 247,98 € |
| Ai 18.508 | 3 | 21,99 € |
| Ai 275.667 | 2 | 5,00 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 3 | 4 | 24.798,00 € |
| Ai 101 | 3 | 2.199,00 € |
| Ai 1.426 | 2 | 100,00 € |
| Agli 8.894 | 1 | 10,00 € |
| Ai 17.669 | 0 | 5,00 € |

# CULTURE

## La nostra memoria

FILIPPO TOSATTO



Angelo Tommasi, Gli emigranti, 1896, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Roma

# Emigrare dalle tre Venezie
# Dal Risorgimento al 1970 Storia, sofferenza e riscatto

Spazzacamini, venditori di statuine, minatori e scalpellini, carbonai e muratori, pasticceri e gelatieri
Un'epopea povera e difficile nel mondo. Erano esuli, preti, sovversivi, imprenditori in cerca di fortuna

L'epopea dell'emigrazione nordestina non è il refrain nostalgico di stracci, maschere abbrutite e marmocchi piangenti coltivato da una memorialistica incline al folklore. Quell'intrapresa di veneti, friulani, giuliani, trentini "in luoghi assai lontani" disegna il moto poderoso che investe un secolo e mezzo (dall'epoca risorgimentale agli anni Settanta del '900), influenza il percorso dei Paesi di destinazione e contribuisce al decollo della madrepatria, garantendo rimesse e risparmi al capitalismo protezionista nascente. È il ciclo narrato dallo storico Emilio Franzina in "Triveneto migrante. Il racconto dell'antica emigrazione dalle Venezie": reclutamenti su vasta scala e autonome strategie di mobilità dei lavoratori che coinvolgono oltre sei milioni di donne e uomini, alternando nell'immaginario collettivo leggenda, speranza e disillusione.

**NAPOLEONE III E IL GENERALE CUSTER, LE FIANDRE E LA TRANSILVANIA**

Punto d'avvio, il forte aumento della popolazione (+40% tra 1830 e 1880) favorito dallo "spettacolare declino della mortalità infantile" che determina un surplus di offerta sul mercato del lavoro. Preceduto dall'espatrio di esuli, avventurieri e soldati – celebre la saga del conte bellunese Carlo Camillo Di Rudio, che attenta alla vita di Napoleone III, fugge dall'ergastolo nell'Isola del Diavolo, combatte con il generale Custer al Little Bighorn – il primo, significativo, esodo coincide con la nascita del Regno d'Italia "ma non va imputato all'Unità" chiosa Franzina, in dissenso con la lectio venetista cara a Franco Rocchetta.

Calderai, seggiolai, spazzacamini, venditori di statuine; ma anche minatori e scalpellini, carbonai e muratori, pasticceri e gelatieri: sciamano dalla Val di Zoldo, Valpolicella e Pedemontana, dall'Altopiano di Mario Rigoni Stern, dai monti dei "carnielli" e da Tolmezzo per riversarsi nell'area franco-germanico-fiamminga. Né mancano colonie triestine in Bosnia, Transilvania, Moldavia, Romania, incoraggiate dalle autorità asburgiche nel quadro dell'espansione edilizia del continente. Ma è il biennio 1876-77 a salutare la grande fuga dal Veneto centrale nel Rio Grande do Sul brasiliano (dove l'abolizione della schiavitù ereditaria innesca una domanda di manodopera marginale) e dalla montagna friulana verso l'Argentina. "*America! America! Si sente cantare/ Andiamo nel Brasile, Brasile a popolare/ America! America si campa a meraviglia/ Andiamo in Brasile con tutta la famiglia*": tra condizioni disperate di bisogno, promesse mirabolanti (e non di rado truffaldine), agevolazioni tariffarie sul viaggio, l'addio alle "Venezie" – l'espressione nasce allora ad opera del linguista goriziano Graziadio Isaia Ascoli – si intreccia alle sanguinose proteste contro la tassa sul macinato di braccianti affamati, piccoli proprietari, affittuari minori a rischio di povertà. Con il clero in cura d'anime che accompagnano le comunità, accudite dalla congregazione degli Scalabrini o da preti precursori quali il bassanese Pietro Colbacchini. Con i capi lega e sindacalisti, socialisti e repubblicani, che fondano i primi fogli etnici, l'Operaio italiano a Buenos Aires e Il Progresso italo americano di New York, molto apprezzato dai "lanieri" di Vittorio Veneto e dai tessili licenziati da Luigi Rossi di Schio, in cerca di riscatto tra Massachussets, New Yersey e Toronto.



**Bambini e valzer in una festa tra minatori, Belgio, anni '50** LA VALIGIA, VICENZA - FAST TREVISO

Intanto la "febbre platense" contagia i pionieri friulani né – corre il 1879 – il terrificante sermone sulla *Merica* del parroco di Podgora ("Scatenò il pianto dirotto tra le donne e ve fu pure taluna svenuta") offusca il mito evocato dall'imprenditore trentino Pietro Tabacchi, battistrada in Brasile al pari dell'esule mazziniana Clementina Tavernari, che strappa a Pedro III l'"importazione" di 400 braccianti. Sperimenteranno epidemie, condizioni durissime ("Un poca di polenta, sempre fasoi, tanti bissi"), sommosse e rivolte culminate nella morte del fratello dell'imperatore, un fazendero prepotente, ucciso a revolverate dal diciottenne Angelo Lorenzetti. Fino al rimpatrio tumultuoso dai Paesi europei coinvolti nel primo conflitto mondiale (autunno 1914) mentre in Sudamerica tirolesi e trentini si schierano con l'Impero asburgico e i veneti, pur disamorati, rispondono alla chiamata alle armi sul Carso e l'Isonzo. Contadini-soldati, allettati dalla promessa di terre, ribelli nel biennio rosso, vessati dallo squadrismo agrario che precede la marcia su Roma.

> Uomini e donne che sfidano la vita sperimentando condizioni durissime, epidemia, razzismo, rivolte. Le guerre sullo sfondo, i sogni nelle valigie

**RESISTENTI MA NON ARRENDEVOLI**

Le nuove mete? Gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia del giornalista sovversivo Piero Munari, il Messico – dove l'udinese Tina Modotti, fotografa e attrice di fede marxista, partecipa alla rivoluzione degli Anni Venti – e la vicina Francia, spopolata dalle stragi belliche. Fino all'emigrazione nazionalpopolare nell'Agro Pontino, palingenesi ruralista e redenzione sociale di Benito Mussolini. Largo agli emiliani (politicamente fedeli) e soprattutto ai veneti pii, mansueti e resistenti alla fatica: "Le genti campioni dell'Italia proletaria e fascista", sentenzia il Duce inaugurando Littoria nel 1932. Non sempre arrendevoli, però: tumulti e scioperi divampano tra 1927 e 1934 nella Marca, a Padova, Mestre, Schio, Valdagno: più che moti antifascisti, reazioni disperate alle "feroci

## DOCUMENTI E FONTI

### Il libro: "Triveneto migrante" di Emilio Franzina

"Triveneto migrante" di Emilio Franzina è il libro, fondamentale, su cui si basa questo approfondimento giornalistico. Il volume libro racconta la grande emigrazione attraverso uno sforzo monumentale: ricerche svolte fra il 1979 e il 2023, che prendono in considerazione i presupposti dei principali esodi da lavoro, e anche le loro conseguenze in chiave demografico-economica e sociale.




### Le foto: il grande giacimento del FAST

La straordinaria documentazione fotografica di questo servizio proviene dal Foto Archivio Storico Trevigiano, FAST. Un fondo di grandissima rilevanza che nasce nel 1989 quando la Provincia di Treviso acquista l'archivio fotografico di Bepi Fini. L'archivio cura l'organizzazione di mostre e corsi e la valorizzazione della fotografia come forma di ricerca artistica, informazione e documentazione.



restrizioni classiste" del regime. Quasi 20 mila le richieste pervenute, 4910 quelle accolte con 466 famiglie alloggiate nelle coloniche littoriesi, esclusi i veneziani e i bellunesi sospetti di simpatie rosse. I mezzadri sfuggono dallo spettro della miseria, la propaganda sbandiera "cinematografo gratis e feste da ballo settimanali": è la "nuova appartenenza al piccolo Veneto lontano dal Veneto", che si estenderà presto a Carbonia e Arborea in Sardegna, alla toscana Alberese, ai remoti possedimenti africani. Un prologo all'accordo con Hitler che si tradurrà nell'invio di mezzo milione di italiani, dapprima in forma volontaria e poi coatta, negli squallidi fremdarbeiter descritti nel diario dell'operaio trevigiano Luigi Meneghel.

#### 791MILA USCITE IN 12 ANNI: L'UMILIAZIONE IN BELGIO E IL DRAMMA DEGLI ESULI ISTRIANI

Dieci anni più tardi, la nuova intesa tra Roma e Bonn per orientare nella Germania federale il maggior flusso, assieme a quello svizzero, del secondo dopoguerra. Una valvola di sfogo – 791 mila uscite dalle Venezie tra 1946 al 1958 – "raccomandata" da Alcide De Gasperi e caldeggiata dal giovane Mariano Rumor, che sconta le umilianti condizioni dettate dal Belgio (200 chili di carbone per ogni minatore) e dilaga nell'Argentina peronista e in Venezuela, mete dei profughi giuliani scacciati dall'Istria. Basta. L'ultima stagione – segnata dalla nascita dei sodalizi Fogolars Furlans, Trevisani nel mondo, Emigranti Bellunesi, I Polesani – coincide con il diradarsi dei flussi Oltralpe e il crollo di quelli belgi dopo la tragedia di Marcinelle, né la riapertura dei confini Usa nel 1964 (dopo 40 anni di blocco) incide su un movimento Sud-Nord organico al triangolo industriale. Così, spente dopo il 1975, le partenze conosceranno "significative reviviscenze all'alba del nuovo millennio, modificate per tipologia", stavolta intellettuale e professionale, "ma di entità non trascurabile, in coabitazione da quarant'anni in qua con una massiccia immigrazione straniera". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Da Gruaro alla Francia**

## I braccianti nella miseria



Una famiglia di braccianti poveri, gli Stefanuto di Gruaro e Cinto Caomaggiore, costretti a spostarsi di fattoria in fattoria per sbarcare il lunario a cavallo del secolo. Sante, l'unico maschio, indossa i vestiti delle sorelle maggiori; la cena prevede due fette di salame a chi lavora, una per bambini e anziani. Scampato alla Grande guerra, ostile al fascismo e ai possidenti agrari che lo spalleggiano, il capofamiglia Luigi guarda alla vicina Francia, spopolata dalle stragi belliche. Dapprima lavori stagionali, muratore nei cantieri degli sbarramenti, poi l'impiego stabile e un salario dignitoso: "Si pensava di tornare al paese", scrive "ma i bambini hanno costruito qui la loro vita. Siamo diventati francesi".

**Da Sequals a NewYork**

## L'artigiano della Little Friuli



Nella New York di fine Ottocento, Onofrio Pasquali di Sequals incarna il sogno americano: sbarcato ad Ellis Island senza un soldo né un contatto, si rimbocca le maniche ed esibisce ben presto spiccate qualità di artigiano del vetro conquistando clienti e commissioni, pubbliche e private, fino a indurre il sindaco ad affidargli la responsabilità organizzativa e di insegnamento della Scuola di Mosaico della metropoli. E' un protagonista della "Little Friuli" di Manhattan "grande tanto quanto Gemona o Maniago", animata da personalità quali il conte e patriota udinese Antonio Antoni ed il suo primogenito, agente di cambio in Borsa, che si riunirà nel primo sodalizio etnico regionale "La Famee Furlane de Gnove York".

**Da Trieste al Rio Grande**

## Il console nudista contro le tensioni



Allo scoppio della prima guerra mondiale, il giovanissimo triestino Bruno Zuculin è console d'Italia a Florianopolis, nel Brasile meridionale, e testimone delle crescenti tensioni che, nelle campagne del Rio Grande do Sul, oppongono i coloni tedeschi agli immigrati italiani, perlopiù veneti. Allarmato dal susseguirsi di "ingiurie percosse, coltellate" tra i gruppi etnici, denuncia "l'intollerabile provocazione germanica" in una lettera al ministro degli Esteri, Sidney Sonnino, invocando - senza successo - l'invio di un contingente militare a protezione dei connazionali. Figura eclettica, Zuculin sperimenterà i bagni di sole nudisti per curare il nervo sciatico e sarà un acceso divulgatore del turismo naturista.



La famiglia Boff, originaria di Seren del Grappa, a Caxias do Sul BIBLIOTECA COMUNALE VITTORIO VENETO



Marisa Gasparini e Giovanni Pantaleoni sposi in Belgio, anni '50 LA VALIGIA, VICENZA

**Da Mansué al Brasile**

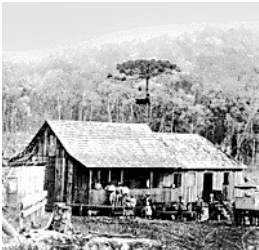
## O Rey do café e il suo impero



Una carriera folgorante quella di Geremia Lunardelli, incoronato "O Rey do café" dai giornali brasiliani. Figlio di emigranti trevigiani, nato a Fossabiuba di Mansué, giunge in terra paulista all'età di due anni, nel 1886. Lavora fin da bambino nelle fazendas, impara a leggere e scrivere in età adulta ma, grazie al fiuto negli affari, racimola un capitale sufficiente ad acquistare le prime piantagioni di caffè. È il prologo alla nascita di un impero (arrivò a possedere 25.375 ettari di terreno e 30 mila capi di bestiame, 11.500 ettari di cotone e 5.000 coltivati a canna da zucchero) che gli varrà fama internazionale: decorato dall'imperatore, rifiuta i titoli nobiliari offerti dal re d'Italia e dal Papa.

**Da Monselice**

## Il prof e pioniere del sindacato



A cavallo del secolo, Angelo Galeno di Monselice (1857-1931), deputato socialista e docente di liceo, è il pioniere del segretariato sindacale per l'immigrazione, un organismo ideato per tutelare i diritti dei lavoratori espatriati. L'obiettivo, illustrato sul foglio "L'Avvenire", è assisterli in ogni parte del continente europeo agendo in stretto collegamento con i partiti fratelli. Più ancora, il padovano – seguace di Filippo Turati, arrestato a più riprese per attività sovversiva - lavora a formare i migranti in partenza attraverso corsi linguistici e vademecum sui Paesi di destinazione, notizie sulle condizioni di donne e fanciulli all'estero, "vigilanza di classe" sui reclutatori a caccia di manodopera.

**Da Cortina a Zurigo**

## Il falegname massacrato nel bar



Il falegname Alfredo Zardini, ampezzano di Cortina, emigra a Zurigo a quarant'anni, allettato da un'offerta di lavoro. Corre il 1971, in Svizzera cresce l'insofferenza verso "l'invasione della patria" e l'estrema destra cavalca l'ostilità agli stranieri. Tra i seguaci del radicalismo xenofobo figura il giovane Gerhard Schwitzgebel che il 20 marzo, in un bar, animato da odio razziale, aggredisce all'improvviso Zardini e lo massacra a calci e a pugni, lasciandolo morente davanti al locale. Anni dopo l'omicida sarà condannato a 18 mesi di carcere per "eccesso colposo di legittima difesa". Il municipio si limita a rimborsare le spese di trasporto della salma in Italia, peraltro anticipate dal locale Fogolàr Furlan. *(schede a cura di Filippo Tosatto)*

FATTI & PERSONE

## Ferrucci presenta il libro su Daniele Del Giudice

Il nuovo libro di Roberto Ferrucci, "Il mondo che ha fatto", pubblicato da La nave di Teseo, sarà presentato oggi all'Antico Caffè San Marco alle 18. L'autore dialogherà con Mauro Covacich. Il libro è un memoir sullo scrittore Daniele Del Giudice, che ha il ritmo di un romanzo veridico, basato su documenti e interviste. «Un romanzo scritto con la memoria dei fatti accaduti, che parla di vita e di



scrittura, di scrittura che dà forma alla vita, di vita che si vendica sulla scrittura», come ha scritto Tiziano Scarpa. "Il mondo che ha fatto" è candidato al prossimo Premio Strega da Claudio Magris. Spiega Ferrucci: «Daniele, nonostante i pochi libri pubblicati, è stato un riferimento per tanti scrittori della mia generazione, la lista sarebbe lunga (...) Il mio primo editore, Massimo Canalini di Transeuropa, che ha pubblicato decine e decine di esordienti, imponeva a chiunque la lettura di Lo stadio di Wimbledon, come se si trattasse di un manuale di scrittura».

Lezioni di Scienze

# Einstein L'inventore del presente

Al via al Teatro Verdi il nuovo ciclo di lezioni di Laterza: il professor Piero Martin illustrerà scoperte e vita personale dell'autore della teoria della relatività



L'INTERVISTA

PAOLO MARCOLIN

È il padre della teoria della relatività, uno dei più grandi scienziati di sempre; il suo volto con la linguaccia è stato venduto su milioni di magliette e tutti, anche se non sanno cosa voglia dire, conoscono la sua formula più nota: E = mc2. Albert Einstein è il protagonista della prima delle tre lezioni di Scienze dedicate ai 'grandi maestri'. Un nuovo ciclo, sempre ideato dagli editori Laterza, che riceve il testimone dalle lezioni di storia e che si compone di tre appuntamenti.

Promossa dal Comune di Trieste e organizzata con il contributo della Fondazione CRTrieste, Media partner "Il Piccolo" (Nord Est Multimedia), l'iniziativa prende il via il via domani, domenica 2 marzo (con inizio alle 11 al Teatro Verdi, a ingresso libero fino a esaurimento dei posti), quando si potrà ascoltare il professor Piero Martin, ordinario di Fisica sperimentale all'Università di Padova, parlare di Albert Einstein.

**Professor Martin, il pensiero di Einstein è stato davvero rivoluzionario.**

La teoria della relatività e la meccanica quantistica, che sono i contributi più importanti forniti da Einstein non solo alla fisica ma, viste le implicazioni che hanno avuto le sue idee, anche alla storia dell'uomo, sono ancora i capisaldi della fisica contemporanea. La teoria della relatività va a toccare concetti fondamentali del pensiero come quello del tempo, che riguarda sia la fisica che la filosofia.

**Cosa racconterà al pubblico triestino?**

Parlerò dei contribuiti che Einstein ha dato alla scienza, oltre a quelli legati alla meccanica quantistica, alla teoria della relatività, motivo per cui è famoso. Un altro aspetto che ritengo altrettanto importante è analizzare e raccontare l'Einstein uomo. Spesso abbiamo un'idea dei grandi scienziati staccati dalla realtà. La stessa iconografia ci rappresenta uno scienziato spesso spettinato o che fa le linguacce. Ebbene Einstein è stato fortemente immerso nelle vicende del suo tempo, ad esempio nella lotta contro il razzismo verso i neri d'America, che ai suoi tempi era ancora presente negli Stati Uniti. Parlerò inoltre del coinvolgimento che ha avuto nello sviluppo della bomba atomica, dei suoi ripensamenti e delle contraddizioni nel ruolo avuto nel progetto Manhattan.

**Einstein è diventato una icona pop.**

Già negli anni Settanta nella cultura popolare divenne famoso come icona di tutti gli scienziati. Ma è stato un intellettuale di enorme grandezza, che ha aiutato a costruire la cultura moderna. Il pensiero di Einstein è stato quello di un uomo immerso nel suo tempo.

**Lei ha scritto un libro sugli errori, 'Storie di errori memorabili': anche Einstein ne ha commessi?**

Tutti gli scienziati e le scienziate nessuno escluso hanno commesso errori, il fallimento fa parte della vita umana. Einstein ha commesso un errore per tutti, riconosciuto da lui stesso. Quando sviluppò la teoria della relatività generale aveva in mente un modello di universo statico e quindi, siccome la sua teoria prevedeva un universo in espansione, la corresse artificialmente per poter andare d'accordo con l'idea di universo statico; pochi anni dopo, grazie alle osservazioni dell'astronomo Hubble, si capì che l'universo era in espansione e la teoria di Einstein era corretta, quindi quell'aggiustamento che aveva fatto era in realtà sbagliato.

**Einstein è famoso anche per la frase "Dio non gioca a dadi".**

Riguarda i suoi dubbi sulla meccanica quantistica di

ONLINE

### La diretta disponibile sul sito del Piccolo

**Le Lezioni di Laterza al teatro Verdi sono solite fare il pienone. Qualora non trovaste posto, o foste impossibilitati a partecipare di persona, una soluzione c'è: la lezione verrà trasmessa in diretta sia sul sito del nostro quotidiano, Il Piccolo, che sul portale istituzionale del Comune di Trieste. "I grandi maestri" è il titolo di questo primo ciclo delle Lezioni di Scienza: perché se è vero che la scienza, soprattutto quella contemporanea, è una missione che si svolge al plurale grazie alla collaborazione di diverse équipe di ricerca, è altrettanto vero che dobbiamo alcuni progressi straordinari all'impegno e alle geniali intuizioni di singole personalità. I due cicli, ideati e progettati dagli Editori Laterza, promossi dal Comune di Trieste, sono organizzati con il contributo della Fondazione CRTrieste. Media partner: "Il Piccolo" – Nem.**

TRIESTE

# Metamorfosi di Chicue Velasco alla galleria Rettori Tribbio

**L'autore colombiano esporrà le sue opere, che combinano diverse tecniche, nel capoluogo regionale dove vive ormai da una ventina di anni**

NADIA PASTORCICH

Dare nuova vita a ciò che sembra non avere più valore. Cambiare, mutare, per rinascere.

"Metamorphosis. Art Exhibition 3D" è la mostra dell'artista Johan Stevens Chicue Velasco che verrà inaugurata nella giornata di oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio.

«Sono nato a Caracas, da genitori colombiani – racconta l'artista –. Ho vissuto lì per otto anni, poi per altri otto in Colombia e infine ci siamo trasferiti in Italia. A Brescia ho vissuto per due anni e lì ho proseguito il mio percorso di studi frequentando la sezione "grafico pubblicitario" all'"stituto Golgi. Arrivato a Trieste, ho continuato gli studi artistici all'Istituto d'Arte Nordio e poi al Liceo artistico Michelangelo Guggenheim di Venezia. Ormai è da una ventina d'anni che vivo a Trieste».

Fin da piccolo Velasco ha avuto la possibilità di lasciarsi avvolgere dalla creatività.

«Mia madre, in Colombia, lavorava la ceramica, aveva un negozio e dava lezioni di pittura».

Le opere dell'artista colombiano combinano più tecniche, dando nuova vita agli oggetti.

«Nei miei lavori uso delle tecniche che insegnava mia madre e poi ci aggiungo materiali che non si usano più. Il senso di questi miei lavori è riprendere gli oggetti che non servono più e dare loro un'altra possibilità».

Nulla va sprecato, tutto può continuare a vivere. «A seconda dei quadri, di quello che devo fare, scelgo la tecnica. Normalmente faccio un preparato con colla e pittura, vi immergo le varie cose e poi le applico su legno o pannelli rigidi. I miei lavori nascono nei momenti di solitudine, quando voglio stare solo. Nel silenzio prendono vita le idee».

In mostra alla Tribbio ci saranno i suoi lavori tridimensionali in una continua "metamorfosi".

> «Ho scelto il titolo perché qui gli oggetti prendono una nuova vita»

«Ho scelto questo titolo perché gli oggetti prendono una nuova vita e anche perché, dal punto di vista personale, ho lasciato il lavoro e sono in una fase di cambiamento. I cambiamenti fanno bene, bisogna accoglierli».

«Velasco – spiega la curatrice della mostra, Gabriella Dipietro – non segue schemi rigidi. Estrae dal suo inconscio immagini, sensazioni, che egli trasfonde in realizzazioni in bilico tra pittura e scultura, riuscendo a spiazzare gli ignari spettatori proiettati in un mondo in continua evoluzione».

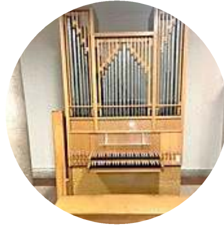
La mostra resta visitabile fino al 14 marzo, nei giorni feriali dalle 10 alle 12.30, dalle 17 alle 19.30, domenica dalle 10 alle 12.

Lunedì e festivi chiuso. Ingresso libero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONCERTI A TRIESTE

### Inaugurazione del nuovo organo in piazzale Rosmini



**Nella cripta della parrocchia Madonna del Mare in Piazzale Rosmini c'è un nuovo inquilino: un organo meccanico a otto registri, due tastiere e pedaliera. Lo strumento, un vero e proprio gioiellino, è adatto a ogni tipo di repertorio ed è appena arrivato dalla Germania. Nella giornata di oggi l'organo sarà inaugurato durante la santa messa delle 19 e, a seguire, in un concerto in cui si esibiranno i soprani Antonija Zarković, Evita Bertolini e Gabriella Sofia Donadio. Al flauto dolce troveremo invece Anna Bódi mentre all'organo si esibirà Manuel Tomadin. Racconta il parroco don Valerio Muschi: «L'idea di acquistarlo mi è venuta lo scorso novembre, quando sono andato con il Vescovo in Bosnia e in Serbia per un viaggio ecumenico. Lì, mi è capitato di trovare piccoli organi meccanici in diverse cappelline, e ho pensato che uno strumento di questo tipo sarebbe stato bene anche nella cripta della mia parrocchia».**

M.S.

Una rara immagine di Albert Einstein al mare durante un soggiorno di riposo a Long Island (New York), nell'estate del 1939

cui è uno dei padri, ma a un certo punto quasi se ne spaventa, non sa più dove va a finire questa scienza che lascia le certezze della meccanica classica.

**Lei si occupa di divulgare la scienza.**

La matematica e la fisica ci si spaventano, si ritiene siano complicate, forse si sconta il fatto che la nostra cultura è ancora oggi dominata da aspetti più legati alle discipline umanistiche come la filosofia. Ma comunicare una visione generale accessibile a tutti è possibile e credo sia doveroso. La scienza ha un impatto fondamentale nella vita di tutti i giorni e nella democrazia la conoscenza scientifica diventa un elemento fondamentale della cittadinanza attiva. Se conosciamo la scienza possiamo davvero essere cittadini più consapevoli, esercitare ancor meglio la nostra funzione di controllo e di proposta. Credo che questo ciclo di lezioni dedicato alla scienza sia senz'altro importante, perché aiuta a portare al grande pubblico i contenuti delle rivoluzioni scientifiche dei grandi protagonisti della scienza.

**Fra qualche settimana per Laterza uscirà il suo nuovo libro, 'Questo è quanto'.**

È dedicato ai cento anni della meccanica quantistica, una disciplina alla cui nascita Einstein ha dato un contributo fondamentale con uno dei suoi articoli del 1905. Uno di questi conteneva l'interpretazione del cosiddetto effetto fotoelettrico, che avrebbe messo le basi sperimentali per la meccanica quantistica ed è il motivo per cui vincerà il premio Nobel, che paradossalmente non gli sarà attribuito per la più nota teoria della relatività. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFILO

### Coordina il progetto italiano sulla fusione



Piero Martin

**Piero Martin, professore ordinario di Fisica sperimentale all'Università di Padova studia la fusione quale sorgente di energia. Fellow dell'American Physical Society, oggi coordina le attività di fisica di DTT, il nuovo grande esperimento di fusione italiano. Scrive per "La Stampa" e "lavoce.info" e ha vinto il Premio Fiuggi Scienza. Ha pubblicato L'era dell'atomo (con A. Viola, Il Mulino 2014), Zerologia (con C. Bartocci e A. Tagliapietra, Il Mulino 2016) e Trash. Tutto quello che dovreste sapere sui rifiuti (con A. Viola, Codice edizioni 2018, finalista al Premio Galileo 2018 e vincitore del Premio nazionale di divulgazione scientifica, sezione Scienze). Per Laterza è autore di Le 7 misure del mondo (2021, tradotto in otto lingue e finalista al Premio Galileo 2022) e Storie di errori memorabili (2024).**

IL LIBRO

# L'irlandese tornato a casa dal sogno americano infranto a Long Island

Lo scrittore Colm Tóibín produce un nuovo romanzo sul "senso di perdita" legato all'emigrazione oltre oceano



Il nuovo villaggio Stony Broo di Long Island, New York (1940)

LA RECENSIONE

MARTA HERZBRUCH

A Dublino, all'inizio degli anni '90, era uno dei tanti giovani potenziali talenti della nuova letteratura irlandese in ascesa. Aveva scritto un paio di libri e raccolte della sua produzione giornalistica. Lo scrittore, nato a Enniscorthy nel 1955, aveva gettato le basi della sua fortuna letteraria che, nel corso dei successivi prolifici decenni, è stata coronata da un indiscutibile successo di critica e di pubblico riscosso con romanzi quali "Il faro di Blackwater", "La casa dei nomi", "Brooklyn", e "Il mago" ispirato alla figura di Henry James e vincitore dell'IMPAC Award.

Durante una conferenza che Colm Tóibín tenne nel 1997 all'Auditorium del Revoltella, a Trieste, in occasione della prima Trieste Joyce School di cui era ospite d'onore, lo scrittore analizzò i temi ricorrenti nella letteratura irlandese. Uno era preponderante: quello del genitore assente, spesso il padre. Per lo scrittore rappresentava un'immagine potente, in quanto metafora di un più ampio "senso di perdita".

Trasposto in termini socio/politici l'absent parent, per Tóibín rappresentava la realtà post-coloniale: l'indipendenza irlandese dalla Gran Bretagna, non era vissuta come una forma di libertà, ma come un'assenza, una mancanza. Otre ai sempre presenti riti delle partenze dall'isola e degli improbabili ritorni, Tóibín sottolineava anche la totale assenza nella narrativa irlandese di happy ends. A differenza degli altri scrittori suoi connazionali, le storie di Tóibín tendono però a concludersi con qualcosa di simile a un lieto fine e aprono un varco a una promessa di riconciliazione.




Di contro, il filo rosso che attraversa i suoi libri resta la declinazione delle tante possibili modalità e forme di un'indicibile "senso di perdita". Ed è il caso anche del suo ultimo romanzo, ora uscito in Italia per Einaudi: "Long Island" (traduzione di Giovanna Granato, pp. 268, euro 20,00). Come altri testi narrativi di Tóibín anche "Long Island" è ambientato nella sua nativa Enniscorthy e sui vicini scogli del villaggio di Cush, dove il lavoro congiunto della marna e del mare erodono parte della costa, lasciando rovine di case aperte nel vuoto. Sono gli anni '70, quelli della grande emigrazione negli Stati Uniti.

Il racconto si apre proprio in America, a Long Island dove è emigrata Eilis Lacey dopo aver sposato Tony Fiorello, un italo-americano, e – inevitabilmente - anche tutta la sua rumorosa, invadente famiglia. I Fiorello abitano in case vicine, costruite alla fine di un cul-de-sac, così che la matriarca Francesca possa avere il totale controllo dei loro movimenti. Per Tony, vent'anni prima, Eilis ha lasciato l'Irlanda, Enniscorthy, il suo mondo: una madre vedova ora anziana che non ha mai accettato la separazione dalla figlia, i tre fratelli che le sono rimasti, Jack, Pat e Martin, dopo la morte dell'amata sorella Rose, l'amica d'infanzia Nancy, orfana di padre, e poi Jim, solitario proprietario di un pub, di cui si era innamorata troppo tardi.

A Long Island la vita di Eilis è trascorsa tranquillamente, col marito e i due figli ora adolescenti, Larry e Rosella. Un giorno alla porta di casa si presenta uno sconosciuto, che porta una notizia sconvolgente. Tony ha messo incinta sua moglie e quando nascerà il bambino ha intenzione di scaricarlo proprio davanti a quella porta. Per Eilis è il momento di riprendere in mano la propria vita, di tornare in Irlanda, di ricucire legami che sembravano perduti per sempre. Ma la vita è qualcosa di complesso e imprevedibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA - DOMANI

# Il pipistrello di Strauss al Giovanni da Udine

Carnevale è nel segno della grande operetta al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dove domani, con inizio alle 18, sarà di scena un capolavoro assoluto di questo genere sempre amatissimo: Il pipistrello, con le splendide musiche d Johann Strauss figlio di cui, nel 2025, si celebra il bicentenario della nascita. Lo spettacolo, in una nuova produzione realizzata appositamente per il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, vedrà impegnati oltre una sessantina di artisti fra cantanti solisti, ballerini, professori d'orchestra e del coro, per una serata che si preannuncia di assoluto appeal, fra divertimento e ottima musica. L'arrivo del Pipistrello al Giovanni da Udine sarà preceduto oggi, alle 17.30, da una conferenza di approfondimento dal titolo "Svolazzar d'ali, mantelli e chimono". Accompagnato da Andrea Merli, regista, giornalista e autore radiofonico, il pubblico potrà scoprire la storia compositiva, la fortuna e qualche gustoso segreto sia dello spettacolo in scena il giorno seguente che di Cin ci là, secondo e ultimo titolo della Stagione dedicato all'Operetta. Saranno presenti all'incontro il soprano Daniela Mazzuccato e il tenore Max René Cosotti, amatissimi dal pubblico per le loro interpretazioni dei capolavori dell'operetta. Lo spettacolo, prodotto da Teatro Musica Novecento, vede in scena Alessandro Fantoni (Gabriel von Eisenstein), Alessandro Brachetti (Dr. Falke, detto il Pipistrello) Nadia Ponte (Rosalinde, sua moglie) e Lina Tsiklauri (Adele, cameriera di Rosalinde), Anna Malavasi (Principe Orlofsky). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## APPUNTAMENTI

### Dalle 8
**Mostra mercato a Borgo San Sergio**

L'associazione Mericordo darà inizio oggi dalle 8 alle 17 ad una "Mostra mercato usato" di antiquariato modernariato e vintage a Borgo San Sergio in piazza XXV Aprile.

L'appuntamento si ripeterà ogni primo sabato del mese.

### Alle 10.30
**"Salute e Benessere"**

Oggi alle 10.30 al Trieste Campus di via Locchi 24 si terrà la conferenza "Salute e Benessere".

Saranno relatori nella confoerenza odierna Ariella Cuk, presidente di Lunga Vita Attiva, Maurizio Boz, presidente del Venjulia Rugby, Riccardo Oggioni, fisioterapista, Auro Gombacci, cardiologo e medico dello sport.

### Alle 16.30
**"Camminare insieme" con don Dell'Olio**

Oggi alle alle 16.30 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, primo piano) si terrà l'incontro, organizzato da "Camminare insieme", con don Tonio Dell'Olio intitolato "Giustizia e pace si abbracceranno".

### Alle 18
**Mostra "Bestiari" al MiniMu**

Oggi alle 18 al MiniMu, inaugura la mostra "Bestiari - animali sognati da Marco Urban". Nato a Udine, Urban ha esposto illustrazioni sull' inferno dantesco, don Chisciotte e le fiabe dei Grimm in mostre personali e collettive.

### Alle 18
**Storia dei dissidenti comunisti italiani**

Oggi alle 18 alla Casa del Popolo "Antonio Gramsci" di via Ponziana 14 - primo piano Gabriele Donato e Gianluca Paciucci dialogheranno con Gabriele Mastrolillo su "La dissidenza comunista italiana dalle origini al Sessantotto", a partire da due volumi dello stesso professor Mastrolillo.

### Alle 18
**Rassegna del folklore serbo in Italia**

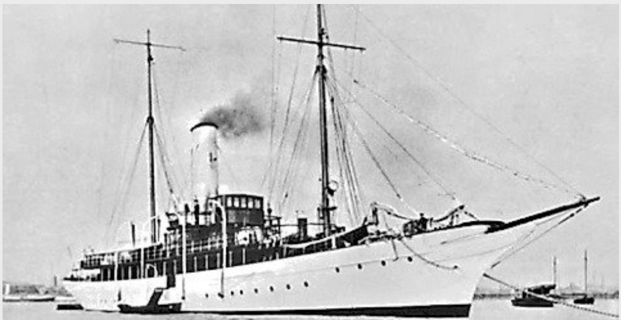
Oggi alle 17 al Teatro Stabile Sloveno è al via la 5ª Rassegna del Folklore Serbo in Italia, organizzata dalla associazione culturale serba "Pontes - Mostovi" di Trieste, in collaborazione con l'Unione dei Serbi in Italia e la Comunità religiosa serbo-ortodossa di Trieste.

### Alle 18
**"Tutti i colori del rosso"**

Oggi alle 18 alla Lovat il giornalista Gabriele Santoro presenta "Tutti i colori del rosso" (Feltrinelli), dialogando con Francesco De Filippo.

### Alle 20.30
**"Gramsci Gay" al Teatro dei Fabbri**

Oggi alle 20.30 il Teatro dei Fabbri ospiterà "Gramsci Gay", un'opera di Iacopo Gardelli.



## "Io sono Elettra" di Marco Panella

**L'Elettra, il panfilo di Guglielmo Marconi, è il protagonista del nuovo romanzo di Marco Panella, presentato oggi, alle 12, alla libreria Ubik di Trieste (Galleria Tergesteo, Piazza della Borsa 15). "Io sono Elettra" (Rai Libri), sarà presentato al pubblico dall'autore. Ingresso libero.**



Il cast di "Amleto in brodeto"

TRIESTE - ALLE 20.30 AL TEATRO DEI SALESIANI

# "Amleto in brodeto" chiude la stagione della Barcaccia

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 al Teatro dei Salesiani, il Gruppo Teatrale La Barcaccia chiude la sua 48esima stagione con "Amleto in brodeto", regia di Giorgio Fortuna ed Esther Bianco. Da tradizione l'ultimo spettacolo del cartellone vede in scena la Barcaccia Giovani, bambini e ragazzi che, dopo aver sperimentato, in prima persona, la magia del teatro nei corsi organizzati dalla storica realtà amatoriale triestina, provano l'impegno e l'emozione di esibirsi davanti al pubblico. Recitano - di età compresa tra gli 8 e i 18 anni - Giorgia Rossi, Alice Fontanot, Susanna Carini, Andrea Cattarini, Daniele Bernardini, Luca Lauria, Lorenzo Cossi, Giorgia Piuca, Marisol Koslovic, Gabriele Purinani e Luca Voltolina.

La Barcaccia, nei suoi lunghissimi anni di attività, ha visto il suo percorso intersecarsi anche a diverse generazioni di giovanissimi entusiasti nel rappresentare a loro volta personaggi e storie. E i "junior", molto spesso, una volta cresciuti, hanno trasmesso la loro passione a figli e nipoti. «Per noi "veterani", dunque – sottolinea Giorgio Fortuna - anche in questa occasione, vedere sul palcoscenico tanti bambini e ragazzi significa portare avanti la nostra storia perché loro saranno il nostro futuro. Siamo convinti che il dialetto sia un patrimonio da preservare e che non ci sia un modo migliore per farlo che insegnarlo, attraverso il teatro, permettendo anche di riscoprire le proprie radici, il linguaggio dei nonni». Tanti i lavori portati in scena dalla Barcaccia Giovani, come "Cielo fiorito", "Non ti scordar di me", riferito appunto al dialetto, "Strigo strigon e fondaci de cafè" e "Le barufe muiesane". E ora la commedia "Amleto in brodeto" prende spunto, in chiave leggera e umoristica, dall'opera shakespeariana.

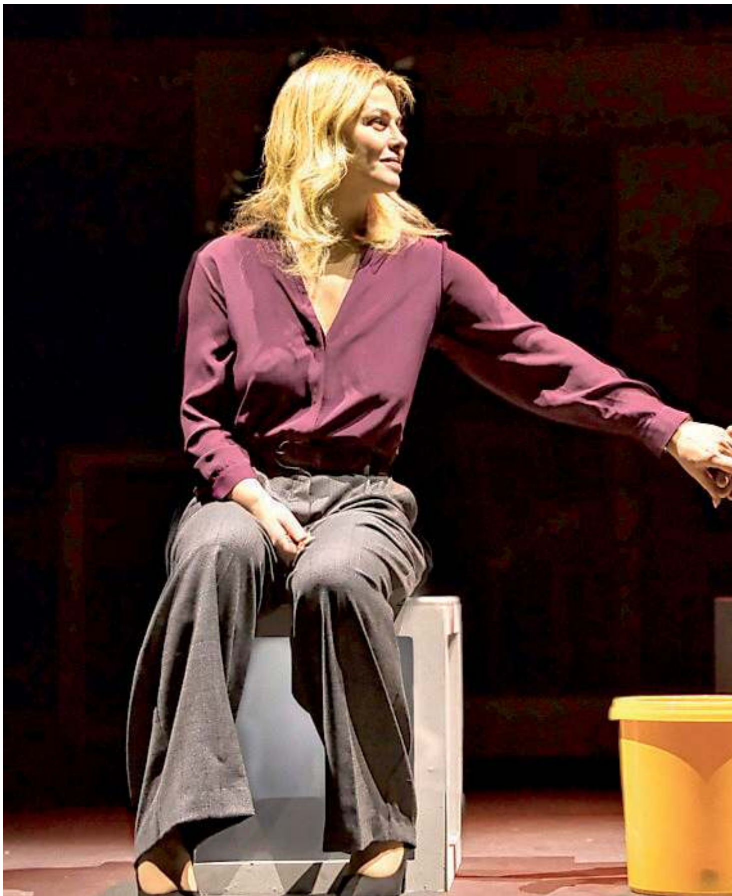
Le scenografie sono di Sergio Rabar e Fabio Parisi, luci e fonica di Fabio Paulatto. «Mentre il re e la regina sono impegnati in un banchetto che non si vede – spiega il regista - l'azione si svolge nelle cucine del palazzo di Danimarca. E' una sorta di dietro le quinte in cui si avvicendano personaggi come Amleto, Orazio, cuochi, sguatteri, sentinelle e altri. Assieme ad Esther Bianco abbiamo lavorato sulla caratterizzazione, la mimica, l'uso della voce, il movimento scenico, con tanta fantasia e divertimento».

Ingresso a offerta libera.

—

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO

# Incontrada con Pignotta "Ti sposo ma non troppo"

*Arriva oggi al Rossetti il nuovo spettacolo «Con le mie storie esploro i sentimenti»*

Gian Paolo Polesini

Commediografi contemporanei ne abbiamo? Non c'è abbondanza, in verità, e se qualcosa di buono oggi esiste, il teatro è grato a Gabriele Pignotta, il "pronipote" di Feydeau, un sociologo/attore/regista/sceneggiatore che riempie con trame leggere i palcoscenici di mezza Italia. "Ti sposo ma non troppo" è opera sua: prima fiorì la comedy nel 2008, quindi il film nel 2014 e, ora, nuovamente lucidato e messo a norma, il lavoro dell'artista romano ritorna in scena con lo stesso autore assieme a Vanessa Incontrada, Fabio Avaro e Siddhartha Prestinari. Due coppie che ci svelano i tormenti, le gioie, i dubbi e quant'altro di affabile o di meno intrigante avvolga il ménage dell'amore a cominciare da oggi (e fino a martedì 4 marzo) al Politeama Rossetti di Trieste. La produzione è di "Gorizia Artisti Associati". Lunedì, alle 18, Paolo Quazzolo condurrà un incongro con gli interpreti alla Sala Bartoli, a ingresso libero.

**Riecco Pignotta dopo il successo di "Scusa sono in riunione... ti posso richiamare?" con un altro caposaldo della prosa made in Italy. Lei come sociologo è avvantaggiato?**

## CINEMA

### TRIESTE

**AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| FolleMente | 16.00-17.45-19.40-21.30 |

**FELLINI** www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Fiume o morte! | 16.30-20.45 |
| Emilia Perez Candidato a 13 Oscar | 18.30 |

**GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Il seme del fico sacro | 16.00-18.15-21.00 |
| The Brutalist Candidate a 10 Oscar | 16.30-20.00 |
| Noi e loro | 16.15-18.50-21.00 |

**NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Bridget Jones – Un amore di ragazzo | 16.30-18.30-20.30-21.30 |
| Paddington in Perù | 16.30-18.15 |
| Becoming Led Zeppelin | 16.30-18.45-21.00 |
| A Real Pain | 20.00-21.45 |
| Amichemai | 16.30-18.10-20.00 |
| Heretic VM 14 | 18.00-21.30 |
| Mufasa: Il Re Leone | 16.30 |
| Captain America: Brave New World | 19.50 |
| A Complete Unknown Candidato a 8 Oscar | 18.45 |
| Anora | 21.00 |

**THE SPACE CINEMA**
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it

| | |
|---|---|
| Bridget Jones – Un amore di ragazzo | 14.05-15.30-17.50-20.45-21.50 |
| FolleMente | 15.15-17.00-18.30-19.30-21.00-22.00 |
| Captain America: Brave New World | 15.45-18.40-21.50 |
| A Real Pain | 14.00-19.20 |
| Paddington in Perù | 16.30-20.05 |
| Becoming Led Zeppelin | 21.30 |
| Red Velvet happiness diary: My dear, Reve1uv in cinemas V.O. | 15.00 |
| Heretic VM 14 | 17.35-22.30 |
| 10 giorni con i suoi | 14.00 |
| Silenzio! | 16.35 |
| Bridget Jones – Un amore di ragazzo V.O. | 18.50 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 0481/712020
www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| FolleMente | 15.15-17.20-19.10-21.00 |
| Paddington in Perù | 15.00-16.50 |
| Heretic VM 14 | 18.40-21.20 |
| Captain America: Brave New World | 18.45 |
| Bridget Jones – Un amore di ragazzo | 15.30-17.40-21.10 |
| Il seme del fico sacro | 17.00 |
| The Brutalist VM 14 | 20.00 |
| A Real Pain | 15.20-17.00-20.45 |

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 0481/530263
www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Bridget Jones – Un amore di ragazzo | 15.30-17.40-20.40 |
| FolleMente | 15.30-17.30-20.30 |
| Paddington in Perù | 16.00 |
| A Real Pain | 15.30-17.30-20.30 |

## TEATRI

### TRIESTE

**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO DEI FABBRI**
Via dei Fabbri. 2/A 040 390613

**"Oggi alle 20.30 va in scena "Gramsci Gay""** di Iacopo Gardelli. Con Mauro Lamantia. Regia di Matteo Gatta. Spettacolo in scena nell'ambito della rassegna di teatro contemporaneo "AiFabbri2".

**"Domani alle 11.00 "Mistero al Museo"""** Spettacolo in scena nell'ambito di "Ti racconto una Fiaba".

**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO**
Via Ghirlandaio 12 040 948471

**"Oggi alle ore 20.30 "Pensaci, Giacomino!"""** di Luigi Pirandello, con Pippo Pattavina. Durata 2 ore e 15' con intervallo.

**TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE**
Riva Tre Novembre, 1 800 898 868 - 040 6722200

**""Trittico" di G. Puccini"** Oggi sabato 1 marzo ore 16.00 (S), domenica 2 marzo ore 16.00 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

**TEATRO MIELA**
P.zza Duca degli Abruzzi, 3 040 3477672

**"Protagoniste - Oggi alle 20.30 e domani alle 18.00 Federica Cifola in "Mamma...zzo""** Nessun consiglio di una mamma, potrà mai aiutare veramente un'altra mamma. Ingresso € 18,00, ridotti € 15.00.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
V.le XX Settembre, 45 040/3593511

**Politeama Rossetti - Sala Generali "Alle 19.30 "Ti sposo ma non troppo""** Testo e regia Gabriele Pignotta. Con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta e con Fabio Avaro, Siddhartha Prestinari. Durata 2 ore. Turno C.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE DI "MARLENA BONEZZI"**
Corso del Popolo, 20 0481 494369

**"Oggi alle ore 20.45 "Crisi di Nervi""** Tre Atti Unici di Anton Cechov, per la regia di Peter Stein. Venerdì 7 marzo alle ore 20.45 "Beethoven in Vermont" con il Trio Metamorphosi. Martedì 11 marzo alle ore 20.45 "Supplici" di Euripide, regia di Serena Seniglia. Venerdì 21 marzo alle ore 20.45 "Quel che provo dir non so" con Pierpaolo Spollon. Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it



**"TI SPOSO MA NON TROPPO"**
SUL PALCOSCENICO VANESSA INCONTRADA E GABRIELE PIGNOTTA

«La laurea mi servì come copertura. I miei non sarebbero stati entusiasti se avessi scelto subito l'arte per campare e, quindi, sono stato costretto a vedermi attore nel mentre sgomitavo all'università. Un percorso tutt'altro che inutile, per carità. Quando scegli il mestiere del raccontastorie l'intero percorso esistenziale ti porta idee ed esperienze. Le mie trame esplorano i sentimenti nonché le varie modalità vitali».

**Dal primo bagno di folla dello spettacolo a oggi alcuni nostri atteggiamenti amorosi sono mutati...**

«Diciamo che ho aggiornato il software. L'età biologica dei personaggi è cambiata: mentre da giovani si ragiona più di pancia e l'innamoramento lo percepisci come una possibilità, col salire degli anni cambiano le prospettive. La speranza è ancora l'amore, ma compare più frequente la parola divorzio, i figli s'inseriscono nel sistema».

**La coppia ha subìto uno scossone non da poco.**

«Eh certo. L'emancipazione femminile ci ha in parte devirilizzato, questo è un dato di fatto. Soprattutto è l'umanità intera che sta immersa nella maturità a trovarsi in difficoltà, magari a causa di un pregresso difficoltoso. E appena si ripresenta un'opportunità d'amore ecco che la paura fa da scudo e rallenta le pulsioni del cuore. Speri di riprovare quell'emozione da farfalle nelle stomaco e, invece, ti gira nel corpo una certo imbarazzo».

**Vanessa Incontrada è al suo fianco in scena. Dove vi siete conosciuti?**

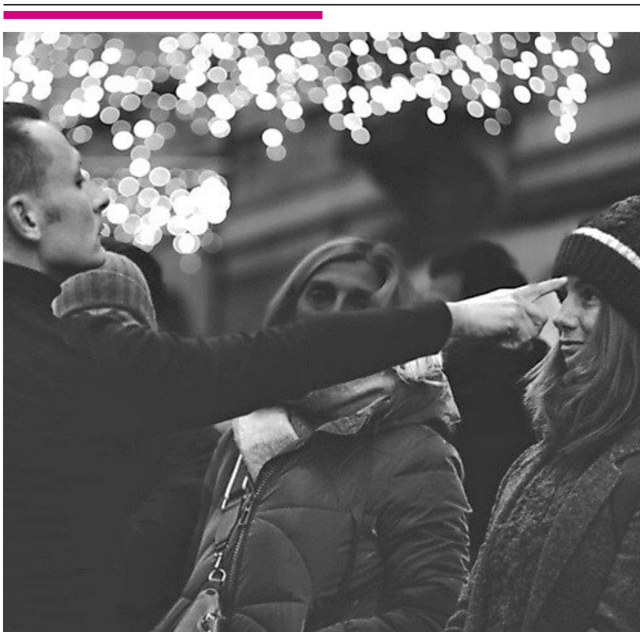
«Sul set, appunto, di "Ti sposo ma non troppo". Ci siamo trovati compatibili, ecco, tanto da trasformaci in una sorta di coppia di fatto scenica. Il successo di "Scusa sono in riunione…" ha fortificato la nostra intesa. Adoro dirigerla e starle accanto sul palco perché Vanessa ha una grande carica emotiva naturale, non è affatto accademica e, dunque, rappresenta il mio teatro ben lontano dall'essere dottrinale. La sua libertà mi restituisce il realismo che cerco».

**Cosa succede in scena?**

«I destini di due coppie s'intrecciano a causa di un equivoco provocato da un sito di appuntamenti.

**Pare opera del vecchio Feydeau....**

«Be', la ringrazio dell'onore. Il mio gioco ricalca lo schema raggiungendo, spero, più a fondo l'animo dei personaggi rispetto al drammaturgo parigino. E di questo ne vado fiero». —



Iterazioni fra interpreti e pubblico in "The Bench"

**TRIESTE - ALLE 17 IN VIA DIAZ**

# Torna "The Bench" e con la danza affronta il tema dell'identità

Oggi alle 17, in via Diaz, su una delle panchine situate all'esterno del Museo Revoltella, la danza di ricerca torna nel cuore di Trieste con una nuova versione di "The Bench". È il terzo capitolo della performance site specific ideata da Marta Zacchigna, insegnante di danza contemporanea e flow movement, e dal suo collettivo. Il format, ormai consolidato, intende proporre un'innovativa pedagogia del gesto, basandosi prevalentemente su tecniche di improvvisazione e composizione istantanea e sfruttando questa particolare architettura urbana per avvicinare il pubblico a un linguaggio espressivo composito. In questo immaginario creativo la panchina incarna un vero e proprio spazio-tempo, una sorta di zona sospesa dalla quale coltivare una visione inedita sul mondo. E gli spettatori vengono coinvolti in una nuova modalità di interazione che li rende sempre parte attiva e integrante dello spettacolo.

«È una danza del presente – spiega Marta Zacchigna – e rispetto alla sequenza memorizzata valorizza piuttosto l'imprevedibilità e la capacità di invenzione. Sviluppa l'aspetto filosofico del movimento e parte dall'assunto che ognuno di noi è un corpo in relazione, in grado di far nascere, se adeguatamente guidato, qualcosa di vero e significativo ogni volta che incontra qualcosa nel qui e ora». In ogni capitolo di questa esperienza la panchina diventa il pretesto per sviluppare una storia, sempre diversa. L'esordio del format, la scorsa estate, ha visto il collettivo esibirsi in piazza della Borsa, interagendo, attraverso dei tableaux vivants, con la statua di Gabriele D'Annunzio. Vestiti di bianco, i ballerini si sono mossi in gesti lentissimi, tra sguardi, contatti e scambi di oggetti. La seconda performance si è svolta, invece, a dicembre, sempre all'esterno del Museo Revoltella, coinvolgendo in quel caso il musicista Valentino Pagliei che con il suo contrabbasso ha accompagnato i movimenti dei danzatori in un contesto surreale e straniante. "The Bench – La panchina", in occasione del carnevale, avrà adesso come tema centrale l'identità.

Marta Zacchigna, Francesco Facca e Emma Angela Montecchari, con la loro performance della durata di 30 minuti, e stavolta senza accompagnamento musicale, immergeranno il pubblico in un racconto "alieno" e il contatto con gli spettatori vorrà farsi ancor più sorprendente e intenso. —

**A.P.**

**TRIESTE - ALLE 20.30 AL MIELA**

# Cifola e le idiosincrasie delle madri d'oggi in "Mamma... zzo"



Federica Cifola in un passaggio dello spettacolo

Un ironico itinerario attraverso l'estenuante ruolo di madre al giorno d'oggi, tra dubbi, inquietanti interrogativi e analizzando i percorsi anche di alcune mamme famose della storia, della politica e dell'attualità.

Questa sera alle 20.30 e domani alle 18 al Teatro Miela l'imitatrice, comica e conduttrice radiofonica Federica Cifola sarà in scena con il suo spettacolo "Mamma...zzo", regia di Marco Terenzi, per la rassegna Protagoniste. "Dal titolo – sottolinea – appare già chiaro che parlerò di mamme esaurite. Tutto parte dal momento in cui è nata la mia prima figlia e, a 38 anni, la mia vita si è scombussolata completamente. Il primo pensiero è stato: "Non mi farò mai più una doccia in santa pace!". Ora di figlie ne ho due, una di 14 e l'altra di 11 anni, e quindi tra un po' forse dovrò pensare a un sequel, "Mamma...zzo in adolescenza"".

Intanto però qui si parla soprattutto della fatica della gravidanza e di quando i bambini sono piccoli, e si viene completamente prese in ostaggio dalle loro esigenze. Cifola sarà in scena da sola, in un monologo reso polifonico anche grazie alla carrellata di suoi personaggi, come la mamma di Nerone alle prese con un bambino "focoso", quella di Renzi con un figlio che invece del trenino di legno già voleva il Frecciarossa, o come Mariella, la mamma disperata, e Luciana, la tipica casalinga romana che cucina e surgela. Nello spettacolo anche video con sue parodie o registrati assieme alle sue figlie. "Più che di stand up comedy – continua Cifola - parlerei di cabaret, di satira su temi di costume, attualità e società. Mi diverte dialogare con il pubblico, in modo molto interattivo, e lo spettacolo diventa quasi un happening". E la sua analisi ironica, bonariamente, non risparmierà anche gli uomini. "Devo dire che in platea ridono molto – osserva - quando racconto di padri sì, ma asintomatici, di esseri mitologici metà uomo e metà bambino e di turisti per caso, anzi per casa, perché, anche dopo anni, si aggirano chiedendo dove teniamo le cose nella credenza, come se fossero ospiti saltuari di un B&B". E non mancherà una canzone, "Perdere la tata". "Perché – conclude l'attrice - per una donna che fa figli a quarant'anni la tragedia è questa, altro che perdere l'amore!". Biglietteria al Miela (tel. 0403477672) e su www.vivaticket.com —

**A.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRIESTE - ALLE 18 ALLO STUDIO "517 SAN VITO"**

# "L'ineffabile" di Damián Comas nelle vite intrecciate del mondo

**Nadia Pastorcich**

Vite intrecciate, relazioni tossiche, tradimenti, violenze. Damián Comas nel suo nuovo romanzo "L'ineffabile" racconta questa società moderna. Il libro verrà presentato oggi, alle 18, nello studio "517 San Vito" (via San Michele 39, prenotazione obbligatoria: 517sanvito@gmail.com). A dialogare con l'autore sarà Roberto Maestri.

Nato da padre argentino e madre messicana, dopo aver girato il mondo, è arrivato nella nostra regione. «Ho passato dieci anni con uno zaino in spalla – spiega Comas –, viaggiando per il mondo e scrivendo fino ad arrivare a Trieste. Ora vivo a Marano Lagunare, il paese di mia moglie, ma spesso ritorno in questa città».

Alle spalle ha sette romanzi in spagnolo e dodici sceneggiature per il cinema. «Ho studiato Belle Arti, specializzandomi in scultura. Arrivato in Italia, ho capito che era difficile vivere di quello, così ho iniziato a dipingere. Ho fatto una mostra che mi ha permesso di vendere tutti i miei lavori, ma invece di essere felice ero triste: avevo messo tutta la mia anima nei miei quadri che poi ho "scambiato" per soldi. Ho scelto così qualcosa da poter condividere con più persone e ho pensato al cinema. Non sapevo però quanto fosse complesso fare cinema e allora ho cominciato a scrivere».



Damián Comas autore del romanzo "L'ineffabile"

"L'ineffabile" prende spunto da fatti reali, soffermandosi sull'uso dei social media. «Con i social ci stiamo avvicinando al Medioevo, nel senso che sui social è facile giudicare, credere a qualsiasi cosa. I social si presentano come un qualcosa di reale ma in realtà tutto ciò che vediamo è finto, costruito. Questa cosa ci porta a inseguire una fantasia che non sta però accadendo realmente, ma la gente ci crede e alla fine si possono creare delle dinamiche pericolose come avviene nel mio romanzo».

Perché il protagonista, Emir, è in sedia a rotelle? Qual è la sua storia? Come mai dall'Italia è finito a Istanbul? La sua vita precipita quando Claude Boucher, il suo maggiore collezionista, gli chiede di ritrarre la moglie, l'influencer Luna Boucher, in una posa provocante. Una storia di soli 15 secondi sui social media sconvolge l'esistenza dei protagonisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# OGGI AL CINEMA

L'opera seconda dall'attore Jesse Eisenberg in corda per due Oscar

## Due cugini ebrei americani in Polonia sulle tracce di un tragico passato

**"A REAL PAIN"**

C'è una vicenda personale dietro all'idea di "A Real Pain", il nuovo film da regista dell'attore Jesse Eisenberg. Anni fa, in un viaggio in Polonia, aveva visitato la vecchia casa di sua zia, costretta a fuggire con la famiglia negli Stati Uniti per salvarsi dall'Olocausto. Eisenberg ha immaginato cosa sarebbe significato per due cugini americani confrontarsi con le proprie origini polacche: così nasce la storia di David, trentenne newyorchese con una vita stabile, una moglie e figlio, e suo cugino Benji, che vive ancora dai genitori, non lavora, ha il futuro per aria. La nonna, morta poco prima, ha organizzato per loro un viaggio in Polonia per conoscere i luoghi in cui è cresciuta: David e Benji atterrano a Varsavia e si uniscono a un "tour della memoria" con altri turisti di origine ebrea polacca. «Questo sarà un viaggio nel dolore», avverte la guida portandoli a vedere i memoriali, il ghetto e infine un campo di concentramento. Ma "A Real Pain" non è un film sull'Olocausto, piuttosto sulle radici del dolore. Nella sua scrittura dall'umorismo delicato, a tratti commovente, Eisenberg (nominato all'Oscar per la miglior sceneggiatura originale) si chiede quanto valgono le nostre minute sofferenze di fronte all'enormità del supplizio della Shoah. E lo fa attraverso il confronto emotivo tra il posato David, che interpreta lui stesso, e l'instabile, travolgente Benji, affidato a Kieran Culkin, candidato all'Oscar come miglior attore non protagonista in un personaggio che ricorda il suo sfacciato Romulus Roy nella serie "Succession"—

E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


I protagonisti del film Kieran Culkin e Jesse Eisenberg

**"NOI E LORO"**

## Solitudine di un padre di fronte a due figli dal destino opposto

Vincent Lindon protagonista del film delle sorelle Coulin che racconta il ruolo impossibile di un genitore in crisi


Vincent Lindon nel film "Noi e loro" delle sorelle Delphine e Muriel Coulin

ELISA GRANDO

Cosa possiamo educare i nostri figli all'integrazione e alla convivenza civile, mentre il presente propone solo guerre ed estremismi? E sapremmo accettarli lo stesso se avessero idee e valori opposti ai nostri? Sono le domande che pone "Noi e loro", il bellissimo, necessario film delle sorelle registe francesi Muriel e Delphine Coulin che racconta di un padre alle prese con un figlio scivolato nell'orrore ottuso di un gruppo di estrema destra. A Villerupt, cittadina di diecimila abitanti nel nord della Francia, il ferroviere vedovo Pierre (l'immenso Vincent Lindon, Coppa Volpi a Venezia 2024) vive con i due figli ventenni Louis (Stefan Crepon) e Fus (Benjamin Voisin). Mentre il primo trova il suo futuro negli studi universitari, Fus non sa che strada prendere, non ha finito la scuola da metalmeccanico, è disoccupato, è un grumo di frustrazione e rabbia. Quando Pierre, che viene dalla sinistra operaia, si accorge che Fus frequenta dei neonazisti e partecipa a spedizione punitive, rimane scioccato. Cerca di fermarlo coi divieti, ma la violenza risucchia Fus sempre più in fondo.

"Noi e loro" scava in una ferita pulsante nel corpo dell'Europa contemporanea: l'estremismo di destra che monta tra i giovani, anche in contesti lontani dalla marginalità. Pierre e i suoi figli sono uomini capaci di abbracciarsi, non c'è mascolinità tossica in famiglia. Il padre li ha cresciuti con amore insegnando l'inclusione e il rispetto degli altri, in condizioni economiche dignitose. Eppure Fus sente che la società lo respinge. «Non è politica», dice al padre: piuttosto, vecchia questione, prendersela con i più deboli è la via più semplice. "Noi e loro" è prima di tutto un dramma famigliare solido e ineccepibile, un ballo a tre fatto di intimità e di silenzi, che diventa scabro e martellante quando, allo stadio o nella palestra di incontri clandestini, mostra come la violenza sia appena fuori dalla nostra porta. Lindon regala una grande prova di talento che culmina in un monologo indimenticabile, in cui ogni genitore si sentirà chiamato in causa. —

**"BRIDGET JONES – UN AMORE DI RAGAZZO"**

## Diario numero quattro di Renée Zellweger


Renée Zellweger

Bridget Jones, l'eroina impacciata e irresistibile dei romanzi di Helen Fielding sempre interpretata da Renée Zellweger, è tornata in un quarto capitolo che segue "Il diario di Bridget Jones" del 2001 e due sequel. Nell'ultimo, uscito nel 2016, avevamo lasciato Bridget e il grande amore Mark Darcy (Colin Firth) sull'altare, finalmente riuniti e già genitori del piccolo Billy. In questo nuovo film scopriamo subito che Mark è morto quattro anni prima in una missione umanitaria. Bridget è rimasta sola con due figli e non è ancora riuscita ad elaborare il lutto.

Spinta dagli amici, per uscire dalla depressione torna a lavorare come producer televisiva e si iscrive a una app di incontri. Ma è al parco giochi che conosce per caso il giovane Roxster (Leo Woodall): nonostante la differenza d'età, è colpo di fulmine. Come sempre per Bridget la via dell'amore non è un rettilineo, ma dovrà imparare a tenere saldo il volante soprattutto per la serenità dei figli, accuditi a scuola anche dal nuovo professore Wallaker (Chiwetel Ejiofor). È rassicurante e divertente ritrovare il personaggio di Bridget Jones con tutti i suoi elementi più iconici, i pigiamoni informi, gli improbabili cardigan rosa, quell'aria goffa capace di rubare cuori. Ma stavolta c'è qualcosa di profondamente diverso: Bridget è una vedova, e una mamma.

In mezzo alla commedia, a volte frizzante e spassosissima, si aprono squarci di malinconia. Un film perfetto per i nostalgici della saga (c'è anche il ritorno dell'impenitente Daniel, interpretato da Hugh Grant) e, per tutti, un piccolo balsamo per i momenti amari della vita. —

E.G.

**"AMICHEMAI"**

## Una veterinaria e una badante in viaggio da Trieste a Istanbul

A ventitré anni dall'ultimo film "Honolulu Baby" Maurizio Nichetti torna sul grande schermo con "Amichemai", una commedia con molte sorprese e la voglia del regista, sempre intatta, di sperimentare e giocare coi linguaggi del cinema. Tutto parte da Trieste: alla morte dell'anziano padre la veterinaria Anna (Angela Finocchiaro) decide di riaccompagnare la badante Aysé (Serra Yilmaz) a casa in Turchia, trasportando sul suo pick-up un antico letto che l'anziano ha lasciato alla donna. Tra le due non corre buon sangue, Anna pensa che Aysé abbia circuito il padre: ma in questo viaggio rocambolesco attraverso l'Europa finiranno per unire le forze. Ed ecco la prima, spiazzante sorpresa: Nichetti dichiara fin dall'inizio che questa storia è un film, mostrandoci due giovani influencer che girano per i social media un video-diario della lavorazione, il set, mettendo in scena se stesso.Se nell'impianto iniziale "Amichemai" può ricordare i "buddy film", quelli in cui una strana coppia di personaggi affronta un viaggio o un'impresa insieme e finisce per stringere amicizia, poi il genere si spariglia, prende strade inaspettate, mescola la finzione, momenti surreali, persino scenari distopici. Esattamente come Nichetti ha sempre fatto fin dal suo primo, iconico film "Ratataplan" del 1979, quasi muto, ispirato a Jacques Tati, e poi in un susseguirsi di sperimentazioni, come in "Ladri di saponette", in cui personaggi della pubblicità irrompono al cinema, o "Volere volare" in cui Nichetti stesso diventa un cartone animato e ama una donna in carne e ossa, interpretata proprio da Angela Finocchiaro. L'attrice è protagonista di molto suo cinema, interprete ideale del suo umorismo lunare. E così Nichetti continua a spalancare altri mondi, mostrarci il cinema nel suo farsi e anche a strapparci un sorriso. —

E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Serra Yilmaz e Angela Finocchiaro in "Amichemai"

# SPORT

ISTITUTO FISIOTERAPICO MAGRI
FISIOTERAPIA ORTOPEDICA E SPORTIVA
VIA SILVIO PELLICO 8, TRIESTE – Tel. 040 370 530 – wwwistitutofisioterapicomagri.it

## Calcio - Serie C

# Concentrati sulla Virtus

Nessuno spazio alle difficoltà societarie. Conta solo la gara dell'Unione al Gavagnin. Tesser: «Zero alibi per le assenze»



Il tecnico Attilio Tesser oggi deve affrontare un match delicato con la Virtus Verona

ANTONELLO RODIO

Pensare al campo ed esclusivamente al campo. Del resto, non è che squadra e staff possano fare qualcosa per risolvere le questioni extra terreno di gioco, in questo momento possono però limitare i danni provocati dagli errori societari e cercare di fare altri punti in vista delle prossime penalizzazioni. A partire dalla gara di oggi a Verona, dove allo stadio Gavagnin-Nocini (inizio ore 15) la Triestina affronterà una Virtus che sta viaggiando a mille in una partita che si preannuncia difficilissima per tanti motivi. Oltre alle traversie societarie per le quali si spera che la squadra non abbia contraccolpi psicologici, ci sono infatti una serie di difficoltà che l'Unione dovrà fronteggiare: innanzitutto un'avversaria che dopo cinque successi di fila si è affacciata nella top five, poi le problematiche di un campo particolare e infine le tante assenze importanti. Ma è dal valore dell'avversaria che mister Tesser inizia a elencare le problematiche della trasferta di oggi: «Sappiamo che andremo ad affrontare una squadra non solo reduce da cinque vittorie consecutive ma che gioca veramente bene. Ci aspetta quindi un turno molto impegnativo e dovremo farci trovare pronti, ma il gruppo ha lavorato bene». Se la Virtus Verona nel 2025 ha messo il turbo, è evidente che la squadra ha delle qualità da far valere: «Abbiamo analizzato le loro ultime partite - spiega il tecnico alabardato - è una squadra in condizioni mentali ottimali e che gioca con grande personalità nonostante abbia ragazzi molto giovani. Hanno brillantezza fisica e tecnica veramente notevole, hanno trovato il modo di tenere il campo veramente bene e stanno sfruttando una situazione mentale che porta tutti i giocatori a dare il massimo». Ulteriore difficoltà, le dimensioni di un terreno di gioco che non agevola certo le formazioni più tecniche: «Il campo è sicuramente piccolo e non bellissimo come terreno - afferma Tesser - ma loro giocano palla a terra e la fanno girare velocemente con grande pulizia tecnica, quindi chi ha il coraggio e la capacità di farla girare riuscirà nell'intento. Siamo consapevoli che le dimensioni potranno portare a situazioni un po' particolari ma ci dobbiamo adattare, abbiamo giocato recentemente col Caldiero e anche negli scorsi anni, quindi sappiamo cosa ci aspetta, prepariamoci a dovere e andiamo ad affrontare questa gara con grande umiltà». Come noto, mancheranno per infortunio Germano, Strizzolo, Silvestri e Bianay Balcot, e soprattutto le assenze degli ultimi due mettono in emergenza la difesa, che si ritrova praticamente senza cambi di ruolo. Ma Tesser puntualizza: «Assenze ce ne sono e anche pesanti ma una squadra riusciamo a farla, quindi nessun alibi e nessun piangersi addosso, andiamo con quelli che abbiamo con l'obiettivo di fare il meglio possibile». La formazione è quasi obbligata. Davanti a Roos la coppia Bianconi-Frare con Jonsson a destra e Tonetto a sinistra. In. mezzo Correia play con Fiordilino e Ionita mezzali, poi D'Urso dietro alle punte Vertainen e Olivieri. —

> Partita delicata contro la squadra di Fresco «Ci siamo preparati al meglio, affrontiamo il match con grinta e grande umiltà»

CALCIO GIOVANILE

## La Primavera guidata da Moras affronta in casa la Carrarese

TRIESTE

Un altro debutto, è un ossimoro che si presta bene per il tecnico Massimiliano Moras, chiamato a guidare i ragazzi della Primavera-3 nello scorcio conclusivo di campionato. Moras aveva già guidato pro tempore la squadra in autunno. Adesso, dopo la conclusione del rapporto con Marino, Moras è investito ufficialmente - assieme a Ciofani il quale prosegue nel suo operato da vice – per la Primavera-. Non sarà un debutto qualunque quest'oggi per il tecnico 57enne ex Cjarlins Muzane e Primavera dell'Udinese. A Gradisca d'Isonzo l'avversaria sarà la Carrarese, formazione che precede di un punto l'Unione. Con un successo gli alabardati rientrerebbero in zona play-off. Mancando 5 partite, questa inclusa, alla fine, logico che la partita ha valenza elevata. Un compito non semplice per gli attori, il tecnico, lo staff, i giocatori stessi. Occhio anche al computo degli scontri diretti e la differenza reti. All'andata si imposero i carrarini 1-0. In caso di arrivo a pari punti, conteranno le classifiche avulse e gli scontri diretti. C'è ottimismo nei corridoi alabardati, per portare a termine la stagione con l'obiettivo della qualificazione negli spareggi promozione. Nelle altre partite non dovrebbe avere problemi il Mantova nel testacoda contro la Torres . La sfida più intrigante della settima di ritorno si gioca al "Neri" tra Rimini e Virtus Verona, entrambe in zona play-off. Il Lecco (alle 16) ospita la Pro Patria, Pergolettese ad attendere la Vis Pesaro, a chiudere Arzignano-Lumezzane. Dopo queste partite il campionato Primavera-3 osserverà una settimana di riposo, gli alabardati rientreranno in campo il 15 marzo a Pesaro. La classifica: Mantova 35; Lecco 30; V.Verona 28; Rimini, Carrarese 26; Triestina 25; Pro Patria 23; Pergolettese 22; Lumezzane, Arzignano 18; Vis Pesaro 16; Torres 7.

GUIDO ROBERTI

LE ALTRE PARTITE

## Un turno con partite salvezza Sfida tra Pro Patria e Caldiero

TRIESTE

Dagli scontri diretti a guadagnarne sono sempre i terzi interessati. Se le dirette rivali si portano via punti a vicenda, infatti, è sempre un vantaggio per le squadre che lottano con loro ed è proprio il caso odierno della Triestina, che mentre sarà impegnata a Verona contro la Virtus aspetterà gli esiti di scontri che potranno solo favorirla. A partire dalla sfida tra Pergolettese e Lecco: i gialloblu precedono l'Unione di due punti, i blucelesti sono addirittura appaiati alla Triestina, per cui è naturale che sia questa la gara più importante per gli alabardati fra le altre della decima giornata di ritorno. Ma un occhio di riguardo va anche a Busto Arsizio dove si sfidano Pro Patria e Caldiero, ovvero due delle squadre che seguono l'Unione, seppur a debita distanza. Una distanza che però in vista dei punti di penalizzazione potrebbe diminuire, per cui è importante anche l'esito della partita fra bustocchi e la compagine di Soave. Ma anche l'altra partita di oggi interessa gli alabardati, perché vede impegnata quella Pro Vercelli che è la più immediata inseguitrice della squadra di Tesser: impegno duro quello dei piemontesi che ospitano il Trento di Tabbiani quinto in classifica. Domani invece occhi puntati sul duello a distanza al vertice della classifica fra Padova e Vicenza. La capolista di Andreoletti rischia grosso perché è impegnata a Salò in una dura trasferta in casa della Feralpi terza in classifica. Spera così di approfittarne il Vicenza che invece riceve l'Arzignano in una gara sulla carta più semplice. Domani in campo anche il sorprendente Albinoleffe quarto in classifica, che ospita il Novara. Lunedì sera completerà il programma la partita fra Renate e l'Atalanta baby.

A.R.

### SERIE C–GIRONE A

**RISULTATI: GIORNATA 29**

| | |
|---|---|
| Alcione - Union Clodiense | 2-0 |
| Giana Erminio - Lumezzane | 1-1 |
| Pergolettese-Lecco | OGGI ORE 15 |
| Pro Patria-Caldiero | OGGI ORE 15 |
| Virtus Verona-Triestina | OGGI ORE 15 |
| Pro Vercelli-Trento | OGGI ORE 17.30 |
| AlbinoLeffe-Novara | DOMANI ORE 17.30 |
| Vicenza-Arzignano | DOMANI ORE 17.30 |
| Feralpisalò-Padova | DOMANI ORE 19.30 |
| Renate-Atalanta U23 | LUNEDÌ ORE 20.30 |

**PROSSIMO TURNO: 09/03**

| | |
|---|---|
| Atalanta U23-L.R. Vicenza | 9/3 ORE 12.30 |
| Lecco-Feralpisalò | 9/3 ORE 13.30 |
| Arzignano -Pro Vercelli | 9/3 ORE 15 |
| Lumezzane-Alcione | 9/3 ORE 15 |
| Padova-AlbinoLeffe | 9/3 ORE 15 |
| Trento-Pro Patria | 9/3 ORE 15 |
| Caldiero Terme-Renate | 9/3 ORE 17.30 |
| Novara-Giana Erminio | 9/3 ORE 17.30 |
| Triestina-Pergolettese | 9/3 ORE 17.30 |
| Clodiense-Virtus Verona | 9/3 ORE 17.30 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PADOVA | 69 | 21 | 6 | 1 | 51 | 14 |
| L.R. VICENZA | 63 | 19 | 6 | 3 | 43 | 14 |
| FERALPISALÒ | 52 | 15 | 7 | 6 | 38 | 22 |
| ALBINOLEFFE | 43 | 11 | 10 | 7 | 31 | 24 |
| VIRTUS VERONA | 42 | 12 | 6 | 10 | 40 | 32 |
| TRENTO | 42 | 10 | 12 | 6 | 36 | 32 |
| NOVARA | 41 | 11 | 10 | 7 | 32 | 23 |
| ATALANTA U23 | 41 | 12 | 5 | 11 | 50 | 42 |
| ALCIONE | 40 | 12 | 4 | 13 | 27 | 26 |
| GIANA ERMINIO | 40 | 11 | 7 | 11 | 31 | 33 |
| LUMEZZANE | 37 | 9 | 10 | 10 | 33 | 40 |
| RENATE | 37 | 11 | 4 | 13 | 19 | 27 |
| ARZIGNANO | 35 | 9 | 8 | 11 | 32 | 35 |
| PERGOLETTESE | 34 | 9 | 7 | 12 | 29 | 37 |
| TRIESTINA | 32 | 9 | 6 | 13 | 29 | 34 |
| LECCO | 32 | 8 | 8 | 12 | 30 | 40 |
| PRO VERCELLI | 30 | 8 | 6 | 14 | 23 | 37 |
| PRO PATRIA | 21 | 3 | 12 | 13 | 22 | 36 |
| CALDIERO TERME | 20 | 5 | 5 | 18 | 27 | 52 |
| UNION CLODIENSE | 18 | 3 | 9 | 17 | 25 | 48 |

Basket - Serie A

# Un derby da sold-out

Contro Treviso, il PalaRubini sarà l'arma in più di Trieste
Intanto Pistoia è sempre più in crisi: futuro molto incerto


Jamion Christian FOTO LASORTE



La foto di gruppo dei biancorossi dopo l'ultima partita giocata (e vinta) al PalaRubini con Tortona FOTO BRUNI

Lorenzo Gatto TRIESTE

Un derby da tutto esaurito, settore ospiti escluso, per quaranta minuti che domani alle 16.30, sul parquet del PalaRubini, metteranno in palio punti fondamentali nella rincorsa ai playoff. Trieste contro Treviso non può essere una partita come le altre, a maggior ragione in un momento della stagione in cui gli scontri diretti cominciano a pesare nell'ottica del raggiungimento dei playoff.

La formazione di Jamion Christian affronterà la sfida con il pesante handicap legato alle assenze di Colbey Ross e Denzel Valentine ma con il valore aggiunto di un ambiente carico e pronto a supportare una squadra che getterà il cuore oltre l'ostacolo per superare l'avversaria. Serviranno allo stesso tempo passione, agonismo e grande lucidità, ci sarà bisogno degli adattamenti necessari per cercare sul parquet gli equilibri che una formazione d'emergenza come quella che metterà in campo domani Trieste sarà chiamata a trovare in corso d'opera. In settimana il lavoro dello staff tecnico è andato proprio in questa direzione. Trovare soluzioni alternative nel playmaking per non sovraccaricare il solo Ruzzier della responsabilità di guidare la squadra. Mai come domani, servirà l'apporto di tutto il gruppo per venire a capo del rebus Nutribullet.

#### IL CASO PISTOIA

Nel frattempo il campionato registra le difficoltà dell'Estra Pistoia, situazione complicata per una società che si trova di fronte a un finale tutto da definire. Una crisi che sembra senza fine e nella quale la fuga dei giocatori mette seriamente a rischio la salvezza al termine del torneo. Ufficializzato l'addio del play Semaj Christon, che ha consensualmente rescisso il suo accordo con l'Estra e ha firmato a Cremona con la Vanoli, c'è l'ipotesi della possibile partenza di Rowan (destinazione Juvi Cremona in A2) e di Forrest (offerte da Israele). Nel frattempo è stato ufficializzato l'accordo fino al termine della stagione con Marco Ceron, la guardia–ala classe 1992 tesserato per sostituire il partente Anumba e ripristinare il contingente italiano nel 6+6 scelto a inizio stagione. In vista del match di domani a Napoli, tutta da verificare la squadra che scenderà in campo.

#### LA GIORNATA

Questa sera, intanto, il campionato riparte con gli anticipi in programma a Trento e Reggio Emilia. La Dolomiti Energia, sul parquet di una Il T Quotidiano Arena sold-out per festeggiare la coppa Italia vinta a Torino ospita la Bertram Tortona, mentre la Unahotels Reggio Emilia sarà impegnata contro il Banco di Sardegna Sassari. Domani, il match clou della quinta giornata alla Segafredo Arena dove la Virtus Bologna di Dusko Ivanovic se la vedrà contro l'Armani Milano.

#### PROGRAMMA

Dolomiti Energia Trento–Bertram Tortona (oggi ore 20), Unahotels Reggio Emilia- Banco di Sardegna Sassari (ore 20.45), Napoli Basket–Estra Pistoia (domani ore 12), Pallacanestro Trieste–Nutribullet Treviso (domani ore 16.30), Givova Scafati–Umana Venezia (domani ore 17.30), Segafredo Bologna–Armani Milano (domani ore 18.15), Germani Brescia–Vanoli Cremona (domani ore 19), Trapani Shark–Openjobmetis Varese (domani ore 20). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soddisfatto anche il presidente Matiasic
«Tassello importante per il nostro futuro»

# Ufficiale il rinnovo di Markel Brown «Sono entusiasta»

LA CONFERMA

Il futuro della Pallacanestro Trieste nel segno di Markel Brown. Era nell'aria, è arrivata ieri la conferma del rinnovo della guardia della Lousiana per le prossime stagioni. Un accordo che conferma la volontà della società di programmare un futuro ambizioso puntando sulle qualità tecniche e umane di quello che è stato il leader di questo campionato e che il general manager Michael Arcieri ha definito come «la pietra angolare delle fondamenta che stiamo costruendo per creare una squadra di basket di prima classe».

Punto di riferimento per i compagni, Brown ha scelto con convinzione di restare a Trieste. «Sono entusiasta di continuare qui la mia avventura – le parole del numero 22 biancorosso –. Mi trovo benissimo in questa città, che mi ha accolto con un calore impagabile, e in questa squadra. La mia decisione, in accordo con il club, è stata dettata in primis dal fatto che mi trovo a vivere in un ambiente stimolante e competitivo. Con la dirigenza condividiamo valori, obiettivi e ambizioni, che sono certo porteremo avanti con grande energia anche nei prossimi anni».

Una firma pesante, quella di Brown, come sottolineato con soddisfazione da Paul Matiasic. «L'estensione di contratto di Markel è un tassello importantissimo per la Pallacanestro Trieste del futuro – le parole del presidente –. Il fatto che la nostra squadra abbia così tanti ex giocatori Nba dimostra che la nostra organizzazione seleziona e mette sotto contratto giocatori di qualità elevatissima. Rinnovare giocatori di alto livello come Markel non solo certifica la sua eccellenza come atleta, ma anche l'attrattività della nostra società, che cattura l'interesse di professionisti con questo genere di curriculum e li convince a firmare con noi per più anni. È dunque strategico, dal nostro punto di vista, guardare al lungo periodo e assicurarci le prestazioni di un giocatore capace di spostare gli equilibri sul campo e dotato di una leadership incredibile anche fuori dal campo. Forza Pallacanestro Trieste, sempre!».



Markel Brown FOTO BRUNI

Un concetto ripreso da Michael Arcieri, da sempre convinto sponsor delle qualità tecniche e umane di un giocatore che ha sempre considerato imprescindibile per tutte le sue squadre, «persona eccezionale e giocatore di basket d'élite capace di mettere passione, competitività, etica del lavoro e altruismo al servizio dei compagni di squadra». —

LO.GA.

BASKET FEMMINILE SERIE A2

# Futurosa con la capolista Mantova «Per vincere serve una prova corale»

TRIESTE

Un approccio tosto, duro, da squadra matura quello che coach Andrea Mura chiede alle sue ragazze in vista del match che questa sera porterà Futurosa iVision sul parquet della capolista San Giorgio Mantova. Ci proverà la formazione triestina, reduce dal convincente successo casalingo ottenuto sabato scorso contro Vicenza e nonostante una settimana che, complice l'influenza stagionale, non è stata perfetta da un punto di vista della preparazione. «Sfida bella e stimolante - sottolinea Mura - contro una formazione che, come all'andata, ritroviamo prima in classifica. Squadra esperta, solida, che sa mettere in difficoltà le avversarie grazie alle qualità di un roster lungo e completo. Compagine, però, che nella gara d'andata abbiamo dimostrato di sapere come affrontare grazie a una splendida prova corale, nella quale la differenza l'aveva fatta la nostra capacità di muovere bene la palla. Questo ci aveva permesso di trovare buoni tiri e valide situazioni di uno contro uno. E' una cosa che dobbiamo provare a fare anche questa sera se vogliamo portare a casa quei 60- 65 punti indispensabili per provare a vincere la partita. In difesa sarà importante rompere il loro ritmo d'attacco perché sono una squadra che può soffrire la pressione: l'obiettivo sarà aggredire la palla e rompere le linee di passaggio per provare a metterle in difficoltà».

**PROGRAMMA**: Delser Udine- Passalacqua Ragusa (ore 15), Vigarano- Alperia Bolzano (ore 18.30), San Giorgio Mantova- Futurosa iVision (sabato 19.30), Martina Treviso- Basket Girls Ancona (ore 20), Solmec Rovigo- Civitanova (ore 20.30), Umbertide- Halley Thunder Matelica (domani ore 18), Velcofin Vicenza- Aran Cucine Roseto (domani ore 18).

**CLASSIFICA**: San Giorgio Mantova, Halley Thunder Matelica, Delser Udine 30, Martina Treviso, Aran Cucine Roseto 28, Passalacqua Ragusa 25, Futurosa iVision 24, Velcofin Vicenza, Alperia Bolzano 18, Umbertide 16, Solmec Rovigo 12, Civitanova 8, Basket Girls Ancona, Vigarano 4. —


Il coach Andrea Mura durante un timeout

PALLANUOTO - SERIE A FEMMINILE

# Orchette di nuovo a casa «La Lazio sarà motivata Massima attenzione»

Dopo tante trasferte e le Finals di Coppa Italia una sfida alla Bianchi, Zizza: «Siamo in forma ma guai a mollare»



Emma De March in azione: oggi le Orchette affrontano la Lazio

Francesco D. Severi / TRIESTE

Concentrazione e la giusta mentalità. Sono gli ingredienti chiesti alle sue ragazze da coach Paolo Zizza alla vigilia della sfida valida per la quinta di ritorno del campionato di Serie A1 femminile tra Pallanuoto Trieste e Ss Lazio Nuoto, match che segnerà l'atteso ritorno in vasca davanti al proprio pubblico per le Orchette dopo le lunghe fatiche di coppa culminate con la qualificazione alla seconda finale consecutiva di EuroCup ed il terzo posto ottenuto nelle finals di Coppa Italia disputate a Torino.

«Il gruppo vive un buonissimo momento di condizione e di forma e siamo soddisfatti dei risultati nell'ultimo periodo, anche se vogliamo fare ancora meglio in questo ultimo scorcio di regular season», così il tecnico napoletano. «Davanti a noi avremo però un avversario motivato - sottolinea ancora l'allenatore Zizza - perciò dovremo approcciare la gara con la giusta mentalità, portando in vasca una certa concentrazione e soprattutto la giusta maturità per mantenere alta la tensione agonistica».

Fondamentale dunque ottenere i tre punti nella gara odierna (si gioca alla "Bianchi", con start alle 15.45 e consueta diretta sul canale YouTube della compagine sponsorizzata da Samer & Co. Shipping), per non perdere il focus dall'obiettivo di quel terzo posto che garantirebbe molti vantaggi nella fase playoff, alla quale le Orchette sono comunque già matematicamente sicure di partecipare alla fase finale valida per l'assegnazione dello scudetto.

Per quanto concerne la formazione schierata da Paolo Zizza, si va verso la conferma delle 14 ragazze scese in campo nelle tre gare della final-six di Coppa Italia. Capitolo avversarie.

La neopromossa Lazio, espressione pallanuotista della più grande polisportiva d'Europa, è invischiata nella complicata lotta per la salvezza ed ha cominciato il girone di ritorno con un pari e due vittorie in altrettanti scontri diretti contro Ancona e Cosenza.

Due gli spauracchi principali per Cergol e compagne tra le fila delle biancocelesti: la veterana Martina Savioli, che vanta nel proprio palmares anche scudetti e coppe, e l'attaccante Carolina Ioannou fin qui capocannoniera delle aquilotte con 33 marcature.

Arbitreranno il match Andrea Doro di Padova ed Alessio Marrone di Varese. In campo oggi anche Cosenza-Brizz Nuoto ed Ancona-Plebiscito Padova, dopo che nei due anticipi l'Orizzonte Catania ha travolto a domicilio per 5-17 Bogliasco e Rapallo ha vinto di misura (10-9) lo scontro diretto contro la Sis Roma.

La classifica: Orizzonte Catania* 36; Sis Roma* 33; Rapallo* 31; Plebiscito Padova 25; Pallanuoto Trieste 24; Cosenza 15; Bogliasco* 11; Lazio 10; Brizz Nuoto 9; Ancona 3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO

# Tergeste, a Sassuolo un pieno di trionfi Prima tra le società con ben 29 medaglie

Roberta Mantini / TRIESTE

Doppia trasferta di successi per la Tergeste Nuoto Altura che ha vinto 56 titoli regionali master e 29 medaglie e la classifica a squadre al 10° Trofeo Città di Sassuolo. La prima squadra è rientrata a Trieste dalla trasferta in Emilia Romagna con un ricco bottino da 29 medaglie individuali e il primo posto nella classifica di società. Autori di questo grande successo sono stati nella categoria ragazzi: Francesco Grassilli ha conquistato cinque medaglie d'oro nei 50 e 100 farfalla, 100 e 200 dorso e 100 stile libero ed è bronzo nei 200 farfalla; Tommaso Borini è d'argento nei 50 e nei 200 dorso. Rimanendo nel settore maschile, a livello assoluto, Matteo Agosti ha dominato i 400 misti, ed è argento nei 100 misti, 100 e 200 rana. Anche Simone Ferrandino chiude la trasferta con cinque medaglie: oro nella gara regina dei 100 stile libero, argento nei 200 dorso e bronzo nei 50 stile libero, nei 100 dorso e nei 200 misti. Chiude il medagliere maschile Manuel Tommasini secondo nei 200 farfalla. Sofia Reia è la più medagliata del settore femminile, per lei quattro medaglie: oro nei 200 farfalla e 400 misti e bronzo nei 100 farfalla e nei 200 misti. Sveva Bibalo è oro nei 50 e nei 200 dorso. Al medagliere della Tergeste Nuoto si aggiungono gli argenti di Giulia Bagnariol nei 400 stile libero, Arianna Davide nei 50 e 100 dorso e il doppio bronzo di Rachele Pavoni nei 200 farfalla e nei 400 misti. «Conosciamo bene questo meeting, lo facciamo da anni - ha commentato da bordo vasca il tecnico Andrea Matteucci -. I ragazzi sono stati eccezionali, hanno partecipato tutti a ben sei gare individuali lottando in ogni competizione, hanno ottenuto ancora miglioramenti». I Campionati Regionali Master 2025 si sono svolti all'impianto natatorio di Monfalcone dove la squadra della Tergeste Nuoto Altura si è presentata con 41 atleti e 10 staffette per un totale di 81 presenze gara. Gli atleti sono riusciti ad abbassare molti nuovi record regionali con le gare di : Roberta Babic ha nuotato i 200 misti M45 in 2'46"19 abbassando di quasi 7" il precedente primato e ha fatto suo anche il record nei 400 stile libero M45 nuotati 5'14"19; Ivan Bozic, ha abbassato il record M40 dei 50 rana (già gli apparteneva) a 30"43; Agostino Laudicina si è distinto nella faticosa distanza dei 200 farfalla siglando il nuovo record M50 in 2'25"15 abbassando di 1" il tempo precedente. Natalija Korotkova, di origini lettoni e da poco inserita nel gruppo TNA ha nuotato il nuovo record nazionale della Lettonia nei 50 rana M55 in 40"82. «Sono davvero soddisfatto - ha commentato Andrea Creavitin Tecnico responsabile del settore Master della Tergeste - e lo è anche la società. In questi anni abbiamo deciso di puntare in maniera importante sul settore e i risultati sono arrivati». —

ESORDIENTI

# TriesteTuffi, una prima tappa a caccia delle finali nazionali

TRIESTE

Sarà Bolzano ai primi di maggio a decretare l'elenco dei finalisti alla finale nazionale esordienti C2 e C1 di Riccione. Il 23 febbraio si è conclusa la prima delle due prove presso la piscina "Bianchi" di Trieste, alla quale hanno preso parte 18 squadre provenienti da tutt'Italia.

La Trieste Tuffi, sotto la guida dell'allenatrice Giulia Belsasso, presentava solo 3 atleti, che hanno però messo un primo, importante tassello per accedere ben a 5 finali.



Il gruppo della Trieste Tuffi

Gabriele Bianco, categoria C1, alla sua prima gara nazionale, ha portato a casa 3 risultati utili per le finali alle quali partecipano i 16 migliori atleti dalla somma delle due prove. 13° da 1 metro, 11° da 3 e 10° dalla piattaforma i suoi piazzamenti che potrà ancora migliorare a Bolzano.

Per Maya Masè C1, invece, 18.a posizione da 1 metro e, invece, 15.a da 3 metri e 9.a dalla piattaforma che le danno per ora accesso a 2 finali. Infine la più giovane, appena passata alla categoria C2, Korina Jukic che ha esordito co un 34° posto da 1 metro, migliorandosi da 3 metri, 21° e dalla piattaforma 15°.

PALLANUOTO - SERIE A MASCHILE

# Trieste, scontro diretto con De Akker Bologna

Dopo la sconfitta di Brescia oggi ultimo match utile per le final four. Mirarchi: «Gara dal peso altissimo»

TRIESTE

Sono punti che defiinire pesanti è un eufemismo, quelli in palio oggi nella sfida che vedrà la Pallanuoto Trieste ricevere la De Akker Bologna nella settima giornata di ritorno del campionato di Serie A1. Un autentico scontro diretto nella corsa per un posto ai playoff, al via alle 18 con ingresso gratuito alla "Bianchi" e diretta streaming sul canale YouTube della società sponsorizzata Samer & Co. Shipping. La squadra allenata da coach Maurizio Mirarchi occupa infatti ora il quarto posto - l'ultimo utile per agguantare le final four - a pari merito con Roma Vis Nova e Posillipo, mentre i felsinei inseguono con tre lunghezze di ritardo. Un crocevia fondamentale per il rush finale di stagione, che arriva dopo la sfortunata sconfitta a Mompiano contro la capolista An Brescia e prima dei prossimi difficili impegni con la doppia trasferta in casa di Savona e Pro Recco, come sottolinea alla vigilia il tecnico alabardato. «Siamo perfettamente consapevoli del peso specifico di questa partita sul nostro percorso, ma ci siamo preparati bene e vogliamo ripeterci sugli stessi livelli della grandissima prestazione sfoderata nell'ultima gara in trasferta contro Brescia dove è mancata solo la vittoria», esordisce Mirarchi. «Come sempre in questo tipo di gare la differenza la faranno i dettagli e gli episodi - ancora il coach romano d'adozione - ma dobbiamo pensare solo a noi stessi e mettere in vasca tutte le nostre qualità. Daremo tutto ciò che abbiamo per conquistare un risultato positivo». Per quanto riguarda i quattordici in acqua contro i felsinei, tra tanti dubbi che verranno sciolti solo al termine della rifinitura, la certezza è il ritorno al suo posto di Andrea Mladossich dopo le due giornate di squalifica. Tra gli ospiti, vittoriosi di misura per 13-12 con rete di Lucci nel finale nella partita d'andata all'ombra delle torri, massima attenzione andrà riservata ai veterani Michele Luongo (top scorer dei petroniani con 52 reti realizzate) e Valentino Gallo, ma anche ai classe 2004 Andrea Urbinati e Matteo Bragantini - entrambi scuola Rn Savona - ed alla verve sottoporta dello statunitense Tyler Abramson senza dimenticare una vecchia conoscenza della "Bianchi", il croato Kristijan Milakovic. Infine il capitolo arbitri: la gara sarà diretta da Fabio Brasiliano di Camogli ed Arnaldo Petronilli di Roma. Questo il programma delle altre gare odierne: Genova Quinto-Ortigia, Pro Recco-Rn Florentia, Rn Savona-Nuoto Catania, Telimar Palermo-Olympic Roma, Roma Vis Nova-Onda Forte Roma e Posillipo-An Brescia. La classifica dopo 19 turni: An Brescia e Pro Recco 55; Rn Savona 48; Posillipo, Roma Vis Nova e Pallanuoto Trieste 34; De Akker Bologna 31; Ortigia 23; Telimar Palermo 20; Rn Florentia 18; Genova Quinto 16; Olympic Roma 11; Onda Forte Roma 5; Nuoto Catania 4.



Michele Mezzarobba è uno dei veterani della Pallanuoto Trieste

FDS

CALCIO DILETTANTI

# Chiarbola con la Pro Gorizia Il Kras riceve la Juventina Muggia, c'è il Fiume Veneto

In Eccellenza, la capolista San Luigi domani con l'Azzurra
In Promozione, sfide salvezza per Trieste Victory e Sistiana

Francesco D. Severi / TRIESTE

Il piatto forte è la trasferta di domani della capolista San Luigi, ma l'antipasto è di tutto rispetto e prevede tre anticipi altrettanto importanti per le altre compagini triestine di Eccellenza. Nel programma della 26ª giornata della massima categoria regionale, i riflettori sono infatti puntati su Rupingrande, dove oggi alle 14.30 il Kras Repen, reduce da tre successi consecutivi, ospiterà la Juventina Sant'Andrea per l'ennesimo capitolo di un derby della minoranza da sempre molto sentito su entrambi i fronti: in palio punti pesanti per i carsolini, determinati a restare aggrappati alla corsa per il secondo posto che vale i playoff nazionali. Mezz'ora più tardi altro derby sull'asse Gorizia-Trieste, con il Chiarbola Ponziana di mister Alessandro Musolino che farà visita alla Pro Gorizia per riprendere quella nomea di "ammazzagrandi" che nel girone d'andata aveva raggiunto il suo apice proprio con il 3-1 rifilato ai biancocelesti. Infine alle 15.30 scenderà in campo il Muggia 1967 impegnato sul rettangolo verde del Fiume Veneto Bannia per tornare al successo dopo tre turni senza vittorie.

Quindi la trasferta della capolista San Luigi, di scena domani alle 14.30 a Premariacco contro l'Azzurra di Fabio Franti. Con la volata-promozione che entra nel vivo, vietato sbagliare per i biancoverdi di mister Massimiliano Pocecco: va da sé che a questo punto del campionato l'unico obiettivo possibile è la vittoria, per mantenere o allungare il divario sulle inseguitrici impegnate in contemporanea (il Tamai ospita il Rive D'Arcano Flaibano mentre il Codroipo fa visita alla Sanvitese).

Al piano di sotto, nel girone B di Promozione, doppio impegno casalingo – entrambe domani alle 14.30 – per le due rappresentanti triestine del campionato, chiamate a vincere per tenere a debita distanza la zona retrocessione in taglia xxl: la Trieste Victory Academy nello scontro diretto con la Sangiorgina, il Sistiana Sesljan contro la Manzanese penultima ed ormai rassegnata alla retrocessione.

Tutte in campo domani anche le triestine del girone C di Prima Categoria, per la 18ª giornata che prevede solamente un derby triestino, quello delle 14.30 tra Breg e Roianese. Alla stessa ora l'Opicina riceve l'Aquileia ed il Domio ospita la Pro Romans, mentre il Sant'Andrea San Vito cerca una vittoria che manca da tre turni sul campo de La Fortezza Gradisca.

In Seconda Categoria il girone di riferimento è il D, dove comanda il Costalunga che scenderà in campo mercoledì alle 20.30 in casa contro il Mladost. Il San Giovanni, secondo a –3, potrebbe dunque agganciare momentaneamente i gialloneri in caso di vittoria nel derby casalingo di domani contro il Campanelle. Oggi invece in campo nell'anticipo delle 14.30 lo Zarja, terzo in classifica, che attende il Moraro in una 18ª giornata in cui si giocheranno domani le restanti quattro gare: Turriaco-Cgs, Vesna-Mossa, Aris San Polo-Pieris e Audax Sanrocchese-Unione Friuli Isontina. —


Una fase di gioco di Pro Gorizia-Chiarbola Ponziana della scorsa stagione FOTO BUMBACA

PALLAVOLO

# La Virtus sfida l'Ipag Noventa C maschile, seconda fase al via

TRIESTE

In serie B2 femminile girone D del volley nazionale, la CG Impianti Virtus giocherà sabato 1 marzo alle 20.30 al palasport di Noventa Vicentina contro l'Ipag, formazione che vinse all'andata a Trieste, ma soffrì per cinque set, riuscendo solo col 2-3 a fiaccare le resistenze della Virtus. La CG Impianti di coach Busdakin è in un buon momento e viene dalla prima vittoria in stagione: certo la rivale resta ostica e il pronostico del match in salita, ma le virtussine hanno ora la carica in più della fiducia ritrovata.


Un'azione d'attacco della Virtus CG Impianti FOTO SERGIO LAUTIZER

**REGIONALI**

La serie C maschile regionale in campo dopo la sosta per le elezioni e l'Assemblea Federale, e si riparte dalla seconda fase. Per la poule promozione della C maschile, Tinet contro Soča ZKB Devetak, e i triestini dei Tre Merli TSV esordiscono sabato alle 17 in casa alla Vascotto contro l'Intrepida Mariano, per un bel derby territoriale tra formazioni che già ben si conoscono. Nel girone retrocessione, entrambe fuori casa le due triestine: Altura in casa del Pordenone, mentre il Rosso Costr. Volley Club sarà di scena alle 20.30 a Remugnano contro la Credifriul Rojalese. Tra le ragazze della serie C femminile, incontro dell'Eurovolleyschool contro l'Itas Ceccarelli Group di Martignacco, mentre lo Zalet ZKB sarà in casa ad Aurisina Cave sabato alle 20.30 contro la SMF Fagagna: un match che vede in campo la terza contro l'ottava della classe. Nella categoria della D rosa, si è appena svolto un turno infrasettimanale che ha visto anche sfide tra formazioni locali. A Savogna d'Isonzo il Soča ZKB Devetak si è arreso alla Sartoria Volley Club Ts per 1-3: bianconere in rimonta e pimpanti dopo aver lasciato il set d'apertura, poi toniche a firmare il 2-1 per chiudere 13-25 l'ultimo. Kontovel Zalet sconfitto 3-1 a Martignacco, e che giocherà sabato 1 marzo a Villotta (PN) contro il CFV Chions, mentre l'Inova Cinto ha piegato 3-1 la resistenza dell'Olympia Trieste che, dopo il k. o, sarà di scena in casa ad Aquilinia domenica pomeriggio alle 17 contro il team del Volley Talmassons. Infine per la serie D dei maschi, partono le due poule con obiettivi diversi, ma in quella della salvezza è fermo da calendario lo Sloga Tabor Vegliach che esordirà la prossima settimana. —

ANDREA TRISCOLI

ATLETICA

# Il triplista triestino Biasutti è pronto per gli Europei Indoor

TRIESTE

Sarà una settimana colorata d'azzurro per l'atletica e per tre atleti triestini. Sabato 1 marzo a Metz (Francia) andrà in scena l'Incontro Internazionale Indoor tra le nazionali under 18 e under 20 di Francia, Portogallo e Italia: nel salto in alto under 20 esordirà con la casacca più ambita la portacolori della Polisportiva Triveneto Eleonora Viti.

La settimana successiva, da giovedì 6 a domenica 9 marzo, l'attenzione si sposterà ad Apeldoorn (Olanda), sede degli Europei Indoor dove gareggeranno anche l'ostacolista del Centro Sportivo Carabinieri Elisa Di Lazzaro e il triplista in forza alle Fiamme Gialle Simone Biasutti. La prima, alla decima convocazione in nazionale maggiore, scenderà in pista nel primo turno dei 60 hs giovedì 6 alle 21.17 mentre eventuale semifinale e finale le disputerà al venerdì alle 13.45 e alle 21.43. Biasutti, cresciuto nell'Asd Trieste Atletica Aps prima di diventare un professionista nel 2021, affronterà la qualificazione del salto triplo venerdì 7 alle 13.40 con l'obiettivo dichiarato di accedere alla finale di sabato alle 18.40. Il 25enne, che dall'autunno 2023 si è spostato a Piacenza per allenarsi con il tecnico Ennio Buttò e con uno dei triplisti più forti in circolazione a livello internazionale ovvero Andrea Dallavalle, tornerà a vestire l'azzurro dopo gli Europei al coperto di Istanbul 2023: «Questa chiamata è la ciliegina sulla torta di un percorso, ricominciato dall'autunno 2023. La convocazione mi inorgoglisce ma sicuramente la giornata chiave di questa rinascita è stata domenica 23 febbraio quando ai Campionati Italiani di Ancona ho migliorato dopo quattro anni il mio primato personale – racconta Simone che nelle Marche è planato a 16.67 m, incrementando di 6 cm il precedente record, conquistando la medaglia d'argento alle spalle proprio di uno scatenato Dallavalle, che ha raggiunto i 17.36 m –. La prestazione di Ancona e anche le precedenti uscite, dove ho raggiunto le misure di 16.37 m e 16.48 hanno emesso la sentenza: sono finalmente tornato dopo anni molto difficili. Ora salto sereno, concentrandomi unicamente sul gesto tecnico e so che posso saltare ancora in più in là. In Olanda salterò con il sorriso e determinato a godermela e a raggiungere la finale». —

EMANUELE DESTE



Il triplista SImone Biasutti, atleta delle Fiamme Gialle

## Sci alpino

# Cortina rilancia Tarvisio

### Niente Coppa nell'Ampezzano: ci sono i Giochi In Valcanale ritornano le donne jet dopo 15 anni



Linsey Vonn vince a Tarvisio il SuoperG nel 2011

Francesco Mazzolini / TARVISIO

Tarvisio guarda con trepidazione al grande appuntamento fissato a gennaio 2026, quando sulla pista di Prampero, tornerà, a meno di colpi di scena non previsti, la Coppa del Mondo di sci con una discesa e un SuperG. La notizia è stata preannunciata dal presidente della Fisi Flavio Roda, alla cerimonia d'inaugurazione dei Mondiali junior di sci alpino in corso a Tarvisio (ieri tutto annullato causa meteo avverso).

Peter Gerdol, tra l'altro tarvisiano, dal 2019 dirigente del circuito femminile della Coppa del Mondo di sci alpino, con la sua elegante diplomazia da dirigente, ha spiegato che manca solo il voto del Fis Council a giugno per ufficializzare la tappa. «Siamo a un passo dal riportare la Coppa del Mondo a Tarvisio», ha detto il direttore di gara della World Cup femminile.

Il centro della Valcanale sostituirà Cortina che nella prossima stagione ospiterà le gare di sci alpino donne delle Olimpiadi.

Evidente però che contava in qualche modo rientrare nel giro che conta del grande sci, anche grazie a un tracciato, quello della di Prampero, considerato perfetto per le gare veloci.


Lara Della Mea, prima a sinistra, con le amiche a Tarvisio alle ultime gare di Coppa

La valanga rosa era sbarcata nel tarvisiano per la prima volta nel 2007. All'epoca il SuperG andò all'austriaca Goetschl e la libera alla statunitense Mancuso, mentre la combinata fu appannaggio dall'altra austriaca Hosp. Nel 2009, invece, se la mitica Lindsey Vonn si aggiudicò il SuperG, alla Germania andarono discesa (Stechert) e combinata (Riesch). Nel 2011, infine, Vonn bissò nel SuperG, la svedese Paerson trionfò in discesa e la slovena Maze vinse la combinata. Brillò anche una giovanissima Lara Gut, poi protagonista di una grande carriera.

Se le ricorda bene quelle gare la generazione d'appassionati della Val Canale, se ne ricorda anche Lara Della Mea, l'azzurra dello slalom che, con Vinatzer, Collomb e Della Vite, ha da poco messo al collo la medaglia d'oro nella nella prova a squadre dei Mondiali a Saalbach.

Non manca il plauso del sindaco di Tarvisio Renzo Zanette che vede in quest'occasione, il sigillo della qualità che il suo Comune offre a livello turistico e sportivo: «Ricordo da vicesindaco le tre edizioni in cui abbiamo ospitato la Coppa e l'annuncio di Roda non può che trovare la mia enorme soddisfazione e il piacere di pensare che saremo in grado di accettare la sfida che ci viene lanciata». Lo stesso Maurizio Dunnhofer, presidente della Fisi Fvg parla di un successo enorme per la federazione regionale e nazionale: «Per noi sarà la ciliegina sulla torta dopo i giochi di Eyof 2025 e il Mondiale junior di sci Alpino di Tarvisio 2025». «Riportare la Coppa del Mondo in Fvg – chiude Gerdol –, sarà un punto d'orgoglio e una conferma dell'ottima qualità dei nostri plessi sciistici, soprattutto mentre nella vicina Cortina ci si prepara all'Olimpiade. Il voto dei 22 membri del Fis Council deciderà definitivamente il calendario 2025-26 e il nome di Tarvisio c'è. Ci troveremo in Portogallo tra il 5 e il 9 maggio a Vilamoura per definire la proposta di calendario e sarà il Fis Council ad avere l'ultima parola a metà giugno. Tarvisio ha senza dubbio tutte le carte in regola per presentarsi a questa importante chiamata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

### L'azzurra Della Mea «Da bimba andavo a caccia di autografi»

**«Quand'ero piccola – ricorda l'azzurra Lara Della Mea – andavo sulla di Prampero a vedere la libera e poi con le mie sorelle e le amiche andavo a caccia di autografi delle grandi di allora e sognavamo di diventare come loro. Mi entusiasma pensare che sulla pista di casa mia torni quel clima magico».**

LA LIBERA DI KVITFJELL

# Brignone 5ª e davanti a Gut Altro allungo di Fede Oggi e domani si replica

Gianluca De Rosa

La prima delle due discese di Kvitfjell è andata in archivio col successo di Cornelia Huetter e l'allungo in classifica generale di Federica Brignone ai danni dell'elvetica Lara Gut Behrami.

La tigre di La Salle chiude quinta, ad appena undici centesimi dal podio, quanto basta per guadagnare qualcosina sulla più diretta inseguitrice nella corsa alla coppa di cristallo. «Sono abbastanza contenta della mia prova – ha commentato Federica Brignone dal parterre norvegese – il finale non è stato in linea col resto della prova. Sono riuscita comunque a portare a termine la gara che mi ero immaginata. Ho perso velocità nella parte più bassa del tracciato. Alla fine mi sono divertita, c'era velocità e la neve era più dura di quella su cui abbiamo effettuato le prove». Il 12° posto di Lara Gut Behrami permette alla Brignone di guadagnare ancora sull'inseguitrice: la carabiniera valdostana si mantiene al comando con 1.044 punti. Quelli messi in cascina da Lara Gut Behrami sono invece 831. Sono dunque 213 al momento le lunghezze che separano le due maggiori contendenti alla vittoria finale (erano 190 prima della gara di ieri). Terzo posto per la croata Ljutic (753 punti), ieri non in gara. «Proverò a lottare per il podio nella gara di domani (oggi *ndr*) – ha aggiunto la Brignone – poi mi concentrerò sul finale di stagione».

Detto della vittoria della Huetter, il terzo stagionale, da segnalare il secondo posto a sorpresa della tedesca Emma Aicher e il terzo di Breezy Johnson. Quarto posto per Sofia Goggia, scalzata dal podio dalla prova sorprendente della tedesca Aicher scesa col pettorale numero 27. «Penso di aver messo in pista una prova abbastanza solida – ha commentato la bergamasca – sto aggiungendo un pezzettino alla volta alla mia prova, so che posso fare di più. Sento che sto sciando bene, cercherò di limitare quegli errori, seppur minimi, che mi stanno tenendo lontana da un posto sul podio».



Federica Brignone al traguardo

La Goggia ci riproverà anche oggi, nella seconda discesa di Kvitfjell in programma sempre alle ore 10.30 (diretta su Rai ed Eurosport). Nel frattempo, dopo i risultati di ieri, la classifica di specialità (discesa) diventa cortissima. Federica Brignone resta al comando con 334 punti seguita a ruota, con 310 punti, da Sofia Goggia. Cornelia Huetter dopo la vittoria di ieri sale al terzo posto con 308 punti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO - SERIE A

# Napoli-Inter, scudetto in 90' Lautaro blasfemo: patteggerà La Fiorentina batte il Lecce

Massimo Meroi

Napoli-Inter è la partita che può valere lo scudetto. Atalanta permettendo, ovviamente. Sì perché se oggi alle 15 la Dea conquisterà i tre punti con il Venezia, in caso di pareggio al Maradona, aggancerà i partenopei e andrà a meno uno dai nerazzurri. In tre per la corsa al tricolore, una volata bellissima. Non la pensano così in casa Inter. Simone Inzaghi punta a sfruttare il momento-no del Napoli per mandare Conte a meno quattro e tenere a distanza l'Atalanta. «Sinora negli scontri diretti non abbiamo fatto benissimo, potremmo anche cambiare qualcosa a livello tattico», ha detto alla vigilia l'allenatore nerazzurro. Possibile il passaggio alla difesa a quattro, soluzione che si è vista nel finale della gara di Coppa Italia con la Lazio. Sul fronte opposto, Conte cerca di togliere pressione ai suoi: «Febbraio è stato un mese nero per noi? No, ad agosto era decisamente peggio».


Antonio Conte, tecnico del Napoli

Nell'Inter Thuram torna in attacco al fianco di Lautaro. A proposito del capitano nerazzurro, è stato trovato l'audio in cui si sente l'argentino bestemmiare al termine della gara con la Juve. Le soluzioni sono due: squalifica o patteggiamento (si va verso la seconda soluzione). Resta la figuraccia del giocatore che aveva giurato di non aver pronunciato alcuna frase blasfema.

Intanto nell'anticipo di ieri sera la Fiorentina ha superato 1-0 il Lecce. Decisivo il gol di Gosens. Rigore sbagliato e traversa per Beltran. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|---|---|
| FIORENTINA | 1 |
| LECCE | 0 |

**FIORENTINA (3-5-2)** De Gea 6; Pongracic 6 (36' st Comuzzo), Marì 6.5, Ranieri 6; Dodo 6.5 (42' st Moreno sv), Ndour 6, Cataldi 5.5 (24' st Fagioli 5.5), Mandragora 6, Gosens 7; Zaniolo 5.5 (42' st Gudmundsson sv), Beltran 5.5. All. Palladino.

**LECCE (4-2-3-1)** Falcone 6; Guilbert 5.5 (41' st Veiga sv), Baschirotto 6, Jean 5.5, Gallo 5 (19' st Sala 6); Coulibaly 6, Pierret 6; Morente 5, Berisha 5.5 (19' st Rebic 5), Karlsson 5.5 (19' st Helgason 5.5); Krstovic 6. All. Giampaolo.

**Arbitro** Marinelli di Tivoli 6.

**Marcatori** Al 9' Gosens.

**Note** Ammoniti: Beltran, Berisha, Gallo, Zaniolo e Mandragora per gioco falloso. Calci d'angolo 3-2 per la Fiorentina. Recupero: 2' e 6' Spettatori: 17.383, incasso 374.402 euro.

**Il punto** — 27ª GIORNATA

| | |
|---|---|
| **Ieri** | |
| Fiorentina-Lecce | 1-0 |
| **Oggi** | |
| 15.00 Atalanta-Venezia | |
| 18.00 Napoli-Inter | |
| 20.45 Udinese-Parma | |
| **Domani** | |
| 12.30 Monza-Torino | |
| 15.00 Bologna-Cagliari | |
| 15.00 Genoa-Empoli | |
| 18.00 Roma-Como | |
| 20.45 Inter-Lazio | |
| **Lunedì** | |
| 20.45 Juventus-Verona | |

**La classifica**

Inter 57 punti, Napoli 56, Atalanta 54, Juventus 49, Lazio 47, Fiorentina 45, Bologna 44, Milan 41, Roma 40, Udinese 36, Torino 31, Genoa 30, Como 28, Verona 26, Cagliari e Lecce 25, Parma 23, Empoli 21, Venezia 17, Monza 14.

TOTO PANCHINE

### Juve a metà strada tra Gasp e Conte Diavolo su De Zerbi

**Oggi si gioca Napoli-Inter, è la partita che può valere lo scudetto, eppure sta già impazzando il toto panchine della prossima stagione. Tanti gli allenatori sulla graticola, su tutti Thiago Motta e Sergio Conceicao. Il primo, vista la classifica, sta meglio, ma dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia sono cominciati a circolare i nomi suoi suoi possibili eredi. Il sogno è Conte, sotto contratto fino al 2027 con il Napoli, poi Gasperini legato all'Atalanta fino al 2026 e che ha già annunciato che non rinnoverà. Gli altri nomi sono quelli di Mancini e Tudor. Per il Milan si parla di De Zerbi, ma anche di Fabregas, Mancini e Sarri. E la Roma? Anche qui nomi forti: Gasperini, Fabregas e Sarri. Ci sarà da divertirsi.**

A.B.

## Scelti per voi







**Ora o mai più**
RAI 1, 21.30
Ultimo imperdibile appuntamento con il programma musicale che vede in gara 8 "glorie" che in passato hanno caratterizzato la musica italiana. Sulle note di brani inediti da parte dei concorrenti, stasera verrà proclamato vincitore. Conduce Marco Liorni.



**Elsbeth**
RAI 2, 21.20
Un matrimonio in un country club, meticolosamente organizzato da un losco consulente finanziario, Ashton Hayes, finisce con la morte in golf cart dello sfortunato sposo. Elsbeth sospetta un omicidio...



**Indovina chi viene a cena**
RAI 3, 21.20
**Sabrina Giannini** e la sua squadra continuano il loro viaggio nella sostenibilità. Ospite della serata il medico epidemiologo, Franco Berrino che parlerà di bambini e adolescenti obesi dell`ospedale Bambino Gesù.



**Banana Joe**
RETE 4, 21.25
Titolare di un avviato commercio di banane in Sud America, Banana Joe (**Bud Spencer**) viene turbato dall`arrivo di un boss della malavita che vorrebbe impiantare un`industria nel suo stesso paese.



**C'è posta per te**
CANALE 5, 21.20
Appuntamento con il programma di **Maria De Filippi** per raccontare le storie di persone comuni che hanno chiesto aiuto, per ritrovare una persona cara o per riconquistare l`amore perduto.

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO
Offerta della settimana
TLC 403
32GB
69,99 €
TCL 403
6.0"
32GB
3000
Android 12
RIVA GRUMULA, 10/C - TRIESTE
Tel. 040 305236 • Cell. 335 6550108

### RAI 1
**8.00** TG1 Attualità
**8.20** Tg 1 Dialogo Attualità
**8.35** UnoMattina in famiglia Spettacolo
**10.30** Buongiorno Benessere Attualità
**11.25** Linea bianca Doc.
**12.00** Linea Verde Discovery Attualità
**12.30** Linea Verde Italia Att.
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** Le stagioni dell'amore Lif.
**15.00** Passaggio a Nord-Ovest
**15.20** Trieste: rientro in Italia e celebrazione nelle acque nazionali della Nave Scuola Amerigo Vespucci Evento
**16.45** TG1 Attualità
**16.55** A Sua Immagine Att.
**17.10** Sabato in diretta Att.
**18.45** L'Eredità Weekend Spett.
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Ora o mai più Spett.
**1.00** Serenight Spettacolo

### RAI 2
**6.30** Il Confronto Attualità
**7.00** Punti di vista Attualità
**7.30** VideoBox Spettacolo
**8.00** Chesapeake Shores Serie Tv
**9.30** Urban Green Lifestyle
**10.20** Discesa femminile Sci alpino
**12.00** Cook40 Lifestyle
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**13.30** Tg2 Attualità
**14.00** Playlist - Tutto ciò che è musica Spettacolo
**15.00** Storie di donne al bivio weekend Lifestyle
**16.30** Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
**17.15** Onorevoli confessioni Lifestyle
**18.20** TG Sport Sera Attualità
**18.30** Dribbling Attualità
**19.00** F.B.I. Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** Elsbeth (1ª Tv) Serie Tv
**23.00** 90°... del sabato Att.

### RAI 3
**8.00** Agorà Weekend Attualità
**9.05** Mi Manda Rai Tre Att.
**10.05** Rai Parlamento. Punto Europa Attualità
**10.40** TGR Amici Animali Att.
**10.55** TGR - Bell'Italia Attualità
**11.30** TGR - Officina Italia Att.
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TGR - Il Settimanale Att.
**12.55** TGR Petrarca Attualità
**13.25** TGR Mezzogiorno Italia Attualità
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.45** Tg 3 Pixel Attualità
**15.00** Tv Talk Attualità
**16.30** La Biblioteca dei sentimenti Attualità
**17.15** Report Attualità
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.15** La confessione Attualità
**21.20** Indovina chi viene a cena Attualità
**23.10** TG3 Mondo Attualità

### RETE 4
**6.10** 4 di Sera Attualità
**7.00** La promessa Telenovela
**7.35** Terra Amara Serie Tv
**9.45** Poirot: il ritratto di Elsa Greer Film Giallo ('03)
**11.55** Tg4 Telegiornale Att.
**12.25** La signora in giallo Serie Tv
**14.00** Lo sportello di Forum Attualità
**15.30** Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv
**16.30** Planet Earth - Le meraviglie della natura Documentari
**16.45** Colombo Serie Tv
**19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
**19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
**20.30** 4 di Sera weekend Attualità
**21.25** Banana Joe Film Commedia ('82)
**23.35** Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca Film Giallo ('97)

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5 Att.
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** X-Style Attualità
**9.30** Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
**10.10** Luoghi di Magnifica Italia Documentari
**10.15** Super Partes Attualità
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** Grande Fratello Pillole Spettacolo
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.45** Tradimento (1ª Tv) Serie Tv
**16.30** Verissimo Attualità
**18.45** Avanti Un Altro Story Spettacolo
**19.55** Tg5 Prima Pagina Att.
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo
**21.20** C'è posta per te Spett.
**0.55** Tg5 Notte Attualità

### ITALIA 1
**7.10** Silvestro e Titti Cartoni
**7.30** Scooby-Doo: l'isola degli zombi Film Anim. ('98)
**9.00** Young Sheldon Serie Tv
**10.20** The Big Bang Theory Serie Tv
**11.05** Due uomini e mezzo Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.00** Sport Mediaset Attualità
**13.45** The Simpson Cartoni
**14.35** N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
**16.20** The Equalizer Serie Tv
**18.15** Grande Fratello Spettacolo
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Att.
**19.30** CSI Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Il talento di Mr. Crocodile (1ª Tv) Film Musical ('22)
**23.35** Il Re Scorpione: Il Libro Delle Anime Film Avventura ('18)

### LA 7
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Att.
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** Belli dentro belli fuori Attualità
**11.40** L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle
**12.30** Uozzap Attualità
**12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.00** Barbero risponde Att.
**14.40** La Torre di Babele Att.
**16.10** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
**18.30** Famiglie d'Italia Spett.
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** In altre parole - Domenica Attualità
**23.30** Uozzap Attualità
**0.15** Tg La7 Attualità
**0.25** Anticamera con vista Attualità
**0.35** Al Hilal vs Al Ahli Calcio

### TV8
**15.30** Un amore sulla neve Film Commedia ('20)
**17.15** Finding Love in Big Sky, Montana Film Comm. ('01)
**19.00** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
**20.20** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**21.35** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**22.55** Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo

### NOVE
**14.30** Il contadino cerca moglie Spettacolo
**18.30** Little Big Italy Lifestyle
**20.05** Fratelli di Crozza Spett.
**21.30** Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo
**1.50** Highway Security: Spagna Documentari
**3.20** Naked Attraction Italia Lifestyle

### 20 (20)
**14.40** The last ship Serie Tv
**19.20** Chicago Med Serie Tv
**20.20** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.10** Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film Azione ('92)
**23.05** Lara Croft: Tomb Raider Film Azione ('01)
**1.10** Arrow Serie Tv
**2.30** Squadra Antimafia Serie Tv
**4.15** Show Reel News
**5.10** Gotham Serie Tv

### RAI 4 (21)
**14.05** Samaritan Film Azione ('22)
**15.50** Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
**18.10** Squadra Speciale Colonia Serie Tv
**19.45** Fast Forward Serie Tv
**21.20** The Order Film Azione ('01)
**22.50** Ronin Film Azione ('98)
**0.55** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**1.00** 211 - Rapina in corso Film Azione ('18)

### IRIS (22)
**11.35** Spy Game Film Azione ('01)
**14.10** I ponti di Madison County Film Commedia ('95)
**16.55** Colpo a rischio Film Azione ('13)
**19.05** Ancora 48 ore Film Poliziesco ('90)
**21.15** Giochi di potere Film Azione ('92)
**23.35** The Good Shepherd - L'ombra del potere Film Drammatico ('06)

### RAI 5 (23)
**18.15** Teatro musica Speciale 1978/79 - Il luogo e lo spazio Documentari
**18.55** Rai News - Giorno Attualità
**19.00** Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
**19.55** I Concerti di VPM - La storia del soldato Spettacolo
**20.45** Spartiacque Doc.
**21.15** Le donne Spettacolo
**22.35** Sarah Bernhardt. The first Diva Documentari

### RAI MOVIE (24)
**16.05** La verità, vi spiego, sull'amore Film Commedia ('17)
**17.40** Queen Bees - Emozioni senza età Film Commedia ('21)
**19.25** Quello che non so di lei Film Thriller ('17)
**21.10** Tramite amicizia Film Commedia ('23)
**22.45** Un viaggio a quattro zampe Film Avv. ('19)
**0.30** Il cecchino Film Azione ('12)

### RAI PREMIUM (25)
**14.05** Un professore Serie Tv
**15.05** I mestieri di Mirko Lifestyle
**15.55** Gli imperdibili Attualità
**16.00** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**16.05** Il paradiso delle signore Daily Soap
**19.50** Detective a passo di danza Film Poliz. ('23)
**21.20** Che Dio ci aiuti Fiction
**23.10** Imma Tataranni - Sostituto procuratore Fiction

### CIELO (26)
**14.20** Cucine da incubo Italia Spettacolo
**19.30** Affari al buio Documentari
**20.30** Affari di famiglia Spett.
**21.20** Fotografando Patrizia Film Commedia ('84)
**23.15** Brasile e il mondo del sesso a pagamento Documentari
**0.40** Adult Insider (1ª Tv) Documentario
**1.05** Adult Insider (1ª Tv) Documentario

### TWENTYSEVEN (27)
**14.45** La Signora Del West Serie Tv
**15.45** La casa nella prateria Serie Tv
**19.05** Daddy's Home Film Commedia ('15)
**21.15** Scuola di Polizia 5: Destinazione Miami Film Commedia ('88)
**23.10** Arma letale Film Azione ('87)
**1.25** Daddy's Home Film Commedia ('15)
**3.00** Schitt's Creek Serie Tv

### TV2000 (28)
**17.30** La casa sulla roccia Attualità
**18.00** Rosario da Lourdes Attualità
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**20.00** Santo Rosario da Cascia Attualità
**20.45** TG 2000 Attualità
**21.10** Aiuto, ho ristretto mamma e papà Film Commedia ('18)
**22.55** Closing the Ring Film Drammatico ('07)

### LA7 D (29)
**14.20** L'ingrediente perfetto Lifestyle
**15.05** Bull Serie Tv
**18.30** Tg La7 Attualità
**18.35** Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)
**20.20** Ci vediamo in tribunale Spettacolo
**21.20** The Women Film Commedia ('08)
**23.20** Mistresses Serie Tv

### LA 5 (30)
**15.10** Amici di Maria Spettacolo
**18.10** My Home My Destiny Telenovela
**19.10** Endless Love Telenovela
**21.10** Rosamunde Pilcher: Al settimo cielo Film Commedia ('21)
**23.10** Licenza di matrimonio Film Commedia ('07)
**1.10** X-Style Attualità
**1.50** Grande Fratello Spettacolo

### REAL TIME (31)
**10.30** Primo appuntamento Spettacolo
**12.00** The Golden Bachelor - Non è mai troppo tardi per innamorarsi Lifestyle
**15.00** Casa a prima vista Spett.
**17.10** Il boss delle cerimonie Spettacolo
**18.15** Cortesie per gli ospiti Lif.
**21.30** Il Dottor Alì Serie Tv
**0.20** Body Bizarre Documentari

### GIALLO (38)
**11.10** Van Der Valk Serie Tv
**13.05** Capitaine Marleau Serie Tv
**15.00** Vera Serie Tv
**17.00** Astrid et Raphaelle Serie Tv
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Capitaine Marleau Serie Tv
**23.10** Vera Serie Tv
**1.10** Omicidi a Sandhamn Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**15.00** Movie Trailer Spettacolo
**15.05** Maigret e il dossier scomparso Film Poliziesco ('02)
**17.05** Con L'Aiuto Del Cielo Serie Tv
**19.20** The mentalist Serie Tv
**21.15** Maigret e il pazzo di Sainte Clotilde Film Giallo ('01)
**23.10** Perry Mason: Per un antico amore Film Giallo ('87)

### DMAX (52)
**15.30** Quei cattivi ragazzi (1ª Tv) Documentari
**16.30** Rimozione forzata Spettacolo
**17.30** Affari di famiglia Spettacolo
**21.25** 72 animali pericolosi con Barbascura X Documentari
**23.40** Cacciatori di fantasmi Documentari
**1.30** Mountain Monsters Documentari

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** In diretta dalle rive di Trieste Speciale Radio FVG sull'arrivo della nave "Amerigo Vespucci". Conduce P. Pieri; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.05** Impresis di îr, siums di doman: Apollo Prometeo Candoni; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG
**Programmi per gli italiani in Istria: 15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Illustrazione del documentario di A. Porro "Dove si stava bene. Ricordi di esuli istriani".
**Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Il buongiorno in musica; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali; **9.00** Primo turno; **10.00** Notiziario; **10.10** Viaggi musicali; **11.15** Pogled skozi cas; **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** Verso le valli del Torre; **12.40** 30 minuti di musica country; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Le campane del Natisone; **15.00** #Bumerang; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: Marin Držic: LAZAR S P'D KLANCA – radijska komedija, režija A. Rustja; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO 1

### RADIO 1
**14.05** Sabato sport
**15.00** Serie A: Atalanta - Venezia
**18.00** Serie A: Napoli - Inter
**20.45** Serie A: Udinese - Parma

### RADIO 2
**17.00** La Versione di Andrea
**18.00** Safari
**19.45** Decanter
**21.00** Rock and Roll Circus
**22.30** Musical Box

### RADIO 3
**15.00** Piazza Verdi
**18.00** A3. Il Formato dell'Arte
**19.00** La musica tra le righe
**19.35** Radio3 Suite - Panorama
**20.00** Il Cartellone: Giacomo Puccini, Tosca

### DEEJAY
**12.00** Deejay Football Club
**13.00** No Spoiler
**14.00** Pecchia e Damiani
**16.30** Andy e Mike
**19.00** GiBi Show
**20.00** Ciao Belli

### CAPITAL
**7.00** WeeCap
**10.00** I Miracolati
**12.00** Cose che Capital
**14.00** Capital Hall of Fame
**20.00** Capital Weekend

### M20
**12.00** Claves
**14.00** Deejay Time
**15.00** Giorgio Dazzi
**19.00** One Two One Two Of The Year
**21.00** Bad Dolls

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**17.00** Mission: Impossible III Film Sky Cinema Uno
**17.40** Cattivissimo me Film Sky Cinema Family
**18.50** Perfect Days Film Sky Cinema Drama
**19.05** Cliffhanger - L'ultima sfida Film Sky Cinema Action
**19.10** Secret Team 355 Film Sky Cinema Uno
**19.20** Cattivissimo me 2 Film Sky Cinema Family
**19.25** The Truman Show Film Sky Cinema Due
**21.00** Jurassic World Film Sky Cinema Action
**21.00** Brave ragazze Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Gotti - Il primo padrino Film Sky Cinema Drama
**21.00** Cattivissimo Me 3 Film Sky Cinema Family
**21.00** Another End Film Sky Cinema Romance
**21.00** Monolith Film Sky Cinema Suspense
**21.15** San Andreas Film Sky Cinema Collection
**21.15** Il materiale emotivo Film Sky Cinema Due
**21.15** Come ti spaccio la famiglia Film Sky Cinema Uno
**22.30** Lo squalo Film Sky Cinema Suspense
**22.35** Animali fantastici e dove trovarli Film Sky Cinema Family
**22.55** Compromessi sposi Film Sky Cinema Comedy

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**12.20** Sci Alpino: Coppa del Mondo
**13.40** Grazie dottore
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.20** Curiosità istriane
**14.30** Folkest 2022 - Spilimbergo
**15.00** 4 Chiacchere con...
**15.10** Pier Paolo Pasolini e i confini
**16.00** L'universo è...
**16.30** Spezzoni d'archivio
**17.10** Missione giovani
**17.25** Tuttoggi Attualità
**18.00** Progr. in Lingua Slovena
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska Kronika
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Domani è domenica
**19.45** Missione giovani
**19.55** Il Settimanale
**20.25** Petrarca
**21.00** Tuttoggi
**21.15** Isolamusicfestival
**22.20** La transumanza in Val Canale
**22.50** Salve
**23.20** Domani è domenica
**23.35** Tuttoggi

### TELEQUATTRO
**7.00** T4 Sveglia Trieste
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.20** Ginnastica Zumba
**10.40** Tg Montecitorio (Ag. Vista)
**11.50** Ginnastica Pilates
**12.10** Rotocalco Adnkronos
**12.30** Borgo Italia - Peschici Perle del Gargano
**13.00** T4 anticip. del Tg Trieste
**13.20** T4 Tg Trieste Ore 13.20
**13.35** Chiesa e città
**13.55** T4 Ring - R
**17.15** Ricette per tutto l'anno
**17.30** T4 Tg Trieste - Meridiano - R
**17.50** Ginnastica Zumba
**18.10** Ginnastica Dolce
**18.30** Tisane Unguenti e Chachet
**19.00** Tg Regionale
**19.30** T4 Tg Trieste Ore 19.30
**20.05** T4 La Parola del Signore
**20.30** T4 Tg Trieste - R
**21.00** Borgo Italia - Peschici Perle del Gargano
**21.30** T4 Serie C - 2024/'25 - Virtus Verona vs Triestina
**23.20** T4 Tg Trieste - R

### TELEANTENNA Lcn 80
**6.30** Buona Giornata Con Ka-Boom
**8.30** La Piccola Margie - Tf
**9.00** L'attualita' In Diretta – Con Riccardo Riccardi
**10.00** Non Ci Resta Che Ridere – Con Andrea Catavolo
**12.00** 80 Nostalgia Week End
**12.30** La Piccola Margie - Tf
**13.00** Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia
**17.00** Kaboo Cartoni Animati
**17.01** Inuyasha C.A.
**17.30** Star Blazers 2199 C.A.
**18.00** Ginguiser C.A.
**18.30** Conan C.A.
**19.00** Basket Serie B Interregionale: Dinamo Gorizia. Diretta
**20.30** Sabato Al Cinema
**21.00** Ciclo Film Horror
**23.00** I Filmissimi Della Notte
**1.00** La Piccola Margie - Tf

# Il Meteo



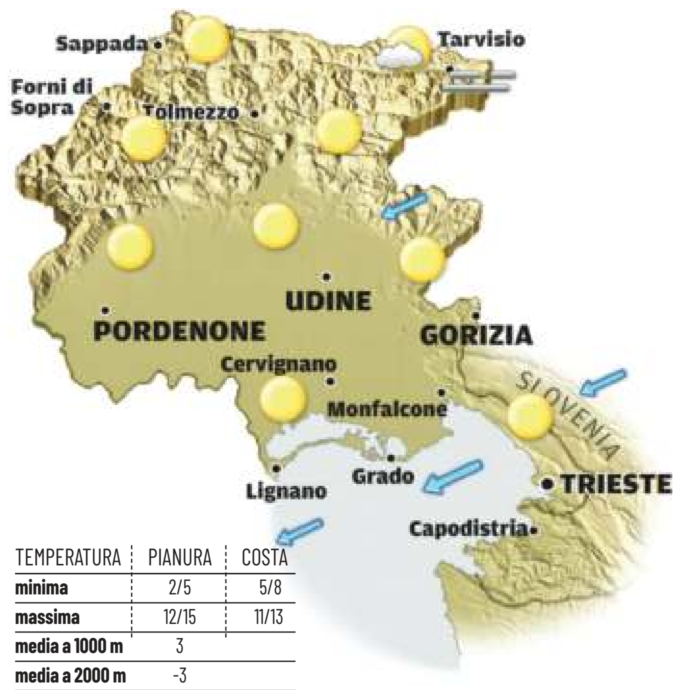

## OGGI IN FVG




Cielo in prevalenza nuvoloso. Dalla notte e fino al mattino sulla zona montana precipitazioni in genere deboli con quota neve a 700-900 m circa, possibile fino in fondovalle nel Tarvisiano. Dalla sera possibili schiarite a partire da nord. Sulla costa e sulla fascia orientale soffierà Bora moderata, raffiche sostenute dal pomeriggio-sera a Trieste.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 5/8 | 6/8 |
| **massima** | 11/13 | 10/13 |
| **media a 1000 m** | 1 | |
| **media a 2000 m** | -5 | |

## DOMANI IN FVG




Cielo in prevalenza sereno ma con persistenza di nubi basse nel Tarvisiano al mattino. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata, sulla zona di Trieste Bora sostenuta con possibili raffiche anche forti.

Tendenza. Cielo sereno su tutta la regione. Soffierà Bora moderata sulla costa e sulla fascia orientale, in generale calo dal pomeriggio. Marcata escursione termica giornaliera.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 2/5 | 5/8 |
| **massima** | 12/15 | 11/13 |
| **media a 1000 m** | 3 | |
| **media a 2000 m** | -3 | |

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 6 | 10 | 21 Km/h |
| **Monfalcone** | 5 | 10 | 26 Km/h |
| **Gorizia** | 5 | 10 | 26 Km/h |
| **Udine** | 5 | 11 | 14 Km/h |
| **Grado** | 5 | 11 | 24 Km/h |
| **Cervignano** | 6 | 10 | 26 Km/h |
| **Pordenone** | 5 | 11 | 22 Km/h |
| **Tarvisio** | 2 | 5 | 28 Km/h |
| **Lignano** | 5 | 11 | 25 Km/h |
| **Gemona** | 3 | 9 | 22 Km/h |
| **Tolmezzo** | 5 | 9 | 19 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 0 | 4 | 27 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTÀ | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | mosso | 0,5 m | 9,5 |
| **Grado** | mosso | 0,6 m | 9,2 |
| **Lignano** | mosso | 0,5 m | 8,9 |
| **Monfalcone** | mosso | 0,5 m | 9,2 |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 0 | 8 | **Copenhagen** | -1 | 4 | **Mosca** | -2 | 2 |
| **Atene** | 10 | 15 | **Ginevra** | 0 | 10 | **Parigi** | 0 | 6 |
| **Belgrado** | 6 | 10 | **Lisbona** | 9 | 17 | **Praga** | -1 | 5 |
| **Berlino** | 1 | 6 | **Londra** | -1 | 8 | **Varsavia** | 1 | 4 |
| **Bruxelles** | 1 | 5 | **Lubiana** | 3 | 7 | **Vienna** | 0 | 8 |
| **Budapest** | 10 | 15 | **Madrid** | 6 | 9 | **Zagabria** | 4 | 7 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 3 | 5 |
| **Bari** | 8 | 16 |
| **Bologna** | 7 | 9 |
| **Bolzano** | 4 | 9 |
| **Cagliari** | 12 | 17 |
| **Firenze** | 7 | 13 |
| **Genova** | 9 | 11 |
| **L'Aquila** | 2 | 11 |
| **Milano** | 6 | 9 |
| **Napoli** | 9 | 13 |
| **Palermo** | 12 | 18 |
| **Reggio C.** | 11 | 16 |
| **Roma** | 9 | 13 |
| **Torino** | 5 | 7 |
| **Venezia** | 7 | 10 |

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** cielo molto nuvoloso, a tratti anche coperto e con precipitazioni sparse, nevose a 700 metri.
**Centro:** cielo via via più coperto. Nel corso del pomeriggio arriveranno alcune precipitazioni anche localmente moderate.
**Sud:** molte nubi, poi entro sera, arriveranno le piogge sulle regioni peninsulari. In Sardegna pioverà sin dal mattino.

**DOMANI**
**Nord:** cielo sereno, salvo più nubi in Liguria e sui rilievi del Piemonte. Venti da nordest.
**Centro:** cielo coperto e precipitazioni più probabili sui settori adriatici, anche moderate.
**Sud:** pioverà tra Basilicata e Gargano e poi sulla Sicilia meridionale, ionica e occidentale.

## DOMANI IN ITALIA




# Oroscopo

**ARIETE 21/3 - 20/4**
Il fine settimana si accende con l'energia di Marte: approfitta della tua grinta per avventurarti in attività dinamiche e sociali.

**TORO 21/4 - 20/5**
Venere regala un weekend ricco di piaceri sensoriali e relazioni armoniose. Dedica tempo a te stesso e alle persone care, concedendoti momenti di relax e benessere.

**GEMELLI 21/5 - 21/6**
Mercurio stimola la comunicazione. Sarà un fine settimana ideale per incontri, conversazioni stimolanti e magari per mettere in pratica nuovi progetti o hobby.

**CANCRO 22/6 - 22/7**
La Luna enfatizza la tua sensibilità: il weekend è perfetto per il relax. Cerca momenti di intimità ritagliandoti del tempo per meditare o dedicarti a un'attività creativa.

**LEONE 23/7 - 23/8**
Il weekend è il momento giusto per esprimere la tua creatività e goderti il protagonismo, organizzando magari un evento o una serata in compagnia.

**VERGINE 24/8 - 22/9**
Mercurio favorisce l'ordine e la precisione: utilizza il weekend per sistemare piccoli dettagli della tua vita quotidiana, oppure per dedicarti a un progetto personale.

**BILANCIA 23/9 - 22/10**
Con Venere nel tuo segno, il weekend si tinge di armonia e bellezza. È un buon momento per coltivare relazioni equilibrate, magari partecipando ad attività culturali.

**SCORPIONE 23/10 - 22/11**
Il weekend potrebbe riservarti esperienze profonde, magari legate a un percorso interiore o a un'attività che ti consenta di esplorare il tuo mondo emotivo in modo autentico.

**SAGITTARIO 23/11 - 21/12**
Giove infonde avventura. Il weekend è ideale per pianificare brevi viaggi o attività all'aria aperta, e per lasciarti ispirare da nuove prospettive.

**CAPRICORNO 22/12 - 20/1**
Saturno ti suggerisce un weekend strutturato: potresti trovare soddisfazione nell'organizzare e pianificare le tue prossime mosse.

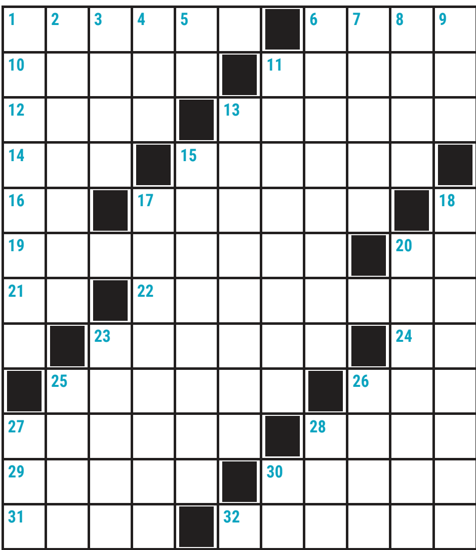
**ACQUARIO 21/1 - 19/2**
Il weekend potrebbe sorprenderti con incontri inaspettati e idee innovative. Sii aperto ai cambiamenti e alle esperienze fuori dall'ordinario.

**PESCI 20/2 - 20/3**
Nettuno regala un fine settimana onirico e creativo. Dedica del tempo all'arte, alla musica o a qualsiasi attività che ti permetta di lasciarti trasportare dalla fantasia.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI: 1** Fa sudare d'estate - **6** Biblico re che sposò Gezabele - **10** Una cavità dello stomaco dei ruminanti - **11** Divertimento - **12** Si prende con un occhio solo - **13** Tragedia di Racine - **14** Risposta categoricamente negativa - **15** Il Guerrini alias Lorenzo Stecchetti - **16** Contrario di "out" - **17** Una profonda ruga - **19** Prepara piani bellici - **20** Poco brillante - **21** La provincia valtellinese (targa) - **22** Azione coordinata e contemporanea - **23** Stendere un atto notarile - **24** Lo Zero cantautore (iniz.) - **25** Completamente rasate - **26** Componimenti in versi - **27** Una hit degli U2 - **28** Equipaggio di vogatori - **29** Accoglie cantanti a Verona - **30** Tullio, il creatore di Cipputi - **31** Venuta al mondo - **32** Recipiente per il seltz.

**VERTICALI: 1** Rocco che ha voluto e costruito il Viola Park - **2** Componente dell'eternit - **3** Numi protettori della casa romana - **4** L'Unione con la Florida (sigla) - **5** Coda di tapiro - **6** Procedere in campo nemico - **7** Lo è la testa dell'esaltato - **8** Benessere materiale - **9** Ha una poderosa stretta - **11** Perdere il colore nel lavaggio - **13** Trasferite di proprietà tramite vendita - **15** Vetta nell'Altipiano d'Asiago, teatro di battaglie nella Grande guerra - **17** Si ottiene dal petrolio - **18** Ha numeratore e denominatore - **20** Il film di Iñárritu che ha vinto l'Oscar - **23** Vi si ricorre quando il computer si blocca - **25** Quella "cotta" cade facilmente - **26** Lo si coltiva a verdura - **27** Grado dei judoka cintura nera - **28** L'alieno d'una sit-com degli Anni '80 - **30** Estremità di arti.

FREDDO CANE ?
VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE
VIESSMANN RIELLO
VECTA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS
040 633.006
WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881
**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Paola Bolis.
**Cronaca di Trieste:** Pietro Comelli;
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
**Pubblicità**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 28 febbraio 2025** è stata di 11.519 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627




PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppoenem.it**
**Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767




VILLESSE
AUTOMOBILI
*Livio Bernecich*

Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Massime valutazioni
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati

**VILLESSE AUTOMOBILI**
**di Livio Bernecich**
Via M. Fremaut, 8/A
Villesse (GO)
0481 918033
338 7202593
*liviobernecich@live.it*

**ORARIO**
lunedì - venerdì
08:30 - 12:00
14:30 - 18:00

**SU HONDA E TOYOTA QUOTAZIONI ECCEZIONALI**

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO**
**anche incidentata o con problemi meccanici**
***www.villesseautomobili.it***